Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 31 gennaio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7429 nuova serie Fondazione 1881

L'ON. COLOMBO COMMENTA I COLLOQUI PARIGINI

TRA ITALIA E FRANCIA «PROSPETTIVE D'INCONTRO»

«Coincidenza di posizioni» sugli obiettivi dell'Europa e residui dissensi sui tempi e i metodi di realizzazione

Roma, 30

I colloqui parigini del presidente del consiglio, Colombo, e del ministro degli esteri, Moro, si sono conclusi: alle 19, l'on. Colombo è rientrato a Roma, a bordo di un «DC-9» dell'«Alitalia», e — subito dopo l'arrivo — ha riassunto, in una dichiarazione fatta nella saletta di rappresentanza dell'aeroporto di Ciampino, i risultati della visita ufficiale in Francia. L'on. Moro è invece rimasto nella capitale francese, da dove proseguirà per Bruxelles, per compiere nella giornata di lunedì la prevista visita ufficiale in Belgio e per partecipare successivamente alla riunione ministeriale della Comunità economica europea.

La seconda giornata parigina di Colombo e Moro (dopo che, ieri sera, erano terminati i colloqui ufficiali con i governanti francesi) era stata dedicata alla tradizionale, reverente visita alla tomba del soldato ignoto, all'Arco di trionfo, e quindi a una breve parentesi artistica, dedicata alle due mostre attualmente allestite al «Petit Palais»: quella degli affreschi fiorentini danneggiati dall'alluvione del '66 e quindi, restaurati, e quella di «Rembrandt e il suo secolo». A colazione, il primo ministro Chaban Delmas e il ministro degli esteri Schumann erano stati ospiti dei due statisti italiani, all'ambasciata d'Italia.

Sostanzialmente, come già si sa, le conversazioni parigine di Colombo e Moro (e il presidente del consiglio lo ha confermato sia nella dichiarazione fatta a Ciampino, sia in un'intervista rilasciata alla televisione francese) hanno avuto per tema pressoché esclusivo il problema europeo, con particolare riferimento all'allargamento della Comunità e all'Unione economica e monetaria. Per quanto riguarda l'allargamento della Comunità, da parte italiana è stato ribadito l'orientamento secondo cui tutti i problemi connessi vanno esaminati e superati in un contesto politico che sia manifestazione di una volontà europea. I dirigenti dei due paesi concordano nel ritenere che l'ingresso della Gran Bretagna nella CEE — che trova Roma e Parigi pienamente favorevoli — vada vista sotto il profilo della sopportabilità degli oneri, da parte dell'Inghilterra, e dell'accettabilità, da parte della Comunità, delle esigenze e clausole che l'adesione comporterebbe: si tratta, comunque, di valutare l'insieme del negoziato non tanto sotto il profilo tecnico, quanto nell'ambito della volontà politica concordemente riaffermata.

Il comune impegno dell'Italia e della Francia in vista della realizzazione dell'Europa è emerso anche dal raffronto delle posizioni in materia di unione economica e monetaria, sebbene siano state registrate alcune differenziazioni, parte delle quali sono, del resto, risultate attenuate al termine delle conversazioni. In linea con le recenti dichiarazioni del Presidente Pompidou, i francesi hanno ribadito il loro punto di vista in base al quale, ammesso il consenso di principio, l'attuazione della unione va fatta per tempi successivi, di cui discutere ogniqualvolta se ne presenterà la necessità. Da parte italiana è stata sottolineata l'opportunità di stabilire, fin d'ora, le scadenze e di prevedere e definire con esattezza quanto appartiene alla prima tappa dell'unione monetaria.

Altri temi esaminati nel corso delle conversazioni: i rapporti Est-Ovest, la situazione del Mediterraneo e il Medio Oriente. Nello scambio di vedute sui rapporti Est-Ovest, è stato fatto preciso riferimento alla progettata conferenza sulla sicurezza europea e allo stato delle discussioni quadripartite su Berlino. Da parte italiana, si è posto l'accento sulla necessità di compiere i necessari sforzi allo scopo di liberalizzare i rapporti fra tutti i paesi europei, punto di vista pienamente condiviso dai francesi. La conferenza per la sicurezza va preparata adeguatamente, passando gradualmente dalle fasi bilaterali a quelle multilaterali.

Lo scambio di punti di vista sul Mediterraneo e sul Medio Oriente ha messo in luce posizioni che concordano negli obiettivi di pace: soffermandosi, in particolare, sulla prossima scadenza della tregua fra arabi e israeliani, italiani e francesi hanno formulato l'auspicio che tale tregua venga rinnovata, cosicché possa continuare la missione dell'ambasciatore Jarring.

Da notare che, nella dichiarazione rilasciata a Ciampino, l'on. Colombo ha detto, tra l'altro, stasera: «Abbiamo constatato coincidenza di posizioni sugli obiettivi finali; vi sono delle differenze per quanto riguarda metodi e tempi di realizzazione di questi obiettivi, ma abbiamo trovato no solo una larga possibilità di confronto e di discussione, ma anche una prospettiva di incontro. Questo è quello che ci conforta guardando alle prossime riunioni multilaterali, cioè alle riunioni che si avranno nella sede comunitaria, dove occorrerà definitivamente decidere. L'auspicio che io faccio è che in quella sede, con la preparazione che si va facendo nelle sedi diplomatiche anche bilaterali si possa veramente fare un passo innanzi per l'Europa». (Ansa)

Probabilmente in marzo la visita di Tito a Roma

Belgrado, 30

Secondo fonti bene informate, la data esatta del viaggio in Italia del Presidente jugoslavo Tito è ancora in discussione, ma essa dovrebbe avvenire, probabilmente, nei primi giorni del prossimo mese di marzo. Sempre secondo le stesse fonti, la visita del Maresciallo Tito in Vaticano, com'era stato inizialmente previsto nel dicembre scorso, farà immediatamente seguito alla sua visita ufficiale in Italia. (Ansa - Afp)

DOPO LO SFORTUNATO VOLO DELLA «NUMERO 13» L'UOMO TENTA LA SUA TERZA DISCESA SULLA LUNA

Parte stasera l'«Apollo 14»

Nessun problema a Capo Kennedy alla vigilia del lancio di Shepard, Mitchell e Roosa - Obiettivo della missione la zona collinosa di «Fra Mauro», in cui gli astronauti dovranno raccogliere antichi campioni di suolo lunare - In caso di fallimento, tutto il futuro dei programmi spaziali americani potrebbe essere rimesso in discussione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 30

Un'atmosfera di ottimismo e di concentrazione caratterizza la vigilia del lancio dell'«Apollo 14», fissato per le 15.23 di domani (ora locale, corrispondente alle 21.23 ora italiana), in ogni settore della base spaziale di Capo Kennedy. Il «conto alla rovescia» continua senza problemi. I tre uomini d'equipaggio — Alan Shepard, Edgar Mitchell e Stuart Roosa — ultimate tutte le prove e le simulazioni di volo, si sono incontrati con i familiari, sebbene divisi da un muro di vetro «anti-contagio».

L'«Apollo 14» è la missione lunare più costosa che sia stata allestita finora (400 milioni di dollari) ed è anche la più complessa, oltre che quella dalla quale gli scienziati si aspettano il massimo del «profitto scientifico». Le due «passeggiate lunari», previste per il 5 e il 6 febbraio (ognuna di almeno quattro ore e un quarto) dovrebbero infatti servire alla prima esplorazione umana di una zona lunare «collinosa», quella di «Fra Mauro», e alla raccolta dei campioni di suolo lunare più antichi che siano stati finora ottenuti. Il materiale potrebbe avere una importanza fondamentale nella ricostruzione delle origini del sistema solare.

Al di là dei suoi obiettivi scientifici, l'«Apollo 14» ha anche il compito ideale di riscattare l'insuccesso della missione precedente, fallita nella scorsa primavera a causa dell'esplosione di uno dei serbatoi di ossigeno: in quell'occasione, l'astronave rimase priva di tutte le scorte principali di energia elettrica, aria e acqua, e i tre astronauti (Lovell, Swigert e Haise) riuscirono a ritornare sulla Terra soltanto riducendo al minimo i consumi e sfruttando, con procedimenti di emergenza, le limitate risorse del «modulo lunare», trasformato in «scialuppa di salvataggio».

Comunque va rilevato che, dopo i primi due viaggi, compiuti nel luglio e nel novembre 1969, sono ormai trascorsi quattordici mesi senza esplorazioni lunari. Nel frattempo, il bilancio e il personale della «NASA» sono sostanzialmente diminuiti, l'entusiasmo per le imprese spaziali è in qualche modo scemato, altri lanci di satelliti hanno incontrato problemi non indifferenti (per esempio, l'ultimo grande osservatorio astronomico orbitante è andato in pezzi prima ancora di entrare in orbita) e le sonde automatiche sovietiche hanno dimostrato di poter andare sulla Luna, esplorarla con veicoli radiocomandati, prelevare campioni e tornare sulla Terra, senza mettere in pericolo alcuna vita umana.

Se l'«Apollo 14», per una ragione o per l'altra, non dovesse andare nel migliore dei modi, forse tutto il futuro dei programmi spaziali americani (come perfino un funzionario della «NASA» ha sottolineato nei giorni scorsi) sarebbe in discussione. A 24 ore dal momento fissato per la partenza, nulla lascia intravedere difficoltà; una delle operazioni più delicate deve però essere ancora compiuta: il rifornimento dei tre stadi del vettore «Saturno V» con 32 mila ettolitri di propellente, costituito da ossigeno e idrogeno liquidi.

Il pompaggio, che viene effettuato con il combustibile a temperatura molto bassa, comincerà dieci ore prima della partenza e, data la natura altamente infiammabile della miscela, i pericoli di incendio o di esplosione sono sempre molto alti. Ieri, per il solo rifornimento delle batterie destinate ad alimentare l'impianto elettrico del veicolo spaziale — un'operazione enormemente più ridotta — tutta la rampa di lancio è stata sfollata, mentre venivano adottate speciali misure di sicurezza.

Al comando della spedizione è il capitano di vascello Alan B. Shepard che, a 47 anni, è il più vecchio astronauta americano: egli è anche l'uomo che aprì agli Stati Uniti la via dei voli spaziali, dato che il 5 maggio 1961 fu il primo americano a essere lanciato nello spazio, a bordo di una capsula «Mercury». Il breve volo suborbitale durò appena 15 minuti, raggiungendo 186 chilometri di altezza, e dimostrò la possibilità per l'uomo di uscire dall'atmosfera e di rientrarvi a gran velocità senza inconvenienti (meno di un mese prima, il 12 aprile, il sovietico Jury Gagarin era stato il primo uomo a entrare in orbita intorno alla Terra).

Da allora Shepard non ha più volato: il settimo volo della serie «Mercury», nel quale avrebbe dovuto percorrere parecchie orbite, fu annullato perché gli obiettivi del programma erano stati tutti raggiunti, e quando furono pronte le più grandi capsule «Gemini» Shepard era stato colpito da una malattia all'orecchio. Gli venne proibito persino di pilotare da solo un aeroplano e, nel 1968, era divenuto quasi sordo: si sottopose allora a un'operazione, al termine della quale poté riprendere in pieno l'addestramento da astronauta. Così, a 47 anni, sarà il più vecchio esploratore della Luna, avendo come compagni di viaggio due «reclute» dello spazio: infatti il capitano di fregata Edgar D. Mitchell, di 40 anni (che scenderà sulla Luna con Shepard), e il maggiore dell'aeronautica Stuart A. Roosa, di 37 anni (che rimarrà in orbita nel «modulo di comando»), sono alla loro prima missione nello spazio.

Alla mancanza di esperienza pratica nello spazio, i tre di «Apollo 14» hanno però supplito con un addestramento intensissimo; «non è mai stato facile prepararsi per un volo spaziale», ha dichiarato lo stesso comandante della spedizione, e i tre hanno sperimentato per migliaia e migliaia di volte tutti i gesti e tutte le manovre che dovranno compiere, sia a bordo dell'astronave sia sulla superficie lunare.

Lo scopo principale della missione — come si è detto — è l'esplorazione di una zona della Luna, nota come regione di «Fra Mauro», dove l'urto violentissimo di una meteora ha riportato alla superficie i materiali del nucleo lunare, quelli cioè originari del pianeta (e la cui età potrebbe arrivare a 4,5 miliardi di anni). Dalle osservazioni fatte «in loco» e dall'esame dei campioni che saranno portati sulla Terra, gli scienziati si ripromettono di chiarire alcuni dei misteri sulla formazione della Luna e degli altri corpi del sistema solare.

Shepard e Mitchell, poi, disporranno sulla Luna il consueto corredo di strumenti scientifici, alcuni dei quali destinati a funzionare anche dopo la loro partenza (grazie all'energia fornita da un generatore atomico): si tratta infatti di rilevare le diverse caratteristiche fisiche dell'ambiente lunare, di registrare le radiazioni di vario tipo provenienti dallo spazio e di controllare, con un perfezionato sismografo, i movimenti interni del satellite, in modo da ottenere nuove informazioni sulla sua composizione.

Durante le 44 ore di permanenza sulla Luna, Shepard e Mitchell faranno due «passeggiate» sulla superficie del satellite: potranno muoversi meglio e di più degli altri astronauti, perché avranno con loro un piccolo carrello con due ruote, sul quale verranno caricate alcune apparecchiature scientifiche e tutti gli attrezzi necessari per l'esplorazione e la raccolta dei campioni.

Mariano Benni
dell'«Ansa»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Capo Kennedy — Il comandante dell'«Apollo 14», Alan Shepard, e i suoi compagni durante gli ultimi preparativi per la partenza mentre il «count-down» si avvicina rapidamente allo zero

«ULTIME» DA CAPO KENNEDY

MINACCE DI MALTEMPO e rischi di rinvio

New York, 30

Una situazione meteorologica che lascia prevedere la possibilità di scrosci di pioggia e brevi temporali — e che si sposta dal Golfo del Messico verso la zona di Capo Kennedy — è stata individuata dagli esperti a tarda sera (ora italiana). «Potrebbe concludersi bene — ha affermato Chester M. Lee, direttore della missione — e in questo caso avremo il cielo limpido e sereno; ma potrebbe anche accadere che Walter J. Kapryan, direttore del lancio, debba preoccuparsi di un temporale, fino all'ultimo momento».

In condizioni meteorologiche difficili, il lancio non verrebbe effettuato: in passato, al momento del lancio, si sono già avute difficoltà proprio a causa del maltempo, che può sempre mettere in pericolo (soprattutto a causa dei fulmini, come accadde all'«Apollo 13») le strutture possenti ma complesse e delicate della «macchina spaziale». Il limite massimo per la partenza è fissato alle 19.11 (ora locale) di domani: se, entro quell'ora, il «Saturno V» non potrà staccarsi dalla rampa di lancio, tutto verrà rinviato al primo marzo prossimo. (Ansa)

IN PRIMA LINEA I GIOVANISSIMI NELLA «RIVOLTA» DELLA CITTA'

All'assalto della polizia torme di ragazzi a Reggio

Le loro incursioni a Sbarre hanno provocato il ferimento di otto agenti di P.S. e del comandante del «1.o Celere» - Revolverate e sassi contro la sede del PCI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Reggio Calabria, 30

Decima giornata di sciopero generale e di guerriglia» per la questione di Reggio capoluogo. Mattinata violenta; pomeriggio quasi tranquillo; sera come sempre, con misteriosa esplosione di tritolo ad opera dei «dinamitardi delle ore 22». Il bilancio è: dieci feriti tra le forze dell'ordine (fra essi, tre ufficiali); tre giovani arrestati; l'auto dell'assessore regionale d.c. Nicolò fatta saltare in aria con una carica di tritolo.

Stamattina presto il «comitato d'azione» — senza l'autorizzazione della Questura — ha tentato di tenere un comizio al rione Sbarre, e centinaia di persone sono scese in piazza, in attesa dell'arrivo dei rappresentanti del comitato. Poco dopo, è giunta un'autocolonna della polizia e dei carabinieri, il cui comandante ha ordinato di sciogliere l'assembramento, perché la manifestazione non era autorizzata.

Questo fatto ha provocato la reazione della folla: sono sorti violenti tafferugli. Un gruppo di ragazzini, con il viso coperto da fazzoletti, ha affrontato una decina di carabinieri. Alcune donne — probabilmente le madri — sono uscite dalle abitazioni al pian terreno, e hanno bloccato i ragazzi, trascinandoli nelle case. Un giornalista e due operatori della televisione, che stavano riprendendo gli incidenti, sono stati bersagliati con pietre e si sono dovuti allontanare. I tafferugli sono durati vari minuti: sono cessati quando, da un'automobile del «comitato d'azione», è stato annunciato con un autoparlante, che la manifestazione si sarebbe svolta domani, qualora fosse stato possibile avere l'autorizzazione della Pubblica sicurezza.

Le scaramucce tra polizia e dimostranti si sono tuttavia protratte per l'intera mattinata: l'autocolonna delle forze dell'ordine si è dovuta fermare per circa mezz'ora sul ponte San Pietro, per sorvegliare gli attacchi di gruppi di ragazzi che, provenienti dalle strade fiancheggianti il torrente che scorre sotto il ponte, hanno lanciato sassi e altri oggetti contro i militari e i loro mezzi. Alcuni agenti, mentre i loro commilitoni rispondevano ai dimostranti con il lancio di candelotti lacrimogeni, hanno tagliato con cesoie i fili di acciaio che erano stati messi da una ringhiera all'altra del ponte, e l'autocolonna ha così potuto riprendere la marcia dirigendosi verso il centro della città. Nel corso degli incidenti, il comandante del «I reparto Celere» di Roma, colonnello Scarvaglini, è stato colpito alla gola con una pietra, e otto agenti di P.S. sono rimasti contusi; un giovane dimostrante è stato arrestato per resistenza e oltraggio.

Contemporaneamente, altri incidenti si sono verificati nel rione Santa Caterina, mentre quattrocento uomini delle forze dell'ordine tentavano di smantellare una barricata: un ufficiale del reparto carabinieri di Gorizia è stato colpito a un labbro da una pietra; l'hanno portato in ospedale sanguinante: si tratta del sottotenente Milvio Rauccio. Un altro sottotenente della polizia, si è ferito a una mano mentre aiutava i suoi uomini a sgomberare la strada.

A questo punto è accaduto un episodio che poteva avere conseguenze gravi. Il colonnello Ippolito, comandante della Legione territoriale dei carabinieri (venuto da Catanzaro per ispezionare i reparti), mentre transitava nel rione Santa Caterina scortato da ingenti forze dell'ordine armate di mitra e tromboncini per lacrimogeni, è stato bloccato, a bordo della sua auto, da un centinaio di dimostranti. Ne è seguita una sassaiola, e una pietra ha rotto il finestrino dell'auto senza però ferire l'ufficiale.

La scorta ha cercato di disperdere i dimostranti; a questo punto, un ragazzo di 14 anni si è lanciato dall'alto di una barricata in demolizione sul cofano dell'auto, tentando di fermarne la marcia, ma alcuni carabinieri lo hanno acciuffato e lo hanno trasportato prima in caserma e poi a Messina, dove lo hanno consegnato al tribunale dei minorenni. Negli scontri, un altro giovane dimostrante è stato arrestato.

Pomeriggio dedicato alle donne reggine. Una colonna forte di circa mille donne è transitata sul corso, diretta in prefettura. La polizia ha cercato di contrastare il corteo; ma le donne, decise a tutto, hanno affrontato la «barriera», che si è aperta lasciando passare le rappresentanti del «comitato d'azione femminile».

Dopo la breve tregua pomeridiana, alle 20 sono ricominciati gli scontri per le strade, finché alle 22 circa, si è sentita una formidabile esplosione in un rione periferico: le forze dell'ordine, a tarda ora, stavano ancora cercando di individuare la zona dello scoppio. Ci si può attendere qualsiasi sorpresa da questi scoppi notturni: l'esplosione di ieri sera, sempre alle 22, significava (lo si è scoperto durante la notte) che i dinamitardi avevano fatto saltare in aria l'auto dell'assessore regionale Nicolò, non si sa per quale atteggiamento tenuto dall'assessore contro la causa di Reggio capoluogo.

In serata gruppi di persone, poi identificate come aderenti al MSI, si sono recati davanti alla sede della federazione provinciale del PCI e hanno cominciato una fitta sassaiola contro l'edificio: la polizia, subito intervenuta, ha fatto allontanare i gruppi di missini, nella maggior parte giovani. Mezz'ora dopo, alcuni sconosciuti, a bordo di una «850», hanno sparato tre colpi di pistola contro la porta d'ingresso della stessa federazione. Poco prima delle 22, agenti di P.S. avevano arrestato, sempre davanti alla sede comunista, un uomo — Gino Pacchiano, di 40 anni — il quale, armato di scure, minacciava i passanti.

Salvatore Palomba

DANNEGGIATI I BINARI

ATTENTATO AL TRITOLO sulla Lamezia-Catanzaro

Catanzaro, 30

Persone non ancora identificate hanno fatto esplodere una carica di tritolo sotto l'arcata di un piccolo ponte, sul quale passano i binari della linea ferroviaria Lamezia Terme - Catanzaro. L'esplosione, avvenuta stamane alle 11, ha danneggiato i binari. Il transito dei treni, tuttavia, avviene regolarmente; i convogli, infatti, passano su un solo binario, quello non danneggiato dall'esplosione.

(Ansa)

La situazione

Il presidente del consiglio, Colombo, e il ministro degli esteri, Moro, hanno concluso la visita ufficiale a Parigi, durante la quale sono stati approfonditi, nei colloqui con i governanti francesi, i temi relativi all'integrazione europea e all'allargamento della CEE. I colloqui hanno permesso di avvicinare ulteriormente le posizioni dei due paesi, al punto che, attualmente, le difficoltà sollevate dalla Francia si riducono sostanzialmente a questioni di tempi e di procedura nella realizzazione dell'unità europea (soprattutto sotto il profilo economico e monetario), anziché a questioni di principio. Ieri sera, l'on. Colombo è rientrato a Roma, dove ha riassunto in una dichiarazione i risultati della visita.

Reggio Calabria è giunta, ieri, al suo decimo giorno di «rivolta» e di sciopero generale: scontri particolarmente violenti in cui sono stati impegnati contro gli agenti gruppi di ragazzi, sono avvenuti nei giorni periferici di Sbarre e di Santa Caterina. Si sono avuti numerosi feriti tra i poliziotti, e tre giovani sono stati arrestati. Si devono registrare anche nuovi attentati, uno dei quali alla linea ferroviaria fra Lamezia Terme e Catanzaro.

L'Unione Sovietica ha smentito che sia sua intenzione intervenire militarmente in Polonia (in seguito all'ondata di protesta verificatasi nel paese «satellite»), come fece due anni e mezzo fa in Cecoslovacchia. Mosca ha definito «sporche menzogne» le notizie rilasciate al proposito da un'agenzia di stampa americana, accompagnando però lo smentita con frasi propagandistiche che hanno richiamato alla memoria proprio la fase che precedette l'invasione della Cecoslovacchia del '68.

Manca solo una settimana alla scadenza della tregua in Medio Oriente. Oltre alle truppe, anche le città egiziane e israeliane sono state poste in stato di allarme, e attacchi aerei sono stati simulati a Tel Aviv e al Cairo per preparare gli abitanti a una possibile ripresa delle ostilità. I giornali della capitale egiziana, commentando la proposta del Segretario di Stato, Rogers, per un prolungamento della tregua, hanno definito l'iniziativa «un espediente».

TRUPPE SUDANESI penetrate in Uganda

Kampala, 30

Truppe sudanesi sono penetrate nel territorio dell'Uganda tra il 26 e il 28 gennaio: lo ha annunciato questa sera il governo militare di Kampala. Esse hanno attaccato parecchi villaggi e rapito numerosi abitanti. A quel che sembra, le forze sudanesi si trovano ancora nell'Uganda.

Secondo notizie più che attendibili, combattimenti sarebbero ancora in corso nella zona di Gulu, dove si trovano di stanza un centinaio di consiglieri e tecnici militari sovietici da un paio di anni in Uganda per addestrare i piloti locali.

La situazione è ad ogni buon conto tutt'altro che chiarita nel paese: mentre la Somalia, per bocca del suo presidente generale Mohamed Sida, ha annunciato aiuti morali e materiali per il deposto presidente Milton Obote, sacche di resistenza nella parte settentrionale del paese rendono la vita difficile [illegible] all'esercito del generale Amin.

(Ansa - Upi - Ap)

«SPORCHE MENZOGNE» LE NOTIZIE DIFFUSE DA UN'AGENZIA DI STAMPA AMERICANA

L'Unione Sovietica nega di tramare un intervento militare in Polonia

Sarebbero «in via di liquidazione» le «difficoltà» a Varsavia - Ma la «Pravda» se la prende con i «nemici del socialismo» (proprio come nel 1968, prima dell'invasione della Cecoslovacchia)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 30

«Sporche manovre» e «menzogne sfrontate» sono definite, stamani, dalla «Pravda», le notizie contenute in un commento da Vienna di un'agenzia di stampa americana, secondo le quali — così le riassume lo stesso giornale sovietico — «la Russia sarebbe pronta a invadere la Polonia». Il quotidiano nega che vi sia allarme in URSS per la situazione polacca, e dichiara al riguardo: «Le notizie dalla Polonia attestano che le difficoltà che sono sorte in quel paese alla fine dell'anno scorso sono attualmente in via di liquidazione. I lavoratori polacchi hanno appreso con particolare riconoscenza le manifestazioni di solidarietà socialista con il loro paese da parte dell'URSS e degli altri paesi del socialismo».

Le informazioni dell'agenzia americana — continua la «Pravda» — «sono state riprese dal "New York Dail News", foglio a sensazione», e quindi «ingigantite dalle incubatrici americane di contraffazione», per essere diffuse poi «dalle molteplici voci delle emittenti radiofoniche "libere", funzionanti al soldo della «C.I.A.» e orientate verso la Polonia e gli altri paesi socialisti».

Tutto questo indicherebbe, secondo l'organo del PC sovietico, che «l'unità e l'assistenza reciproca fra paesi socialisti fratelli», mentre sono accolte con gioia da «tutte le forze di progresso e pace», fanno montare su tutte le furie «coloro che cercano di profittare delle difficoltà provvisorie della Polonia allo scopo di minare le posizioni del socialismo e di aggravare di nuovo la tensione nel mondo. E' infatti noto — continua la «Pravda» — che, durante le giornate di dicembre dell'anno scorso, i centri sovversivi dell'imperialismo avevano fissato la loro attenzione sulla Polonia. Ma i calcoli, che avrebbero voluto in quel paese sviluppi che fossero stati graditi all'imperialismo, hanno fatto fiasco».

Osservatori diplomatici di Mosca notano che, anche ieri, la «Pravda», in uno scritto sulla Polonia, aveva evocato i «nemici del socialismo» in relazione alle "difficoltà" di quel paese: a questi concetti la stampa sovietica faceva ricorso anche nelle sue diagnosi sulla crisi cecoslovacca del '68. L'articolo di commento dell'agenzia americana, definito menzognero dalla «Pravda», attribuiva a «fonti dell'Europa orientale» questo quadro della situazione: «I sovietici sanno che le maglie economiche e politiche sono così strettamente intrecciate, che il continuare degli scioperi in Polonia potrebbe portare ad altri episodi di violenza i quali, a loro volta, potrebbero determinare la caduta del nuovo segretario del partito, Edward Gierek.».

«Tutto ciò, hanno riferito le fonti, potrebbe causare mutamenti radicali nella struttura della Polonia e, cosa altrettanto grave, estendersi ad altri paesi dell'Europa orientale. Al Cremlino è stata presa al massimo livello la decisione di annientare all'origine questa minaccia con la forza militare, se Gierek non riuscisse a prevenire altre sommosse».

Giuseppe Canessa
dell'«Ansa»

DAL P.C. DI STETTINO

Monito agli operai contro l'esempio ceco

Varsavia, 30

Il giornale «Glos Szczecinski», organo dell'organizzazione del PC di Stettino, ha lanciato oggi un avvertimento agli operai, mettendoli in guardia contro coloro che vorrebbero collocare la Polonia sulla via presa dalla vicina Cecoslovacchia nel 1968. Secondo gli osservatori, si tratta del primo tentativo da parte di un organo ufficiale di stampa polacco di tracciare un parallelo tra i pericoli insiti nell'attuale agitazione degli operai polacchi e le agitazioni del 1968 in Cecoslovacchia, agitazioni che furono stroncate dall'intervento delle truppe del Patto di Varsavia.

Com'è noto, Stettino è stata uno dei maggiori centri dei disordini accaduti il mese scorso, in seguito all'aumento dei prezzi dei generi alimentari. Gli operai dei cantieri navali hanno nuovamente scioperato alla fine della settimana scorsa, ma hanno ripreso il lavoro lunedì, dopo un incontro col leader del PC polacco, Gierek, e col primo ministro, Jaroszewicz.

Intanto, secondo un comunicato dell'agenzia «Pap», più di 1500 lavoratori dei cantieri di Stettino, membri del PC o candidati al partito, hanno tenuto ieri una riunione, allo scopo di esaminare la situazione e di procedere alla elezione di delegati per una conferenza dei rappresentanti degli operai dei cantieri navali. I partecipanti hanno esaminato «a fondo» sia l'attività individuale dei membri del partito sia quella dell'organizzazione intera, nel quadro dei cantieri navali. «Procedendo all'analisi delle cause della profonda crisi politica ed economica in cui si è trovata la Polonia — ha sottolineato l'agenzia «Pap» — i membri del partito hanno criticato la situazione che regna nei cantieri navali».

(Ansa - Afp - Reuter)

GLI INCIDENTI DAVANTI ALLA CAMERA DEL LAVORO

Nove arresti a Milano dopo i violenti scontri

Piantonato all'ospedale un consigliere comunale del MSI
Cinque i feriti - Domani sciopero di protesta per un'ora

Milano, 30

Nove persone sono state dichiarate in arresto ed altre quattro denunciate a piede libero a conclusione della prima fase dell'inchiesta sugli incidenti accaduti ieri sera davanti alla Camera del lavoro di Milano. Fra gli arrestati c'è anche il consigliere comunale del MSI, rag. Francesco Petronio, che è piantonato nell'ospedale Fatebenefratelli dove era stato ricoverato fin da ieri sera. Petronio ha infatti riportato un trauma cranico, una ferita da taglio al capo, vari ematomi e contusioni ad un gomito e a un ginocchio, ed è stato giudicato guaribile in venti giorni.

Anche altre quattro persone sono rimaste ferite. Fra queste due sono ricoverate in stato di arresto nell'ospedale «Santa Marta» di Rivolta d'Adda, i fratelli Giuseppe e Graziano Luttenberg, rispettivamente di 24 e 18 anni.

Il consigliere regionale del MSI, dott. Enzo Leoni, è stato invece denunciato a piede libero insieme con altre tre persone, delle quali non sono stati ancora comunicati i nomi. Un rapporto sul loro conto è già stato trasmesso alla magistratura, che dovrà ora stabilire le singole responsabilità.

Le prime indagini hanno frattanto permesso di stabilire che gli incidenti sono cominciati a poca distanza dalla Camera del lavoro. Tre persone sono state inseguite da un gruppetto di estremisti di destra che erano appena usciti dal Palazzo di Giustizia, dove avevano assistito al processo contro i 17 accusati di possesso di armi improprie ed i tre denunciati per gli incidenti accaduti sabato scorso davanti alla sede provinciale della UIL, in via Salvini. I tre, che la polizia non ha ancora identificato, si sono rifugiati nella Camera del lavoro, dando l'allarme.

All'esterno sono uscite varie persone, fra le quali giovani del «Movimento studentesco» che stavano partecipando ad un «seminario di organizzazione e di studio». Dopo i primi scontri, sette estremisti di destra si sono rifugiati nello «Snack Bar Parana», che si trova proprio di fronte alla Camera del lavoro. Si sono avute violente zuffe, con lancio di bottiglie, bicchieri, sedie e tavolini. Cinque persone sono rimaste ferite, mentre l'arredamento del bar è andato completamente distrutto.

A seguito dei fatti di ieri sera, le segreterie provinciali della CGIL, CISL e UIL, riunitesi nel corso della notte, hanno deciso di proclamare un'ora di sciopero, dalle 10 alle 11 di lunedì mattina, nelle aziende di Milano e provincia. Nel comunicato che ne dà l'annuncio le tre segreterie informano che chiederanno, tramite le confederazioni nazionali, un urgente incontro con i presidenti dei due rami del Parlamento e col presidente del consiglio, per porre formalmente la questione della soppressione dei movimenti fascisti.

In segno di protesta per «i gravi fatti relativi all'aggressione fascista alla Camera del lavoro», le segreterie dei sindacati ferrovieri SFI, SAUFI e SIUF hanno proclamato unitariamente uno sciopero di un'ora del compartimento di Milano per lunedì mattina. Lo sciopero, per i dipendenti degli impianti fissi, sarà dalle 10 alle 11, mentre per quelli addetti alla circolazione dei treni sarà dalle 10 alle 10.30 e dalle 15 alle 15.30.

Lo sciopero di un'ora di lunedì riguarderà inoltre anche i trasporti dell'azienda trasporti municipale, dell'«AMSA» e della «STIE». I vari servizi faranno fermate in linea dalle 10 alle 11. Anche per quanto riguarda le Ferrovie Nord e i servizi interurbani dell'ATM, lo sciopero è fissato dalle 10 alle 11. Allo sciopero di un'ora ha aderito anche il sindacato provinciale scuola CGIL. *(Ansa)*

Anche Fanfani parla dei pericoli per il Paese

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

«Gli ordinamenti della Repubblica, svolti e mantenuti efficaci, possono prevenire ingiustizie, illegalità, attriti, involuzioni, disordini, conflitti, dal complesso dei quali prende forza anche la tentazione di credere che valido rimedio a tali mali possa venire dalla alternativa scaturente dall'ideologia comunista». Lo ha detto, in un discorso ad Arezzo, il presidente del Senato Fanfani, spiegando (a chi nei giorni scorsi lo aveva esortato a farlo) le ragioni per le quali si è astenuto finora dal prendere parte alla polemica politica in atto sui pericoli che ai nostri ordinamenti possono venire da parte comunista.

Fanfani ha premesso che tutti devono esser sensibili ai pericoli che possono colpire le istituzioni da qualsiasi parte, ed ha ricordato tutte le iniziative da lui prese e sostenute come costituente, parlamentare, governante e segretario della DC, per difendere i principi della Costituzione.

«Se nelle funzioni che da due anni e mezzo ho avuto mandato di esercitare — ha aggiunto il presidente del Senato — mi astengo dal prendere parte alla polemica politica, non è per timore di non avere consensi da questa o quella parte, ma per differenti motivi. Il primo è quello di non ostacolare l'opera di moderatore di un sereno e costruttivo confronto in Senato fra le diverse rappresentanze politiche».

«L'altro motivo della mia doverosa discrezione — ha proseguito Fanfani — è la fiducia che i dirigenti dei partiti, che in base al voto degli elettori hanno assunto la responsabilità di proporre al Parlamento uomini e programmi di governo per lo sviluppo e la difesa della nostra libera vita democratica, non abbiamo bisogno della voce di colleghi, investiti di altre funizoni, per far sempre fronte con coerenza e tempestività ai doveri loro propri».

L'«Avanti!» di domani, parlando delle violenze dei «partito della crisi» contro persone e sedi di partito di sinistra con particolare riferimento alla situazione a Reggio Calabria, prospetta un fatto molto grave. Il foglio socialista afferma infatti: «Noi riteniamo nostro dovere impedire che le forze dello antifascismo e le organizzazioni dei lavoratori giungano alla tragica conclusione che la difesa della democrazia debba essere assunta da loro in prima persona sullo stesso terreno su cui gli attentati si compiono. Ma occorre per questo, energica e sollecita, una iniziativa di governo, la quale avrà il conforto della solidarietà morale, politica, operativa, di tutti i partiti antifascisti».

Vice

Interrogazione alla Camera sullo studio di Marx

Roma, 30

L'on Tozzi Condivi (DC) ha rivolto al ministro della pubblica istruzione una interrogazione con la quale chiede «in base a quali criteri si impone lo studio delle opere di Carlo Marx in una cattedra di letteratura italiana. Tale criterio è seguito dal professor Asor Rosa presso la Facoltà di lettere dell'Università di Roma in un corso diviso in due parti: lettura della IV sezione del Capitale di Marx (1.a parte); ricerca di gruppo sui problemi della qualificazione operaia (2.a parte)».

L'on. Tozzi Condivi desidera conoscere «come sia possibile far rientrare Marx nella letteratura italiana e far studiare i problemi della qualificazione operaia in una facoltà di lettere». *(Ansa)*

ALLUCINANTE CATENA DI DELITTI ATTUATA DA DUE «KILLERS» A PALMI E A GIOIA TAURO

Strage per vendetta in Calabria Padre e due figli uccisi a lupara

L'orribile «regolamento» si è aperto con il ferimento di un detenuto: raggiunto da una scarica nel cortile del carcere - Quattro ore dopo gli assassini hanno sterminato il genitore e i fratelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Reggio Calabria, 30

Allucinante strage per vendetta tra Palmi e Gioia Tauro con tre morti e un ferito grave. Un killer ancora sconosciuto ha ferito gravemente al petto un giovane presunto autore di un omicidio e di un tentato omicidio, da due giorni detenuto nelle carceri di Palmi, sparandogli dall'alto di una palazzina in costruzione, mentre il carcerato prendeva la sua «razione di aria» nel cortile del penitenziario. Alcune ore dopo la vendetta è stata completata dallo stesso killer con un complice nelle campagne di Gioia Tauro: sono stati sterminati i «maschi» della famiglia del detenuto, padre e due fratelli.

Ecco i nomi delle vittime della terribile vendetta calabrese: Domenico, Pasquale e Rocco Italiano, padre e figli, rispettivamente di 58, 19 e 17 anni. I tre stavano consumando una frugale colazione dopo il lavoro nei campi, in località Fosso-Budella di Gioia, ed erano le ore 16 circa. Quattro ore prima, poco dopo mezzogiorno, uno dei killers aveva compiuto la prima fase della vendetta, sparando su Giuseppe Italiano, 27 anni, detenuto a Palmi.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, è accaduto questo: il killer, con un fucile da caccia calibro 12 caricato a pallettoni smontato in due pezzi e nascosto sotto un giaccone di pelle e avvolto in vecchi giornali, è salito al quarto piano della palazzina che ospita la Cassa di Risparmio, tra le vie Roma e Crispi, a pochi metri dalle mura del carcere; ha atteso nella tromba delle scale incurante del pericolo di essere visto dagli inquilini; quindi, quando ha visto l'Italiano nel cortile del carcere ha aperto uno spiraglio in una finestra a vetri, ha messo fuori le canne del fucile, ha mirato attentamente ed ha sparato con la doppietta.

Il detenuto, colpito in pieno petto (ma forse non troppo violentemente considerata la distanza di circa 40 metri) è crollato. Il killer, sicuro di averlo ucciso, ha smontato il fucile, lo ha nascosto, è sceso in strada come un comune passante ed è sfuggito, forse con l'auto di un complice, alle guardie carcerarie che erano balzate fuori per catturarlo. L'Italiano è stato operato d'urgenza. Le sue condizioni sono gravi.

Non erano passate ancora quattro ore quando gli assassini hanno messo in atto il secondo disegno criminoso: uccidere gli altri componenti della famiglia Italiano. Domenico Italiano e i figli Pasquale di 19 anni e Rocco di 17. Quando sono stati colpiti a morte non conoscevano ancora la notizia dell'attentato subìto dal loro congiunto rinchiuso nelle carceri di Palmi. I tre, infatti, sono stati uccisi mentre stavano seduti a mangiare sull'aia del loro casolare che sorge nei pressi della strada provinciale, ad un chilometro e mezzo circa da Gioia Tauro.

Avevano quasi terminato la frugale colazione, quando dinanzi a loro si sono presentati due uomini armati di fucile caricato a pallettoni, i quali erano discesi poco prima da un'auto che si era fermata sul bordo della strada. I due uomini, con i fucili spianati, sono giunti nei pressi dell'aia. Hanno puntato le loro armi contro i tre contadini che li guardavano sorpresi ed atterriti ed hanno fatto partire alcuni colpi.

Il primo a cadere è stato Pasquale Italiano di 19 anni, il quale è stato ucciso mentre tentava di alzarsi dalla sedia sulla quale si era seduto per mangiare. Il suo corpo si è abbattuto prima sul tavolo e poi è caduto per terra. Pasquale Italiano era un figlio naturale di Domenico; si chiamava Pasquale Bellamace, ma recentemente era stato riconosciuto dal padre del quale aveva assunto il cognome. Domenico Italiano ha compiuto soltanto pochi passi: anch'egli è stato abbattuto con una fucilata che lo ha colpito in pieno, uccidendolo all'istante.

Il figlio più piccolo del contadino, Rocco di 17 anni, ha cercato di fuggire. Si è buttato lungo una ripida scarpata ed ha cercato di nascondersi tra le canne che sono nei pressi di una roggia. Egli, però, è stato inseguito ed ucciso, molto probabilmente, con due colpi di fucili a «lupara».

Compiuta la strage, i due assassini sono fuggiti a bordo dell'auto con la quale erano giunti dirigendosi verso i primi contrafforti dell'Aspromonte. Sembra che, al momento della strage, la moglie dell'Italiano ed un altro figlio non fossero in casa. Essi si erano recati, secondo quanto hanno detto alcuni contadini, in mattinata a Gioia Tauro per fare spese; altrimenti, molto probabilmente, anch'essi avrebbero subìto la stessa sorte.

I retroscena di questo incredibile episodio di cronaca nera riguardano sicuramente i delitti di Giuseppe. Il giovane, dieci mesi fa, uccise a fucilate Filippo Gerace, di 19 anni, e ferì gravemente Pasquale Napoli, di 26 anni, nelle campagne di Gioia Tauro, in un fondo agrumicolo di cui era guardiano; l'Italiano sospettava i due giovani di essere gli autori di numerosi furti di arance avvenuti nel fondo da lui custodito.

Quel giorno l'Italiano sorprese i due giovani con due cesti pieni di arance; gli sparò addosso due fucilate e fuggì. I carabinieri lo ricercarono sull'Aspromonte per dieci mesi; finalmente, due giorni fa, agenti della squadra investigativa lo catturarono mentre si aggirava nella estrema periferia di Gioia Tauro.

Su questa traccia, le indagini sono cominciate con numerosi fermi; tra le persone attualmente interrogate molte sono congiunti e parenti delle famiglie Gerace e Napoli; mancano all'appello, fino ad ora, due giovani rappresentanti della famiglia Gerace, Carmine, di 20 anni, ed un altro giovane Gerace, fratelli del ragazzo ucciso da Giuseppe Italiano. Sono braccati sull'Aspromonte e si presume che la loro assenza sia indicativa. Sono loro i «vendicatori?».

Salvatore Palomba

SI DIMETTE LA GIUNTA al comune di Cagliari

Cagliari, 30

La giunta comunale di Cagliari riunitasi sotto la presidenza del sindaco avv. Lino Lai ha deciso di rassegnare le dimissioni. In un comunicato emesso al termine della riunione è detto, fra l'altro, che la giunta ha «deciso unanimemente di rimettere il mandato al consiglio comunale a seguito delle dimissioni presentate il 26 gennaio dagli assessori del PSU dott. Giorgio Carta e dott. Antonio Bogliolo».

Il sindaco Lai, a sua volta, ha dichiarato che «l'apertura della crisi è stata inevitabile poiché le dimissioni dei due assessori ha significato un'uscita dalla maggioranza di centro-sinistra di un intero gruppo politico».

I due assessori diedero le dimissioni, su invito della federazione del PSU, dopo che il consiglio comunale, nella seduta del 20 gennaio scorso, votò per l'elezione di alcune commissioni consiliari escludendo da queste i rappresentanti del partito socialista unitario.

Tale esclusione fu considerata dalla federazione cagliaritana del PSU un atto «grave e provocatorio» della maggioranza della DC al comune, appoggiata da alcuni esponenti del PSI, un atto «che si inserisce — come fu precisato da un comunicato emesso dal PSU — in tutto un contesto di confusione politica generato dalle continue lotte di potere ai diversi livelli fra le varie fazioni della DC sarda». *(Ansa)*

AUTOMOBILE IN PIENA VELOCITA' SPERONA UN'ALTRA CHE TAGLIA LA STRADA

Tre morti presso Codroipo per una mancata precedenza

La tragedia sulla «Pontebbana» - Perdono la vita tutte le persone coinvolte: un verniciatore con il figlio quindicenne e un noto orefice udinese - Nessun segno di frenata sull'asfalto



(Foto Berlasso)

Codroipo — Le due auto distrutte nel fossato della strada. In primo piano la «BMW 2000» dell'orefice udinese; a poca distanza la «Fiat 124» in cui hanno perso la vita padre e figlio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Codroipo, 30

Tre morti sono il bilancio di una incauta manovra che ha causato lo scontro fra due autovetture. Il tragico incidente è accaduto poco prima di mezzogiorno sulla statale «Pontebbana» tra Codroipo e Udine. Le vittime sono il verniciatore Bruno Urban di 51 anni da Beano di Codroipo, suo figlio Italino di 15 anni e un noto orefice udinese, Guido Ronzoni di 80 anni, abitante nel capoluogo friulano in via Caccia e titolare di un lussuoso negozio di oreficeria in via Mercato Vecchio.

La sciagura si è verificata al bivio per Beano, allorché l'Urban, che lavorava come verniciatore in uno stabilimento di Feletto, ma che gestiva a Beano con la moglie e la suocera un bar e una rivendita di tabacchi, stava ritornando a casa da Codroipo. Il figlio Italino che frequentava la terza media a Codroipo, era salito sulla macchina del padre all'uscita dalla scuola.

Giunto con la «124» seminuova a qualche centinaio di metri dal bivio per Beano, l'Urban decideva di imboccare una scorciatoia alla sua sinistra per giungere a casa qualche minuto prima: si spostava così verso il centro della strada per attraversarla e prendere la laterale sinistra, senza accorgersi del sopraggiungere della «BMV 2000» del Ronzoni il quale, da Udine, si stava dirigendo a velocità elevata verso Codroipo.

Le due macchine si sono incastrate una nell'altra proseguendo così ancora per una quindicina di metri, poi sono finite nel fossato a lato della strada. Bruno Urban è stato proiettato fuori dall'auto. E' deceduto sul colpo per lo sfondamento della base e della volta cranica. Dalle lamiere contorte delle due vetture sono stati estratti, a fatica, il ragazzo e il Ronzoni. Le loro condizioni sono apparse disperate.

A prestare loro i primi soccorsi e a trasportarli al Policlinico di Udine è stato il conducente di un'autolettiga militare. Entrambi, però, sono giunti cadaveri: avevano riportato gravissime ferite al capo e in varie parti del corpo nel tremendo scontro.

Sul luogo del sinistro nessun segno di frenata: il Ronzoni che proveniva dalla destra, correva con sicurezza ritenendo che l'altro automobilista gli avrebbe dato la precedenza. Lo Urban forse aveva sperato di riuscire a farcela. La polizia stradale di Udine ha effettuato i rilievi di legge e il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Mellano ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma di Bruno Urban, che è stata trasportata nel cimitero di Beano. Quella del figlio e del Ronzoni, sono state portate nella cella mortuaria del Policlinico.

S. L.

NEI PRESSI DI TREVISO

Due morti e cinque feriti in un pauroso incidente

Treviso, 30

Due automobilisti sono morti dopo essere stati schiacciati da un autocarro carico di pietrisco che aveva urtato contro un camion militare. L'incidente è accaduto stamani alle porte di Monigo (Treviso) quando il camion militare, proveniente da Treviso, ha incrociato un altro autocarro, carico di pietrisco, condotto da Antonio Furegon, di 55 anni di Frescada (Treviso).

I due veicoli, al momento dello scontro, hanno fatto perno l'uno contro l'altro sbandando ciascuno sulla propria sinistra. Mentre il camion militare, su cui si trovavano tre soldati che sono rimasti leggermente feriti, ha terminato la sua corsa in un fossato laterale, senza causare altri danni, l'altro automezzo ha schiacciato prima una «Simca 1000» condotta da Giuseppe Basso, di 33 anni di Treviso e, quindi, una «NSU» alla cui guida era Girolamo Lovadina, di 49 anni anch'egli di Treviso, ricoprendola di pietrisco.

I due conducenti delle vetture sono morti sul colpo e feriti sono rimasti l'autista del camion ed un ciclista, Riccardo Barbiero, di 79 anni del luogo, urtato di striscio dal pesante veicolo. *(Ansa)*

Disincagliata la petroliera

RESTITUITA DAL MARE altra vittima della Patriot

Cagliari, 30

Il corpo del marinaio Masanori Kudaka, di 39 anni, di Okinawa, annegato dopo l'incendio della petroliera «Universe Patriot», accaduto la sera di giovedì 21 gennaio al largo delle coste sud-occidentali della Sardegna, è stato recuperato oggi pomeriggio da una pattuglia di carabinieri di Carloforte nella spiaggia della «Caletta», nella isola di San Pietro.

Con il ritrovamento di questo cadavere, resta un solo disperso della «Universe Patriot», l'allievo ufficiale di macchina Ewald Wichary di 39 anni, di nazionalità tedesca.

Intanto si è appreso che la petroniera «Universe Patriot» è stata disincagliata questa sera dai rimochiatori della società «Neri» di Livorno e della «Rimorchiatori sardi» di Cagliari poco dopo l'imbrunire. Verificato lo stato di galleggiamento e la stabilità dello scafo l'unità viene rimorchiata alla volta del porto di Cagliari dove giungerà domani mattina. *(Ansa - Italia)*

FERITA LA VITTIMA

COPPIA DI RAPINATORI arrestati dopo la fuga

Alassio, 30

Un giovane ed una ragazza: Ennica Colomet, di 19 anni, di Feltre, residente a Pavia, e Salvatore Monti, di 24 anni, di Pavia, armati di pistola, hanno rapinato un bar-tabaccheria di Alassio. Hanno cercato anche di sparare contro il titolare senza riuscirvi perché l'arma si è inceppata e allora lo hanno colpito al capo col calcio della pistola.

I due sono stati arrestati poco dopo in una strada della città rivierasca dai carabinieri con l'accusa di tentativo di omicidio, rapina a mano armata e porto abusivo d'armi. Il proprietario del bar-tabaccheria, Giovanni Calzi, di 37 anni, nato a Borghetto Lodigiano e residente ad Alassio, è stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni. *(Ansa)*

LA RIFORMA TRIBUTARIA AL CENTRO DEL MALCONTENTO

I LIBERI PROFESSIONISTI PER DUE GIORNI IN SCIOPERO

Saranno in mezzo milione ad astenersi giovedì e venerdì dal lavoro
Una nuova protesta del sindacato del personale delle imposte dirette

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

Quasi mezzo milione di liberi professionisti si preparano allo sciopero. Avvocati e notai, medici, farmacisti, veterinari e ostetriche, ingegneri e architetti, periti e commercialisti — tutti concordi nell'esprimere il loro malcontento per la riforma tributaria, e per la legge sulla ritenuta d'acconto — hanno deciso di proclamare uno sciopero di 48 ore. Sarà per la settimana prossima, nelle giornate di giovedì e venerdì.

Per quelle due giornate, circa mezzo milione di liberi professionisti si asterrà, dunque, dal lavoro in tutta Italia. La decisione è stata ufficialmente comunicata questa mattina ai giornalisti, ed è il risultato delle assemblee che le categorie professionali hanno tenuto nei giorni scorsi. La manifestazione di protesta è la prima di una serie in progetto, su cui dovrà adottare decisioni, l'assemblea nazionale, convocata a Roma per giovedì mattina.

A parte il fatto che i liberi professionisti lamentano di essere regolarmente esclusi dagli incontri, determinati a livello decisionale, per la vita sociale del paese, il comitato d'intesa delle organizzazioni professionali, afferma che i recenti provvedimenti legislativi, in materia fiscale, «sono un'ulteriore prova di discriminazione», che hanno una «evidente volontà punitiva», e mirano alla «totale emarginazione dalla vita sociale delle libere professioni».

Il presidente della federazione degli ordini dei medici, prof. De Lorenzo, ha rilevato che «alcune istanze dei professionisti, contenute in proposte di emendamento, presentate in sede parlamentare all'inizio del dibattito sull'articolo della riforma, che si riferisce alle possibilità di detrazioni, e all'istituzione del registro contabile, non sono state tenute in alcuna considerazione, né dal governo, né dai gruppi parlamentari». Nessun risultato concreto — ha aggiunto il prof. De Lorenzo — è sperabile, «fino a quando le categorie professionali non faranno sentire il massiccio peso della loro forza contrattuale».

L'avv. Cappi, che presiede il comitato permanente d'intesa, ha detto a sua volta che i professionisti «sono pronti a far sentire il peso della loro preparazione e del loro numero, nel segno di una ritrovata unità e volontà di lotta», precisando: «combatteremo la classe politica con tutti i mezzi convenzionali, come hanno fatto e fanno gli altri lavoratori italiani». Conclusione. due giorni di paralisi negli uffici tecnici, negli studi professionali, nei cantieri, negli ambulatori medici, nell'attività giudiziaria.

Ma la riforma tributaria non trova opposizione soltanto nei liberi professionisti. Il personale del sindacato autonomo del personale delle imposte dirette — quel sindacato che, per sostenere le proprie rivendicazioni, sostenne, l'anno scorso, oltre cento giorni di sciopero con danni di miliardi per lo Stato — ha manifestato «il più fermo, deciso, meditato e responsabile dissenso» a qualsiasi diretto intervento dei comuni nell'accertamento dei redditi dei contribuenti, ritenendolo «costituzionalmente illegittimo, lesivo, e offensivo, per la dignità e il prestigio della funzione del procuratore delle imposte», nonché una «inammissibile interferenza per l'autonomia funzionale della attività tributaria dello Stato». Di qui, la richiesta di eliminare ogni norma che, direttamente o indirettamente, porti a una «interferenza nell'accertamento dei redditi del cittadino».

Anche i pensionati si agitano, per la questione della riforma tributaria. CGIL, CSIL e UIL hanno chiesto, per loro, un urgente incontro con il ministro delle finanze Preti, perché i pensionati sono «gravemente preoccupati per la formulazione dell'articolo 2 della legge di riforma» e intendono chiarire la reale portata di quelle norme.

R. R.

GLI INCIDENTI NELLO STABILIMENTO DI NERVIANO

Chiude la «Salmoiraghi» dopo le gravi violenze

Un comunicato della società informa di «essere costretta a ritirare la direzione» - Immediata reazione dei sindacati

Legnano, 30

La «Salmoiraghi» ha deciso di ritirare la direzione dello stabilimento di Nerviano e di «non poter conseguentemente accettare le prestazioni del personale stesso». In altre parole la società ha deciso di chiudere, almeno temporaneamente, lo stabilimento. La decisione è stata presa in seguito ai gravi incidenti accaduti ieri, quando un gruppo di scioperanti ha invaso gli uffici della direzione tenendo «prigionieri» per varie ore i dirigenti. Solo la pazienza dei carabinieri è valsa a sbloccare la situazione.

Oggi alla portineria dello stabilimento di Nerviano è apparso il seguente comunicato: «Gli organi responsabili della società in considerazione del fatto che si sono rinnovate in data 29 gennaio, in forma ancora più grave le manifestazioni di intolleranza e di violenza fisica e morale, già verificatesi negli scorsi giorni e sulle quali era già stata richiamata l'attenzione e la responsabilità delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, nei confronti del direttore generale e dei dirigenti, ai quali sono stati impediti lo svolgimento del loro mandato e perfino la libertà di uscita per alcune ore dallo stabilimento, devono prendere atto che la direzione non può esercitare le proprie funzioni, necessarie per assicurare, tra l'altro, la tutela dell'integrità fisica delle persone, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità dei prodotti.

Pertanto, in attuazione del mandato conferito dal comitato esecutivo della società, si comunica al personale che la società si vede costretta a ritirare la direzione e a non poter conseguentemente accettare le prestazioni del personale stesso».

Una nota della FIOM milanese diramata stasera, afferma che «a giustificazione di tale gravissimo atto la direzione adduce la situazione di tensione creatasi nell'azienda nei giorni scorsi sottacendo però le cause che hanno originato tale tensione. Esse vanno infatti ricercate innanzitutto in un atteggiamento della stessa di sistematica provocazione nei confronti dei lavoratori».

La nota della FIOM si sofferma inoltre sulla «grave situazione in cui versa l'azienda sul piano produttivo per le inqualificabili scelte operate nel recente passato, da cui deriva una forte preoccupazione rispetto alle possibilità di continuità produttiva e quindi delle garanzie di occupazione». La nota conclude affermando che «soltanto rimuovendo tali cause è possibile ripristinare un clima di normalità» e annunciando che le organizzazioni sindacali assumeranno tutte le misure necessarie atte a far recedere la direzione intersind da tale comportamento».

Un comunicato della CISL milanese, definendo «serrata» la decisione della «Salmoiraghi», preannuncia che lunedì mattina «tutti i lavoratori si presenteranno per poter svolgere regolarmente il loro lavoro e per difendere la libertà di sciopero».

Intanto la compagnia carabinieri di Legnano sta svolgendo sulla denuncia contro ignoti per sequestro di persona presentata ieri dopo gli episodi avvenuti nello stabilimento di Nerviano della «Salmoiraghi»: come è noto, ai dirigenti della società è stato impedito, per qualche ora, di lasciare lo stabilimento e anche di muoversi liberamente. A conclusione di queste indagini, dirette all'accertamento delle singole responsabilità, i carabinieri riferiranno al magistrato.

(Ansa - Italia)

TAFFERUGLI AD ALGHERO

ESPONENTE COMUNISTA ferito da un missino

Alghero, 30

Il segretario della federazione comunista di Sassari Salvatore Lorelli è stato colpito al basso ventre da un giovane missino durante un tafferuglio scoppiato all'aeroporto di Alghero - Fertilia. L'esponente comunista, soccorso da alcuni compagni di partito, è stato accompagnato all'ospedale civile di Sassari dove i sanitari gli hanno riscontrato un forte trauma all'addome e ne hanno ordinato il ricovero in osservazione con tre giorni di cura.

L'incidente è avvenuto all'aeroporto algherese poco dopo l'arrivo dell'aereo di linea proveniente da Roma. A bordo del velivolo viaggiavano alcuni esponenti comunisti fra i quali l'on. Arturo Colombi ed il senatore Polano, che domani parteciperanno alla commemorazione ufficiale del 50.o anniversario di fondazione del PCI, e il segretario nazionale del Movimento sociale italiano on. Almirante.

Ad attendere i parlamentari erano da una parte alcuni comunisti con il segretario di federazione Salvatore Lorelli e dall'altra una cinquantina di giovani missini. Tra i due gruppi è scoppiato improvvisamente il tafferuglio nel corso del quale Salvatore Lorelli ha ricevuto il calcio al basso ventre che lo ha costretto alle cure dei medici. *(Italia)*

A FIRENZE CONFRONTO TRA RISORGIMENTO E INTEGRAZIONE DEL CONTINENTE

CON L'UNITÀ POLITICA L'EUROPA PUÒ RIDIVENTARE IL CENTRO DEL MONDO

La preminenza sul fatto economico - Condizioni necessarie per realizzare l'unificazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 30

Il grosso nodo da sciogliere per l'Europa è l'integrazione politica. Senza di essa, senza una prospettiva concreta che marci in questo senso c'è il rischio che ogni tentativo, ogni iniziativa, ogni azione, compiuti in questo dopoguerra, naufraghino. «Sul terreno economico abbiamo proceduto velocemente, ma siamo in ritardo sul piano politico». Così ha dichiarato ieri il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Russo al convegno organizzato a Firenze, al palazzo dei congressi, dal Movimento federalista europeo sul tema «Dall'unità di Italia all'Europa unita».

Perché si è voluto questo parallelo? Qual è il rapporto che lega l'unità italiana alla auspicata unificazione europea? «L'unità d'Italia — ha detto l'onorevole Speranza aprendo i lavori — avvenne sulla base di valori importanti, quali la libertà, l'autonomia, l'indipendenza, il rispetto e la tutela della individualità. Pur se il contesto politico è cambiato, il filone lungo il quale si muove il cammino verso l'integrazione europea è lo stesso: l'Europa deve unificarsi per garantire la indipendenza e l'affermazione dei valori di libertà che furono il motivo ispiratore del risorgimento nazionale».

Perché l'unità politica deve essere preminente sull'unità economica? «La portata economica di una zona di libero scambio — ha detto il ministro Russo — finirebbe con l'essere limitata proprio dalla mancanza di un'unità politica, mentre quest'ultima risponderebbe all'aspirazione di riportare il nostro continente al centro di quella politica mondiale in cui si è collocato nel corso dei secoli».

Per Russo tre sono i problemi di fondo che oggi ci troviamo davanti: dobbiamo dare uno sviluppo equilibrato agli organi comunitari (consiglio dei ministri, commissione esecutiva e parlamento) con il superamento delle decisioni all'unanimità, con il riconoscimento della guida politica della commissione, con il suffragio diretto del parlamento europeo. Su quest'ultimo punto Russo ha dichiarato esplicitamente lo impegno del governo italiano.

L'altro problema è l'allargamento della comunità alla Gran Bretagna, all'Irlanda, alla Norvegia ed alla Danimarca, «allargamento che dovrà compiersi nello spirito e nella lettura dei Trattati di Roma». Infine, la necessità che siano chiarite una volta per tutte le differenze che intercorrono tra ingresso nel MEC, associazione ed accordi commerciali. Il ministro Russo ha accennato anche alla importanza della «Ostpolitik» tedesca e alla esigenza della «partnership» tra Europa e Stati Uniti. «Solo l'avvio dell'unità politica — ha detto — ci permetterà di superare quel sentimento contraddittorio che ci fa deplorare un'eccessiva interferenza americana negli affari politici ed economici del continente, e temere nello stesso tempo le conseguenze di un neo-isolamento degli Stati Uniti».

Per Giampiero Orsello, vicepresidente del Movimento federalista europeo, il nostro continente «deve saper ritrovare il proprio primato spirituale e colmare il vuoto ideale che ancora purtroppo lo pervade. Saper ritrovare — ha detto — al di là del contingente e del particolare, le vie ideali di un comune e originale pensiero europeo, saper realizzare il significato di una comune, omogenea caratterizzazione del cittadino europeo significa dare un contributo vero alla funzione dell'Europa nel mondo e insieme una spinta definitiva nella ricerca degli indispensabili presupposti al processo della sua unità».

Domani il convegno si concluderà con una tavola rotonda presieduta dal presidente dell'IRI, Petrilli, sull'attuale situazione del disegno di legge relativo all'elezione a suffragio universale diretto del parlamento europeo.

Fulvio Apollonio

ROSTROPOVIC ANNULLA un concerto negli S.U.

Filadelfia, 30

L'orchestra filarmonica di Filadelfia è stata informata ieri ufficialmente, del fatto che il violoncellista sovietico Mstislav Rostropovic non si esibirà nell'aprile prossimo, in questa città americana, come era in programma: si tratta del primo annullamento dei concerti che l'artista avrebbe dovuto dare negli S.U. da quando le autorità sovietiche che hanno vietato di recarsi all'estero per aver difeso Solgenitsin. *(Ansa)*

LE «BANDIERE OMBRA»

MINACCIA DI QUERELA al ministro Mannironi

Genova, 30

Un legale genovese, l'avv. Francesco Rizzuto, ha inviato oggi al ministro della marina mercantile Mannironi una «raccomandata» con la quale lo informa di essere stato incaricato di querelarlo per diffamazione dal «comitato di difesa per le bandiere ombra».

L'avv. Rizzuto invita il ministro a «rettificare pubblicamente il contenuto e la portata delle sue dichiarazioni» e, se ciò non avverrà «darà corso al mandato affidatogli». Nella lettera al sen. Mannironi, l'avv. Rizzuto sostiene fra l'altro che le affermazioni del ministro sugli effetti negativi delle «bandiere ombra» (violazione delle norme di sicurezza, evasioni fiscali e valutarie) sono «chiaramente lesive della reputazione e della onorabilità di chi è costretto necessariamente a ricorrere alle cosiddette bandiere di convenienza». *(Ansa)*

La bicicletta

SONO vecchio ma non mostro la mia età. Ho settantacinque anni ma nessuno me ne dà più di sessanta. Io stesso rimango ingannato quando mi guardo passare svelto nei vetri dei negozi. La mia figura riflessa — passando in fretta non è il caso ch'io possa osservare da vicino la mia faccia — sembra, se voglio essere sincero, quella di un uomo sui quaranta, e non sempre un uomo sui quaranta cammina così agile ed è così smilzo. E' vero che da qualche anno a questa parte ci sono dei momenti nei quali mi sento improvvisamente piombare addosso tutta l'età mia insieme a quella dei miei vecchi amici ancora vivi. Non posso dire ch'essa mi piombi sul fisico, mi piomba sull'anima; non è malinconia, io sono sempre stato fin da bambino un malinconico sognatore; è un sentimento desolato, potrei dire desertico se esistesse la parola. Sotto il peso dell'età l'anima se ne esce ed io rimango solo, con il peso che allora mi grava su tutto il corpo.

E' appunto per reagire a questi improvvisi imbarazzi momentanei che mi sono comperato una bicicletta nuova e splendente. Pedalando raggiungo il viale alberato che costeggia il mare e allora scendo dalla bicicletta e cammino tenendola a lato. Cammino, mentre lo sguardo s'indugia sull'orizzonte lontano, assorto come sono nei miei pensieri, ma vedo passare dall'altra parte le ragazze. Le vedo venire da lontano, attirate dal luccicore della mia bicicletta splendente sotto i raggi del sole al tramonto. Tengo come di consueto la testa alta — sono piuttosto piccolo di statura — ho in capo il basco che nasconde la calvizie, e dalla bicicletta gli sguardi delle ragazze passano su di me. Il sangue mi circola a pieno agio nelle vene e un immenso benessere mi giunge al cuore mentre guardo il gran disco del sole infocato fermo nel cielo.

Non tutte le ragazze mi piacciono, ho sempre preferito le donne un po' timide. Forse perché sono queste che più s'interessano a me.

Quel giorno, la ragazza vestita d'azzurro — l'avevo notata da molto lontano, una piccola ragazza di sedici anni, camminava con molta grazia venendomi incontro (non so come sia che io guardo il sole a sinistra e vedo in tutti i particolari le ragazze che mi passano a destra) — la ragazza vestita d'azzurro giunta alla mia altezza, forse pensava ch'io non la vedessi, si fermò. Anch'io mi fermai, e poggiata la bicicletta al fianco cominciai con molta lentezza ad arrotolarmi una sigaretta, lei stava ferma, allora alzai e gli occhi e lei disse — e la sua voce mi giunse appena — disse arrossendo: «Signore, potrebbe prestarmi un momento solo la sua bicicletta?». Io, con un sorriso incoraggiante — era tanto timida — «prendila», dissi, e lei leggera come un angelo era già in sella, ebbi appena la sensazione delle sue chiappette sulla sella, volava già lontana e fin l'azzurro del suo vestito rideva, volava su per la salita come portata senza peso. La vidi per un momento sul culmine stagliarsi nel cielo, sparì dall'altra parte.

M'incamminai per la salita nell'aria che ancora palpitava di lei, e quando giunsi in cima m'accorsi che la strada non continuava più asfaltata, era sassosa, stretta e molto ripida, «dove è andata a finire quell'angelo di ragazza?», Dio mio, giù giù, in fondo alla discesa un mucchietto azzurro da una parte e dall'altra sparpagliati i pezzi metallici della bicicletta.

Discesi di corsa, affannato. Il mucchietto celeste vedevo correndo che si muoveva, si alzava, si metteva seduto; quando fui vicino — la ragazzina piangeva seduta sull'erba — io mi occupai della mia bicicletta ridotta in piccoli pezzi lucenti. «Mi ha imbrogliato — dissi — tu non hai colpa alcuna, non vedi? sono pezzi di latta», e difatti più li guardavo, li prendevo in mano e più m'accorgevo che erano pezzi di giocattolo. «Quell'uomo mi ha venduto un giocattolo, mascalzone, pezzo di mascalzone», e raccoglievo i pezzi senza peso uno sull'altro, un mucchietto di latta accartocciata come una stagnola. La rabbia mi bolliva dentro e la vergogna, ero furente.

La piccola intanto era andata ad aggiustarsi dietro la siepe e adocchiava ogni tanto tra le foglie finché sporse tutto il viso accaldato bagnato di lacrime. Il suo viso era vicino al mio, le dissi: «Non disperarti. So, lo so che mi vuoi bene», lei riprendeva a piangere, «anch'io ti voglio bene», mi guardò seria, «ma io, sai, io... non disperarti (non sapevo come darle la notizia) io... sono vecchio...», la sua faccia mostrò molto stupore, «ma ciò non conta, non ha importanza, se sarai prudente potremo essere ancora, lo stesso felici...», il suo viso sparì dietro la siepe. Sentii ridere vagamente e guardai il sole rosso fermo nel cielo, «ride, ride come uno zampillo d'acqua fresca», e lievemente scostai i rami della siepe. Non c'era più, sparita, continuava il suo riso, e m'accorsi di una fontanella lì vicino.

Mi rinfrescai la faccia, le mani, ne bevvi alcune sorsate e risalii, stanco, la via del ritorno.

Anita Pittoni

DOPO IL PROCESSO CONTRO I DIROTTATORI AVVENUTO A LENINGRADO

È strumento politico nel mondo arabo il nuovo antisionismo del Cremlino

Se Mosca consentisse l'esodo in massa degli ebrei, l'attuale popolazione d'Israele verrebbe raddoppiata a tutto vantaggio della scienza dei paesi occidentali - L'inchiesta di un diplomatico di Tel Aviv nell'URSS

Nel corso del clamoroso processo per «dirottamento criminoso», svoltosi a Leningrado contro alcuni ebrei e che sarebbe costato la fucilazione a uno degli imputati, se l'ondata d'indignazione ed esecrazione in tutto il mondo non avesse indotto il Cremlino a più saggi consigli, si apprese tra l'altro quanto segue: 1) dopo la guerra del giugno 1967, che si risolse con una fulminea disfatta dello schieramento arabo, il governo dell'URSS solamente in casi eccezionali accordò a ebrei il permesso di espatriare; 2) il processo, teatralmente inscenato nella ex capitale zarista, voleva essere e fu un drastico avvertimento a chiunque meditasse di lasciare clandestinamente la «patria sovietica»; 3) esso aveva inoltre un preciso obiettivo politico: riconfermare agli «alleati» del Medio Oriente e della Africa settentrionale la fedeltà all'impegno di non rafforzare la potenza demografica e, quindi, politico-economica e militare d'Israele; 4) di far capire agli «alleati» la necessità assoluta di mantenere a loro volta l'impegno di lasciare all'URSS «mano libera nel Mediterraneo orientale e nel rispettivo retroterra.

Se ne dedusse logicamente ciò che ai più era sempre sfuggito, vale a dire che l'antisionismo (non antisemitismo) di Mosca era, e continua ad essere, un formidabile strumento politico. In altre e più chiare parole: se gli Stati arabi cessassero di prestarsi a sostenere la parte di satelliti docili dell'URSS, questa potrebbe reagire autorizzando l'esodo in massa dei cittadini ebrei che attualmente sono quasi tre milioni e mezzo, col risultato che la polazione d'Israele verrebbe più che raddoppiata (lo Stato ebraico contava alla fine del 1970, compresi i cittadini arabo-palestinesi, esattamente tre milioni di abitanti) e la sua potenza economico-militare sarebbe ben presto tale da togliere agli arabi anche l'illusione di arrischiare una decisiva revanche.

Superpotenza orientale

Ma, a questo punto, si pongono alcune domande, innanzi tutto la seguente: se i satelliti di Mosca riuscissero in qualche modo a sganciarsi dal dalla superpotenza orientale (ipotesi assurda, dato che non sussiste un'alternativa: gli Stati Uniti appoggiano Israele e la Cina, de facto, è in capo al mondo), l'esodo, implicitamente minacciato, sarebbe possibile? Non è escluso ma, in ogni caso, dopo una rigorosa selezione: il grosso degli ebrei potrebbe trasferirsi nella «Terra promessa», ma di questa massa non farebbe parte il fior fiore dei «cervelli» che costituiscono una parte importante e, in alcuni settori, determinante dell'«intellighenzia» sovietica. Il Cremlino non dimentica quanto è capitato alla Germania che sta tuttora pagando a caro prezzo la scomparsa (la più parte nelle camere a gas) dei «cervelli» ebrei, scomparsa che ha lasciato vuoti incolmabili in ogni campo, perfino nel letterario e nel cinematografico.

S'è detto che quello della URSS non è antisemitismo (del genere in auge al tempo degli zar, dei progroms, per intenderci), ma antisionismo; i dirigenti del Cremlino ci tengono a dirlo e a ripeterlo. Si ricorda a questo proposito che lo scorso anno due romanzi-libello antiebraici, pur essendo stati stampati dalla casa editrice delle forze armate, furono ferocemente stroncati dalla «Komsomolskaja Pravda», e che l'autore, tale Svetsov, già ufficiale di marina, venne accusato di essere un agente provocatore. Si è colta poi l'occasione per far notare che eminenti personalità di «razza ebraica» occupano posti di responsabilità (deputati, professori universitari, direttori di azienda, alcuni perfino viceministri) e che, se al vertice oggi ce ne sono raramente, ciò è dovuto a certe «amare esperienze del passato», da Trotzky in poi. Non si manca di affermare che gli ebrei nella URSS sono in tutto e per tutto equiparati agli altri cittadini, che quindi non esistono, anzi non sono mai esistite discriminazioni razziali. Naturalmente, si aggiunge, essi cessano di essere buoni cittadini, quando affermano che la loro patria non è l'Unione Sovietica, ma Israele e che, pertanto, la loro massima aspirazione è quella di trasferirvisi. Questi ebrei, si dice, sono fuorviati dalla propaganda sionistica, in testa l'americana che, si noti bene, non si rivolge mai agli ebrei della Repubblica stellata, ben sapendo che pochissimi sono disposti a trasferirsi in Israele.

A proposito di queste e analoghe tesi del Cremlino, notevole e istruttiva un'opera scritta originariamente in ebraico e subito tradotta in una decina di lingue, opera che viene considerata il più strabiliante best-seller degli ultimi tempi: in meno di dieci settimane se ne sono vendute complessivamente oltre mezzo milione di copie. L'edizione italiana ha visto la luce di questi giorni, editore il Barulli di Roma al quale si devono altre importanti pubblicazioni, tra cui «Antisionismo e antisemitismo», autori alcuni dei più noti giornalisti italiani, come Bettiza, Garosci, Arrigo Levi, Jemolo e Sterpellone. Si tratta di un'inchiesta compiuta nell'URSS da un diplomatico israeliano di origine russa, Ariè Eliav, già stretto collaboratore di Levi Eshkol e da qualche tempo segretario generale del partito del lavoro, che è il maggiore dello Stato ebraico.

Sottotitolo efficace

Il libro (tradotto in italiano da Raoul Elia e Anna Roth) s'intitola «Tra il martello e la falce» e ha come sottotitolo efficacemente esplicativo il seguente: «Esperienza personale di un incontro con gli ebrei dell'URSS». Eliav ha visitato anche i centri più lontani, come la Repubblica Armena e la Kirghisa che contano rispettivamente mille e 10 mila ebrei. Secondo il censimento del 1959, gli ebrei dell'Unione Sovietica erano esattamente 2.268.814. La cifra è esatta, nel senso che corrisponde al numero di coloro che tali si dichiararono; però, secondo calcoli attendibili, oltre un milione preferirono dichiararsi cittadini della Repubblica Russa (Mosca), della Bielorussia, dell'Ucraina, della Georgiana, della Kirghisa e via discorrendo, per ragioni intuibili: per non esporsi, in un futuro più o meno lontano, a seri guai, analoghi a quelli in cui vennero a trovarsi gli ebrei nella Russia dei Romanov e nella successiva, durante l'invasione nazista. Non si dimentichi che Israele è stato più volte definito «l'erede del nazismo». In queste circostanze, osserva giustamente Eliav, l'identificazione spirituale delle masse ebraiche nell'URSS con lo Stato d'Israele è un gesto di vero e proprio eroismo, e sono proprio i giovani che non esitano a proclamare ad alta voce: «La nostra patria è Israele. Lasciateci partire per andare laggiù».

Ma è a queste manifestazioni di sempre più aperto sionismo che i dirigenti del Cremlino reagiscono. Va ricordato un episodio che risale al novembre 1968. In una lettera indirizzata a Breznev, un noto ingegnere elettronico di Kiev, docente universitario e membro dell'Accademia delle scienze, il prof. Baris Kochubieski, scrisse: «Sono ebreo e voglio vivere nello Stato ebraico. Questo è un mio diritto, come è diritto di ogni ucraino di vivere in Ucraina, di ogni russo di vivere in Russia, di ogni georgiano in Georgia. Il mio sogno e lo scopo della mia vita è lo scopo, e il sogno, delle generazioni che mi hanno preceduto. Desidero che i miei figli studino a scuola in ebraico! desidero leggere giornali ebraici, desidero assistere a spettacoli in teatri ebraici. Che c'è di male? Quale è la mia colpa? La maggioranza dei miei familiari è stata uccisa dai nazisti. Se fossero ancora vivi, essi sarebbero al mio fianco e direbbero con me: lasciateci partire. Non intendo con ciò essere coinvolto nelle vicende nazionali di uno Stato nel quale io mi sento straniero. Desidero uscire di qui, desidero vivere in Israele; la mia richiesta non è contraria alle leggi sovietiche. Non chiedo misericordia. Ascoltate la voce della saggezza: lasciatemi andare. Finché vivo, consacrerò tutto me stesso al desiderio di ottenere un visto per Israele. Anche se voi troverete il modo di punirmi per questo, se sarò in vita quando avrò scontata la pena, continuerò a cercare la strada che mi porti, magari a piedi, nella terra dei miei padri».

Copia della lettera a Breznev finì all'estero. Conseguenze: Boris Kochubieski venne arrestato, processato e condannato a tre anni di reclusione per avere «diffamato» l'Unione Sovietica. Altri arresti e altre condanne seguirono, ultime in ordine di tempo quelle per «tentato dirottamento».

Regime antisionista

Come s'è accennato, il regime sovietico è antisionista, ma non antisemita. L'antisemitismo esiste, sia pure in proporzioni non vistose, dove esso è, per così dire, endemico, specialmente in Ucraina, negli ex territori polacchi e nelle tre Repubbliche baltiche dove gli ebrei fanno del loro meglio per mimetizzarsi, evitando soprattutto d'inasprire il complesso d'inferiorità dei non circoncisi, col ridurre al minimo «l'abuso della loro intelligenza» (Ilia Ehrenburg). Manifestazioni razziali vere e proprie sono rarissime, anche perché le autorità politiche e di polizia hanno l'ordine d'impedirle. Gli ebrei, in quelle Repubbliche, e più particolarmente nei centri minori e nelle campagne, non solo cercano di mimetizzarsi, ma fanno spesso di tutto per lasciarsi assimilare; i più pavidi sono ovviamente quelli delle generazioni di mezzo, ancora ossessionati dall'incubo della sorte toccata ai loro padri. Ecco perché nel 1959, in occasione del censimento, decine di migliaia fecero un gesto di autoassimilazione, dichiarando di essere russi, bielorussi, ucraini, moldavi, baltici e via discorrendo.

Ecco ciò che un ebreo ucraino dichiarò ad Ariè Eliav: «Se domani sentissi alla radio o leggessi sul giornale che, in un dato giorno e a una data ora, ci si può iscrivere per partire alla volta d'Israele e che, il tal giorno e alla tale ora, partirà da Karkov un treno diretto nella terra dei nostri padri, non andrei a iscrivermi e non andrei ad assistere, alla stazione, alla partenza degli altri. Non saprei cosa si nasconde dietro quella registrazione, e non sarei affatto sicuro della destinazione di quel treno carico di ebrei. Ci direbbero che partiamo per il Sud, per Odessa, dove ci aspetta una nave diretta in Israele, e, invece, all'improvviso, scopriremmo che il treno va verso Oriente e che noi ci siamo offerti „volontari" per andare nel Birobigian».

Gli ebrei, dopo le amare terribili esperienze del passato, sono diventati dunque estremamente diffidenti. Il governo di Mosca lo sa, e ne approfitta per la sua politica nel Medio Oriente e nel Mediterraneo.

Taulero Zulberti

«Dinocittà» non chiude

Roma, 30

Dino De Laurentis non chiuderà gli stabilimenti cinematografici della via Pontina. Lo ha deciso stamane nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il presidente della ANICA avv. Eitel Monaco e rappresentanti dei sindacati del settore FILS, FULS e UIL-Spettacolo.

Il ripensamento di De Laurentis si dice — come egli stesso ha dichiarato — al noto provvedimento del governo e per le altre iniziative di legge preannunciate sulla ristrutturazione degli enti di stato cinematografici, (provvedimenti — ha detto De Laurentis — che mi danno la certezza di poter finalmente avere presto un interlocutore con cui avviare una concreta trattativa per la soluzione dei rapporti con Cinecittà». *(Italia)*



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Uno spiritoso modello presentato da Ungaro per le collezioni primavera-estate '71

PICCOLO CORRIERE DI UNA FAMIGLIA

Una notizia difficile

Ieri mattina sono stato svegliato dal fastidioso chiacchierio che infuriava nel corridoio dietro la porta della mia stanza da letto. Era un cicaleccio prolungato, confuso, anche se sincopato da brevi pause. Nel dormiveglia riuscivo a distinguere perfettamente le voci di mia moglie e di una mia figlia, la piccola, perché tenevano un registro leggermente più alto, come loro abitudine. Pensavo. Forse la bimba si è alzata tardi e ha paura di presentarsi a scuola dove c'è, almeno così mi raccontano, un'insegnante severissima con se stessa e con le alunne. Forse, come al solito, hanno dimenticato qualcosa nella mia camera e per prudenza non vogliono entrare per non disturbarmi. Forse hanno rotto lo specchio grande. Tutte queste cose ruminavo nella mia testa, quando finalmente riuscii a sentire chiaramente quanto andavano blaterando.

La cocca di casa era la più eccitata e scossa, addirittura singhiozzava. «Sempre sfortunata, io. L'altra sera stavo proprio per dirglielo, ma poi sono stata presa dai soliti scrupoli, mi sembrava di chiedere troppo. Ma non succederà più — diceva — a costo che venga considerata una sfacciata».

E mia moglie: «Sciocchezze. Il fatto invece è grave. Non so come si deve fare. E' un fulmine a ciel sereno. Una vera disgrazia. Pensare che ieri notte era così tranquillo, allegro. E' rimasto con me a parlare a lungo, mi ha raccontato addirittura un paio di barzellette che mi hanno fatto ridere da matti. Prima di addormentarsi ha bevuto un'aranciata perché aveva sete, per colpa mia, gridava, che di sera gli avevo fatto mangiare acciughe. Era tanto contento che mi ha pure diffidato a non chiamarlo presto perché è, dice, in arretrato col sonno e vuole dormire».

Attaccò subito dopo un'altra mia figlia, la grande: «Io stasera dovevo uscire e uscirò lo stesso. E' ora di finirla con questa stucchevole storia che tutte le colpe, le disgrazie dei padri, devono ricascare su di noi, figli. Sarà una brutta giornata, sarà tutto quello che volete, ma io non ho affatto intenzione di tirare fuori il fazzoletto per asciugarmi le lacrime. Certo, lo capisco, è una disgrazia quella che ci è capitata. Peggio di una tegola in testa. Non discuto. Accetto con rassegnazione le inevitabili conseguenze. Ma da qui a perderci anche la salute mi sembra davvero esagerato. Queste cose succedono anche in altre famiglie, nessuna però indossa subito il lutto».

Lutto? Capii che doveva essere successo qualcosa di molto serio. Altro che ritardo a scuola, altro che specchio rotto. Parlavano addirittura di lutto. Effettivamente mia zia Ada da tempo sta male, e anche mio cugino Carlo non sta bene. Ma mi sembrava strano, con tutto l'affetto che si porta a certi parenti, che la morte di uno di essi avesse avuto la forza di gettare in gramaglie la mia intera famiglia. D'altra parte, pensavo, più che il dolore per la morte del mio parente, saranno preoccupate per le mie reazioni, per la mia salute. Non è che io sia uso infuriarmi quando qualcuno della mia gente se ne va, ma per alcuni giorni mi chiudo in silenzio, un po' per cordoglio, un po' per paura. Davanti alla morte degli altri, amici, parenti, conoscenti, siamo un po' tutti impietosi, anzi, egoisti, perché subito ci facciamo i conti degli anni che il compianto aveva e degli anni nostri. Verifichiamo velocemente lo stato di salute nostro e quello del defunto. E' amaro dire certe verità, ma è così. Ma ritorniamo in... corridoio.

Non era finita la frase di mia figlia, la grande: «Nessuna però indossa subito il lutto», che attaccò tumultuosamente la terza figlia, quella che mi avvolge in mille moine quando rientro a casa: «Allora che si fa? Io devo uscire, perché mi aspettano. Queste sono faccende che non riguardano la nostra generazione. Non per fare la contestatrice, ma è compito della mamma parlare a papà. Non per nulla è sua moglie. Onore e oneri. A ciascuno il suo. E' già abbastanza per noi sapere quanto fra poche ore ci aspetta. Meglio l'uovo oggi che la gallina domani. Qui dentro si ragiona ancora all'antica, io sono stufa di questa vita. Sembriamo votati a un continuo sacrificio, dalla mattina alla sera. Anch'io avrei da dire tante cose e per quieto vivere taccio. Ha ragione... il lutto. Prima di tornare a casa, telefonerò per sapere che aria tira, nel caso che il barometro segni brutto me ne andrò a dormire da un'amica che mi ha invitato tante volte a trascorrere un pomeriggio in campagna con lei. Al resto ci pensi la mamma».

Chiamata ancora in causa, mia moglie alfine irosamente sbottò: «Siete tutte ingrate, con vostro padre che vi vuole tanto bene. Andate pure fuori. Ci penserò io a dargli la notizia. Ma ricordatevi che per l'avvenire anche le buone notizie gliele darò io. Intanto nascondiamola. Non vorrei che si alzasse all'improvviso e la vedesse senza averlo prima preparato. Dove l'hai messa?...».

Era troppo. D'un balzo mi ritrovai nel corridoio e come se avessi sorpreso dei congiurati, fulminai con gli occhi tutte quelle donne ingrate e petulanti. «Cosa succede — dissi — di che cosa avete da lamentarvi? Fuori la lettera!».

La sorpresa per il mio intervento fu totale. Erano sconvolte e mi guardavano atterrite. Mia moglie, prese coraggio a due mani, e rispose: «Sai, è arrivata pochi minuti fa la cartella delle tasse. Ci dispiace tanto. Le ragazze hanno promesso che non ti chiederanno soldi fino a quando non riuscirai a superare lo choc, e soprattutto fino a quando non avrai fatto quadrare i conti. Se li avessimo noi, te li daremmo con tutto il cuore. Non ne abbiamo. Cercheremo di fare tutte le economie possibili. C'è solo la piccola che ha bisogno di una gonna. Abbiamo pensato di farle aggiustare quella vecchia, che ho portato io fino all'anno scorso. Cerca di comprenderci».

Ma a me, chi mi comprende?

Santi Corvaja

IL PIANO DI VOLO DELL'APOLLO 14

Luna Quattro ora per ora



Shepard, comandante di «Apollo 14», durante un addestramento a terra con il carrello lunare a due ruote che verrà impiegato per la prima volta sulla superficie selenica

Quello che segue è il piano di volo, dettagliato nei suoi momenti essenziali, della quarta missione americana di sbarco sulla Luna. Esso ha valore indicativo, in quanto nel corso della spedizione potranno intervenire dei cambiamenti sull'orario prestabilito. Le ore qui indicate si riferiscono all'orario italiano.

31 gennaio

Ore 21.23 - Il complesso Saturno 5 - Apollo 14 s'innalza dalla piattaforma 39A di Cape Kennedy. A bordo del modulo di comando (battezzato «Kitty Hawk» dal nome della località in cui nel 1903 i fratelli Wright compirono il loro primo volo) ci sono il comandante Alan B. Shepard jr. (47 anni, protagonista, il 5 maggio 1961, del primo volo «suborbitale» del Progetto Mercury), il pilota del modulo di comando Stuart A. Roosa (37 anni, dottore in ingegneria aeronautica) e il pilota del modulo lunare Edgar D. Mitchell (40 anni, dottore in scienze aerospaziali al MIT).

Ore 23.54 - Dopo aver compiuto un'orbita e mezzo attorno alla Terra — nel corso della quale gli astronauti hanno proceduto a una verifica di tutti i sistemi di bordo — l'Apollo 14 si stacca dall'orbita di parcheggio e imbocca la traiettoria lunare sotto la spinta del terzo stadio del razzo Saturno.

2 febbraio

Ore 3.59 - L'astronave abbandona la traiettoria di «libero rientro» — che le consentirebbe in caso d'incidenti di costeggiare la Luna e di ritornare verso la Terra seguendo le leggi della meccanica celeste — ed entra in una traiettoria cosiddetta «ibrida» che la porterà sull'obiettivo con un minor consumo di propellente.

4 febbraio

Ore 7.58 - Dopo quasi tre giorni e mezzo di viaggio la astronave giunge in prossimità del satellite: entra in azione il motore SPS del modulo di servizio che immette l'Apollo su un'orbita ellittica compresa fra i 105 e i 315 chilometri di distanza dalla superficie lunare.

Ore 12.17 - L'astronave abbassa la propria orbita portandosi su una compresa fra i 18,5 e i 107,5 chilometri di distanza dalla Luna.

5 febbraio

Ore 5.57 - Il modulo lunare (chiamato «Antares» in omaggio alla stella principale che gli astronauti vedranno dall'oblò al momento della discesa), con a bordo Shepard e Mitchell, si stacca dall'astronave-madre che, pilotata da Roosa, attenderà il loro ritorno dalla Luna.

Ore 7.07 - L'astronave-madre innalza la sua orbita portandosi a 104-117 chilometri dalla Luna.

Ore 10.02 - Il modulo lunare accende il suo motore principale e inizia la lenta discesa verso il satellite.

Ore 10.14 - «Antares» atterra sulla Luna nella regione di Fra Mauro in un punto situato a 3°40'19" di latitudine Sud e a 17°29'46" di longitudine Ovest. La sosta di Shepard e Mitchell sulla Luna dovrebbe durare 33 ore e 31 minuti, contro le 21 ore e 36 minuti di Armstrong e Aldrin (Apollo 11) e le 31 ore e 31 minuti di Conrad e Bean (Apollo 12).

Ore 14.50 - Inizia la prima delle due escursioni degli astronauti sul suolo lunare, ciascuna delle quali dovrebbe durare tra le 4 e le 5 ore. Nel corso di queste «passeggiate» essi dovranno raccogliere circa 50 chili di materiale lunare e dovranno installare tra le altre cose un riflettore laser, un magnetometro, un mortaio (che, dopo la loro partenza, sparerà automaticamente quattro granate per saggiare la consistenza del suolo) e tre geofoni che serviranno a registrare le onde provocate dalle 21 cartucce che essi spareranno contro il terreno con un piccolo bazooka.

6 febbraio

Ore 13.30 - Inizia la seconda escursione sulla Luna. Nel corso del loro lavoro scientifico gli astronauti si dovrebbero allontanare fino a un massimo di un paio di chilometri dal modulo lunare, assai più dei precedenti equipaggi. Avranno inoltre a loro disposizione una specie di «carriola» su cui sistemare gli strumenti e le apparecchiature e il materiale raccolto.

Ore 19.44 - La sezione superiore del modulo lunare si solleva dalla superficie del satellite.

Ore 21.30 - Shepard e Mitchell si riagganciano all'astronave-madre, sulla quale si trasferiscono. Il modulo lunare verrà scagliato contro la superficie della Luna per provocare un terremoto artificiale che verrà registrato dagli strumenti installati sul satellite. Ugual sorte subirà il terzo stadio dell'Apollo che ha seguito da lontano la astronave nella traiettoria lunare.

7 febbraio

Ore 2.35 - L'Apollo 14 si stacca dall'orbita lunare e punta verso la Terra.

9 febbraio

Ore 22.01 - Il modulo di comando dell'Apollo — separatosi da quello di servizio prima d'iniziare la sequenza di rientro — ammara nell'Oceano Pacifico. Gli astronauti vengono raccolti dalla nave «New Orleans».

F. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IL CONGRESSO PROVINCIALE DEI SOCIALDEMOCRATICI

Ruolo del PSU in difesa dell'economia di Trieste

Preciso impegno per lo sviluppo del porto e la tutela dei traffici marittimi - Esame dei livelli dell'occupazione



(«Giornalfoto»)

Si è concluso ieri il congresso provinciale del PSU, alla cui apertura aveva presenziato l'on. Orlandi, capogruppo socialdemocratico alla Camera (affiancato, nella foto, da De Gioia e Lovero)

La seconda giornata di lavori del congresso provinciale del PSU è stata caratterizzata da una serie d'interventi imperniati sul ruolo del partito e dei suoi rappresentanti nelle amministrazioni locali in difesa delle principali esigenze socioeconomiche della città.

In apertura del dibattito ha preso la parola il capogruppo del PSU al Consiglio comunale Cesare, il quale ha sottolineato che «i socialdemocratici sono garanti a Trieste della stabilità democratica e delle civiche libertà». La presenza nel Consiglio municipale di un gruppo costituito da sei socialdemocratici ha assicurato — ha rilevato Cesare — la continuità dell'amministrazione elettiva, evitando crisi e paralisi. Ha poi esaminato la politica del piano del Comune e ha definito i risultati finora conseguiti «abbastanza soddisfacenti, anche se — ha precisato — la scarsa autonomia di cui gli enti locali tuttora godono, determina aggiornamenti o ritardi nella realizzazione del le opere programmate».

Dopo aver annunciato che entro la prima quindicina di febbraio verranno ufficialmente insediate le prime sei Consulte rionali, il capogruppo socialdemocratico al Comune ha rilevato che in questo modo entrerà nella fase operativa la politica di decentramento voluta dalla Giunta di centro-sinistra per rendere sempre più aperti i rapporti fra l'Amministrazione e gli amministrati». Da Cesare sono stati poi sottolineati i prossimi impegni dell'Amministrazione civica, impegni che riguardano gli interventi sul traffico, la grande viabilità e soprattutto la realizzazione dei piani particolareggiati previsti dal piano regolatore. Ha messo quindi in risalto l'azione svolta dalla delegazione socialdemocratica in seno alla Giunta, azione intesa in particolare a mantenere aperto il dialogo con le forze operaie, con le varie categorie cittadine e le rappresentanze sindacali, citando a esempio i risultati conseguiti in ordine alla garanzia sui livelli occupazionali e sui carichi di lavoro all'Arsenale San Marco. «Con lo stesso impegno — ha soggiunto Cesare — ci batteremo per garantire lo sviluppo del nostro porto e per difendere i traffici marittimi».

Passando ad esaminare la funzione internazionale di Trieste, Cesare ha detto poi che «il Comune deve portare avanti la politica seguita per allacciare contatti con tutti i paesi del suo hinterland». Ha definito «esemplare» l'atteggiamento del Comune e della Regione, inteso a sviluppare sempre più ampie forme di collaborazione con le regioni d'oltre confine e per rendere sempre più aperte le frontiere scaturite dal Trattato di pace e dal Memorandum di intesa di Londra».

E' stata quindi la volta del presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Stasi, il quale ha riferito sull'azione svolta dall'Istituto allo scopo di ottenere la disponibilità di nuove aree edificabili nell'ambito della legge 167 sull'edilizia economica popolare. A questo fine — ha sostenuto — secondo lo IACP una soluzione «totale» potrebbe essere trovata con la costruzione di alloggi popolari a Santa Anna, purché vengano adeguatamente compensati gli attuali piccoli proprietari agricoli, dediti ad attività orticole e di floricoltura. E dopo aver dato comunicazione dell'apertura di una nuova sede per la segreteria alloggi popolari, in via Ghirlandaio 43, il presidente Stasi ha reso infine nota una delibera dell'IACP che introduce una nuova norma statutaria, in base alla quale l'Istituto non rinnoverà i contratti di locazione agli inquilini che godano di redditi elevati.

E' seguito l'intervento del capogruppo socialdemocratico al Consiglio provinciale, Bego, il quale si è soffermato sull'importanza della riforma tributaria e sulle implicazioni che essa avrà nel funzionamento degli enti locali. Ed ha passato poi in rassegna la politica finanziaria della Provincia insistendo sugli interventi che quell'Amministrazione elettiva, dopo due gestioni commissariali, ha intrapreso allo scopo di portare a soluzione, entro i limiti consentiti dai bilanci, i problemi sociali di sua pertinenza.

Questo panorama del ruolo svolto dai rappresentanti del PSU a salvaguardia degli interessi della collettività civica è stato completato dall'assessore provinciale Lovero che nella sua veste di sindalista ha sottolineato in particolare l'azione svolta negli ultimi mesi dalla CCdL sul piano delle rivendicazioni, della difesa dell'economia, dell'applicazione del piano CIPE e della tutela delle esigenze locali nel settore della marineria. Ed a proposito dell'attuale fase d'insediamento della Grandi Motori Trieste, Lovero ha rimarcato che essa viene attentamente seguita dalla Camera del Lavoro, che in particolare insiste affinché con l'entrata in funzione del nuovo stabilimento i livelli occupazionali non restino «congelati» nella consistenza attuale ma abbiano un sensibile aumento. Ed ha spezzato una lancia anche per le assunzioni di giovani lamentando che anche nelle aziende dell'IRI si evitino ingaggi di giovani che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Al termine di una nutrita serie d'interventi — hanno parlato ancora Miani, Puecher, Fobert, Bercè, Gambassini, Zuliani, Alenta, Pahor, Fontanot, Deledda, Dapporto, Elleri, Somma ed altri — c'è stata la replica conclusiva del segretario provinciale uscente De Gioia, il quale ha ribadito i concetti che sono al centro della sua relazione, infine approvata dal congresso all'unanimità, per acclamazione.

Ed eccone i punti salienti: il potenziamento del porto di Trieste nella sua precipua funzione internazionale, attraverso la cessione di scali alle nazioni che intendano far capo alla nostra città per i loro traffici marittimi (e necessità, quindi, per l'Ente porto di ottenere piena autonomia per questo tipo di accordi internazionali); attrezzatura dei porticcioli della riviera in maniera che essi possano offrire ormeggio ai natanti da diporto che anche per la carente ricettività degli attuali attracchi emigrano in massa verso l'Istria (e in genere, per la valorizzazione turistica della nostra riviera, l'opportunità di superare l'attuale regime vincolistico che impedisce, sul piano urbanistico, ogni iniziativa); infine ferma difesa — anche di fronte ai ritardi delle attuazioni del piano CIPE per Trieste — delle esigenze della nostra città nel campo dei servizi e delle linee di p.i.n.: «la città non è più in grado — ha dichiarato De Gioia —di subire mortificazioni: le sue linee non si toccano».

A tarda sera, mentre era ancora in corso lo scrutinio delle votazioni per il nuovo direttivo e per i rappresentanti del PSU in seno alle Consulte rionali di prossima istituzione, sono risultati eletti delegati al congresso nazionale del partito, che si terrà a Roma dal 7 all'8 febbraio, De Gioia, Lonza, Fobert e Mocchi.

Nozze di due profughi benedette 20 anni dopo

Due coniugi cecoslovacchi, i signori Chalas, hanno voluto benedire le loro nozze, esattamente a vent'anni dal loro matrimonio, celebrato col rito civile a Brno, in Moravia, il 30 gennaio 1951. La fausta cerimonia ha avuto luogo ieri mattina nella cappella del campo profughi di Padriciano, dove i due sono ospiti. Testimoni sono stati un profugo polacco ed un giovane triestino.

Per festeggiare l'avvenimento, la coppia ha prenotato una cena, che sarà servita questa sera in un ristorante di Padriciano.

Domani a Capodistria il Seminario di cultura

Domani, alle 10.30, al «Novo cine» di Capodistria avrà luogo la cerimonia inaugurale della decima edizione dei Seminari di cultura italiani, riservati ai docenti e studenti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana nella zona sotto amministrazione jugoslava. I partecipanti a questa manifestazione culturale di rilevante significato saranno circa quattrocento. Come reso ampiamente noto, saliranno in cattedra professori delle nostre Università, provenienti da vari centri d'Italia e, naturalmente, anche da Trieste. Il seminario si protrarrà per tutta la settimana, e le lezioni si terranno — per ragioni di organizzazione — all'Hotel Haliaetum di Isola d'Istria. Quale ospite d'onore alla cerimonia inaugurale è stato invitato quest'anno Carlo Cassola, che parlerà delle sue esperienze di scrittore.

Nel decennale della manifestazione è da rilevare come si tratti di una delle più importanti iniziative culturali, anche perché ogni anno, per parecchi giorni, la nobile terra istriana ha il privilegio di ospitare illustri docenti appartenenti ad istituzioni scolastiche, anche universitarie, di fama internazionale: essi contribuiscono in tal modo, con la loro illuminata parola, alla riuscita di una manifestazione che si concreta, soprattutto, in un aperto dialogo fra amici.

IL GRAVE EPISODIO AL BAR GALLERIA DI VIA BERNINI

Catturati gli aggressori del carabiniere sfregiato

«Tonino» Piccolo e Gino Quinto sono stati sorpresi ieri nella casa di un fratello di quest'ultimo - La pistola nella stufa

Gli aggressori del carabiniere sfregiato in un bar di via Bernini, sono stati arrestati.

Si tratta di due nomi molto noti nella cronaca nera e giudiziaria, Antonio («Tonino») Piccolo, di 42 anni, abitante in via Alfieri 8 e Gino Quinto, di 35 anni. I due sono stati catturati dai carabinieri, su ordine della magistratura, in via Gambini 15, in casa del fratello di Gino Quinto dove i due — immaginando di essere ricercati — si erano rifugiati dopo il fermento per aspettare che si placassero le acque. Infatti, dopo il grave episodio, i carabinieri di tutta la provincia sono stati subito mobilitati assieme agli agenti della Mobile, che hanno collaborato nelle ricerche.

Antonio Piccolo e Gino Quinto sembravano essersi volatilizzati. Non erano da nessuna parte tanto che ad un certo momento il capitano Lembo, che comanda il Nucleo investigativo dei carabinieri, ha interessato i comandi dell'Arma nelle province vicine e perfino a Treviso, poiché si aveva motivo di credere che i due si fossero nascosti in quella città.



«Tonino» Piccolo, Gino Quinto e Alfredo Piccolo

«Tonino» e Gino erano invece rimasti a Trieste, dove le ricerche sono continuate per tutta la notte. Così i carabinieri hanno perquisito la casa del fratello di «Tonino», Alfredo Piccolo (che abita in via Machiavelli 13) a caccia dei due e di qualche indirizzo utile per scoprire il nascondiglio degli aggressori.

Durante la perquisizione i carabinieri hanno trovato, nascosta in una stufa, una pistola: immediatamente si sono strette le manette attorno ai polsi dell'uomo, che è stato arrestato per detenzione abusiva d'arma da fuoco. La ricerca dei due è proseguita e ieri, all'alba, i carabinieri hanno fatto un'altra irruzione. Questa volta nell'appartamento del fratello di Gino Quinto. E' stata abbattuta la porta e i militari hanno trovato in una camera, a letto, i due ricercati, che sono stati ammanettati e condotti in caserma. Dopo un breve interrogatorio gli aggressori sono stati accompagnati al Coroneo. Sono stati denunciati per «violenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate».

Il carabiniere ferito, Gagliardo Benedetti, di 19 anni, ha un vistoso cerotto sulla guancia sinistra. Guarirà — come ha scritto il medico dell'Ospedale maggiore sul referto — in una decina di giorni.

Come già ieri abbiamo dato notizia il fatto di violenza era accaduto l'altra sera in via Bernini. Il carabiniere si trovava in auto con una giovane donna, Nella Zugna, di 23 anni, titolare del bar «Ai fiori» di via dell'Istria 95. Ad un tratto i due venivano avvicinati da Gino Quinto, il quale invitava la donna nel vicino bar Galleria, Nella Zugna ha detto al carabiniere di entrare anche lui e tutti e tre hanno bevuto qualcosa. Poi, nel locale, è entrato Antonio Piccolo, il quale si rivolgeva in malo modo alla donna e la schiaffeggiava. Il carabiniere è subito intervenuto ed allora tutti e due si sono buttati addosso al militare, che è rimasto ferito alla guancia sinistra.

Chi era stato? Non lo si sa ancora, Antonio Piccolo ha intuito la gravità dell'azione e si è offerto di portare il carabiniere in una farmacia per farlo medicare. Il ferito è salito in macchina e ha tentato di condurre il gruppetto in via dell'Istria, nella caserma dei carabinieri. Gino Quinto e Tonino Piccolo hanno però capito il suo intento e fermato l'auto sono fuggiti mentre il carabiniere, sanguinante, raggiungeva la caserma. Era troppo tardi. I due erano già lontani. Ma la mano della giustizia li ha raggiunti ugualmente.

UN ALTRO COMPLETAMENTO PER L'UNIVERSITA'

Clinica psichiatrica alla Facoltà di medicina

Il nuovo reparto sarà operante in seno al comprensorio di S. Cilino - Titolare della cattedra il prof. Campailla

Un adempimento di notevole rilievo è stato concretato qualche giorno fa in seno all'Ospedale provinciale psichiatrico, con la creazione della clinica psichiatrica, che funziona come un vero e proprio reparto del nosocomio, senza alcuna differenza con gli altri. Tale innovazione viene a rappresentare il completamento della facoltà di medicina dell'Università degli studi, per cui il suo concretamento riveste indubbiamente dei lati altamente positivi nel contesto degli studi universitari.

A coprire la cattedra di ruolo di psichiatria del nostro ateneo è stato chiamato il prof. Giuseppe Campailla, particolarmente preparato oltre che del settore anche per esser stato direttore, per vent'anni, dell'Ospedale psichiatrico di Ferrara. Laureatosi a Padova col massimo dei voti e lode nel 1932, Giuseppe Campailla ha conseguito nel 1940 la libera docenza in clinica delle malattie nervose e mentali. Il contributo scientifico del prof. Campailla è documentato da un centinaio di pubblicazioni personali e duecento di allievi. Fra i lavori di maggiore rilievo spiccano quelli sull'impiego di psicofarmaci antidepressivi per fleboclisi e il lavoro originale pubblicato nel volume «L'avvenire della neurologia», nel quale viene illustrata una nuova sindrome, la cosiddetta «coronarico - psicodifettiva», indicata nel recente trattato di Disertori come «sindrome di Campailla».

Il direttore della clinica psichiatrica di Trieste è noto soprattutto come trattatista: la sua opera più importante, il «Manuale di semeiotica neurologica» è consultato da tutti gli specialisti della materia. Membro di varie società scientifiche nazionali e straniere, è consigliere della Società italiana di psichiatria ed ha ricoperto la carica di presidente dell'Ordine dei medici di Ferrara per undici anni, e tuttora è membro della Commissione centrale per le professioni sanitarie al Ministero.

L'inserimento della nuova clinica nell'ambito dello Psichiatrico è stato agevolato al massimo dall'Amministrazione provinciale, che ha voluto in tal modo promuovere un'azione di stimolo per l'elevazione culturale e assistenziale nello ospedale stesso. Come hanno avuto occasione di sottolineare — in una dichiarazione al «Piccolo» — lo stesso presidente della Provincia, Zanetti, il vicepresidente Foschi e il direttore incaricato dello Psichiatrico, primario Dobrina — la clinica offre la possibilità agli iscritti alla facoltà di medicina di affrontare gli studi specialistici; non solo, ma è nelle intenzioni dell'Università di creare una Scuola di specializzazione in psichiatria (la più vicina si trova a Padova), di cui comunque non tutti gli atenei possono disporre. E' noto che la psichiatria viene ad assumere un'importanza sempre maggiore nella moderna società.

La clinica che sorge in via S. Cilino è sistemata in un reparto di recente costruzione ed accoglie fino a quaranta malati, con personale tutto ospedaliero. Ci si avvale dei presidi terapeutici dell'ospedale stesso, mentre per la funzione didattica le necessarie apparecchiature saranno fornite dall'Università. Nel caso specifico ci si è valsi di una convenzione-lampo, che ha trovato un'immediata e favorevole rispondenza in tutti i settori di competenza; tale convenzione, ora, seguirà la regolare trafila burocratica, con la presentazione alla Giunta e al Consiglio provinciali, oltre naturalmente al Consiglio di facoltà.

Dimissioni di Zmajevich dall'Ente ospedaliero

L'ufficio stampa della Federazione autonoma triestina del PCI comunica che il prof. dott. Giulio Zmajevich, a suo tempo designato a rappresentare il PCI nel consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico indirizzando ai presidenti della Giunta regionale, del Consigilo regionale e dello Ente ospedaliero regionale la seguente lettera: «In seguito alla concentrazione dell'Ospedale pneumologico "S. Santorio" nell'Ente ospedaliero regionale di Trieste, sento il dovere di rassegnare le dimissioni dall'incarico di consigliere di amministrazione dell'Ente, dal quale mi trovo oggi a dipendere. Malgrado non esistano delle incompatibilità sancite dalla legge, in particolare in questa fase di transizione, mi sembra oltre modo opportuno, dal punto di vista morale, distinguere la mia attività di medico ospedaliero dallo incarico di amministratore».

A sostituire il dott. Zmajevich è stato designato Claudio Tonel, membro della segreteria della Federazione e responsabile della sezione Enti locali.

DOPO OTTO GIORNI DI «BLOCCO» NELLA RADA

Revocato ieri il sequestro: la «Lykaion» scarica il greggio

Con un telegramma il Tribunale di Lecce ha comunicato la sua decisione alla nostra Capitaneria - In serata la nave ha attraccato al «terminal»

Ieri sera la «Lykaion» ha salpato per raggiungere il terminal

Il sequestro cautelativo posto dal Tribunale di Lecce sulla petroliera liberiana «Lykaion» è stato revocato, e nella stessa serata di ieri la nave ha potuto raggiungere il pontile della SIOT a Zaule, per effettuare lo scarico delle 47 mila tonnellate di olio greggio che, attraverso lo oleodotto transalpino, raggiungeranno le raffinerie di Ingolstadt.

Ieri, infatti, era giunto alla nostra Capitaneria di Porto un telegramma del presidente del Tribunale di Lecce, con la comunicazione che quell'autorità giudiziaria aveva revocato, con sentenza pronunciata dai giudici dello stesso Tribunale, i provvedimenti di sequestro della «Lykaion».

Le pratiche relative al dissequestro hanno avuto corso immediato, e in serata la nave ha potuto salpare dalla rada, dove si trovava bloccata dall'altro sabato, 23 gennaio.

Le traversie della «Lykaion» sono note. La nave era rimasta incagliata presso la costa pugliese, e dovette essere alleggerita del carico di greggio per essere rimessa in condizione di poter navigare. Successivamente l'olio fu ripompato a bordo, e la petroliera potè raggiungere il nostro porto. Ci fu però un seguito giudiziario. Era stata, infatti, avanzata la richiesta del sequestro cautelativo per il pagamento del lavoro di scarico e di ripompaggio del greggio, e l'atteggiamento ostile del comandante della nave, il greco Stamatios Sybouras, di 61 anni, aggravò la situazione. Al suo arrivo a Trieste il comandante venne arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, e successivamente fu trasferito a Lecce, per essere giudicato da quel Tribunale. Giovedì scorso, il cap. Sybouras venne rilasciato in libertà provvisoria.

Le operazioni per lo scarico della «Lykaion» al terminal di Zaule dovrebbero durare una giornata.

Per il momento non si conosce l'esito delle due cause (una civile, per il pagamento delle operazioni richieste dalla «Lykaion», e l'altra penale nei confronti del cap. Sybouras, imputato di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Comunque, il dissequestro della nave era subordinato soltanto alla causa civile, e il telegramma del presidente del Tribunale di Lecce alla nostra Capitaneria di Porto si limitava a comunicare l'avvenuta revoca del sequestro cautelativo.

In sciopero il personale della Capitaneria di porto

La Capitaneria di porto è interessata ad una nuova astensione dal lavoro del personale civile. A quanto, infatti, rende noto la segreteria generale dell'Unione sindacale provinciale CISL, dopo lo sciopero effettuato la settimana scorsa (due giorni), lo stesso sindacato — rilevato il permanere dei motivi dell'agitazione in corso — ha proclamato un nuovo sciopero di 72 ore, da effettuarsi nei giorni 1, 2 e 3 febbraio, al quale ha aderito il personale civile della Capitaneria di porto della nostra città.

La manifestazione di protesta trova le sue radici «nella mancata approvazione di un disegno di legge concernente un più equo trattamento economico».

Leggermente ferito dopo un volo di 7 metri

E' caduto da sette metri d'altezza e se l'è cavata con una ferita al capo e una contusione allo sterno giudicate guaribili in una decina di giorni: questa la disavventura capitata ieri all'elettricista Alessandro Bosich, di 25 anni, abitante in via Paisiello 9. Egli si trovava a Rupingrande e stava sistemando l'illuminazione della rete stradale quando, improvvisamente, ha perduto l'equilibrio ed è caduto dalla scala a pioli.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	4	63	28	7	74
CAGLIARI	20	46	69	2	24
FIRENZE	4	87	13	55	15
GENOVA	67	76	83	19	27
MILANO	26	43	54	24	10
NAPOLI	63	29	64	76	83
PALERMO	23	19	8	5	70
ROMA	5	10	16	46	63
TORINO	17	58	43	51	3
VENEZIA	60	87	34	15	56

COLONNA ENALOTTO

111; 212; 111; X11

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 5 di ieri 30 gennaio 1971 quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 7.849.000 lire ciascuno; 132 giocatori hanno totalizzato 11 punti vincendo 178.400 lire; 1441 hanno totalizzato dieci punti vincendo 16.300 lire.

Il montepremi è stato di 78.499.667 lire.

Le vincite con il massimo punteggio sono state realizzate a Genova, Firenze, Anzio (Roma) e a Messina.

L'undici di Gorizia è siglato VP, su scheda giocata al bar De Nicolo di corso Verdi 22. Dei quattro undici di Trieste uno è anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Roma 8; un altro pure anonimo su scheda doppia, giocata al Banco Lotto di via del Teatro Romano 9; due sono stati ottenuti su schede giocate al bar Genova, di cui uno con quattro dieci, anonimi. L'undici di Pordenone è pure anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di Sacile. L'undici di Udine è firmato Fiorello Ciman, su scheda giocata presso la locanda nazionale di Timavo di Paluzza.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Giulio — Il sole sorge alle 7.28 e tramonta alle 17.08.

Ieri: temperatura massima 10,4, minima 7,3; pressione mb. 1016,5 stazionaria; umidità 80 per cento; vento kmh 6 da Sud-Est; temperatura del mare 9,7.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74491. Chiamate notturne: telefono 37265.

PREMIATE PERSONALITÀ DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELL'INDUSTRIA

A Mascherini il «Biancamano»

Marcello Mascherini, assieme ad altre personalità del mondo dell'arte, della letteratura, dell'editoria e dell'industria, è stato insignito ieri a Milano del «premio Umberto Biancamano», nel corso di una cerimonia svoltasi nel Salone della Balla del Castello Sforzesco. Alla cerimonia sono intervenuti, fra gli altri, l'ing. Brusa Pasquè, presidente della giuria del premio, il prof. Pasquale Giorgio, l'avv. Alessandro Ubertone e il presidente dell'Ente provinciale del turismo di Milano, dott. Carlo Ripa di Meana. Era presente anche il Sindaco di Milano, Aldo Aniasi.

Il «premio Umberto Biancamano», consistente nella riproduzione di una scultura fatta da Lucio Fontana, è attribuito annualmente a persone o enti che si siano particolarmente distinti in campo politico, economico, artistico e culturale.

Il premio è stato attribuito «ad honorem», per le arti figurative, al pittore Giorgio De Chirico che non ha potuto essere presente; per la scultura a Marcello Mascherini; per la cultura al sen. Eugenio Montale; per l'industria e l'art design a Ettore Sottsass; per l'ingegneria e l'architettura all'ing. Riccardo Morandi di Roma; per la cooperazione internazionale a Roberto Ago e Mario Albertini; per l'editoria all'editore Arnoldo Mondadori; per l'economia e lavoro alla società Bassani di Milano, ad Aldo Cortinovis presidente della Cortinovis Meccanica di Bergamo, al gruppo anziani «Fiat» di Torino e all'amministratore delegato della Cosmesis Helene Curtis, Nino Trapani; per le informazioni scentifiche allo Istituto geografico De Agostini; per le attività sociali a Vittorio Formentano, presidente nazionale dell'Avis, e infine a Lidia Brambilla Longoni, presidente della federazione europea dei «Soroptimist Clubs».

Medaglie d'oro sono state infine consegnate al dott. Stelio Molo, direttore della Radio Svizzera italiana, e al dott. Franco Marazzi, direttore della Televisione Svizzera italiana.

* * *

Nella telefoto, Mascherini con Mondadori assieme al Sindaco di Milano e all'on. Cucchi, che ha presenziato alla cerimonia.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Mercoledì alle ore 16.30, per il consueto incontro settimanale delle signore al Circolo della stampa, in Corso Italia 12, Fulvia Costantinides intratterrà l'uditorio su un tema interessante e comunque ricco di novità: «Ikebana '70».

Biblioteca del Popolo

I lettori della cessata sede di via Polonio della Biblioteca del Popolo che non hanno ancora restituito i libri avuti a prestito nelle ultime settimane del 1970 sono pregati di riconsegnarli con ogni cortese urgenza presso la direzione della biblioteca stessa in via del Teatro Romano 17 (palazzo dei Lavori pubblici) in qualsiasi ora dalle 8 alle 20 di ogni giorno tranne il sabato e la domenica.

Convegni Maria Cristina

Mercoledì 3 febbraio alle ore 16.30, nella sala del Circolo della RAS, via Rossini 14, padre Emilio Bonomi, direttore del Centro culturale «Giovanni XXIII», parlerà sul tema: «Il senso della provvisorietà e dell'insicurezza umana».

Rievocazione Albonese

La Comunità di Albona ha voluto dedicare quest'anno alla ricorrenza della epica «Notte di San Bartolomeo» oltre alla cerimonia religiosa, che ha avuto luogo domenica scorsa nella chiesa di via Sant'Anastasio, anche l'illustrazione storica del glorioso episodio del 20 gennaio 1599. Un giovane albonese presentato dal cav. Macillis, tratteggiava con grande efficacia il momento storico e il brillante episodio, nel quale rifulse il valore degli albonesi che, aiutati dalla piccola guarnigione veneta, riuscirono a sgominare l'attacco in forze degli uscocchi. La sala maggiore delle Comunità istriane era gremita di pubblico che ha applaudito calorosamente l'oratore.

Corsi di puericultura

Avranno inizio nel febbraio prossimo presso il Centro italiano femminile i corsi di puericultura per mamme in attesa, che tanto favore ottennero in passato. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del CIF, via Battisti 13, nelle ore d'ufficio.

Volontari giuliani e dalmati

La Compagnia volontari giuliani e dalmati informa i commilitoni che per qualunque comunicazione od informazione, possono rivolgersi alla sede della stessa sia telefonicamente che personalmente nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 19 alle ore 20, anche per corrispondere alla regolazione dei canoni.

Oggi all'ACIPSA

L'ACIPSA, che ha sede presso la Associazione FAC «Pio XII», in via XXX Ottobre 4, ha organizzato per oggi, domenica, alle ore 16, un incontro spirituale per le proprie iscritte e per il personale paramedico.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante per soci studenti ed invitati. Rilascio inviti presso la Sede sociale dalle 20 alle 21 ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Cena al CMM

Sabato 6 febbraio p.v. alle ore 20.30 avrà luogo — nelle sale della Sede sociale di via Roma n. 15 — una caratteristica cena all'indiana preparata da cuoco specializzato. Prenotazioni impegnative entro giovedì 4 febbraio p.v. presso la Segreteria, tel. 36732.

CMM «N. Sauro»

Martedì 2 febbraio p.v. alle ore 17.30 avrà inizio il corso di recitazione, mimica e dizione. Continuano le iscrizioni presso la Segreteria sociale, via Roma n. 15.

Calzaturificio Zenith

Corso Italia n. 31, allo scopo di tenere sempre aggiornate le dotazioni del negozio, ha iniziato da sabato 30 corr. m. una vendita di saldi inventario di calzature per uomo e donna a prezzi particolari.

Rosjo Cohen

calzature - Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti gli articoli esistenti in negozio. Sconti 40 - 50 %.

Generosa elargizione

Nella ricorrenza del ventisettesimo anniversario della morte della compianta madre, signora Maria Accerboni, il figlio Ermanno ha voluto degnamente onorarne la memoria elargendo a favore dell'Istituto dei poveri la cospicua somma di 250 mila lire. Per questo suo generoso gesto, divenuto ormai nobile consuetudine, l'amministrazione dell'ECA desidera ringraziare anche con questo mezzo il generoso concittadino.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di lunedì 1 e martedì 2 febbraio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Settimana del vestito

Mentre continua il successo della vendita per la settimana del cappotto da uomo e mantelli per signora, *Beltrame* ha iniziato la settimana del vestito da uomo. Una scelta vastissima di *confezioni* perfette in *tessuti* di qualità al prezzo réclame di Lire 18.000. Approfittatene poiché ogni offerta Beltrame è un'offerta reale e vantaggiosa.

Saldi Cittar

Vesti sempre giovane con eleganza e risparmio. Sempre da *Cittar*, via del T. Romano 1, tel. 31110.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale,* via Palestrina 8, galleria.

Da Rocco

Le più belle lampade negli stili classico e moderno ai prezzi più convenienti. Nel nostro negozio in piazza V. Veneto 3 (piazza delle Poste)

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Settimana per i ragazzi

Tutti coloro che desiderano vestire bene i propri ragazzi approfittino per acquistare in queste settimane da *Beltrame* con sconti del 30, 40, 50%, mantelli, abiti, costumi e tutte le confezioni più moderne e curate dell'attuale stagione invernale. Beltrame, Corso Italia.

I vostri vecchi materassi ...

di qualsiasi tipo siano, vi vengono ottimamente valutati con la nostra vendita speciale, valevole sino al 27 marzo, se acquistate — anche ratealmente — degli originali PERMAFLEX: un'occasione unica, approfittatene! *Casa del Materasso,* via Madonnina 7, tel. 761784.

«Svendita

di elettrodomestici» è una frase che ricorre molto spesso ai nostri giorni. Noi non facciamo svendite però i prezzi da noi praticati in questo periodo su tutti gli elettrodomestici, radio, televisori, lampadari sono di assoluta concorrenza anche per vendite a minime rate mensili. *Rinotecnica,* via Teatro Romano 9, tel. 38040, Trieste.

Calore pulito

con radiatori elettrici a sabbia speciale. Tepore uniforme in tutti gli ambienti, sicurezza antincendio, nessun consumo di ossigeno ed una massima pulizia. Inoltre un vasto assortimento di stufe elettriche a ventilatore, da *Presel,* via San Francesco 16.

Prezzi d'eccezione

con la vendita di saldi presso *Calzature Alta Moda,* in via G. Gallina 3. Acquistare in questi giorni le calzature in svendita presso *Calzature Alta Moda* è un dovere per il consumatore avveduto. Una vasta scelta di calzature moderne per uomo e signora permette di soddisfare ogni esigenza.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Bora bazar

abbigliamento femminile, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti i modelli dell'autunno-inverno 70-71, mini, midi e maxi. Sconti 30 - 40 %. Via C. Battisti 3, Trieste.

Serenissima mobili

la Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che vi fanno sognare a occhi aperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi 3 (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Volete veramente dimagrire?

Usate i prodotti «48 ORE» anticellulite: bagno, crema, emulsione, chiedendoli in farmacia o profumeria.

Saldi

The Gentleman, Corso Italia 4 B. Pantaloni, camicie, pullover, impermeabili, paletot.

Pollo A.I.A.

Anche nel prossimo mese di febbraio si ripete l'eccezionale offerta A.I.A.

Betty Borsette

via Carducci 30. Informa la sua spettabile clientela che lunedì 1 febbraio avrà inizio la straordinaria svendita di eliminazione di tutte le borse in pelle.

Nozze d'oro

Sposatisi a Cittanova d'Istria il 31 gennaio del 1921, celebrano oggi le nozze d'oro Antonio ed Elvira Baldas, che assisteranno alla Messa di ringraziamento nella Chiesa di Villa Carsia, attorniati da figli e nipoti. Rallegramenti vivissimi e auguri.

— Luigi e Rosa Ficiu raggiungono oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro, festeggiati da figli e nipoti. Molti auguri cordiali e congratulazioni.

— Cinquant'anni dalle nozze celebrate a Pola il 29 gennaio del 1921 da Luciano e Lucy Raddolcini, che sono stati festeggiati dalle figlie, dai generi, dai nipoti e dagli altri parenti. Congratulazioni ed auguri cordiali.

— Hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro Francesco e Giovanna Umer, sposatisi il 29 gennaio del 1921 nel Santuario di Muggia Vecchia. Hanno festeggiato un cinquantennio di vita in comune circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e dei parenti. Rallegramenti cordiali e molti auguri.

Porte a soffietto

la più vasta gamma a prezzi di tutta convenienza. Consegna sollecita di porte su misura. Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Datteri...

ostriche, dondoli del mare di Sistiana. Da Castelreggio.

Mancano 4 giorni...

alla chiusura della SVENDITA TOTALE per restauro della *Camiceria Moderna.* Approfittate! Via Mazzini 40.

Luciano

acconciatore per signora avverte la sua gentile clientela di essersi trasferito nel suo rinnovato salone di via Ugo Polonio 5, tel. 741662.

Da Zerial Abbigliamento

continua la svendita di abiti, mantelli, tailleur, vestiti da sera, sconti 20, 30, 60 per cento. Paduina 6.

Grotta delle Torri

Il Gruppo speleologico triestino comunica agli appassionati che la Grotta delle Torri sarà oggi aperta al pubblico dalle ore 10 alle 17.

Tende alla veneziana

forniture, riparazioni e ricambi. Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Pelion» (liber.); mn. «Carabeca» (ol.); mc. «Belice» (nazion.); mn. «Pellini» (ell.); mn. «Georgios» (ell.); mc. «Conoco Lybia» (liber.); mn. «Beatrice» (naz.); mc. «Salaria» (naz.); mn. «A. Usodimare» (naz.); mc. «Esso Worwichshire» (ing.); mn. «Beckhumersand» (germ.).

PARTENZE: mc. «Tichi» (ell.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Lattuga» (liber.).

Gite dell'Aurora Viaggi

17 febbraio: a Lubiana per l'incontro di pallacanestro OLIMPIJA - IGNIS.
20/21 febbraio: ad Abbazia per il Veglione di Carnevale all'Albergo «AMBASADOR».
19/21 marzo: a Zara, cascate di KRKA e SEBENICO.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, telef. 29-243

COLPO NOTTURNO IN UN LOCALE DELLA RIVIERA

Rimasto senza strumenti il complesso del dancing

Vale un milione e mezzo il bottino trafugato

Per una serata i «Dogs» di Gorizia sono rimasti ... in «dock» a causa dei ladri. Il noto complesso musicale che si esibisce al dancing bar Marinella di viale Miramare, non ha potuto suonare ieri l'altro per mancanza di strumenti. Le costose e delicate apparecchiature sono sparite l'altra notte dal locale e sono state trasportate all'aperto da mani ignote che le hanno fatte passare attraverso una porta-finestra i cui cristalli erano stati mandati in frantumi.

Non è la prima volta che lo stesso locale della riviera di Barcola viene preso di mira dai ladri. Alcuni mesi or sono il gerente del bar aveva avuto alcuni sospetti e si era attardato un po'. Poi aveva spento la luce, era uscito ed aveva finto di allontanarsi con la propria automobile. Subito dopo era ritornato però indietro, giusto in tempo per sentire il fragoroso rumore di un cristallo mandato in frantumi. Immediatamente egli aveva raggiunto il telefono e chiamato la Volante. Gli agenti, accorsi in forze, avevano perquisito il locale e il tetto con la pistola spianata. Ma ogni ricerca era stata vana. I ladri se l'erano già filata. Nel lastrone di cristallo della porta finestra era rimasto un grande buco prodotto con un blocco di cemento porta-ombrello da sole.

Nella stessa maniera gli ignoti hanno operato anche l'altra notte. Con la differenza che il colpo, questa volta, è riuscito. I ladri si sono allontanati con tutte le attrezzature dell'orchestra, valutate a circa un milione e mezzo di lire. In più i ladri hanno rubato anche generi alimentari dal buffet, per un valore di 60 mila lire.

Il titolare del locale, Bruno Sabbatucci, di 37 anni, abitante in via Padovan 6, ha denunciato il fatto agli agenti del Commissariato di Barcola. Sul posto sono intervenuti gli agenti e gli specialisti del gabinetto scientifico della Questura.

Le «primarie» per i rioni

(«Giornalfoto»)

Oltre seicento persone hanno votato nella prima giornata delle «primarie», le elezioni indette dalla Democrazia Cristiana di Trieste per la designazione dei rappresentanti del partito in seno alle prime sei consulte rionali della città. Le operazioni di voto si sono concluse alle ore venti nelle nove sezioni d.c. (corrispondenti come ambito territoriale alle nuove consulte) e che abbracciano, come popolazione, circa la metà dell'intera cittadinanza.

«Non c'è dubbio — rileva una nota d.c. — che una così alta percentuale di votanti, paragonabile a quella avutasi per le "primarie" dell'aprile dello scorso anno per l'indicazione dei candidati al consiglio provinciale, sta a significare l'interesse dei cittadini a questa iniziativa della Democrazia Cristiana. In particolare, è da sottolineare una maggiore affluenza nelle sezioni dei rioni periferici, come Valmaura (dove si è avuto il più alto numero di votanti), Prosecco e Cologna.»

I seggi elettorali per le votazioni si riapriranno stamane alle ore 9 per chiudersi alle ore 13. Domani, lunedì, primo febbraio, sarà l'ultimo giorno per votare, con orario dalle 17 alle 21.

SEGNALAZIONI

I condannati in Guinea

«In occasione delle condanne a morte in Guinea (sentenza che il "Piccolo" non esita a definire "agghiacciante", per non parlare poi del modo in cui sarebbe eseguita) rimango dolorosamente stupita di fronte alla indifferenza quasi generale. Deploro perciò vivamente il fatto che nessun partito, sindacato, associazione o movimento abbia sentito il dovere di elevare una ferma protesta, proprio in nome di quei diritti dell'uomo cui tanto spesso si è fatto appello anche recentemente. Dott. Patrizia Borsatti.»

Le opere di Bertolini

Il lettore Salvatore Curri ci scrive: «In merito all'articolo di Fabio Giraldi pubblicato sabato 23 gennaio e intitolato "Riposa da cent'anni a Trieste un prode soldato di Napoleone", ritengo opportuno segnalare — a integrazione delle ampie notizie biografiche riportate — che Bartolomeo Bertolini, oltre a insegnare scherma, scrisse pure un "Trattato di contrapunta", stampato a Trieste nel 1844 dalla Tipografia Weiss. Quest'opera, divenuta ormai una autentica rarità bibliografica, era stata preceduta da altri due "Trattati sulla teoria della spada e della sciabola" scritti dallo stesso ex ufficiale napoleonico.»

Ringraziamo il cortese lettore della precisazione fornitaci a corredo di quanto è stato pubblicato nell'articolo citato, e aggiungiamo che il Bertolini, oltre alle opere di cui sopra, ne ha scritto altre due, di memorie, che purtroppo sono ormai introvabili: «Il veterano d'Oriente, ossia carriera militare aneddotica del cav. Bertolameo Bertolini da Trento scritta da lui medesimo» (Trieste, Tipografia M. Weiss 1839) e «I giorni dell'orrore - Avventure particolari accadute al cav. Bartolomeo Bertolini di Trento, antico ufficiale di cavalleria» (Verona, 1847): informazioni, queste, forniteci da altri cortesi lettori.

Siamo in Italia

«...La presente non vuole essere una lettera anonima. Vi chiediamo sinceramente scusa. Ma non vorremmo sollevare "grane", che poi ricadrebbero sui piccoli. Siamo in Italia, ricordiamolo!».

Proprio perché siamo in Italia, e non in Polonia, le mamme che hanno i loro bambini all'asilo di via Manzoni, dovevano firmare la loro lettera, libere di chiederci di non pubblicare i loro nomi, cosa che avremmo fatto non perché sia pericoloso «esporsi», ma perché in certi casi il desiderio di riserbo sul proprio nome può essere comprensibile. Ma lettere anonime non possiamo prendere in considerazione.

Il silenzio della RAI sulla filodiffusione

«E' davvero un peccato che la RAI-TV, con tutti gli uffici sovraffollati che si dedicano alle statistiche del gradimento, alle relazioni pubbliche eccetera eccetera, non abbia mai ritenuto opportuno rispondere — sarebbe stato un elementare dovere di cortesia — alle numerose segnalazioni pubblicate dal "Piccolo" (la sede di Trieste le avrà pur girate, burocraticamente, per competenza, alla sede centrale) in merito ai programmi del quinto canale della filodiffusione.

«Può darsi (anche se ne dubito) che alla RAI risulti che mezza Italia vada pazza per il sistema inaugurato non so se un anno o un anno e mezzo fa, e l'altra mezza se ne infischi o non se ne lamenti. Tuttavia l'argomento segnalato non era da ritenersi né sciocco né infondato, a mio sommesso parere, e quindi potevano rispondere. I programmi del quinto canale, così come qualcuno, forse un dirigente nuovo, ha voluto impostarli, sono sbagliati non per questione di gusti, sempre soggettivi, ma per una questione di logica (il servizio pubbliche relazioni della RAI-TV — se esiste — mi contraddica): tali programmi si ascoltano, in linea di massima, per rompere "sottovoce" il silenzio di casa o per isolarsi dai rumori esterni, comunque per creare un'atmosfera che può servire a lavorare o a leggere in serenità; non si ascoltano col criterio col quale si decide di gustare un concerto trasmesso dal terzo canale, quello "culturale": è chiaro. A chi piace il jazz, a chi il melodico, a chi l'urlato. Anche questo è ovvio. Quindi, quando c'era un'ora di musica melodica alla filodiffusione, uno cui tale musica non va spegneva e amen. E riapriva quando era in programma il "suo" genere. Ora, invece, c'è quasi sempre una cocktail sciagurato (persino a mezzanotte, quando uno ascolta la filodiffusione a letto) come se si volesse soddisfare tutti contemporaneamente. Se una formula del genere può essere valida, talvolta, in certi spettacoli di varietà, è invece assolutamente sbagliata se applicata al quinto canale della filodiffusione. Alla RAI non sono di questo parere? Dicano perché. Lo dica Trieste, se Roma non si degna di rispondere. C.G.T., in regola col pagamento del canone».

Le auto e il Rossetti: proposte allo studio

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, in merito alla segnalazione «Le auto e il Rossetti», pubblicata il 2 gennaio, ha precisato che «il problema del parcheggio delle autovetture in occasione degli spettacoli al Politeama Rossetti fu già trattato — praticamente negli stessi termini — in altre occasioni. In particolare, in merito al raffronto con la sosta sul rialzo della piazza dell'Unità d'Italia (per gli spettacoli al Verdi) si è già avuto modo di rilevare come le situazioni siano profondamente diverse: la piazza dell'Unità è completamente sgombera di giorno e la sua ampiezza consente di attuare la "deroga" in occasione degli spettacoli, senza "riserve" — è opportuno sottolinearlo — a favore di coloro che si recano a teatro.

«Ben più grave è la situazione nei riguardi del Rossetti, soprattutto perché nella zona esistono seri problemi per il parcheggio anche a prescindere dalle particolari esigenze determinate dagli spettacoli: una soluzione integrale, completa, soddisfacente in realtà non è oggettivamente possibile in quanto non si può "riservare" un'area pubblica ai frequentatori del teatro.

«Sono comunque allo studio alcune proposte, necessariamente parziali e insufficienti, che potranno però migliorare la situazione».

Inconveniente eliminato

Il servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente si informa che l'assessore alla Polizia e annona, prof. Romano, in merito alla segnalazione «In via Settefontane difficoltà circolatorie» pubblicata il 2 gennaio ha precisato che «l'inconveniente lamentato nella segnalazione a proposito dell'incrocio di via Settefontane con via Manzoni, è stato sollecitamente eliminato col ripristino del segnale di divieto di sosta già rimosso quando fu installato la "steccato" ora asportato».

IL MOVIMENTO IMMIGRATORIO NELLA REGIONE

Magari col contagocce aumenta il saldo attivo

A Trieste continua però il deficit delle nascite

La corrente immigratoria — che nel '69 aveva determinato un saldo attivo di 1.968 unità, nel movimento migratorio interessante la popolazione della nostra regione — si è ulteriormente rafforzato nel corso del 1970. Nei primi dieci mesi dello scorso anno, come si desume dai dati elaborati dall'Ufficio statistiche e censimenti del commissariato del Governo, le persone cancellate dai registri anagrafici dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia (in quanto trasferitesi altrove) sono state, infatti, 31.711; quelle iscritte, 33.600. Gli «iscritti» hanno, quindi, superato i «cancellati» di 1.889 unità.

Anche per quanto in particolare concerne il movimento migratorio con l'estero, il numero delle persone definitivamente rientrate nella nostra regione in tale periodo è stato lievemente superiore a quello di coloro che ne sono partiti: le prime sono state precisamente 5.052, i secondi 5.018; con un saldo attivo, per la nostra regione, di 34 unità.

Sul piano territoriale, il bilancio del movimento migratorio presenta — nel suo complesso — un attivo rispettivamente di 1.423 unità, nella provincia di Pordenone; di 548 unità, in quella di Gorizia; e di 326 unità, in provincia di Trieste; mentre nella provincia di Udine (nella quale i «cancellati» sono stati 15.479, contro 15.071 «iscritti») si riscontra un saldo negativo di 408 unità.

In merito al fenomeno migratorio in generale ed ai meccanismi che determinano le migrazioni interne, in particolare, va ricordato come — a prescindere dal quel particolare tipo di migrazione rurale-urbana, che è comunemente noto con il nome di «urbanesimo» — la molla che provoca lo spostamento delle popolazioni è rappresentata non soltanto dalla necessità di trovare un'occupazione e soddisfare i bisogni primari e dalla aspirazione a migliorare il proprio tenore di vita, ma altresì dal desiderio di usufruire dei servizi (infrastrutture, strutture distributive e ricreative, servizi sociali, ecc.) che determinate zone offrono in maggior misura rispetto ad altre.

L'azione di questo stimolo può talora prevalere su altre considerazioni, provando spostamenti in direzioni inadeguate, con la conseguenza che i successivi agglomeramenti causano l'elefantiasi delle città ed un eccessivo addensamento demografico in talune zone.

Lo rileva giustamente la prof. Marzia Valli, in uno studio sul movimento migratorio in Italia, recentemente apparso negli «Annali della Facoltà di economia e commercio» dell'Università di Palermo (nel quale, peraltro, l'autrice — lo diciamo per inciso — è incorsa in una «svista» di un certo rilievo: nelle tavole statistiche che accompagnano lo studio, la città di Udine risulta inserita fra i Comuni capoluogo di regione — lo stesso errore in cui è incorsa una pubblicazione per ragazzi, come è stato rilevato nelle «Segnalazioni» — mentre Trieste figura tra i Comuni con oltre 100 mila abitanti, ma non capoluogo).

Un altro aspetto di rilievo si identifica con il fatto che — oltre all'incremento demografico immediato, determinato dallo inserimento di individui provenienti da altre zone — l'immigrazione si ripercuote, a più lunga scadenza, sulla struttura demografica, anche attraverso un più intenso ritmo di sviluppo del movimento naturale.

Al riguardo, è interessante rilevare che nei primi dieci mesi del 1970 nel Friuli-Venezia Giulia si sono verificate 13.837 nascite, contro 13.333 decessi, per cui il movimento demografico naturale della regione ha segnato un attivo di 504 unità.

Soltanto nella provincia di Trieste i morti (complessivamente 4.136) hanno numericamente superato i nati (2.763), con un conseguente «deficit» del movimento naturale di 1.373 unità. Nelle altre tre province del Friuli-Venezia Giulia, invece, tale movimento è risultato in attivo rispettivamente di 978 unità, nella provincia di Pordenone; di 586 in quella di Udine e di 313 unità nell'Isontino.

Giovanni Palladini

Il «Leone di Muggia» edizione 1971

L'Università popolare, Sezione di Muggia, bandisce per la tredicesima volta il concorso di lingua italiana denominato «Leone di Muggia» per una prosa (studio, impressione, intermezzo, fantasia, racconto, novella) o una poesia scritta in lingua italiana su tema libero.

La partecipazione al concorso è libera a tutti i lavoratori della mente e del braccio ed i concorrenti saranno suddivisi in tre sezioni: 1) prosa; 2) poesia; 3) studenti e scolari.

Coloro i quali intendono partecipare al concorso di prima e seconda sezione dovranno inviare il loro lavoro in tre esemplari anonimi all'indirizzo della sede di Muggia della Università popolare (via dei Lauri 5), entro il 30 marzo 1971.

Per la terza sezione, quella riservata agli studenti ed agli scolari, il concorso avrà luogo nelle rispettive scuole e verterà sulla composizione di un tema scelto dall'Università popolare per ogni tipo di scuola.

Inoltre anche quest'anno verrà tenuto il concorso fotografico giovanile per gli studenti e scolari delle Scuole di Muggia.

Concorso artistico. Il Sindacato regionale artisti e scultori, aderente alla CISL, comunica che è stato indetto un concorso dal Comune di Trieste per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nella scuola di Prosecco. Il testo del bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la segreteria della CISL, in via San Spiridione 7.

Un industriale di Como è stato derubato di notte da ignoti «topi» d'auto. I ladri hanno forzato la «Porxhe» targata Como 295813 lasciata in sosta in via Vergerio ed hanno asportato un cappotto di pelle scamosciata e una busta di plastica contenente documenti vari.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ausonio Attanasio, nel I anniversario, dalla moglie e dalle figlie 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; dalla famiglia de Nora 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Eugenio Ritossa, nel I anniversario (31/1), dai figli Liliana e Adriano 15.000 pro Istituto «Rittmeyer», 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Cele Rusconi Beros, nel V anniversario (1/2), da Alma e Carlo Glessi Ferluga 5000 pro Scuola media «F. Rismondo» (cassa scolastica); dalle amiche Bianca Zecchinato e Lydia Carli 2000 pro ECA (Fondo «Carlo Krall»); da Ro e Piero Codri 10.000 pro Scuola media «F. Rismondo» (fondo scolastico), 10.000 pro Madrinato italico (Fondo «Dott. Furio Nodus»).

In memoria del dott. Piero Gropuzzo, nel II anniversario (1/2), dalla moglie, dei genitori e dalla sorella 30.000, da Carlo Dussich e famiglia con Maria Urizio Chebat 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Silfredo Tachauer, nel XXIX anniversario, dalla moglie Adelia ved. Tachauer 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome), 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonia Paoli, nel trigesimo, da Angelina Rebez 2500 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Adriano Calcagno, nel I anniversario, dalle zie Maria e Tina 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosario Rando, nel I anniversario (2/2), dalla famiglia 4000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Maria Kisvarday, nel III anniversario, dal marito Egone 5000, da Clara e Riccardo Nicolini 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Giorgio Battisti, nel IV anniversario, dalla moglie Nina, figlia Liliana e nipote Giorgio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nevio Moro, per il compleanno (1/2), dalla mamma 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Giulietta Zidar-Mosetti, nel trigesimo, da Hildegard Pitt 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lily Sergas, nel I anniversario (31/1), dalla compagna Diana 1000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Anna Vidali, nel XXVII anniversario, dalla figlia Alma 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Anna Cipollone Antonini da Adelia ved. Tachauer 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Anna e Alfredo Antonini»).

In memoria di Egone Gazulli, nel I anniversario (30/1), dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Vincenzo Bronzin dalla ex allieva Maria Castellani 3000, da Nella Chiandussi 5000, da Giuseppe Pauzin 5000 pro Borsa di studio «Preside prof. Vincenzo Bronzin».

In memoria di Carlo Galopin da Aquilino e Natalina Bernardis 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Attilio Cattarini dalla famiglia Aquilino e Natalina Bernardis 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Edoardo Vessilli da Bianca e Marita Hlaca 10.000 pro Banca del sangue di Monfalcone; da Emma Cucagna 5000 pro Centro tumori; da Carlo e Franca Tutta 5000, dalla famiglia Davi 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Danilo Cecconi dalle famiglie Budicin Baldin 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Federico Perna e Franco Murdocca dalla famiglia Rando 4000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del dott. Giovanni Kurlaender dai condomini dello stabile n. 3 di via Catraro 22.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Daniele Pisani da Giovanni e Anna Zini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'ing. Attilio Zmajevich dai cognati Silvia e Giuseppe Iesurun 15.000 pro Istituto «Rittmeyer», 15.000 pro Villaggio del fanciullo; dalla cognata Maria Barnaba 15.000 pro Istituto «Rittmeyer», 15.000 pro Villaggio del fanciullo; da Bice Iesurun 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del dott. Livio Brisco da Adolfo e Ada Battiati 3000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); da Gino e Lucilla Spinelli 5000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Mary Kessissoglù da Piero Codri 2000 pro ECA.

In memoria di Edoardo Scomina da Paolo Pregel 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Mario Pasutto 5000 pro ECA.

In memoria di Antonio Montagnari dalla famiglia Montagnari 10.000 pro Oratorio salesiano «Don Bosco».

Nella ricorrenza di un triste anniversario da Rina e Guido Locatelli 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Guido Arneris 3000 pro Istituto magistrale «G. Carducci» (cassa scolastica).

In memoria di Livio Bertolo, nel II anniversario, dalla moglie e dalla figlia 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Teodoro Giacomini da Laura e Giorgio Simonis 2000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Peinkofer (31/1/55) e Nella Riboli Peinkofer (4/2/68) dalla famiglia Peinkofer 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (B.V. del Soccorso), 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria del figlio Sirio De Colli dalla mamma 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Sponza da Amelia e Riccardo Cadorini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Attilio Cattarini dalla famiglia Silli 4000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri cari da Giorgio Masserotti 3000 pro ORI (Fondo «Dott. F. Froglia»).

Da Vittorio Bordon 19.500 pro Fondo «Adolfo e Arnoldo Frigessi di Rattalma» (RAS).

Da Mario - Maria Luisa Federico 10.000 pro Ass. spastici (bambini).

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — Settimane bianche a San Cassiano. Lo Sci Cai Trieste organizza anche quest'anno delle settimane bianche sulle nevi di San Cassiano in Val Badia in alta stagione, dal 7 febbraio al 21 febbraio 1971. Ultimi posti liberi. Per informazioni ed iscrizioni in sede sociale di piazza Unità 3 dalle 19 alle 21. Telef. 35240.

MOSTRE D'ARTE

Kozman alla «Rossoni»

Alla Galleria Rossoni si inaugura domani una mostra di Roberto Kozman che resterà aperta fino al 10 febbraio, con orario 9-13 e 15-20 nei giorni feriali, e 9-13 la domenica.

Il pittore Depetris alla Sala «Russo»

Alla Galleria d'arte «Russo» si inaugura domani sera, alle ore 18.30, una mostra del pittore Armando Depetris, che presenta circa 30 opere di recente fattura; il catalogo è curato dal critico dott. Licio Damiani.

acegat metano/comunicato

Trasformazione degli apparecchi di utilizzazione

SUDDIVISIONE DELLE ZONE DEI LAVORI DI TRASFORMAZIONE DEGLI APPARECCHI DI UTILIZZAZIONE DEL GAS INTERESSANTI I PRIMI 30.000 UTENTI

Le operazioni previste per la trasformazione degli apparecchi, sono le seguenti.

Innanzitutto, è stato effettuato il censimento degli apparecchi di utilizzazione del gas; è interessante rilevare i risultati di detto censimento che indica attualmente installati presso gli utenti circa 17.000 fornelli e circa 65.000 cucine con forno; gli scaldabagni e gli scaldacqua sono risultati prossimi agli 11.000, mentre più modesto è il numero degli impianti di riscaldamento.

Per poter arrivare alla trasformazione vera e propria degli apparecchi di utilizzazione di utenza si è resa necessaria la suddivisione della rete cittadina di distribuzione del gas in zone comprendenti cadauna un numero di utenti variabile da 1.500 a 2.500. Ciò significa, in pratica, delimitare la rete cittadina di distribuzione con l'inserzione di adeguati organi di chiusura.

Tanto per inquadrare l'entità dell'operazione, dirò, per inciso, che i punti di sezionamento previsti nel complesso del piano di trasformazione ammontano a circa 250 cui corrispondono, ovviamente, altrettanti scavi per mettere in luce le condotte interessate.

Pertanto, nessuna meraviglia per il dissestamento di alcune strade in cui sono alveolate le condutture di distribuzione interessate dai sezionamenti perché non si tratta d'altro che della concretizzazione dell'operazione «metanizzazione». Proprio in questi giorni sono in corso di attuazione i sezionamenti per le prime 14 zone già ben definite da parte della Società Italiana per il Gas di Torino, incaricata del lavoro, e che interesseranno la trasformazione dei primi 30.000 utenti.

L'intorno di queste prime 14 zone si può delimitare, in prima approssimazione, con un'ipotetica linea che congiunge i seguenti punti della città: Via Bellini (Canale) - Via Dante - Castello S. Giusto - S. Marco - Broletto - Ponziana - Montebello - S. M. M. Superiore - S. M. M. Inferiore - Borgo S. Sergio - Zona Industriale - Servola - Scalo Legnami - S. Andrea, per chiudersi nuovamente lungo le Rive al Canale.

L'inizio della trasformazione è previsto per il mese di febbraio e avverrà con la zona di Chiarbola (via I. Svevo - ex campo Ponziana e dintorni) per spostarsi nella seconda zona successiva interessante la via Orlandini - via Ponziana - via dell'Istria - via Costalunga e così di seguito verso il Borgo S. Sergio per poi riprendere verso il centro città nell'intorno prima menzionato.

Questo primo lotto di lavori di trasformazione interessante, come detto, circa 30.000 utenti dovrebbe completarsi entro il mese di giugno del corrente anno.

E' attualmente in corso di completamento lo studio di dettaglio della delimitazione delle successive zone per il proseguimento dei lavori di trasformazione degli apparecchi di utilizzazione che dovrebbe effettuarsi senza soluzione di continuità.

La data di ultimazione della trasformazione completa degli apparecchi in questione non è agevole stabilirla a priori, e le ragioni sono ovvie quando si considera l'imponente mole di lavoro che questa operazione presuppone. A puro titolo orientativo si può affermare in questo momento che la tendenza è quella di completare il lavoro nell'arco di un anno o poco più. E arriviamo così alla trasformazione vera e propria degli apparecchi di utilizzazione.

Com'è già stato più volte precisato, i lavori di trasformazione verranno eseguiti in una sola fase con passaggio diretto quindi dal gas attuale al gas naturale e l'esecuzione di detti lavori di trasformazione verrà effettuata nella maggior parte dei casi presso gli utenti.

Ne discende evidente la necessità di un chiaro collegamento informativo con l'utente per prepararlo a quella indispensabile collaborazione, elemento fuest'ultimo determinante, per la favorevole riuscita dell'operazione.

All'uopo è stato predisposto l'invio di una prima lettera-comunicato ad ogni singolo utente con la quale lo si informa della prossima distribuzione del gas naturale fermando la sua attenzione sulla necessità dello adattamento degli apparecchi di utilizzazione. In essa si precisano le condizioni previste per la trasformazione degli apparecchi indicando, altresì, assieme ad altre notizie utili, l'entità del contributo richiesto per certe trasformazioni particolari per cui non è previsto, come meglio verrà in seguito indicato, l'accollo dell'onere da parte dell'Azienda. A detta lettera si accompagna un dépliant che inquadra, a grandi linee, il problema della metanizzazione evidenziando i vantaggi pratici ed economici derivanti dall'uso del gas naturale. A questo primo contatto informativo segue l'invio di una successiva lettera nella quale si comunica il giorno in cui il metano verrà immesso nelle tubazioni della zona nella quale si trova il domicilio dell'utente e si annuncia nel contempo la visita di un incaricato che impartirà le istruzioni circa le precauzioni da adottare dall'inizio dell'erogazione del gas naturale fino all'avvenuto adattamento degli apparecchi e inoltre concorderà con l'utente la data di effettuazione della trasformazione dei suoi apparecchi.

L'operazione di trasformazione vera e propria si effettuerà nel modo seguente.

Salvo casi particolari, nel primo giorno lavorativo della settimana, quindi normalmente il lunedì, tutti gli utenti della zona interessata saranno visitati dal summenzionato incaricato per le istruzioni necessarie che, nel contempo, per maggior precauzione, rilascerà all'utente stesso un pieghevole che ribadisce per iscritto le prescrizioni da osservare fino al momento della trasformazione del suo apparecchio, che, a seconda dell'impostazione programmata, potrà venir effettuata subito il giorno seguente oppure al massimo entro i 5 giorni successivi.

In particolare, gli organi di apertura e chiusura del gas degli apparecchi di cui è sconsigliabile l'uso in questa fase di transizione, verranno ricoperti cautelativamente con un adesivo.

Al termine della giornata dedicata alla visita di istruzione, verrà immesso il gas naturale nella zona in questione e quindi, come detto, dalle ore 7.30 alle ore 18 dei successivi giorni lavorativi, nell'ambito della stessa settimana, verranno effettuate le operazioni di adattamento vero e proprio dei singoli apparecchi di utilizzazione. Gli apparecchi che risulteranno di difficile trasformazione presso lo utente, verranno ritirati e adattati nel laboratorio appositamente allestito presso il cantiere di trasformazione. In tal caso, per ogni apparecchio di cottura ritirato, verrà consegnato temporaneamente all'utente un fornello funzionale a gas naturale.

E' ovvio che nella programmazione delle sequenze di trasformazione degli apparecchi, si terrà conto delle particolari necessità di alcune categorie di utenti per cui verrà seguito un criterio di priorità, adattando gli apparecchi di utilizzazione nel primo giorno lavorativo di ciascun periodo di trasformazione, e ciò vale per le grandi cucine di alberghi, ristoranti, trattorie, asili, ospedali, scuole, per gli apparecchi industriali, per i forni pane nonché, nei mesi invernali, per gli apparecchi di riscaldamento.

Non va trascurata l'ipotesi, ovviamente probabile, che un certo numero di utenti non si trovi in casa in occasione dell'arrivo dell'incaricato alla trasformazione. In questi casi, considerata la delicatezza dell'operazione, è stato predisposto un volantino con la dicitura «LEI E' RICERCATO» che ha lo scopo di avvertirlo dell'avvenuta visita e nel contempo illustrargli per iscritto le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza di funzionamento degli apparecchi non ancora adattati al nuovo gas e comunicargli il recapito ed il numero telefonico del cantiere ove potrà rivolgersi per annunciare il proprio rientro e concordare la data e l'ora della visita dell'addetto alla trasformazione.

Queste, in dettaglio, le operazioni previste per la trasformazione degli apparecchi che, per ciascuna zona, si ribadisce, dovrebbero esplicarsi nell'ambito della settimana. Per questa complessa operazione i lavori sono stati affidati alla Società SALP, associata della Società Italiana per il Gas di Torino.

Per il primo lotto di trasformazione riguardante circa 30.000 utenti è previsto l'impiego di circa un'ottantina di operai, e il cantiere di smistamento nonché l'officina di adattamento degli apparecchi speciali verranno sistemati nel Piazzale ubicato all'inizio della S.S. 202 nei pressi della via Doda.

Un breve cenno per quanto concerne l'onere della trasformazione degli apparecchi di utilizzazione. Il complesso degli apparecchi da trasformare risultante dal censimento già effettuato, è di circa 100.000. E' superfluo dire che il costo di una siffatta operazione è piuttosto sensibile, ciò nonostante l'Azienda si accollerà le spese della trasformazione per quanto concerne il complesso degli apparecchi di cottura quali fornelli, cucine con forno, che ammontano a ben 82.000 unità circa. In più l'Azienda stessa si accollerà l'onere del 40% della trasformazione degli scaldabagni e scaldacqua che assommano a circa 11.000 unità. Per gli altri apparecchi, ivi compresi le grandi cucine, forni da pane e apparecchi industriali l'onere ricadrà sugli utenti. E ciò è stato deciso considerando da un lato la necessità di bilancio aziendale e dall'altro i sensibili benefici che apporterà la metanizzazione, se si considerano gli elevati consumi di detti apparecchi e le tariffe applicate.

I LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Domani all'Assemblea la riforma tributaria

È prevista la discussione di due mozioni presentate dal PCI e dal centro-sinistra

Come prescritto dallo statuto, il Consiglio regionale tornerà a riunirsi domani 1.o febbraio, alle ore 9.30. Infatti, proprio in base ad una precisa norma statutaria l'Assemblea è tenuta a riunirsi «di diritto» il primo giorno non festivo dei mesi di febbraio e di ottobre.

Al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori figura la discussione su due mozioni riguardanti il progetto di riforma tributaria attualmente in discussione alla Camera: una di esse è stata presentata dai consiglieri del gruppo comunista e l'altra dai capigruppo di centro-sinistra, consiglieri Del Gobbo (DC), Pitoni (PSI) e Dal Mas (PSU). Pur con diverse motivazioni, entrambe le mozioni chiedono che il Parlamento della Repubblica accolga un emendamento aggiuntivo al disegno di legge di delega legislativa delle entrate tributarie della regione Friuli-Venezia Giulia.

In pratica, si auspica che detto coordinamento venga così effettuato: a) in via transitoria, per ciascuno degli esercizi finanziari fino al 1975, mediante assegnazione alla Regione di un importo corrispondente all'ammontare complessivo delle quote di tributi che, ai sensi dell'art. 49 dello statuto, risulteranno ad essa dovute per l'esercizio 1971, con l'aggiunta, anno per anno, di una integrazione percentuale, pari alla misura percentuale dell'incremento verificatosi nel gettito di tali tributi dal 1970 al 1971; b) in via definitiva, mediante attribuzione alla Regione — in sostituzione delle quote dei tributi soppressi — di quote di altri tributi erariali, riscossi nel suo territorio, il cui gettito abbia un grado di elasticità non inferiore a quello dei tributi sostituiti, nonché mediante determinazione di dette quote in misura tale che la somma corrispondente, calcolata in base al gettito medio dei tributi medesimi nel biennio 1974-1975, non sia inferiore all'importo assegnato per l'esercizio finanziario 1975, ai sensi della precedente lettera a) ed ulteriormente integrato con la percentuale ivi prevista.

Dopo la discussione delle due mozioni, l'ordine del giorno prevede ancora lo svolgimento di interrogazioni e di interpellanze, nonché la discussione sul disegno di legge concernente l'istituzione del centro regionale di sperimentazione agraria, di cui è relatore il cons. De Biasio (DC). Con quest'ultimo provvedimento, che inserisce nel quadro della nuova ristrutturazione dell'intero settore sperimentale italiano, si prevede la creazione di un centro, con la duplice funzione di studio e di divulgazione, che dovrà, ovviamente, essere un organismo collaterale dell'Assessorato regionale della agricoltura, delle foreste e dell'economia montana.

Nella sua relazione il cons. De Biasio rileva che l'attuazione di una piena e moderna ristrutturazione della sperimentazione agraria richiede oggi: la dotazione di attrezzature adeguate per svolgere indagini nei diversi settori produttivi; il potenziamento della divulgazione dei dati maturati a livello internazionale, nazionale e regionale, dopo un sufficiente periodo di controlli, al fine di trasmettere alle aziende agricole suggerimenti pienamente validi per accrescerne la produttività ed il reddito. Il cons. De Biasio fa anche una panoramica della sperimentazione in Italia e degli studiosi che alla stessa si sono dedicati.

Il provvedimento verrà esaminato con ogni probabilità nella riunione di martedì mattina. Dopo questa seduta, il Consiglio osserverà un periodo di sosta dei lavori e tornerà a riunirsi nella seconda decade di febbraio. Tale sosta va messa in relazione al congresso del PSU: infatti è consuetudine, sia del Parlamento nazionale che delle assemblee regionali, di non tenere riunioni in occasioni di congressi nazionali di partiti politici.

Premio di studio all'Università

L'Università degli Studi di Trieste ha istituito un premio di studio di lire 130 mila intestato alla memoria dell'ing. dott. Luciano Saffaro. Detto premio di studio, assegnato «una tantum», è destinato a studenti iscritti ad un qualsiasi anno di corso per la laurea in ingegneria.

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire alle ore 11 del 27 febbraio p.v. Alla domanda dovranno essere allegati: 1) certificato attestante tutti gli esami di profitto dell'anno accademico precedente, con la indicazione dei voti riportati; 2) stato di famiglia e certificato degli agenti delle imposte sul modulo appositamente fornito dall'Università; 3) certificato del Comune attestante l'imponibile accertato agli effetti dell'imposta di famiglia con l'indicazione dei cespiti da cui è formato.

PREVISIONI DEL TEMPO

COPERTO PIOGGIA
COPERTO PIOGGIA
COPERTO PIOGGIA

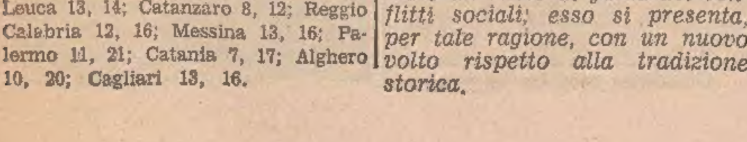
Previsioni del tempo sull'Italia: la perturbazione di forte intensità segnalata sul Mediterraneo occidentale raggiungerà oggi l'Italia. Attualmente è preceduta da un intenso afflusso di aria calda che apporta condizioni di tempo in prevalenza ventoso sulle isole e sulle regioni centro-meridionali mentre al Nord provoca più estesa nuvolosità e piogge.

Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia peggioramento con piogge e temporali è previsto nella tarda serata. Condizioni favorevoli all'acqua alta sulla laguna.

Temperatura in aumento.

Mari: Mar Ligure, Tirreno, Mar di Sardegna, Canale di Sicilia, Jonio agitati con mareggiate sui litorali sopravvento. Adriatico mosso con moto ondoso in aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 4; Verona 4, 7; Trieste 7.3, 10.4; Venezia 6, 9; Milano 3, 5; Torino 2, 4; Genova 5, 7; Bologna 4, 5; Firenze 6, 15; Pisa 9, 15; Ancona 6, 10; Perugia 6, 11; Pescara 3, 12; L'Aquila 1, 9; Roma Nord 4, 17; Roma Fiumicino 8, 17; Campobasso 5, 12; Bari 6, 16; Napoli 5, 17; Potenza 1, 12; S. Maria di Leuca 13, 14; Catanzaro 8, 12; Reggio Calabria 12, 16; Messina 13, 16; Palermo 11, 21; Catania 7, 17; Alghero 10, 20; Cagliari 13, 16.



CONFERENZE

La ricerca scientifica nel campo archeologico

Di viva attualità la relazione svolta dal prof. Franco Legnani

Un argomento di viva attualità nel campo della ricerca scientifica (particolarmente interessante per gli studiosi di preistoria) è stato oggetto della conferenza tenuta dal prof. Franco Legnani presso il nostro Ateneo nei giorni scorsi. Con tale manifestazione continua l'attività pubblica del Centro di Antichità Altoadriatiche (Sezione di studi carsici), diretto dal prof. Mario Mirabella Roberti, che ha presentato il conferenziere.

Il prof. Legnani, parlando dei più recenti sistemi di datazione di materiali archeologici che si attuano in laboratorio, ha osservato che, oltre al noto metodo del carbonio radioattivo (S 14), applicato da oltre un ventennio su carboni o altri residui organici provenienti da siti archeologici, e a quello dell'esame dei pollini, si è andato affermando recentemente anche un metodo che ha per oggetto la ceramica. Con esso si possono raggiungere risultati sufficientemente orientativi sull'epoca in cui un vaso o altro fittile è stato sottoposto a cottura.

Con appositi strumenti si misurano i valori magnetici (inclinazione, declinazione, intensità) di un vaso rispetto a quelli che si possono riscontrare al momento attuale nella regione da cui esso proviene. La possibilità di applicazione di questo metodo è peraltro legata alla conoscenza delle variazioni, che il campo magnetico della località considerata ha subito nel corso dei millenni. A tal fine si stanno tracciando delle apposite mappe ad opera di specialisti.

L'importanza del nuovo metodo, che dà risultati soddisfacenti soprattutto per le epoche più remote, appare evidente dal fatto che il suo impiego potrebbe consentire la datazione di molti importanti reperti provenienti da scavi effettuati in passato e conservati nei musei, senza indicazioni stratigrafiche.

Il prof. Legnani, che ha il merito di aver attrezzato un importante reparto nel nostro ospedale per il rene artificiale, ed è noto anche per le sue ricerche preistoriche sul Carso, ha costituito a Trieste, unico in tutta l'Italia settentrionale, un laboratorio specifico per le indagini magnetometriche sulle rocce e sulla ceramica preistorica. Le possibilità di indagine in questo campo si fanno sempre più interessanti e si conta perfino di poter costituire laboratori mobili che eseguano le sperimentazioni sullo stesso campo di scavo.

Il folto pubblico presente ha seguito con attenzione le spiegazioni, assai chiare nonostante le difficoltà dell'argomento strettamente specialistico, ed ha lungamente applaudito l'oratore.

Lo scrittore Cassola martedì al CCA

Il romanziere Carlo Cassola, Premio Strega, ritorna nella nostra città in un momento particolarmente felice della sua carriera letteraria. Si ripresenta infatti al pubblico triestino sull'onda del fervido successo che il suo recente romanzo, «Paura e tristezza» (edito da Einaudi), sta riscuotendo in tutta Italia.

Invitato dal Circolo della cultura e delle arti, l'autore de «La ragazza di Bube» celebrerà a Trieste, per la prima volta, la memoria di uno tra i più originali romanzieri italiani del primo Novecento: Federigo Tozzi, scomparso prematuramente cinquant'anni or sono. Narratore senese di vigorosa impostazione psicologico-realista di ambiente paesano, egli ci lasciò, oltre a numerosi racconti, romanzi quali «Il podere» e «Tre croci», da considerare senz'altro di rilevante importanza per la nostra letteratura di questo secolo.

Carlo Cassola parlerà nella sala del C.C.A. (piazza Verdi 1), martedì 2 febbraio, alle ore 18.45; il pubblico potrà liberamente intervenire.

Corso di aggiornamento medico-chirurgico

Per il corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'Assessorato Igiene e Sanità del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Istituto di semeiotica chirurgica, martedì 2 febbraio alle ore 21 nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore parleranno il prof. G. Mocavero, incaricato della Cattedra di anestesia e rianimazione, sul tema «Possibilità dell'esofagoscopia» e i professori E. Belsasso ed E. Visintini, primario e aiuto ospedalieri, sul tema «La gastroscopia nella diagnostica gastroenterologica».

IL PROF. GINO GIUGNI AL «ROSSETTI»

SVOLTA STORICA PER I SINDACATI

(«Giornalfoto»)
Parla il prof. Gino Giugni; alla sua destra l'assessore regionale all'istruzione Bruno Giust che fungeva da moderatore

Due proposte, anzitutto, proprio per conferire una sempre maggiore validità ai «Sabati letterari», di scena ogni settimana al Rossetti, promossi dall'Associazione culturale italiana con il patrocinio del Teatro Stabile di prosa. Eccole: osservanza rigorosa dell'orario d'inizio; divieto assoluto che le domande che scaturiscono dal dibattito si trasformino in altrettanti piccoli comizi, mentre i minuti trascorrono inarrestabili, portando via ulteriore spazio di tempo ad eventuali altre richieste che in tal modo non possono venir soddisfatte (non si dimentichi, infatti, che subito dopo si deve apprestare il teatro per lo spettacolo).

Deto questo, la cronaca di iersera ha visto protagonista (sia nella conversazione sia nelle risposte) il prof. Gino Giugni, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bari, legato a molte delle più complesse, delicate e importanti vicende del mondo sindacale-industriale di questi ultimi anni; da moderatore fungeva l'assessore regionale all'istruzione, Bruno Giust. Problema affrontato «Sindacati anni Settanta», un tema di viva attualità, rinverdito dalle recenti vicende del mondo sindacale, a seguito delle quali l'Italia ha dato una smentita alle ipotesi di tranquillità crescente, e che sono valse a caratterizzare due anni della nostra storia imprimendole certe caratteristiche che si possono ritenere indelebili.

Un argomento di viva attualità politica e anche storica — ha detto Giugni — in quanto il significato dell'«autunno caldo» che ha contraddistinto buona parte del '69 trascende ogni valore contingente; ecco, dunque, che le più recenti vicende hanno segnato un'autentica svolta storica, dalla quale il sindacato italiano esce profondamente trasformato. La spina unitaria, anzitutto, è la riprova che il processo di liberazione dal controllo dei partiti politici si trova ad uno stadio avanzante: i partiti, in altri termini, non possono più usare il sindacato come una loro propaggine organizzativa, come è invece avvenuto soprattutto nel primo decennio dopo la guerra. L'oratore ha fatto ancora osservare come un secondo aspetto qualificante sia la partecipazione di base, che costituisce una sfida alle tendenze oligarchiche e burocratiche cui è sempre soggetto il sindacato in quanto istituzione. Allargando tale partecipazione, il sindacato italiano ha assimilato gran parte delle spinte «spontaneistiche» ed ha riaffermato un ruolo di guida dei conflitti sociali; esso si presenta, per tale ragione, con un nuovo volto rispetto alla tradizione storica.

Il prof. Giugni è quindi passato ad analizzare le caratteristiche tendenziali rappresentate dal sindacato unitario e con larga partecipazione di base. L'esame di esse — ha rilevato — ci porta anche ad una realistica valutazione dei limiti e delle resistenze, che agiscono in funzione frenante. E l'analisi dello studioso non può essere trionfalistica ma, anche apprezzando come positive le tendenze in atto, deve approfondire i nodi di resistenza alle stesse, sia che consistano nel permanere di influenze esterne, quali quelle di partito, sia nelle difficoltà di stabilizzare una situazione di larga partecipazione di base che, per dare una fisionomia realmente nuova al sindacato, non può esaurirsi alle sole fasi «calde» dell'azione sindacale. Le nuove istituzioni, come i delegati ed i consigli di fabbrica, sono esposte, come già le commissioni interne, al rischio dell'isolamento e della degenerazione oligarchica; così pure non è esauriente per costruire un sistema di democrazia industriale effettiva l'uso del puro e semplice metodo assembleare. Occorre quindi — ha insistito — approfondire questi aspetti, perché è dall'evoluzione dei nuovi istituti che dipendono largamente il rinnovamento del sindacato e la realizzazione del fondamentale obiettivo unitario.

Il dibattito che si è sviluppato ha fatto registrare un interesse vastissimo per questo tema, contribuendo ad un maggiore accrescimento di quelle nozioni che l'oratore aveva già indicato nella sua esauriente esposizione. Come, ad esempio, una maggiore puntualizzazione dei problemi del mondo sindacale; l'atteggiamento del sindacato nei riguardi delle grandi riforme; il rapporto che intercorre tra la spinta unitaria e la storia del nostro paese, oltre al fenomeno della contestazione studentesca. E, infine, quale possa essere l'immagine ideale del sindacalista degli anni Settanta. Eccola: quella dell'operatore sindacale che punta su una serie di obiettivi a breve termine e che agisca su una duplice direzione: aprire il discorso ad un dibattito permanente (che necessariamente non significa sciopero permanente), e sollecitare una politica delle riforme, che a sua volta trasferisca l'impegno sindacale sul piano generale.

Ignoti vandali hanno infranto con una pietra il vetro dell'ingresso del caseggiato di viale Miramare 9. Il custode dell'edificio, Antonio Russo di 57 anni, abitante a Monfalcone, ha denunciato l'episodio alla Questura. Va rilevato che nel caseggiato vi sono, oltre a nove condomini, anche vari uffici statali.

FEDELTA' AL LAVORO E PARTICOLARE DILIGENZA NEGLI STUDI

Premi ad anziani e giovani della grande famiglia marinara

Sono stati festeggiati 135 dipendenti del Gruppo Finmare
Borse di studio per quasi sei milioni a 110 bravi allievi

(«Giornalfoto»)
Il presidente del Lloyd Triestino, ing. Bartoli, si congratula con il direttore generale dott. Deveglia dopo avergli consegnato l'ancora d'oro e la stella, simbolo di 35 anni di servizio

Fedeltà al lavoro e profitto negli studi hanno rappresentato ancora una volta, ieri pomeriggio, il binomio in nome del quale si è riunita la grande famiglia marinara di Trieste. Sul significato di questo abbinamento si è soffermato — parlando agli anziani delle Società del Gruppo Finmare ed agli assegnatari delle borse di studio — il presidente del Lloyd Triestino, ing. Bartoli, rendendo calorosa testimonianza ai valori umani che la tradizionale cerimonia esalta.

Anche il sovraintendente regionale agli studi prof. Angioletti ha posto l'accento sull'importanza della contemporanea premiazione di giovani ed anziani, emblema di quel dialogo tra generazioni che in ogni tempo è stato difficile ed oggi la rapida trasformazione della società e dei costumi sembra rendere particolarmente arduo.

Sono stati quindi premiati ben 135 anziani del Lloyd, dell'«Italia» e dell'«Adriatica» e consegnate 110 borse di studio per un valore complessivo di 5 milioni 770 mila lire. Alla cerimonia sono intervenuti anche il comandante del porto gen. Cittadini, il direttore del personale dell'«Italia» dott. Ricca, il vicedirettore dell'«Adriatica» com.te Ferruzzi Balbi e il presidente dell'ANLA dott. Drosolini.

LLOYD TRIESTINO. La premiazione dei veterani del lavoro del Lloyd Triestino si è aperta con la consegna dell'ancora d'oro e stella, simbolo di 35 anni di servizio, al direttore generale dott. Mario Deveglia e direttore amministrativo rag. Enzo Pizzagalli, cui hanno fatto seguito i dirigenti Edilio Alì, Paolo Goitan e Stefano Revignas, nonché gli amministrativi (funzionari ed impiegati) Enzo Battaglia, Dario Butiro, Guido Caenazzo, Guido Cappuccio, Giordano Cetin, Alredo Giassi, Marcello Grego, Bruno Malfi, Giuseppe Rovatti, Ferruccio Russo, Rodolfo Spettini e Luigi Zanutti. Per 25 anni di servizio o 20 anni di navigazione sono stati premiati i lloydiani Alessandro Becci, Alfonso Bolcic, Antonino Briscek, Antonio Chrevatin, Antonio Corsa, Giuseppe Crasso, Edvino Cressi, Luciano Cuccagna, Lelio Dalla Stella, Bruno Degrassi, Stanislao Dimini, Ambrogio Eutichiano, Bernardino Fillini, Giorgio Flego, Umberto Fonda, Mario Fonda, Loris Forni, Claudio Giadrossi, Filippo Gimona, Gilberto Giraldi, Giuseppe Ive, Arrivo Jesurum, Giusto Kovacic, Guido Luis, Giorgio Marzari, Salvatore Menis, Tergido Micossi, Vladimiro Miletti, Mario Mullich, Pietro Novacco, Sergio Pezzer, Giusto Pitacco, Bartolomeo Predonzan, Antonio Primosi, Ilio Quercini, Luciano Randi, Renato Roccatti, Pietro Rocco, Giovanni Rossini, Oliviero Rovatti, Antonio Santulin, Ervino Sbisà, Domenico Scopas, Romano Sila, Mario Vascotto, Giovanni Vichi, Romano Vogrig e Adolfo Zacchigna.

ADRIATICA. Per 35 anni di servizio è stato premiato Gastone Bruciapaglia; per 25 anni di servizio o 20 di navigazione, Bruno Pizzarello, Madio Pressi, Domenico Sauli, Guido Seitz, Rodolfo Simini e Giorgio Spanghero.

ITALIA. Hanno ricevuto l'ancora d'oro dei 25 anni di servizio o 20 anni di navigazione i seguenti dipendenti di mare e di terra dell'«Italia»: Nicolò Angelini, Mauro Apollonio, Angelo Bevilacqua, Giacomo Bolle, Mario Brainik, Giuseppe Bresaz, Arturo Bruni, Erminio Busatto, Luigi Capilla, Luciano Cappellani, Carlo Centini, Renato Ciacotich, Vittorio Cirilli, Tullio Contento, Bruno Cossutti, Romeo Dagostini, Giovanni D'Aquino, Nicolò Deste, Giuseppe Di Collalto, Carlo Drozina, Bernardo Ermacora, Giordano Furlan, Salvatore Gagliardi, Umberto Geri, Giuseppe Godina, Italo Gravazzi, Emilio Gregori, Antonio Kiuder, Paolo Lattarulo, Vittorio Lupi, Giuseppe Marini, Francesco Martinelli, Mario Maslich, Alessandro Micheli, Alfio Montanaro, Giuseppe Paciente, Luigi Palaskow, Pasquale Paoletti, Egone Paulin, Giordano Pecchiar, Vittorio Pietron, Luigi Pisani, Aldo Pugliese, Giovanni Saber, Domenico Salò, Giulio Salvagno, Ettore Scala, Giuseppe Schergat, Alfredo Scherian, Ugo Segato, Giordano Sigon, Giovanni Smocovich, Umberto Stavagna, Francesco Stoker, Giovanni Stossi, Arnaldo Tamanini, Giovanni Battista Tassini, René Tumiati, Carlo Valenti, Biagio Vargason, Mario Visintini e Armido Volli.

Ed ecco l'albo d'onore degli studenti distintisi negli studi.

LLOYD TRIESTINO — Figli di Marittimi — Scuole medie inferiori (borse di studio da 40 mila lire): Maurizia Panzini, Paolo Tamaro, Marino Zerial, Ariella Goettinger, Francesco Petronio, Stefano Mazzella, Gastone Saule, Fulvio Giurco, Gabriella Stocca, Silvia Tamaro. Scuole medie superiori (borsa da 50 mila lire): Manuela Fragiacomo, Marina Bortul, Roberto De Carli, Aurora Milella, Claudia Gorella, Bruno Baricelli, Sergio Depase, Paolo Muni, Giorgio Ranzato, Roberto Bernich, Roberto Bortolucci, Dario Pozzetto, Dario Ulcigrai, Giorgio Orel, Cristina Orsini, Paolo Ravalico, Sergio Paulich, Ornella Zecchini, Raoul Kraus, Walter Scopazzi, Annamaria Brosic. Figli di ufficiali di S.M., amministrativi ed operai — Scuole medie inferiori (borse di studio da 40 mila lire): Roberto Miani (borsa doppia per punteggio), Fabio Mini (borsa doppia), Franco Steffè, Mauro Marchi, Daniela Laudano, Claudia Canzi, Loreta Marsili, Cristina Coelli, Gianni Del Piccolo, Antonella Tomasi. Scuole medie superiori (borsa di studio da 50 mila lire): Patrizia Montiglia (borsa doppia), Leslie Masiola, Euro Eccardi, Alda Balestra, Anna Maria Triolo, Luisella Marini, Anna Cividino, Miriam Cicogna, Donatella Manfredi, Guido Kucich, Donatella Santorini, Franco Mercadante, Elene Jess, Franco Plani, Sergio Mattiassi, Marina Gambino, Enrico Zunino, Sergio Storelli, Elena Tuzzi, Michela Sbisà, Roberto Pieve, Silvio Silla.

ITALIA. Università (borse di studio da 100 mila lire): Sergio Ferlatti, Luciana Pecile. Scuole medie inferiori: Paolo Winter (borsa doppia), Adriano Valenti (borsa doppia), G. Carlo Stampalia, Marina Scala, Annamaria Burlin, Ezio Trani, Manuela Zanon, Tommaso Francese, Mauro Petronio, Chiara Lorci, Doriana Bernardini. Scuole medie superiori: Patrizia Giampieri (borsa doppia), Paolo Marzari, Giampiero Bernardis, Sergio Lor, Paolo Bacci, Serena Pozzecco, Roberto Viezzoli, Antonella Valdevit, Alberto Gagliardi, Amedeo Riaviz, Eleonora Petrovich.

ADRIATICA. Università: Franco Poselli, Laura Trani, Anna Cristina Rossi. Scuole medie inferiori: Eleonora Vascotto (borsa doppia), Giorgio Pagliaro, Maria Giovanna Sauli, Chiara Maurel, Fabrizio Chicco, Alessandra Goina, Wilda Santin, Patrizia Castellan, Marina Poselli, Daniela Duda. Scuole medie superiori: Renzo Mauri (borsa doppia), Bruno Spanghero, Mara Frediani, Fabio Tercovich, Patrizia Taurini, Luciano Seppi, Marisa Razza, Gabiella Jenco, Alessandra Civran, Patrizia Paliaga.

Tesseramento del Nastro Azzurro

La presidenza della Federazione provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro comunica ai propri associati che la segreteria della Federazione (Casa del Combattente, via XXIV Maggio n. 4, p. III) è aperta tutti i mercoledì e venerdì, dalle ore 19 alle 20, per il ritiro del bollino sociale di convalida per l'anno 1971.

SEI MESI CON LA CONDIZIONALE

Assegni scoperti di scena in Pretura

L'ennesimo disperato tentativo di puntellare i propri affari con instabili pilastri cementati da assegni scoperti, al vaglio del Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Segariol, cancelliere Mariuccia Scheriani. Viene giudicato Mario Conestabo di 32 anni, abitante in via Settefontane 91, e deve rispondere di avere emesso per sette volte assegni privi di copertura, e in un'altra occasione addirittura 71 effetti per un ammontare di oltre 47 milioni. Questa partita era scoperta per circa 27 milioni mentre altri 24 milioni furono pagati ai funzionari incaricati di effettuare i protesti.

Al Conestabo si imputa, ovviamente, anche il reato di emissione di assegni a vuoto, reato che, secondo l'Accusa, si sarebbe protratto dal giugno all'ottobre dello scorso anno.

Il Conestabo, che si dedicava al commercio nel ramo abbigliamento, stava attraversando un momento critico, e per poter tirare avanti, pensò di pagare i fornitori con effetti di fortuna. La «grana» saltò fuori quando un signore che gli aveva venduto uno «stock» di merci si vide protestare un assegno.

Sbalordito — l'attuale imputato era stato sempre corretto — il commerciante si rivolse alla Polizia, alla cui porta bussarono successivamente altre nove persone. Fu aperta un'inchiesta, e da un fornitore gli agenti seppero che la madre del giovane aveva parzialmente onorato uno degli assegni da lui emessi. Il fascicolo fu trasmesso all'autorità giudiziaria, e in sede istruttoria il Conestabo ammise i fatti, sostenendo ch'era stato fermamente convinto di poter mantenere fede agli impegni che si era assunto, ma le speranze nel futuro non lo salvarono dall'incriminazione.

Al processo, l'imputato conferma le proprie precedenti dichiarazioni. Il rappresentante della Pubblica accusa propone che venga condannato a due anni di reclusione e 200 mila lire di multa, mentre il difensore, avv. Morgera, sollecita la concessione delle attenuanti generiche, di quelle del danno risarcito e il minimo della pena.

Il dott. Losapio riconosce il Conestabo colpevole dell'emissione dei 71 assegni parzialmente scoperti e in parte onorati prima del protesto, nonché di emissione di assegni a vuoto, e, con le «generiche», gli infligge sei mesi di reclusione e 80 mila lire di multa con la condizionale e la non menzione, e lo assolve dalle altre ipotesi di assegni a vuoto per insufficienza di prove sul dolo.

Interrogazione di Sema al Ministero dell'Industria

Il sen. Paolo Sema ha rivolto un'interrogazione al Ministro dell'Industria «per conoscere con esattezza a che punto si trova la realizzazione, nella provincia di Trieste, dello stabilimento per la produzione di alluminio e derivati e quali misure sono in atto per assicurare che la creazione dell'azienda contribuisca ad elevare, in modo consistente, il livello occupazionale».

Ed ecco la risposta del Ministro: «Per la realizzazione del complesso industriale per la produzione di alluminio e derivati che dovrebbe sorgere nel comprensorio dell'Ente porto industriale triestino, è stata prevista la necessità di disporre di un finanziamento di 81 miliardi circa, che per minima parte sarebbe coperto dalla Società "Alluminio Svizzero - Alusuisse" di Zurigo, mentre per il resto dovrebbe essere assicurato dal Fondo di rotazione di Trieste, dall'IMI e da altre fonti di finanziamento a carattere regionale un adeguato intervento.

«Dato il notevole impegno richiesto alle fonti di credito regionali, gli Enti interessati si sono riservati di riesaminare in un tempo successivo il piano di finanziamento in vista anche della eventuale partecipazione di altre imprese private a tale iniziativa.

«Secondo le previsioni finora fatte dalla Società Iliria, promotrice dell'iniziativa, la costruzione di tali impianti dovrebbe iniziare nel 1972 e gli impianti stessi dovrebbero entrare in produzione entro il 1974».

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 04656 / Pres. del 21 ottobre 1970, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 20 gennaio 1971, l'Amministrazione regionale ha indetto **un concorso per esami a 17 posti di perito agrario di terza classe in prova nel ruolo dei periti agrari della carriera di concetto del personale regionale.**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia — Segreteria Generale, Trieste — e redatte su carta da bollo da lire 500 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale **entro e non oltre le ore 18.30 del 19 febbraio 1971.**

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «Italo Svevo» di Corso Italia n. 22, a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio n. 13, a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi n. 50, a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

Le informazioni relative al concorso potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci n. 6, presso la sede dell'Assessorato degli Enti locali a Udine, via Savorgnana n. 10, e presso le sedi degli Uffici provinciali degli Enti locali a Gorizia, Largo Culiat n. 7 e a Pordenone, via Cavallotti n. 10.

COMUNICATO

Si rende noto che, con inizio da lunedì 1.o febbraio 1971, riprende a funzionare la

Segreteria alloggi popolari

con sede in via Ghirlandaio n. 43.

Alla Segreteria potranno rivolgersi tutti coloro che aspirino all'assegnazione di un alloggio popolare, ai sensi dei vari concorsi banditi dalla Prefettura, dal Comune, dall'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani Dalmati e Rimpatriati e dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari.

Già nella prima decade di febbraio verrà pubblicato un bando di concorso emesso dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, per n. 60 alloggi da assegnarsi in locazione semplice, in località via Cumano.

L'orario per il pubblico viene fissato dalle ore 8.30 alle ore 11.30 di ogni mattino escluso il sabato ed i giorni festivi.

23/70 Fall.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Navarra Luciana in Mamolo

VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

Il 18 febbraio 1971 ad ore 9.30 nella stanza n. 76 del palazzo di giustizia si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile: Alloggio al II piano della casa n. 5 di via S. Laghi, P. T. 10334 di Trieste costruita sulla P. T. 3414 di Trieste, composto di tre stanze, stanzino, cucinino, due bagni, corridoio, ripostiglio, due balconi, unitamente a un locale cantina. Prezzo base: lire 11.600.000.

Depositi: lire 1.160.000 per cauzione e lire 1.600.000 per spese da depositarsi in denaro o assegno circolare entro le ore 12 del 17 febbraio 1971 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale. Minimo aumento lire 200.000.

Saldo prezzo da versarsi entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni dal curatore avv. Gasser Foro Ulpiano n. 3 o presso la Cancelleria fallimenti.

Il cancelliere: GIACOMO COVI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

Pelessoni Domenico ha presentato istanza per otenere la riabilitazione civile.

Chiunque intenda opporsi alla riabilitazione, può depositare in Cancelleria nel termine di trenta giorni, le sue deduzioni.

Il cancelliere: GIACOMO COVI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SINISTRATI E DANNEGGIATI DI GUERRA

I danneggiati di guerra possono usufruire dell'assistenza gratuita rivolgendosi alla nostra sede in via San Francesco n. 4/1, telefono 61123

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DONNA mezza età pratica tutti lavori casalinghi offresi mezza giornata. Telefono 761195. 20449 A

PENSIONATA capacissima cucina tutti lavori di casa, amante bambini, indipendente, offresi con massime referenze. Offerte cassetta 41024 A, SPI.

REFERENZIATA offresi stabile presso persona sola anche prestaservizi. Tel 71828 9.30-17.30. 40939 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

BAMBINAIA stabile referenziata cercasi. Telef. 744678. 79740 B

CERCANSI cuoca donna per pulizie disposta trasferirsi mesi estivi. Cassetta 40960 B, SPI.

CERCASI giovane prestaservizi 8-17 per piccola famiglia. Telefonare 37670. 40910 B

CERCASI cameriere per Genova, buone condizioni. Telefonare 86229 Gorizia. 413 B

CERCASI capacissima 8.30-12.30 ogni mattina. Tel. 65915. 33466 B

CERCASI prestaservizi 3-4 settimanali. Telefonare 9-12 66217. 20002 B

CERCASI brava donna mattinata. P. S. Giovanni 4, telefonare lunedì 61326. 20515 B

CERCASI prontamente prestaservizi ore mattino. Telefonare 750501. 70716 B

CERCASI stabile per famiglia per tre adulti, buono stipendio. Tel. 24072. 70714 B

CERCO coppia con alloggio donna lavori domestici uomo anche pensionato. Tel. 410348. 40980 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata metà febbraio sappia cucinare sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare 723302 lunedì ore 13-15. 40147 B

DOMESTICA fissa capace referenziata assume famiglia quattro persone. Stipendio L. 130.000. Telef. Milano 4980305 oppure scrivere Casella 50/D SPI 20100 Milano. 5222 B

GIOVANE slovena o italiana anche primo servizio se volonterosa referenziata e con dormire cerca famiglia tre persone buona retribuzione. Tel. 31145. 70638 B

PRESTASERVIZI intera mattina zona Barcola cercasi. Tel. 412271 ore 8-10. 70696 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi piccolo appartamento paraggi Campi Elisi 3 volte alla settimana 3 ore. Telefonare 762260. 33492 B

SIGNORA sola cerca stabile dormire, Barcola, tel. 410348, sappia cucinare. 40980 B

STABILE tuttofare buon trattamento cerca signora sola. Telefonare 38158. 40978 B

STATO CIVILE

30 gennaio

MORTI: Federici Silvio a. 29; Polese ved. Zej Lidia a. 49; Peric ved. Stopperi Rosalia a. 94; Costanzi Anna a. 70; Coronica in Viezzoli Barbara a. 61; Gerlizza Luigi a. 75; Guadagni Guido a. 83.

NATI: 18.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cah Ennio, artigiano con Cok Anna, commessa; D'Agaro Vittorio, impiegato con Zeriali Nadja, casalinga; Zanot Gianfranco, tubista con Bosdachin Marina, impiegata; Moretto Attilio, guardia di P. S. con Nicetto Adriana, casalinga; Dalla Pozza Ardigò, impiegato con Lettich Paola, ass. sociale; Rupini Cvetko, panettiere con Gasperini Silvia, operaia; Veodramin Riccardo, impiegato con Voili Marisa, impiegata; Gregorini

Elvio, impiegato con Savenz Silvia, infermiera; Giurin Gianfranco, autista con Visintin Valeria, operaia; Ellero Nevio, coloritecnico con German Luciana, tipografa; Pizzoli Fabio, perito industriale con Ferlora Tiziana, parrucchiera; Boiti Franco, sottuff. di comp. con Vignola Annalisa, casalinga; Pribaz Ottavio, carrozziere con Crevatin Nevina, commessa; Superina Roberto, geometra con Predonzani Luisa, commessa; Montecchia Zelio, finanziere con Koler Annamaria, commessa; Barazzetti Ferruccio, pubblicista con Bearzatto Tea, indossatrice; Dussich Ottavio, elettricista con Forza Silvana, parrucchiera; Bagordo Teodoro, impiegato con Trenta Marinella, impiegata; Belletti Luigi, metalmeccanico con Correnti Niviana, parrucchiera; Desilia Claudio, perito industriale con Clacotic Adriana, commessa; Franco Rolando, impiegato con Aljancic Irene, stenodattilografa; Lanzavecchia Gianpaolo, impiegato con Sbernini Angela, casalinga; Nacci Giuseppe, pittore con Loredan Susanna, commessa; Fumis Gianfranco, perito industriale con Berti Valeria, segretaria d'azienda.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA facchino pomeriggi liberi offresi. Tel. 756007. 20046 C

AUTISTA con camioncino offresi 10-13 a ditta per consegne. Telef. 225353 pomeriggio. 40994 C

CASSIERA pratica moralità presenza offresi. Cassetta 40899 C SPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco inglese spagnolo offresi. Cassetta 40840 C SPI.

CUOCO esperienza decennale referenziato offresi. Cassetta 40920 C, SPI.

DATTILOGRAFA conoscenza steno offresi anche mezza giornata. Cassetta 40932 C, SPI.

DIPLOMATO 23enne militesente dattilografia patente B offresi subito. Fermo posta P. 111813. 41004 C

DIRIGENTE INDUSTRIALE 45enne non per miglioramento ma per potersi dedicare completamente sue aspirazioni offresi a piccola-media industria Trieste specialmente se in fase di trasformazione o ridimensionamento. Coordinatore problemi aziendali diversi interni ed esterni, naturalmente predisposto ad applicazione mentale, studi universitari economici, umanistici, finanziari, forte carica interesse alla ricerca. Venticinquennale effettiva pratica di lavoro. Ex bancario ed attualmente da sei anni direttore amministrativo ed artefice completa trasformazione organizzativa nota industria locale. Particolarmente interessato indagini statistiche mercato e consumi, conduzione personale, studi per eliminazione punti e posti lavoro non indispensabili, collegamento servizi e funzionalità stessi. Condizioni: retribuzione categoria salvo migliorie commensurate ai risultati. Referenze: primari Istituti bancari piazza. OFFRE RICHIEDE MORALITA' RISERVATEZZA ASSOLUTE. Cassetta 40751 C, SPI.

ELEMENTO serio adatto mansioni fiducia esaminerebbe interessanti proposte. Cassetta 20539 C.

GIOVANE bella presenza esperto arti marziali esaminerebbe proposte anche da privato. Telefonare 756335.

GIOVANE bella presenza libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare lunedì pomeriggio 756335. 41022 C

GORIZIA pensionato occuperebbesi lavoro ufficio incarichi fiducia vigilanza mostre magazzino contabilità. Telefonare 86641. 151 C

MONFALCONE offresi signorina diplomata maestra scuola materna per baby sitter. Telefonare 40005. 900 C

OFFRESI baby sitter pratica ore serali. Tel. 39989. 20245 C

PENSIONATA indipendente pratica tutti lavori, anche assistenza ammalati, disposta trasferirsi. Telefonare 741403. 20006 C

PERITO agrario esamina serie redditizie proposte di lavoro. Cassetta 20541 C.

PRATICA stiro offresi a famiglia quattro ore pomeriggio giorni da combinarsi. Cassetta 20355 C SPI.

PROGETTISTA arredamenti, **giovane, portato alle pubbliche relazioni offresi. Telefonare 745039.** 41198 C

SIGNORA offresi dama compagnia o lavori cucito. Cassetta 41036 C, SPI.

SIGNORINA 19enne parla inglese offresi per babysitter. Telefono 740638. 40958 C

SIGNORINA maturità artistica pratica ufficio dattilografa cerca impiego buona retribuzione. Cassetta 20521 C.

STENODATTILO corrispondente tedesco offresi. Cassetta 40901 C, SPI.

STENOGRAFO diplomato giovane militesente primo impiego offresi. Telefonare 66636.

UNIVERSITARIA offresi qualunque lavoro. Tel. 810449 pomeriggio. 20439 C

VENTENNE militesente operatore meccanografico, anni 2 e mezzo di esperienza lavoro offresi. Tel. 97543. 40907 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI assistenze accelerate, adattamenti, applicazioni cinghie, coloriture, legno plastica. Lafont, Coroneo 37. Telefonare mattina 765110. 20519 CC

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate preventivi domicilio, impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26, tel. 93452, 741801. 41160 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato, pulisce ripara. Telefono 94100. 20447 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 753492, 744717. 40828 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti prezzi modici. Telefonare 732054.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/a, telefono 755868. 20307 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, interpellateci! Rossetti 41/c, tel. 90497. 40854 CC

AGENTE industria americana occuperebbesi tempo libero traduzioni et corrispondenza inglese anche domicilio. Cassetta 20016 CC. SPI.

AUTORIZZATO apertura sostituzioni serrature di sicurezza brevetti antifurto. Telefonare 95834. 40207 CC

DATTILOGRAFA capace offresi per lavori domicilio. Telefono 30463. 20495 CC

ESEGUO traslochi sgombro appartamenti cantine soffitte. Telefonare 94264, 743768, Nino.

EXPRESS service riparazioni scarpe istantanee, via Ginnastica 31/a angolo Paduina. 20389 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA **PAOLO MORASSUTTI S.p.A.** è interessata al potenziamento dei quadri di vendita del riammodernato negozio di via Carducci 22 ed offre a

commessi-e di età non superiore ai 35 anni con valida preparazione rivolta al settore casalinghi, porcellane, articoli da regalo, elettrodomestici, maturata in almeno due anni di specifica attività

la possibilità di entrare a far parte di un'azienda leader sul piano nazionale il cui sviluppo prevede fondamentalmente un programma di valorizzazione dei giovani con chiare e definite proiezioni nel settore commerciale. La retribuzione sarà commisurata alla esperienza. Inviare le risposte con curriculum e foto a: Paolo Morassutti S.p.A. - Direzione del Personale - via Venezia 61 - Padova.

Come guadagnare di più

Associazione commerciale ricerca collaboratori seri per compartecipazione in attività altamente redditizia senza concorrenti in Italia.

Disponendo di circa 1.000.000 affidiamo controllo di zona, mentre con disponibilità superiori concediamo interessanti esclusive.

Non è indispensabile cambiare attuale lavoro. Massime garanzie per contratto sul capitale sull'alto guadagno. Specificare indirizzo ed eventuale numero telefonico Cassetta SPI 8/R 40121 Bologna.

SOCIETA' COMMERCIALE

Importatrice primaria birra bavarese

cerca

RAPPRESENTANTI introdotti presso grossisti vini - liquori - birre - acque gassate per: TRIESTE e provincia.

Scrivere Cassetta 6/B S. P. I. 38100 Trento

VENDITORI INTRODOTTI CAPACI ORGANIZZAZIONE VENDITE NEGOZI, ALIMENTARI, ENTI, BAR cerca TERGESTE MACHIAVELLI N. 19

FRITTOLI PARCHETTI, CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE e Polish autolucidante LUSTRA-BLOND. Riparazioni, raschiatura, verniciatura. VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 41198 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari impianti acqua gas. Telefonare 764482 ore serali. 20445 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata. Tel. 92265. 20036 CC

MURATORE e piastrellista per piccoli lavori preventivo gratuito offresi. Telefono 71456 ore pasto. 41062 CC

MURATORI artigiani attrezzati per costruzioni restauri case facciate appartamenti tetti terrazze fogne, terreni con progetti approvati piccole costruzioni. Tel. 24640. 40950 CC

MURATORI restauri offronsi. Tel. 723867. 41008 CC

OROLOGI Timex, riparazioni accurate garantite. Orologeria Hollesch, piazza S. Giovanni 1.

PITTORE muratore assumo sistemazioni appartamenti stanze semilavabili 12.000, tappezzate 25.000. Telefono 759080. 20409 CC

PITTORE decoratore, tappezziere in carta esegue stanze, appartamenti, in perfetta regola d'arte. Telefonare 747962. 5114 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 40872 CC

SIGNORA cerca lavoro domicilio, ricamo a mano su maglieria, copertine lana per carrozzine, confezioni giocattoli. Telefonare 32381, lunedì. 20545 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade garanzia serietà. Telefono 69442. 41094 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.AA. FAMOSA Nixon assume personale femminile lavoro continuo. Presentarsi Sterpeto 3/A dalle ore 8.30-9.30. 17.30-19. 40459 D

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE libraria massima importanza cerca collaboratori liberi totalmente o parzialmente residenti nelle provincie di Trieste e Gorizia cui affidare proprio catalogo rateale. Offronsi vantaggiose condizioni economiche con fisso mensile. Scrivere subito cassetta 40902 D, SPI.

A.A.A. CERCA parrucchiera mezza lavorante e apprendista salone bellezza Susy, via Tor Bandena 1. 70744 D

A.A.A. CERCASI meccanico specializzato mansioni capo officina - collaudatore. Alfa Romeo, Matteotti 39, tel. 78366. 70778 D

A.A.A. OFFICINA Rossi assume operai fabbri. Tel. 820389. 41030 D

A.A.A. SE avete maturato lunga esperienza di vendita senza raggiungere risultati sperati telefonare per appuntamento al n. 69304. 41172 D

A.A.A. SOCIETA' internazionale offre opportunità di guadagno a tempo libero in un modo serio e piacevole. Presentarsi via C. Battisti 10, sig. Covra. 41014 D

A.A.A. SOCIETA' cerca n. 2 impiegate et n. 2 commesse primo impiego età massima 16 anni. Cassetta 20421 D, SPI.

A.A. APPRENDISTA alimentari cerca Melon, via Tintoretto. Buono stipendio. 41044 D

A.A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 40826 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza, Borsa 5, cerca signore signorine aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 20457 D

A. APPRENDISTA impiegata aiuto ufficio primo impiego cercasi. Cassetta 20461 D, SPI

A. APPRENDISTA commessa presenza cerca Camiceria Franchi, via Genova 19. 41060 D

A. CERCASI stenodattilografa. Inviare offerte dettagliate a Cassetta 40848 D SPI.

A. ISTRUTTORE guida abilitato insegnamento cercasi, presentarsi Settefontane 32. 20461 D

La **STAR** S.p.A.

PRODOTTI ALIMENTARI

nel quadro del programma di sviluppo della propria attività aziendale e di potenziamento della propria organizzazione commerciale, assume:

ISPETTORI DI VENDITA

da destinarsi alle seguenti zone: **TRIESTE - - UDINE.**

— Natura del lavoro: organizzare e coordinare il lavoro degli agenti attraverso riunioni informative di gruppo e addestramento sul lavoro.

— Si richiede: età 30/35 anni; cultura medio-superiore; esperienza di vendita a livello ispettivo o Capo gruppo nel settore beni di largo consumo con schemi organizzativi moderni.

Le dimensioni e la moderna struttura dell'Azienda garantiscono una posizione veramente interessante, tanto dal punto di vista delle mansioni da svolgere che dalla retribuzione e dalle possibilità di avanzamento.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, manoscritto, citando sulla busta il riferimento G. STAR N.o 149, ai Consulenti incaricati di collaborare per i primi contatti.

STUDIO MARIO SILVANO s.a.s.
corso magenta 56 - 20123 - milano

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale cerca. Offre iniziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cass. 40282 D SPI.

ADDETTA lavatura e stiratura per lavanderia a gettone cercasi. Rivolgersi via De Amicis 2/1, telef. 95379. 40942 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155, 98100 Messina. 5087 D

AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 40826 D

AIUTO banconiere pratico cercasi. Presentarsi torrefazione Colombia, via Carducci 12. 40988 D

AIUTO commesso per negozio auto-moto-cicli cercasi. Crispi n. 8. 40888 D

AIUTO banconiere/a cercasi bar Politeama, XX Settembre 34. Presentarsi sabato mattina. 70664 D

ALLA pari cercasi signorina due settimane montagna fine febbraio sorveglianza due bambini cinque sette anni. Telefonare 16-20 749046. 40723 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Calzoleria Roiano, piazza Tra i Rivi 2. 40926 D

APPRENDISTA meccanico auto volenteroso serio cercasi. Via Rigutti 7, tel. 761982. 40878 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi, largo Barriera Vecchia 15, Salko. 41110 D

APPRENDISTA commessa per panificio domeniche libere, cercasi. Via Roma 28. 20411 D

APPRENDISTA commessa 18-20enne assumerebbe libreria. Offerte manoscritte indicando referenze, titolo studio, eventuale conoscenza lingue. Cassetta 41136 D, SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Joli, via Imbriani n. 1. 20429 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita Santiquattro 63, Roma. 5085 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca Casella Postale 270, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153, 98100 Messina. 5087 D

AFFITTASI vano due fori attività commerciale via Galilei, telefonare 752704, feriali 14-15. 8573 D

AIUTO commessa cerca pasticceria Roze. Tel. 414673. 70720 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni negozio plastica giocattoli cercasi. Telefonare 35836. 41020 D

APPRENDISTA mezza lavorante cerca salone Cherie, dell'Agro 6/3, tel. 90432. 40740 D

APPRENDISTA alimentari cercasi ottima retribuzione, via Colonia 76. 70736 D

APPRENDISTA commessa poco croato negozio via Muratti 4, cerca. 20459 D

APPRENDISTA per officina meccanica specializzata cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 17, telef. 29749. 20105 D

APPRENDISTA bar cercasi. Orario ufficio, via Imbriani 4, tel. 35075. 40992 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Campo San Giacomo 9. Tel. 755886. 40937 D

APPRENDISTA commesso cercasi per alimentari. Via Gatteri 29, telef. 96563. 40945 D

APPRENDISTA o aiuto commessa domeniche libere cerca panificio. Tel. 410466. 20341 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Gianfranco via S. Nicolò 33. 34043 D

APPRENDISTE commesse cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25, Ufficio Personale, II piano. 686 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi, via Corti 3, tel. 35377. 70702 D

APPRENDISTI incisori pantografisti, buona retribuzione, lavoro moderno, assumonsi. O. M. I., Foschiatti 9. 40954 D

ASSUME apprendisti officina meccanica Gombac, via dell'Agro 10. 40818 D

ASSUMIAMO operai per occupazione stabile. Scrivere cassetta 70724 D, SPI.

ASSUMIAMO per filiale export dattilografa segretaria capace giovane bella presenza. Offriamo buono stipendio, comunque adeguato alla capacità della candidata. Dettagliare studi e posti occupati. Cassetta 40897 D, SPI.

ATHENA profumeria, Limitanea 3, cerca estetista e apprendista commessa. Telefonare 729.366. 40998 D

AUTOACCESSORI cerca commesso o carrozziere. Tel. 37080. 20052 D

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida. San Lazzaro 17. 20375 D

AZIENDA importante commerciale cinefoto cerca tecnico conoscenza sloveno e croato predisposto vendita pubblico. Offresi condizioni vantaggiose. Scrivere cassetta 29463 D, SPI.

AZIENDA commerciale cerca contabile con eventuale pratica studio commercialista. Indicare mansioni espletate a Cassetta 40905 D, SPI.

BANCONIERA ed aiuto giovane presenza buon trattamento cercasi. Telefonare 28929 - 31551, giornata. 41036 D

BANCONIERE o aiuto cercasi. Caffè Miramare, piazza Libertà 2. 40915 D

BAR cerca apprendista ragazza o aiuto banconiera urgente. Ottima paga. Telef. 813389. 70766 D

CALCOLATORE giovane possibilmente disegnatore per Istituto ricerca Trieste cercasi; specificare capacità curriculum Cassetta 33977 D SPI.

CAPACE stenodattilografa possibilmente con conoscenza lingua slovena cercasi. Presentarsi lunedì presso Grebello, via Ghirlandaio 13. 70732 D

CAPACE stenodattilografa anche primo impiego cercasi. Scrivere cassetta 33484 D.

CAPOFILIALE export cercasi. Richiediamo dinamismo, spirito d'iniziativa, effettiva esperienza ramo industria pesante, conoscenza mercato jugoslavo. Offriamo interessante posizione, compenso adeguato reali capacità candidato. Dettagliare curriculum. Cassetta 40895 D, SPI.

CENTRO linguistico internazionale cerca per nuova agenzia Trieste personale anche non qualificato per lavoro organizzato. CMD, via Moreri 9, Trieste. 20351 D

CERCANSI apprendista mezza lavorante parrucchiera. Telef. 726280 - 62768. 40791 D

CERCANSI operai telefonisti et apprendisti volonterosi imparare. Tel. 36031. 20395 D

CERCANSI apprendiste. Magazzini Norcia. Viale XX Settembre 21. Tel. 95381. 40948 D

CERCANSI elettricisti per impianti case, ottimo impiego. Via Ginnastica 15, Carli. 40982 D

CERCANSI apprendisti elettricisti. Presentarsi lunedì ore 18-19 Martellani, via Galilei 21. 70694 D

CERCASI banconiera pratica, paga massima «Bar Esso» piazza Foraggi dopo ore 16, massimo trentenne. 321 D

CERCASI apprendista ambosessi. Bar Sant'Anna, tel. 813324. 70703 D

CERCASI apprendista, calzature Barbiero, via Molino Vento, 3. 70712 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento. Presentarsi Molino a Vento 10/b. 20235 D

CERCASI pratica frutta verdura. Via Combi n. 19. telefono 96148. 20020 D

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera pratica. Salone Mario, Udine 22, tel. 29534. 33470 D

CERCASI commessa già pratica conoscenza sloveno, buon trattamento, negozio Sergio, via Roma 8. 70742 D

CERCASI commessa aiuto commessa a tutta giornata, buona paga. Telef. 416860. 20455 D

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 41096 D

CERCASI diplomato militesente vettura propria pratico contabilità. Telefonare 2727 ore ufficio Gorizia. 151 D

CERCASI apprendista commessa negozio Radiotutto, via Settefontane 50, telef. 767898. Presentarsi lunedì pomeriggio. 41112 D

CERCASI giovane pratico per stazione di servizio presso Auto Elite, via Giulia 88. 41092 D

CERCASI commessa pratica negozio biancheria. Tel. 25468. 20401 D

CERCASI autista patente «B» per consegna generi alimentari, trattamento sindacale più provvigione. Telefonare lunedì e giorni successivi dalle ore 18 alle 19 al n. 741485. 40970 D

CERCASI pensionato con macchina propria per vendita. Telefonare dopo le 19 al 65378. 40894 D

CERCASI signorina referenziata per bambina 1 anno ore pomeridiane. Telef. 733241. 70692 D

CERCASI stiratrice capace posto stabile. Pulitura S. Giacomo in Monte 13. 40874 D

CERCASI aiuto banconiera. Bar S. Giovanni, via S. Cilino 40. 41178 D

CERCASI ragazzo/ragazza 16-18 anni. Presentarsi Dei Rossi Calzature, piazza S. Giovanni, orario negozio. 20507 D

CERCASI apprendista 15.enne officina elettromeccanica avvolgimenti elettrici. Via Tesa 23-D. Telefono 763283. 20029 D

CERCASI autista meccanico patente D-E pubblica. Cassetta 41018 D, SPI.

CERCASI coppia coniugata preferibilmente pensionata per servizio portineria. Cassetta 33476 D, SPI.

CERCASI giovane dinamico per lavoro vario ed interessante inerente alla vendita automobili. Concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3, telef. 95940 - 762778. 69 D

CERCASI coppia cuoco cameriera o viceversa salario o percentuale per ristorante ubicato costa calabra jonica. Telefonare 95183 Trieste. 40925 D

CERCASI impiegata volonterosa anche primo impiego, massima serietà, referenze. Cassetta 41016 D, SPI.

CERCASI apprendista o aiuto commesse. Panificio Dudine, piazza Gairbaldi 4. 33376 D

CERCASI aiuto pasticciere 15-17 anni. Colussi, Corso U. Saba 9. 20022 D

COMMESSA giovane bella presenza conoscenza sloveno o croato cercasi. Ottimo trattamento. Cassetta 20359 D.

COMMESSA per negozio di tintoria cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 720 D

COMMESSO pratico alimentari, giovane, volonteroso, buon trattamento cercasi. Telefonare 814329. 499 D

COMMESSO militesente cercasi deposito materiale elettrico. Via Valdirivo 25. 70700 D

DONNE interniste bella presenza riposo settimanale cerca Buffet Benedetto, XXX Ottobre 19. 817 D

ELETTRICISTI ed apprendisti per impianti civili industriali assumiamo. Officina via della Tesa 8, telef. 731339. 20537 D

FATTORINO con patente cercasi, stipendio adeguato, 18-35 militesente, telef. 750797-95312 alimentari. 70746 D

GIOVANE robusto patente D cercasi per carico scarico mobili, lunedì via Limitanea 4/A. 70780 D

GUADAGNO immediato offriamo a giovani ambosessi; importante serietà e presenza. Presentarsi via S. Francesco 23, signora Prato, lunedì ore 9-12, 15-19. 70778 D

IMPIEGATO minimo 26enne con cognizioni di meccanica automobilistica e sloveno cercasi. Scrivere cassetta 70628 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA Impresa assume elemento femminile buona cultura, presenza, vivacità, attitudine contatti esterni. Stipendio, rimborso spese e cassa malattie. Scrivere a Cassetta 40799 D SPI.

INDOSSATRICE cercasi, taglia 44, per tailleurs e cappotti. Cassetta 20345 D.

INDUSTRIA locale cerca ragioniere esperto contabilità, paghe e contributi. Offerte e referenze a Cassetta 20050 D, SPI.

INDUSTRIA confezioni assume operaie anche a turni telefonare 820196. 70450 D

INDUSTRIA laniera cerca personale robusto femminile. Rivolgersi lunedì 10-12, Manna 1. 41170 D

INTERNATIONAL Organization seeks good typist perfect knowledge of english for temporary work. Write to Cassetta 40683 D SPI.

INTERNISTA cercasi ore 17-24 Pizzeria Salvatore, piazza Venezia 1, ore 13-15. 721 D

INTERNISTA uomo oppure donna per caffè bar cercasi prontamente. Tel. 37831. 33490 D

LABORATORIO analisi mediche cerca signorina apprendista. Cassetta 70684 D, SPI.

LAUREATI giovani fisica matematica ingegneria cercansi per Laboratorio Trieste. Specificare capacità referenze cassetta 33975 D SPI.

LAVORANTE parrucchiera posto stabile retribuzione adeguata capacità cercasi. Salone Marta, via S. Lazzaro 10. 70760 D

MACCHINISTA pelliciaia provetta cerca Beltrame. Presentarsi Corso Italia 25 Ufficio Personale II piano. 686 D

MANICURE pedicure estetista cerca acconciatore maschile Pelé. Presentarsi lunedì in viale Ippodromo n. 2/26. 41058 D

MANOVALE con patente per officina meccanica cercasi. Cassetta 40816 D SPI.

MECCANICI tornitori et aggiustatori cerca importante industria. Offerte referenziate. Cassetta 40824 D SPI.

MECCANICO minimo 35enne conoscenza sloveno con mansioni di accettazione di officina distribuzione e controllo dei lavori cercasi. Scrivere Cassetta 70630 D, SPI.

MONTATORE tubista esperto cerca primaria ditta installatrice impianti riscaldamento e condizionamento, impiego stabile. Cassetta 20239 D.

OFFRIAMO immediato guadagno con inserimento in grande organizzazione importanza internazionale a tre elementi con predisposizione contatti clientela per organizzato lavoro tra artigiani e commercianti Trieste. Cassetta 40689 D SPI.

OPERAIO di banco cerca officina meccanica. Cassetta 40812 D SPI.

OPERAIO fabbro per carpenteria serramenti cerca officina Purini via Cave 53 (San Giovanni). 70690 D

OPERAIO pratico consegna ed installazione elettrodomestici e lampadari, con referenze. Presentarsi Barini, via dell'Istria 216. 40949 D

OPERAIO elettrauto, apprendista meccanico assume garage Regina, Raffineria 6. 40913 D

PARRUCCHIERA lavorante mezzalavorante garzona stabile. Montorsino 3, telefono 414256. 41006 D

PETROLCHIMICA Adriatica assume autista patente C militesente. Telefonare in giornata 817395 Domio 145. 151 D

PRATICANTE ufficio cercasi. Cassetta 20233 D, SPI.

RAGAZZA apprendista cercasi negozio (Casa del Cane), via Valdirivo 24. 20493 D

RAGAZZA apprendista commessa cerca alimentari Giardini, telef. 95312 - 750797. 70748 D

Continua in 10.a pagina

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

FERVIDO SUCCESSO AL «VERDI» DELL'OPERA ROSSINIANA

Un'«Italiana in Algeri» da cogliere al volo

Che sia vero quanto dice Pugliese (autore di un vero e proprio saggio sul programma di sala), che cioè Rossini non lo conosciamo ancora o non lo conosciamo abbastanza? Prendiamo questa «Italiana in Algeri», rappresentata ieri sera al «Verri» in un'edizione di non comune politezza: è come sturare un'ampolla di profumo custodito da secoli, come strofinare una lampada di Aladino che sprigioni ogni volta il miraggio vivo di incantamenti perduti. E nello stesso tempo si scopre in Rossini l'olimpico (per citare un'autorevole e fortunata definizione), in Rossini il «disimpegnato» (per abusare di un termine oggi di moda), la straordinaria modernità, diciamo pure, «attualità» di questo «tuorbillon» della fantasia, galoppante a briglia sciolta fra le gags del libretto dell'Anelli, nell'euforia dell'irrazionale, nell'invenzione imprevedibile. Siamo all'opera dell'assurdo, alla alterazione del meccanismo, all'equilibrata follia, in cui certo teatro del nostro tempo cerca la strada dell'esasperazione più che dell'evasione.

In questo mondo di fantasia assoluta (il finale del primo atto ne riflette l'aspetto più sorprendente, che trascende il puro divertimento del ventenne compositore) rintracciamo facilmente l'eredità del Settecento napoletano e, all'estremità, quell'inclinazione all'irrazionale che è propria di un atteggiamento moderno. Da un capo all'altro scorre la ventata dell'originalità rossiniana; inconfondibile nel suo gioco di reazioni dinamiche, nel suo ordito vocale, nella quiete dei suoi rapimenti lirici (si pensi all'incontro e al reciproco riconoscimento di Isabella e Lindoro), persino nell'accento eroico («Pensa alla Patria») subito per altro ridimensionato, infine nell'incessante rinnovarsi dell'energia melodica (come, fra i tanti esempi, nel delizioso duetto Lindoro - Mustafà, «Ah, mi perdo, mi confondo», dove il moto sinuoso delle quartine imprime d'un tratto al canto del tenore un aereo slancio verso la tessitura acuta).

Ma vi è un'altra sorpresa che balza da questa «boite à joujoux» — merito anche dell'attuale edizione —: il ritrovamento di una sensazione oggi quasi dimenticata, quella del più appagante sorriso. Basterebbe per spiegare il successo di ieri sera e la visibile soddisfazione del pubblico.

A Gianfranco Rivoli, che ha diretto l'opera, non si potrà forse riconoscere un'intuizione naturale della dirompente energia rossiniana (per cui il rilievo orchestrale risulta in genere attenuato); i difficili problemi di coordinazione e soprattutto il serrato sviluppo dei tempi sono tuttavia risolti dal direttore con costante chiarezza e sollecitazione. Sulla scena (un funzionale chiostrino moresco, ideato da Ferruccio Villagrossi e realizzato da Ercole Sormani) l'azione è manovrata senza incertezze da Filippo Crivelli, il regista dei piccoli spettacoli e dei grandi successi, abilissimo nell'individualizzare i tipi ed i gruppi che si muovono sul palcoscenico, senza turbare lo svolgimento ed il delicato equilibrio dell'esecuzione musicale, e (impresa ben più difficile) senza la presunzione (ci torna in mente la regia di Chereau a Spoleto) di soccorrere il già preciso meccanismo di Rossini con inutili licenze.

Il suo compito è stato agevolato da una compagnia di canto omogenea e di prim'ordine. Il mezzosoprano Biancamaria Casoni ha acquistato una briosità cui il suo lirismo non sembrava facilmente disponibile; le manca ancora un'istintiva mutevolezza espressiva, ma, raffinata com'è, tornisce ogni frase con scrupolosa attenzione, sicché l'impalpabile «andante grazioso» dell'aria «Per lui che adoro» diventa un vero modello per la morbidezza dei fiati e del fraseggio.

Piero Bottazzo (Lindoro) è uno dei rari esempi di sopravvivenza della scuola rossiniana nella vocalità tenorile; non c'è ornamento che non trovi nella sua fonazione aperta e squillante una rigorosa flessuosità, cd una elegante disinvoltura che sembra annullare le proibitive difficoltà del ruolo. Paolo Montarsolo (Mustafà) non smentisce, nonostante le fatiche della lunga esperienza, la comunicativa e l'incisività comica, a tratti prorompente, specie nel celebre terzetto del Pappataci e nella esilarante cerimonia finale. Situazioni come queste sono un invito a nozze anche per Claudio Giombi: il baritono triestino riversa sul suo azzimato e molleggiato personaggio (Taddeo) tutto il mestiere e soprattutto il suo entusiasmo per il «grottesco» d'arte, gustosamente delineato. E' in gran parte merito suo (nonché di Montarsolo e di Bottazzo) se il terzetto del Pappataci ha ieri sera strappato al pubblico una manifestazione di simpatia tanto calorosa. Del baritono Giuseppe Zecchillo va lodata invece la misurata trattazione vocale di Haly, capitano di corsari algerini, e bonario cantore delle «femmine d'Italia». Rosetta Pizzo (Elvia) porta nelle scene d'assieme una nota argentina che perfora agevolmente gli strati più compatti della partitura e che ci sembra caratterizzare una delle prestazioni più brillanti del giovane soprano veneziano. La affianca, sotto i veli della schiava Zulma, la sempre brava Laura Zanini.

Al coro Rossini riserba interventi suggestivi e di gusto singolare, che il complesso del teatro Verdi, istruito da Gaetano Riccitelli, ha tradotto con puntuale freschezza.

Uno spettacolo delizioso, insomma, che si svolge sotto un pittoresco padiglione di drappeggi e di stendardi, fra i colori di un imprevedibile campionario di costumi, fra gli applausi e (quel che più conta) in un'atmosfera di fantasia musicale, che ci restituisce l'umorismo «olimpico», ancora saporito (come la consolatoria spaghettata finale di Mustafà). Un'arte comica che conviene cogliere al volo: è merce preziosa, da conservare sotto vuoto.

G. Go

Oggi al «Verdi» diurna di «Traviata»

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo la quarta rappresentazione della «Traviata» di Giuseppe Verdi.

Direttore il Maestro Giuseppe Patanè. Nei ruoli principali canteranno la soprano Maria Chiara (protagonista), Ottavio Garaventa e Attilio D'Orazi

Gorki: oggi due recite e martedì il commiato

Il dramma «L'albergo dei poveri» di Massimo Gorki messo in scena da Giorgio Strehler con il titolo «Nel fondo» verrà oggi rappresentato due volte al Politeama Rossetti: il pomeriggio e la sera con inizio rispettivamente alle 16.30 e alle 20.30. L'ultima replica di questo sesto spettacolo in abbonamento della stagione di prosa è in programma per martedì, essendo domani il teatro riservato alla Società dei Concerti.

La Pavone al Rossetti assieme a Teddy Reno

Al fianco di Rita Pavone, protagonista dello spettacolo «Gli itagliani voliono cantare» la cui «prima» al Politeama Rossetti è annunciata per mercoledì prossimo, tornerà a Trieste Teddy Reno nella triplice veste di marito, impresario e presentatore della cantante. La presenza nello «show» d'un personaggio come Ferruccio Ricordi — questo il nome con il quale Teddy Reno figura nei registri anagrafici della città dov'è nato — costituisce senz'altro per il pubblico triestino un'attrattiva particolare.

Concerto sinfonico al Centro musicale

La Glasbena Matica - Centro musicale di Trieste organizza oggi 31 gennaio alle ore 17.30 nel Kulturni dom di via Petronio 4, un concerto sinfonico con la partecipazione dell'orchestra della Glasbena Matica diretta dal M.o Boris Svara. Solista la pianista Neva Merlak-Corrado.

Il programma comprende la Suite per archi di U. Vrabec, il concerto per pianoforte e orchestra n. 3 di L. van Beethoven e la Sinfonia in Sol Magg. (Oxford) di J. Haydn.

Il violinista Zukerman alla Società dei concerti

Domani sera per la Società dei Concerti suonerà il giovane violinista Pinchas Zukerman, che è stato la rivelazione della scorsa stagione in Europa. Avrà come collaboratore al pianoforte il maestro Justus Frantz. Il programma di Sonate comprende quella di Mozart in mi bem. magg. K. 481, in sol magg. op. 96 di Beethoven e il la di Franck.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Finiscono la guerra e la pace

«Guerra e pace» (TV 1, ore 21) — Si concludono stasera le vicende di Pierre, Natascia e Andrej trasportate sullo schermo da Serghei Bondarciuk. I moscoviti hanno abbandonato la loro città e Napoleone entra così in una città deserta e in preda alle fiamme. Pierre si trova nell'abitazione di un suo amico morto e sta riordinandone le carte quando i francesi forzano la porta e irrompono nella stanza: un pazzo, fratello del morto, vuole uccidere un capitano francese, ma Pierre lo salva e i due diventano amici. Natascia nel frattempo ha saputo che Andrej gravemente ferito, è vicino a lei, e, nascostamente di notte, lo va a trovare: il loro amore è sempre vivo, ma con qualcosa di mutato, è più maturo. E Natascia assiste amorosamente Andrej. A Mosca Pierre che tentava di difendere una donna dai soldati francesi che volevano derubarla, viene arrestato, processato e condotto in un campo dove i francesi stanno fucilando alcuni prigionieri: solo più tardi capirà di essere stato condotto in quel luogo come spettatore. Andrej, che sembrava migliorare, si aggrava improvvisamente e muore assistito da Natascia. I francesi abbandonano Mosca ed iniziano quella ritirata che li porterà alla disfatta della Beresina. Pierre segue i francesi con altri prigionieri: in campo di prigionia scopre la grande verità della libertà dell'uomo e della immortalità dell'anima. Petja, il giovanissimo figlio del conte Rostov perde la vita negli ultimi combattimenti; consolando la madre disperata, Natascia troverà la forza di vivere. La guerra è finita: è il trionfo di Kutuzov. Pierre, ormai cambiato per sempre, torna alla vita civile. Sua moglie Helene è morta. Pierre ritrova Natascia e i due si accorgono di appartenersi per sempre.

* * *

«I grandi dello spettacolo» (TV 2, ore 21.15) — Raquel Welch, alla quale è dedicato questo show presentato da Milva e nel quale l'attrice americana dà grande prova di abilità anche come ballerina, è stata lanciata sul mercato cinematografico con una delle più grosse campagne pubblicitarie del mondo dello spettacolo: basti pensare che le sono state dedicate cinquecento copertine di rotocalchi. In funzioni di ospiti saranno John Wayne e Tom Jones. Raquel Welch racconterà la sua vita attraverso una serie di interviste a giornalisti incontrati durante i suoi viaggi intorno al mondo: lo show si svolge infatti da Parigi a Londra, da Città del Capo alle Montagne Rocciose.

STIMOLANTE FEBBRAIO ALLA «CAPPELLA»

Da Tati e Godard alla Hollywood d'oro

Il Centro «La Cappella Underground» di via Franca 17 ha messo in distribuzione gratuita il notiziario che illustra le proiezioni e le mostre del mese di febbraio. Sarà presentato il film di Gideon Bachmann «Ciao, Federico!» che ha suscitato vivaci commenti alla recente mostra di Venezia; il film che costituisce una divertita critica al mitico Fellini, verrà dibattuto alla Cappella in presenza dell'autore.

Con «Una storia americana», in anteprima per Trieste, si inaugurerà poi un ciclo dedicato ai film più recenti di Jean-Luc Godard. Un omaggio sarà dedicato al regista americano John Frankenheimer, di cui verranno presentati «L'uomo di Kiev» e, nel ciclo sulla «stregoneria nel cinema», «Operazione diabolica».

Il ciclo sugli «anni d'oro» di Hollywood» proseguirà con altri due rari film degli anni '30: «Tarzan e la compagna», interpretato da Johnny Weissmuller, e «Gunga Din» di George Stevens, con Cary Grant e Joan Fontaine. Completerà il programma la riedizione del capolavoro comico di Jacques Tati «Le vacanze del signor Hulot».

Nella serie di mostre sullo ambiente dell'uomo, si svolgeranno due manifestazioni, la prima sul processo di trasformazione della città di Glasgow, la seconda sui centri rurali della Valle d'Aosta. Tessere di iscrizione alla Cappella e abbonamenti per le singole proiezioni sono in vendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti e presso la sede del Centro dalle ore 18 a prima delle proiezioni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione di «Traviata» di Giuseppe Verdi. Direttore Giuseppe Patanè; regia e scene di Luciano Damiani. Nuovo allestimento. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30, serale 20.30: «Nel fondo» («L'albergo dei poveri») di Gorki; regia di Strehler. In abbonamento. Domani riposo, martedì ultima replica. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 3 febbraio a domenica 7: Rita Pavone nello «special» teatrale di F. Nebbia: «Gli itagliani voliono cantare» con Teddy Reno. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) si accettano le prenotazioni dei posti: oggi per il 3; domani 1 per il 4; il 2 per il 5; il 3 per il 6 e il 4 per il 7 (diurna e serale).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30 ult. 22: «Quando il sole scotta» con Mimsy Farmer, Robert Wolker e Rita Hayworth. In technicolor. Severamente viet. min. 18 anni.
EXCELSIOR. 15 ult. 22.10: «Basta guardarla» con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè, Franca Valeri. Regia di Luciano Salce. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Teste dure», in un susseguirsi di risate rivedrete i vostri beniamini Stanlio e Ollio. Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.10: «La califfa» con Ugo Tognazzi e Romy Schneider. Scritto e diretto da Alberto Bevilacqua. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
GRATTACIELO. 14.30: «Il clan dei Barker» (Bloody Mama). Un film incisivo! Violento! Agghiacciante! con Shelley Winters, Pat Hingle, Don Strond, Diane Varsi. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
NAZIONALE. 15 ultima 22.10: «Scusi dov'è il fronte?». Con Jerry Lewis che con la sua vis comica trascina lo spettatore in una dirompente ilarità. Technicolor.
RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22: «I senza nome» con Alain Delon, Gian Maria Volontè e Yves Montand. Technicolor. Vietate le tessere e ingressi di favore.

ALABARDA. 14.30: «Ancora dollari per i McGregor», in colorscope. Un nuovo grande «western», il più spettacolare ed entusiasmante, con Peter Lee Lawrence e Stan Cooper. Film per tutti.
AURORA. 15: «Easy rider» (Libertà e paura) con P. Fonda e R. Hopper. Coraggioso e drammatico film sugli «hippies» americani. Technicolor. Vietato ai min. 18 anni. Premiato al Festival di Cannes.

CAPITOL. 14. Tratto dal notissimo omonimo libro di M. Milani il technicolor: «La ragazza di nome Giulio» con S. D'onisio, A. Moffo e G. Macchia. La fedele e integrale versione cinematografica di un audacissimo romanzo di grande successo. Vietato minori 18 anni.
CRISTALLO. 14.30. L'ultimo e più divertente film di Walt Disney: «Boatnik's» (I marinai della domenica) con R. Morse e S. Powers. Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La vergine e lo zingaro» in technicolor. Nuovo splendido film di P.H. Lawrence, che ha per soggetto il sesso! Affascinante storia di una ragazza ingenua in amore, con Franco Nero e Joanna Shimkus. Viet. min. 14 anni.
IMPERO. 15: «Satyricon» di I. L. Polidoro, con U. Tognazzi, T. Aumont e D. Backy. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Ursus gladiatore ribelle» con Don Widar e All Stell. Storico, mitologico technicolor. Topolino. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato.
MODERNO. 14: «Anna dei mille giorni» con Richard Burton e Genevieve Bujold. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «De Sade» Keir Dullea, Senta Berger, Lilli Palmer, John Huston. Vietato minori 16 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione» con Franchi e Ingrassia nel più grande successo comico della stagione. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 13.30 (ultima ore 21): «Via col vento». Il più grande film di tutti i tempi.
ALDEBARAN. 15: «La battaglia del deserto». Technicolor con Robert Hossein, George Hilton e Frank Wolff.
ARISTON. 14: «Amanti» di Vittorio De Sica. Appassionante e drammatico technicolor con Marcello Mastroianni e Faye Dunaway. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15: «Contestazione generale». Un divertentissimo technicolor con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Vittorio Gassman e Marina Vlady.
LUMIERE. 14: «Il fantasma del pirata Barbanera». Technicolor di Walt Disney con Dean Jones e S. Pleshette.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» con Sidney Poitier, Martin Landau, Barbara Mc Nair. Capolavoro.
MARCONI. 14.30 «Ursus il terrore dei Kirghisi». Supercolosso con Reg Park.
RADIO. 14.30: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte». Grandioso western con George Hilton ed Ernest Borgnine. Technicolor.
SERVOLA 14. Delizioso scopecolor con Catherine Deneuve, Jack, Lemmon, Peter Lawford e Mirna Loy in: «Sento che mi sta succedendo qualcosa».
OPICINA. 15: «Il divorzio».

MUGGIA

VERDI. 15: «Butch Cassidy». Cinemascope a colori con Paul Newman, Robert Redford e Katharine Ross.
VOLTA. 15: «Io non scappo... fuggo». Grande successo in technicolor con Alighiero Noschese ed Enrico Montesano per la prima volta insieme.

UDINE

ARISTON. 14: «Operazione Crepes Suzette». A colori.
CAPITOL. 14: «Uomini e filo spinato». A colori.
CENTRALE. 14: «Giochi particolari». Colori. V.m. 18 anni.
ODEON. 14: «Indagine su una ninfomane». A colori. V.m. 18 anni.
PUCCINI. 14: «Il clan dei Barker». A colori. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 14: «I girasoli». Colori.
DIANA. 14: «Barbagia». A colori. Vietato minori anni 14.
FRIULI. 14: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Amore mio aiutami». A colori.
ROMA. 14: «Io... due figlie e tre valigie». A colori.
SAN GIORGIO. 14: «I ragazzi della via Paal». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «La carica dei 101». Cartoni animati di W. Disney. Fuori progr.: «Pierino e il lupo». Ult. 22.
VERDI. 15: «Cromwell» con R. Harris e A. Guinnes. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO 14.25: «Anonimo veneziano» con F. Bolkan e T. Musante. V.m. 14 anni. Colori. Ult. 22.30.
CENTRALE. 15: «Buon funerale amigos!... Paga Sartana» con G. Garko e D. Giordano. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Il delitto a Oxford» con J. Birki e J. Steiner. Colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Abbandonati nello spazio» con G. Peck e M. Hartley. A colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Indio Black, sai che ti dico: sei un gran figlio di...» con Y. Brynner e D. Reed. A colori.
PRINCIPE. 14: «Città violenta» con C. Bronson e T. Savalas. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Il pistolero dell'Ave Maria». Western a colori.
SAN MICHELE. 14: «Il cavallo in doppio petto», un film di W. Disney con D. Jones. A colori. Segue: «Troppo vento per Winny Puk». Cartoni animati a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Jerryssimo», con J. Lewis e A. Francis. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Franco e Ciccio e il pirata Barbanera». Comico a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Colpo da 500 milioni alla National Bank». A colori.
RIO: «Venga a prendere il caffè da noi».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Mayerling». A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Con quale amore, con quanto amore» con C. Spaak.
EDEN: «Chisum» con J. Wayne.
COASSINI: «Un professore fra le nuvole». Un film di Walt Disney.

CORMONS

ITALIA: «Viva le donne» con L. Tony.
COMUNALE: «Quando le donne avevano la coda».

PORDENONE

VERDI. 14: «Borsalino».
CRISTALLO. 14: «I guerrieri». Cinemascope a colori.
SUPERCINEMA. 14: «Giochi particolari». V.m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Ben Ham».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'esecutore».

SACILE

NUOVO. 14: «Un uomo chiamato Cherro».
ZANCANARO. 14: «Riuscirà la nostra amica a rimanere vergine?».

CERVIGNANO

NUOVO: «Nel giorno del Signore».

PALMANOVA

ITALIA: «Anna dai mille giorni».
GARIBALDI: «Lady Barbara».

GEMONA

SOCIALE: «Il presidente del Borgorosso».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il pistolero dell'Ave Maria».

TRICESIMO

MODERNO: «Il pistolero dell'Ave Maria».

SAN DANIELE

T. CICONI: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie».

CASARSA

ROMA: «Soldato blu».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (II parte); 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi! 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni allo stadio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.21: Formula Uno; 18.15: La settimana di F. Schubert; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del soprano I. Seefried e del pianista H. Deutsch; 21.55: Donna '70; 22.15: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Giorgio Gaber e Niki; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran Varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La Corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Pagine da operette; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Concorso canzoni UNCLA; 18.30: Giornale radio; 18.40: Omero e C. - programma musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I Vip dell'opera; 21: Filo diretto Roma-Capo Kennedy per lancio «Apollo 14»; 21.40: Intervallo musicale; 21.50: La Certosa di Parma; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista K. Richter; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: I Trii di Mozart; 13: Intermezzo; 13.25: Zar und Zimmermann; 15.30: I cattedratici; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino della transitabilità strade statali; 18.45: Le occasioni trovate; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *La scienza per l'uomo o contro l'uomo.*

MERIDIANA

12.30: *«...e ti dirò chi sei» - Partecipa Gaia Germani.*
13.25: *Il tempo in Italia.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
16.45: *Segnale orario.*

LA TV DEI RAGAZZI

17.00: *Disneyland.*
17.30: *«Uno, alla Luna» - Giochi raccolti da V. Sabel.*

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *Due avvocati nel West - «La fine dei Vasquez» - Telefilm.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*

RIBALTA ACCESA

19.55: *Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Che tempo fa.*
20.30: *Telegiornale della sera.*
21.00: *«Guerra e pace» - dal romanzo di Tolstoi - Sesta puntata.*
22.00: *Prossimamente.*
22.15: *La domenica sportiva.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *«I grandi dello spettacolo» - Presenta Milva - Seconda puntata: «E' nata una stella».*
22.15. *Cinema '70.*
22.05: *Prossimamente.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - settimanale di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI.

Radio Capodistria

7: Apertura - Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Cantiamo con amore; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama, con H. Pagani; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

O

Televisione jugoslava

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 9.30: «Villaggio mio», musica popolare; 10: Trasmissione per gli agricoltori; 10.50: «I grandi ed i piccoli», trasmissione per i ragazzi; 11.30: «I tesori olandesi», telefilm; 12: Buon giorno, Jugoslavia; 12.45: «La cittadina di Peyton»; 13.45: Pomeriggio sportivo; 17.45: Cartoni animati; 18: «La rosa tatuata», film americano con A. Magnani; 20.35: «I mancini», serie umoristica; 21.35: Rassegna sportiva della domenica.

Lo stiamo ripetendo da anni
e i fatti ci hanno sempre dato ragione:
lo ripetiamo anche ora, e con
maggior convinzione: sarebbe veramente

un errore imperdonabile

acquistare senza aver prima visitato
i negozi dell'Universaltecnica.

Per mille ragioni.

Eccone elencata qualcuna (ma ce ne sono moltissime altre): il grandioso assortimento che consente i più comodi confronti; le condizioni di pagamento, che prevedono rateazioni fino a 30 mesi. E i prezzi? I prezzi praticati dall'Universaltecnica sono

prezzi speciali per Trieste

veramente scontati, decisamente competitivi. In più, l'Universaltecnica offre una triplice garanzia: quella «ufficiale», fornita dalle Case, che accompagna ogni prodotto; quella che solo un'organizzazione come l'Universaltecnica può offrire (rapidità nelle consegne e negli interventi, personale specializzato, servizio impeccabile); e infine una garanzia particolarissima, rappresentata da una speciale

polizza di assicurazione

grazie a un accordo stipulato ora con il

LLOYD ADRIATICO DI ASSICURAZIONI

Riflettete su questi argomenti.
L'Universaltecnica attende una vostra visita.

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 TRIESTE CORSO SABA 18

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

STUDENTI! L'Unversaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

STUDENTI! L'Unversaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 16, piazza Goldoni 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

STUDENTI! L'Unversaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 18, piazza Goldoni 1.

REGISTRATORI di tutti i tipi, a nastro e a cassette, di tutte le marche, di tutti i prezzi, a batterie e a corrente, per qualsiasi esigenza: un assortimento senza confronti, e prezzi veramente allettanti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

GIRADISCHI, fonovaligie, dai piccoli portatili a batterie ai magnifici impianti stereo ad alta fedeltà: all'Universaltecnica c'è tutto, ai prezzi e alle condizioni migliori. Piazza Goldoni 1 e corso Saba 18.

STUDENTI! L'Unversaltecnica vi manifesta la propria simpatia praticandovi su qualsiasi acquisto (in particolare giradischi, registratori, macchine per scrivere, rasoi) condizioni e prezzi «su misura». Approfittatene, corso Saba 16, piazza Goldoni 1.

...è arrivato il metano!

Approfittatene per scegliere una delle nuovissime, meravigliose cucine REX pronte per funzionare a metano (ma che funzionano anche a gas normale e a gas liquido). La gamma dei modelli è straordinaria; i prezzi vanno da

lire 23.000

e le rateazioni da lire 2000 mensili (pari, circa, al risparmio effettuato sulla bolletta del gas usando una cucina più nuova e più perfetta).

Tutte le cucine fornite dall'Universaltecnica sono accompagnate da una speciale polizza di assicurazione del LLOYD ADRIATICO

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 TRIESTE CORSO SABA 18

RAGAZZA 16enne cercasi per laboratorio artistico artigianale. Tel. 31098 ore 9-12 15-19. 70710 D

RAGAZZE 15-18enni assumonsi per facile pulito lavoro manuale laboratorio centro paraggi Viale. Telefonare 755493. 795 D

RAGIONIERA primo impiego od esperta cerca importante ditta. Offerte Cassetta 20361 D.

SALDATORE autogeno elettrico e carpentiere in ferro cerca officina meccanica. Cassetta 40814 D SPI.

SALONE Rosmini cerca mezzalavorante garzona parrucchiera tel. 96762. 41126 D

SOCIETA' per azioni con sede provincia Venezia ricerca laureato per istituendo ufficio legale. Indirizzare allegando curriculum, referenze e pretese a SPI Cassetta 90/A - 30100 Venezia. 5223 D

STENODATTILOGRAFA veloce assumiamo per periodo transitorio. Telefonare 411075. 40941 D

STIRATRICI a mano e macchina per vestiti e biancheria cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 720 D

STUDENTI studentesse interessati a intraprendere attività commerciale anche part-time seleziona azienda livello nazionale. Presentarsi Russiani, piazza Unità 3, lunedì ore 10-12 15-17. 41172 D

STUDIO legale assumerebbe 19enne stenodattilografa capace eventualmente segretaria azienda diplomata. Offerte manoscritte Cassetta n. 33496 D SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

PENSIONATO statale cerca camera mobiliata quale unico subinquilino, compreso cura vestiario presso persona sola. Telefonare 70962, esclusi intermediari. 40931 E

PENSIONATO cerca ospitalità presso persona di cuore cambio aiuto finanziario. Scrivere cassetta 20483 E SPI.

PENSIONATO sessantenne, solo, occupato, cerca camera letto possibilmente vuota, tutti comforts, eventuale vitto, paraggi marina. Telefonare 761947 ore 12-16. 41046 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. GRATIS cedo cameretta modesta mobiliata, cambio piccoli lavori manovalanza. Telefonare 97198. 20527 F

AFFITTASI mobiliata a serio occupato con referenze. Tel. 38446. 70750 F

AFFITTASI stanza centrale. Telefono 755897. 20501 F

AFFITTASI distinto camera ammobiliata tutti comfort riscaldamento centralissima. Telefono 66297. 41162 F

MOBILIATA affittasi distinto/a. Telefonare 68019 dalle 10-13 41152 F

STANZA (vicino ospedale maggiore) casa nuova affittasi medico sala d'aspetto comune tutti comforts. Tel. 731260 lunedì. 40886 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. CORSI accelerati e di recupero per tutti gli indirizzi scolastici. Ripetizioni qualsiasi materia. Dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 761989.

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, programmatori, perforatrici, indossatrici, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. Ultimi giorni per le iscrizioni. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

A.A. ESTETICA moderna, 15 febbraio inizio corsi teorico-pratici per: estetiste visagiste, massaggiatrici, manipedicure. Istituto Enenkel, Battisti, 22.

A.A. MECCANOGRAFIA sistema IBM, 15 febbraio inizio corsi teorico-pratici per: programmatori sul calcolatore elettronico 360/20, operatori, perforatrici, verificatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 33478 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori, maturità, università laureando ingegneria. Telef. 726962.

CONVERSAZIONE lettura tedesca interprete impartisce signora mite pretese. Cassetta 20471 G SPI.

DATTILOGRAFIA, stenodattilografia, interpreti inglese, tedesco, contabilità, paghe contributi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 10 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

INGLESE lezioni private conversazioni. Telefonare 64774.

INGLESE madrelingua offresi per lezioni private oppure disposta per lavori di ufficio, traduzioni, e varia corrispondenza tel. 36024. 70734 G

INSEGNANTE superiori impartisce lezioni anche preparazione esami fisica matematica radioelettronica. Altro scienze chimica. Recapito telefonico 731300. 70208 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia ragioneria computisteria. Tel. 750763. 40974 G

LAUREATO impartisce lezioni italiano latino greco per ogni tipo di scuola telefonare 414427 ore pasti. 41122 G

LAUREATO impartisce lezioni di matematica e scienza delle costruzioni telefonare ore 10-12 al 752729. 41088 G

LAUREATO impartisce lezioni ripetizioni di matematica medie inferiori. Telf. 96750.

LEZIONI individuali materie scolastiche, commerciali, stenografia, lingue. Recupero anni. Concorsi. Abilitazioni. Largo Giovanni XXIII 7, telef. 30167. 20529 G

MAESTRA impartisce ripetizioni elementari anche domicilio te. 90652. 20425 G

MAESTRA universitaria impartisce ripetizioni individuali collettive tutte materie. Telefonare 747505. 40779 G

MATEMATICA lezioni accurate domicilio impartisce universitario. Telefonare 726195 Trieste. 40940 G

MATEMATICA insegnante esperto impartisce accurate lezioni, prezzi modici. Telefono 97063. 20044 G

NEOLAUREATO impartisce lezioni matematica chimica fisica. Telefonare ore pasti al 759984. 40904 G

OPERATORI meccanografici I.B.M., programmatori, perforatrici, corsi serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 11 G

SCUOLA di taglio Bijou. Corsi serali o pomeridiani. Rilascio diploma. Confezione cartamodelli su misura. Via Ireneo della Croce 5. 9-12 15-18.30. 20339 G

SERBO-CROATO traduzioni, lezioni individuali e collettive impartisce insegnante madre lingua. Telef. 24443. 41056 G

STUDENTE quinta geometri darebbe ripetizioni elementari medie italiano matematica anche domicilio prezzi modicissimi tel. mattino 730114. 70738 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora. Telefonare 757398 pomeriggio. 20387 G

UNIVERSITARIA lettere impartisce lezioni materie letterarie tel. pomeriggio 810449. 20439 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

A. COLLANA perle smarrita ieri sabato pomeriggio via Beccaria Piave Palestrina Xydias. Mancia riportando Cesare Beccaria 6 IV Bassi telefono 37350. 41082 H

GATTO siamese rinvenuto altopiano. Tel. 229116 mattina. 70674 H

SMARRITOSI cane anziano martedì 19 bianco lanoso muso bianco marrone telefonare 66060, 771447 mancia. 41078 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. SANZIO 2 stanze cucina bagno comforts moderni, affittasi 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 20509 I

A.A.A.A.A.B. XX SETTEMBRE 4 stanze cucina bagno servizio ripostiglio poggiolo centralnafta affittasi adulti 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 20509 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE VIA CORONEO 200 MQ - 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, portineria - AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CONTI N. 24 combinazione appartamenti completamente rimessi a nuovo - 2 stanze, stanzetta cucina doccia, gabinetto - AFFITTANSI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. F. SEVERO N. 122 casa nuova rifiniture accurate 2 stanze cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA e ufficio attiguo zona Ponziana - consegna fine marzo AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MANSARDA AMMOBILIATA VISTA MARE zona Duino - arredamento moderno, rifiniture accuratissime - 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, centralnafta - 5 POSTI LETTO - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MATTEOTTI pronto ingresso - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore - AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PICCARDI nono piano vista panoramica - 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore - AFFITTASI L. 65.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

QUANDO SI PERDONO I CAPELLI

Come e perché si può agendo in tempo prevenire la perdita dei capelli

Schema e processo della atrofia del capello

Il nostro prossimo ci guarda e ci giudica. Una calvizie pronunciata, per un uomo in età giovanile, è un elemento sfavorevole; per una donna un fatto drammatico! Ecco perché in questa società, dove tutti puntano al successo, dove ogni aspetto diviene simbolo di condizione sociale, la calvizie prematura è un fenomeno negativo che va combattuto.

Essa crea infatti complessi, e addirittura disparità di trattamento nei rapporti umani! Si tratta, per l'uomo e per la donna, di un problema che va risolto! Trascurarlo è un peccato contro se stessi e contro gli altri. Cercare di risolverlo alla bell'e meglio, è un grave errore che spesso significa calvizie definitiva. Nella vita è buona regola rivolgersi a chi è qualificato. Le questioni riguardanti gli inestetismi dei capelli come la forfora, il prurito, una caduta eccessiva, una ricrescita scarsa e stentata, vanno risolti solo nei Centri di Cosmesi applicata specificatamente ai problemi capillari locali; è perciò cosa logica rivolgersi al MES. Si tratta infatti dell'unica Organizzazione veramente qualificata ad aiutarvi che per di più Vi garantisce il risultato del trattamento con un certificato di garanzia.

RIMEDI INADATTI

Perché dunque tentare rimedi inadatti, o affidarsi a pratiche miracolistiche cui nessuno può più credere? Oggi un capitolo scientifico si è aperto per l'«estetica della persona». Medici, chimici e biologi di fama si interessano al problema. Il MES si è inserito cercando e trasferendo, nel trattamento estetico dei capelli, tutte le ricerche scientifiche e le scoperte effettuate. Nulla viene lasciato al caso, alla immaginazione, alla improvvisazione; infatti chi può credere ancora oggi che ogni problema non abbia bisogno, per essere risolto adeguatamente, del tecnico o dello specializzato. I prodotti che il MES usa adeguandoli alle condizioni dei vari capelli, sono quanto c'è di più moderno ed attuale nel campo tricocosmetico.

La loro efficacia e la loro innocuità è documentata, così scrive, per esempio, la RICHTER di Berlino, a proposito di un composto cosmetico che il MES ha incluso nelle sue formule «l'azione cosmetica... consiste... nello stimolare... un cuoio capelluto inadeguatamente nutrito, così che la caduta dei capelli viene fermata e la formazione dei nuovi è stimolata». Per il TRY-CONYNF invece, la sua creatrice la dott.ssa in Dermatologia Estetica G. Hunger Ricci dichiara «...la sua azione è nettamente stimolante».

RISULTATI

Dunque le ragioni per le quali le possibilità di un benefico risultato oggi sono possibili, ove le condizioni locali possano essere risolte da un trattamento tricocosmetico, stanno nel fatto che, il problema della calvizie precoce è trattato con mezzi adeguati e con le risorse ultime che la scienza ha portato anche alla pratica applicazione per i trattamenti capillari. Non esistono miracoli, ma la reale possibilità di aiutare chi perde i capelli! Lo scettico non si chieda come mai le lozioni applicate sino ad oggi non gli abbiano dato risultato, ma vada al MES ove ogni cosa è studiata con metodo e risolta con razionalità. Ogni capello perso è una piccola parte del nostro giovanile aspetto che scompare. Informarsi presso il MES di Brescia, Padova, Trieste e Parma sui risultati ottenibili e sul costo del trattamento, significa fare il primo passo per mantenere la capigliatura. E qualora le informazioni ricevute siano convincenti, si inizi immediatamente perché la prima battaglia da combattere, per mantenere un aspetto giovanile è quella contro la calvizie precoce.

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 26822

PARMA Via Mazzini 10 Tel. 21128
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239

TRATTAMENTI ESTETICI **mes**

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 / 15-20

A.A. LOCALI: via RISORTA adatto artigiano 12.000 - ANDRONA FERRIERA nuovo 35 mq 40.000 - CICERONE 90 mq adatto quasiasi attività 90.000 - COLOGNA 75 mq 75.000. affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 40966 I

A.A. OCCASIONE inizio F. SEVERO 3 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggioli ascensore autoriscaldamento nafta 55.000, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 40966 I

A.A. S. FRANCESCO salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta 60.000 affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 40966 I

A. ACIT AFFITTANSI appartamenti nuovi REVOLTELLA 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo centralnafta ascensore. ROIANO stanza cucina soggiorno altro 3 stanze cucina bagno centralnafta. ROMAGNA bellissimo vista mare salone due stanze cucina bagno ampie terrazze soleggiate centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41184 I

A. ATTICO nuovo GRETTA molto signorile con salone, quattro stanze, doppi servizi, GARAGE affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 29393 I

A. BONOMEA vista mare affittansi bistanze, soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quadristanze con mansarda, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 40892 I

AFFITTANSI uffici centralissimi diverse misure. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, telef. 28818. 33476 I

AFFITTASI centralissimo quartiere tre camere bagno cucina autonafta completamente nuovo. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4, lunedì. 20399 I

AFFITTASI 15.000 mensili camera cucina gabinetto, soleggiato. Telefonare 416724. 20353 I

AFFITTASI Grignano 3 stanze soggiorno cucinino terrazza tutti comfort, telef. 730344. 20513 I

AFFITTASI zona FIERA salone 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, tel. 730344. 20513 I

AFFITTASI quartierino I piano via Vidali 10, camera cameretta cucina, L. 16.000. Telefono 416313 dalle 13-16. 20505 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA via Pellico, cinque stanze servizi, telef. 93118 feriali 8-13. 40936 I

AFFITTASI restaurato soleggiato 2 camere camerina cucina anticamera poggiolo 30 mila telefono 723182. 41130 I

AFFITTASI stanza stanzino cucina accessori soleggiatissimo corrente industriale telefonare 753092. 20431 I

AFFITTASI Roiano camera cucina gabinetto 17.000 mensili amm/ne Crispi 9. 41064 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze, tripli servizi, salone, impianto aria condizionata, cucina arredata, riscaldamento centrale nafta, ascensore. Rivolgersi amministrazione stabili Pilato, via Donota 1, telefono 38349. 40924 I

ALLOGGETTO per persona sola o coniugi, soffitta paraggi S. Giusto 10 mila mensili tel. 810123. 41074 I

ALLOGGIO nuovo via Pascoli, tre stanze cucina ripostiglio doppi servizi proprietà ECA affittasi. Telefonare 93118 feriali 8-13. 40934 I

APPARTAMENTINO, Stazione Centrale, stanza cucina vuoto mobiliato, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 20511 I

APPARTAMENTO S. Giacomo camera cucina gabinetto 10 mila affittasi amministrazione Pascoli 25. 41120 I

APPARTAMENTO via CATULLO, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, armadio muro, centralnafta, prontingresso affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 41146/5 I

APPARTAMENTO signorile paraggi UNIVERSITA', salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41146/4 I

APPARTAMENTO in casetta, stanza, cucina, w.c. in comune, affitta 13.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 41146/1 I

APPARTAMENTO via GIULIA, 2 stanze, stanzetta, cucina, w.c., affitta 24.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 41146/2 I

ATTICO zona FORAGGI, salone, stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, terrazza, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41146/3 I

BICAMERE camerino bagno cantina centralnafta via Rossetti affittasi 35.000 cassetta. 20467 I SPI.

CAMERA cucina gabinetto affittasi 12.000 Piazza S. Giovanni 4/5 piano destra ore 10-13. 2415 I

DUE vani luminosi affitto, mobilio modesto cedo affittanza. 20038 I

LOCALE uso deposito o autorimessa 400 mq paraggi giardino pubblico affittasi. Amministrazione Micheluzzi, tel. 93050. 40806 I

LOCALE affittasi qualsiasi attività ufficio mq 10, lire 15.000. Tel. 70114. 40912 I

MAGAZZINO acqua, corrente trifasi, doppia altezza, affittasi. Tel. 229118. 70752 I

MAGAZZINO centrale, grande, recente costruzione, affittasi prontamente ad importante azienda. Telef. 94540. 40922 I

MONFALCONE affittasi appartamento via Don Fanin, due camere, cucina, salone, bagno, wc, numero due ripostigli, lire 40.000. Tel. 74404. 101 I

MONFALCONE affittasi attico via Portanzie, due camere, salone, cucina grande, bagno, wc, grande terrazza lire 45.000. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, tel. 74404. 101 I

MONFALCONE affittasi appartamento via XXV Aprile, due camere, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, lire 35 mila. Tel. 74404. 101 I

NEGOZIO due vetrate adatto anche mostra cedesi affittanza previo rimborso spese, viale D'Annunzio 4/D. 20531 I

PANORAMICO stanza cucina doccia rimesso nuovo affittasi prontamente 28.000 piccole spese. Informazioni telefono 734257. 20379 I

PICCOLO locale-atrio Valdirivo 32 affittasi. Telefono 24443. 41056 I

PICCOLO appartamento pianoterra interno stanza cucina gabinetto affittasi prontamente ventimila. Ragusin, Piccolomini 3. 40929 I

ROSSETTI 2 stanze cucina wc 22.000; altri Giulia, Belpoggio 3 stanze cucina bagno affitta Immobiliare Oriani 2. 40946 I

SIGNORILI centrali rifiniti 3, 5, 6 stanze uso uffici o abitazione, tutti comforts affittansi prontingresso. Telef. 734257. 20379 I

SISTIANA metà villa nuova affittasi. Tel. 29574 pomeriggio feriali. 40763 I

VERNIELLIS penultima fermata 28, visita giornalmente 14-15.30 nuovi bellissimi in palazzina affitta Immobiliare Oriani 2. 40946 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 766163. 20509 L

AFFITTO cerco due stanze servizi pianoterra zona S. Sabba uso ambulatorio, tel. 741905. 40903 L

APPARTAMENTO in affitto 2-3 stanze servizi ascensori poggiolo piani alti cercasi telefono 725284 14-15. 20381 L

APPARTAMENTO ammobiliato 2 stanze saloncino accessori riscaldamento posizione centrale, cercasi urgentemente. Telefono 37358 70774 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi, coniugi italo-americani cercano affitto. Telef. 33866. 20511 L

BICAMERE salone conforts piano alto possibilmente zona riva cercano affitto madre figlio ing. Pocci 0098 Roma via Rubicone 33 tel. 8454946 pomeriggio. 20385 L

CERCANSI urgentemente appartamenti in affitto ottime referenze nessuna spesa. Telefono 33743. 70754 L

CERCASI affitto appartamento cinque sei stanze buono stato Sanvito Campi Elisi. Telefonare 755789 pomeriggi. 40916 L

CERCASI affitto 2 oppure 3 vani metri quadrati 50 oppure 70 uso ufficio anche sui piani preferibile telefono installato. Offerte cassetta 20503 L, SPI.

CERCASI affitto deposito per attrezzi mq 15 altezza 3 possibilmente adiacenze porto. Offerte Maggiori, Piccardi 19. 40908 L

CERCASI zona Monfalcone - Ronchi magazzino metri quadrati 250-300 con banchina per ditta autotrasporti scrivere cassetta S.P.I. 70698 L.

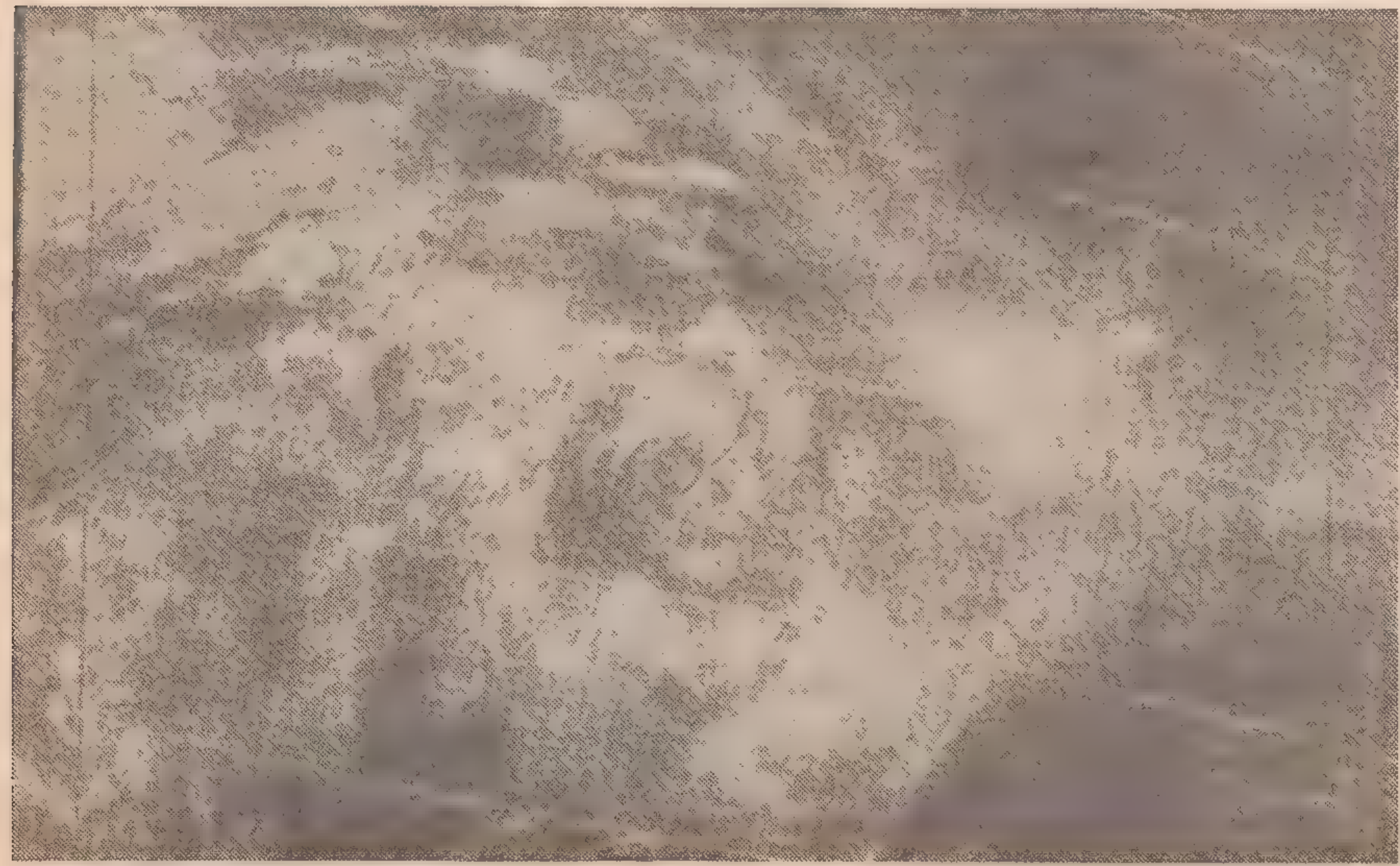
CONIUGI senza figli pensionato cercano appartamento affitto modesto 1-2 stanze cucina Scrivere Cass. 40781 L SPI.

DUE universitari cercano due stanze w.c. telefonare 762512 domenica 9/15. 20397 L

DUE camere cucina doccia WC cercasi affitto centro, inintermediari. Tel. 734460 ore 13-17. 48 L

Continua in 12.a pagina

L'occhio del ciclone «Felice»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Un satellite meteorologico ha colto con questa foto il punto centrale del ciclone «Felice», che si è abbattuto con estrema violenza sulle coste orientali del Mozambico. Il numero esatto delle vittime non è stato ancora definito

INIZIATE LE ARRINGHE AL PROCESSO PER LA STRAGE SUL «CARGO MALEDETTO»

La P.C. sollecita la condanna dei tre jugoslavi del «Granefors»

Per il legale, che rappresenta solo i parenti del mozzo Angelo Vecchio, Babac e Vukic furono gli esecutori materiali dei delitti, mentre Glavicic ne sarebbe stato l'ispiratore

Genova, 30

La condanna dei tre jugoslavi accusati del triplice delitto del «Granefors» è stata chiesta oggi dal patrono di Parte civile, avv. Francesco Marcellini. Lunedì sarà la volta del Pubblico Ministero, dott. Franco Meloni. Secondo l'avv. Marcellini, che rappresenta i parenti del mozzo diciottenne Angelo Vecchio (il fratello e la vedova del comandante Renato Giurich non si sono costituiti Parte civile come la vedova del secondo ufficiale Filippo Magistro che però è stata indennizzata), esecutori materiali dell'assassinio sono stati il caporale di macchina Ratco Babac e, il marinaio Nedjeljko Vukic.

Il primo ufficiale, Josko Glavicic — sempre secondo l'avv. Marcellini — sarebbe responsabile di «concorso morale» nell'omicidio in quanto «era al corrente del piano dei suoi connazionali, probabilmente vi partecipò, certo li incoraggiò e, quando la scomparsa dei tre italiani fu scoperta, fece di tutto per assicurare l'impunità ai complici.

Movente del delitto? Per l'avv. Marcellini non vi sono dubbi: il comandante Giurich aveva escluso gli jugoslavi dal contrabbando di whisky; aveva più volte insultato il primo ufficiale, fino a sfidarlo a duello e mandargli, per mezzo di un cinese, l'ordine di chiudere la porta di una casamatta; aveva «tagliato» 20 ore di straordinario dalla paga di Vukic; voleva sbarcare Babac perché era sempre ubriaco.

«Forse queste cose non bastano a spiegare un delitto fra gente normale — ha detto l'avv. Marcellini — ma l'ambiente nel quale l'uccisione dei tre italiani è maturata è completamente diverso dal nostro: imbarchiamoci su un "cargo" di questo genere, dovè spesso si raccolgono i rifiuti della marineria, gente che si adegua a un certo tipo di vita, sfruttati. Così si giunge a uccidere senza una ragione valida, ogni minimo attrito provoca una scintilla: ecco perché poche casse di liquore e 20 ore di straordinario in meno spiegano il fosco delitto».

Maggiore è l'attrito — ha poi osservato — se si pensa alla convivenza di uomini di quattro nazionalità profondamente diverse: cinesi, filippini, jugoslavi e italiani. Giurich era nato a Lussinpiccolo e, secondo alcuni, era amico degli jugoslavi, che considerava quasi connazionali (anche se un teste ha riferito che Vukic, quando gli fu fatto notare che il comandante in fondo era slavo come lui, disse: «No lui è italiano»).

«Il delitto — ha proseguito — fu commesso in una serena e calda notte tropicale. Tutto a bordo era tranquillo, tanto che era stato innestato il pilota automatico. D'improvviso tre uomini scompaiono: il comandante, vittima predestinata per una serie di motivi di vendetta l'ultimo dei quali è della sera prima, quando Giurich ha ordinato al primo ufficiale di chiudere la porta della casamatta; il secondo ufficiale e il mozzo, uccisi soltanto perché i loro occhi si sono riempiti dell'orrenda scena del delitto. Ecco questo è l'unico motivo per il quale è stato ucciso Angelo Vecchio. Sua unica colpa è stata di avere assistito al delitto».

Mentre la sorella di Angelo Vecchio si metteva a piangere, imitata da molti del pubblico, l'avv. Marcellini ha ricordato i gravi indizi raccolti dalla corte sul conto dei due presunti esecutori del delitto: essi furono visti due volte, quella notte, prima e dopo il delitto. Una nel corridoio delle cabine, un'altra sul ponte: entrambi hanno invece sempre sostenuto di non essersi mossi dalle loro cuccette. Babac, in particolare, è stato smentito anche su un'altra circostanza: egli ha detto di essersi alzato alle quattro di quel mattino, per andare a lavorare in sala macchine. Due testimoni però (e fra questi il direttore di macchina) hanno affermato che Babac faceva il turno di giorno.

«E Glavicic? — ha proseguito Marcellini — non è strano il suo comportamento? Perché non diede l'allarme quando fu informato dell'incendio? Perché la notte del delitto dormiva, invece che essere al suo posto di guardia? Perché non tornò indietro con la nave per tutto il tragitto che era stato percorso dal momento presunto della scomparsa dei tre? A Nacala, mentre era a terra, vide sulla nave un segnale con le bandiere: «comandante a bordo» diceva il messaggio. Volevano a bordo lui, che aveva assunto il comando, ma Glavicic non capì, credette che avessero trovato il corpo di Giurich, che fosse possibile scoprire le sue responsabilità: quando giunse a bordo era agitato, quando scoprì l'equivoco andò su tutte le furie».

L'avv. Marcellini, parlando poi dell'ispettore Perniciaro, che si trovava a bordo per conto dell'agenzia «Ciurlo» che forniva all'armatore della nave «assistenza tecnica», ha detto: «Non si può nascondere una responsabilità morale di Perniciaro. Egli certo non ha voluto coprire gli assassini, ma temeva grane per la compagnia: all'armatore — una di quelle società con sede a Panama, uffici in Svizzera ma che parlano per bocche genovesi — interessava il silenzio, premeva che del «Granefors» si parlasse il meno possibile o per niente affatto, urgeva che la nave partisse subito».

Il processo continuerà lunedì. *(Ansa)*

Inaugurazione ufficiale

L'on. Colombo al Salone della nautica

Genova, 30

Il presidente del consiglio dei ministri presenzierà domani alla cerimonia ufficiale d'inaugurazione del 10.o Salone nautico internazionale di Genova, che è stata rinviata di un giorno proprio per permettere all'onorevole Colombo, di ritorno da Parigi, di intervenire alla manifestazione.

La presenza del presidente del consiglio all'aprirsi di questa decima edizione del Salone nautico è stata accolta con notevole soddisfazione dalla fiera di Genova e dalle categorie industriali interessate, che in essa hanno visto il segno di un riconoscimento agli sforzi compiuti, durante questi anni, per affermare il Salone nautico nell'ambito delle grandi manifestazioni nautiche mondiali e per assicurare un'autorevole collocazione all'industria sul mercato interno e su quello estero. *(Italia)*

L'ALLUVIONE IN MOZAMBICO

DIFFICILE PER ORA IL BILANCIO DELLE VITTIME

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beira, 30

Ancora per alcuni giorni sarà impossibile disporre di un bilancio preciso della sciagura che si è abbattuta sulla parte centrosettentrionale del Mozambico, dove, dopo due giorni di pioggia torrenziale mentre infuriava il ciclone «Felice» proveniente dall'Oceano Indiano, il fiume Lualua è straripato sommergendo centinaia di chilometri quadrati di colture di riso, di canna da zucchero, di tè, di copra. L'acqua, che in molti punti ha superato il livello di otto metri, ha trasformato in isolotti i tetti delle fattorie più grandi, coprendo invece completamente i villaggi di capanne.

Ed è appunto fra gli abitanti delle capanne indigene che sorgevano proprio ai margini del fiume, e che gli elicotteri dell'esercito portoghese non riescono più a localizzare, che si teme si sia avuta la grande maggioranza dei morti: la zona è piatta e coperta da vegetazione priva di alti fusti, ma se anche ci fossero stati alberi su cui arrampicarsi o colline sulle quali correre, la furia dell'acqua e del vento, che spirava ad oltre cento chilometri orari, non avrebbe lasciato molto tempo per mettersi in salvo.

Al centro della zona colpita è la città costiera di Quelimane: ai piloti degli elicotteri che fanno la spola da Beira, trecentoventi chilometri più a Sud, trasportando generi di conforto e medicinali, la città appare come un'isola. Emergono solo i tetti e qualche casa costruita su punti più elevati. C'è anche un aeroporto, che è stato aperto ieri sera, dopo essere stato sgomberato dalla fanghiglia lasciata dalle acque, ma stamane è tornato ad essere un pantano impraticabile.

Le acque in alcune zone hanno iniziato a ritirarsi, e fra il fango di quanto è rimasto dei villaggi madri disperate cercano ora i loro bambini. Si muovono con lentezza, spossate da due giorni trascorsi fra i rami degli alberi o nell'acqua, aggrappate a un tronco, spinte più dalla disperazione che dalla speranza.

Tutte le risorse del Mozambico, provincia portoghese di oltremare, sono state mobilitate per alleviare le soffernze delle vittime del ciclone e dell'alluvione. Si calcola che senza tetto siano rimaste almeno ottanta o novantamila persone, e gli sforzi dell'esercito portoghese e dei volontari sembrano scontrarsi con un compito sovrumano. C'è però un particolare che sembra indurre all'ottimismo, malgrado le circostanze: dicono i piloti degli elicotteri, che sorvolano in continuazione le zone maggiormente colpite, che, a differenza che nel caso della recente alluvione nel Pakistan orientale, galleggiano sì sulle acque migliaia di carcasse d'animali, ma i cadaveri umani sono molto rari.

U. P. I.

AL «ROTARY» ROMANO

GRANZOTTO PARLERA' sui problemi tecnologici

Roma, 30

Ciò che è accaduto in mezzo secolo, non è accaduto in mezzo milione di anni della storia dell'umanità. Questo invito a prendere coscienza del fenomeno delle mutazioni è il tema della conferenza che Gianni Granzotto terrà lunedì 1.o febbraio, per le serate del «Rotary» di Roma est, sulla società del futuro.

Le ideologie ed i sistemi politici sono scavalcati dalla tecnologia che allarga le sue conoscenze con una rapidità che coinvolge tutti in una dimensione sempre più comunitaria ed il problema consiste nel trovare il punto di equilibrio nei rapporti tra società e individuo. L'elemento caratteristico della società del futuro è che sarà sempre meno diretta dal di dentro, e cioè dagli uomini, e sempre più diretta dall'esterno, cioè dalle cose, dalle macchine, dai numeri e dal bisogno di produzione.

Ma se la tecnologia può preparare un futuro agghiacciante per quanto riguarda la privacy degli individui, potrebbe fornire anche i mezzi per rimediare a questi malanni. La cultura intesa come liberalizzazione interiore dell'uomo, la libertà intesa come affermazione dell'io, l'aggiornamento delle formule democratiche ai tempi nuovi della società sono le tre direttrici di salvezza per guarire il mondo dall'alienazione. *(R. R.)*

STERMINATA IN UN MOMENTO DI TREMENDA FOLLIA UNA INTERA FAMIGLIA

AMMAZZA CONSORTE E I 4 FIGLI UN AVVOCATO IMPAZZITO IN SPAGNA

Colpita a morte anche la cameriera - L'uomo, impugnato un fucile, ha sparato all'impazzata Per arrestarlo gli agenti hanno dovuto lottare - Era direttore di una scuola elementare

Orense, 30

In un momento di alienazione mentale, un avvocato spagnolo, Nicanor Rodriguez Taboadela, ha ucciso la moglie, i quattro figli e la cameriera. Il fatto è accaduto stamane poco dopo le sette a Orense. Lo avvocato Rodriguez, impugnato un fucile, ha cominciato a sparare all'impazzata, fino a quando le cinque persone della famiglia sono morte.

La tragedia è avvenuta stamane verso le 6.30. A quell'ora un vicino di casa di Nicanor Rodriguez Taboadela, avvocato quarantottenne, è stato svegliato di soprassalto da alcuni colpi d'arma da fuoco. Uscito sul pianerottolo ha visto il Rodriguez uscire dal suo appartamento completamente nudo. In quel momento giungevano alcuni poliziotti chiamati da un'altra persona che aveva udito gli spari.

Nicanor Rodriguez era sconvolto, gridava frasi sconnesse e lottava per sfuggire ai poliziotti che volevano fermarlo. Nella lotta l'energumeno è riuscito a scendere in strada e, giunto di fronte a un bar, ha infranto la vetrina con un pugno. Entrata nell'appartamento, la polizia si è subito resa conto della strage; in un angolo ha trovato il fucile a ripetizione con il quale Nicanor Rodriguez ha ucciso la moglie Maria Gloria Bobillo di 40 anni, i figli Javier di 6, Ana di 4, Alvaro di 3, Ignazio di un anno e mezzo, e la cameriera Filomena Gomez di 17 anni.

Nicanor Rodriguez è stato condotto al commissariato di polizia e quindi rinchiuso in carcere. Avvocato, era vissuto parecchi anni nel Venezuela. Studioso di filosofia, stava ultimando uno studio sul filosofo Carlo Rogers e, da qualche mese, dirigeva la scuola elementare «San Tommaso» a Orense. (Ansa)

A picco 2 navi giapponesi Due morti e otto dispersi

Kitakyushu, 30

Due marinai sono morti e a seguito dell'affondamento nelle prime ore di oggi di due navi giapponesi nelle gelide acque che bagnano le coste settentrionali e occidentali del Giappone meridionale. I due marinai morti facevano parte dell'equipaggio di sette uomini della nave da carico di 728 tonnellate Katsuragi Maru. I cinque marinai e i due morti sono stati tratti a riva dagli elicotteri dopo che la nave era affondata a causa di una tempesta, a Nord di Shimonoseki. Sei dei nove uomini di equipaggio della nave Hosei Maru risultano dispersi dopo l'affondamento della nave a Causa di una collisione con un peschereccio, nel Mar della Cina. *(A. P.)*

Consegna alla «Tirrenia» del traghetto «Pascoli»

Palermo, 30

Nel corso di una breve cerimonia oggi è stata consegnata alla «Tirrenia», dai cantieri navali del Tirreno e riuniti di Palermo, la nuova nave-traghetto «Pascoli» di 6.500 tonnellate. Ad una settimana di distanza dalla consegna della gemella «Leopardi» — costruita dall'Italcantieri di Castellammare — la «Tirrenia» entra oggi in possesso di quest'altra nave-traghetto, che fra pochi giorni entrerà in servizio.

Varata a Palermo l'11 gennaio dell'anno scorso, la nuova unità fa parte di un gruppo di sei navi-traghetto della «Tirrenia» e di cui già le prime due, «Boccaccio» e «Carducci», sono state immesse in servizio fra il giugno e il settembre del 1970. Nel prossimo febbraio verrà varata la «Manzoni», che è l'ultima della serie. Ai sei «poeti» si aggiunge poi «La Valletta», un altro traghetto di proporzioni più piccole, che verrà prossimamente adibito alle relazioni marittime fra Italia e Malta.

La «Pascoli», che ha le stesse caratteristiche delle altre cinque navi maggiori, è lunga 131 metri, larga 20, può trasportare mille passeggeri, 110 autovetture e 42 semirimorchi (o 24 autotreni) ad una velocità di oltre 20 nodi. Dopo il previsto periodo di rodaggio, la «Leopardi» e la «Pascoli», che saranno contemporaneamente immesse in servizio, si uniranno alla «Boccaccio» e alla «Carducci», già in esercizio sulle linee con la Sardegna, gestite dalla «Tirrenia».

Piero Toma

L'«ONDATA NERA» A OSTIA

NESSUN PERICOLO per il litorale romano

Roma, 30

«Nessun pericolo di infezioni esiste sul litorale romano inquinato dall'ondata nera»: lo ha ribadito, l'ufficiale sanitario di Roma, prof. Tomaso Martelli, il quale ha affermato che «la situazione per quanto riguarda l'igiene pubblica nella zona di Fiumicino interessata all'inquinamento da petrolio greggio è perfettamente controllata. Il compito di ripulire i tratti di arenile imbrattati spetta ai concessionari degli stabilimenti balneari.

«A questo proposito — ha aggiunto — abbiamo interessato la capitaneria di porto affinché prenda contatti con i concessionari stessi per provvedere in breve tempo a ripulire la spiaggia dal petrolio depositato dall'acqua marina. La capitaneria comunque mi ha assicurato che l'entità dell'inquinamento è limitatissima: si tratta soltanto di un nastro nero di uno spessore di una decina di centimetri che interessa esclusivamente il bagnasciuga.

«Per quanto riguarda i tratti di spiaggia pubblica l'ufficio d'igiene — ha concluso Martelli — interesserà nuovamente gli organi comunali affinché provvedano ad eliminare i depositi petroleosi sulla sabbia. Non è il caso di fare allarmismi in quanto è un fatto di esclusivo carattere estetico e di proporzioni molto limitate per cui credo che non vi siano conseguenze né immediate né future». Il prof. Martelli ha inviato un fonogramma al sindaco di Roma e agli organi comunali interessati sollecitando l'intervento per pulire i tratti di spiaggia imbrattati dall'«ondata nera». *(Italia)*

GELOSIA ED ESASPERAZIONE HANNO ARMATO LA MANO DELL'UOMO

Sgozza la moglie pensionato a Napoli

«Mi chiamava mostro e mi denigrava» ha detto dopo l'arresto Fra i due coniugi era in corso la pratica di separazione legale



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Rocco Padera, l'anziano pensionato che spinto dalla gelosia ha ucciso la propria moglie, Emilia Castaldo, a coltellate

Napoli, 30

Un anziano pensionato, Rocco Padera, di 70 anni, ha ucciso la moglie, Emilia Castaldo di 63 anni, dalla quale era separato, colpendola con quattro coltellate. L'uomo è poi fuggito ma è stato arrestato da una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile del gruppo Napoli. La Castaldo è stata soccorsa e trasportata con un'auto di passaggio all'ospedale Loreto, ma è morta durante il tragitto. I sanitari le hanno riscontrato ferite al petto, ad un braccio ed alla gola.

Il fatto è accaduto poco dopo mezzogiorno nel rione Fuorigrotta dove la Castaldo abitava dopo aver lasciato l'abitazione del marito, al Vico Giardinetto, a Toledo. Dalle prime indagini sembra che il Padera stamane si sia recato, armato di coltello, a Fuorigrotta e, dopo aver atteso che la moglie scendesse per fare la spesa, l'abbia aggredita colpendola. «E' stata una scena rapida — ha detto un venditore della zona — ho udito alcune grida di dolore ed ho visto l'uomo che fuggiva: ho soccorso, con altre persone, la donna caduta per terra e ho dato l'allarme».

Rocco Padera è stato arrestato dopo qualche minuto: non è riuscito a fare che poche centinaia di metri quando è stato preso senza opporre resistenza. Al comando dei carabinieri il pensionato ha detto: «Mi chiamava "mostro" perché sono brutto e mi denigrava con tutti dicendo che sono un buono a niente!». Al comando carabinieri di Fuorigrotta si è recato il sostituto procuratore della repubblica per interrogare il Padera.

Tra i coniugi era da tempo in corso la pratica giudiziaria per la separazione legale; il Padera, tuttavia, sebbene vivesse separato era geloso della moglie. Sembra, infatti, che il movente dell'uxoricidio sia stato appunto la gelosia per la moglie che, a suo dire, lo aveva trascurato andandosene di casa. *(Ansa)*

SI AVVICINA ALLA META il solitario Chichester

Anagua, 30

Il navigatore solitario britannico sir Francis Chichester è atteso per mercoledì o giovedì prossimo a San Juan del Norte, sulla costa del Nicaragua. Egli sta cercando di stabilire un primato di navigazione solitaria fra la Guinea portoghese e San Juan del Norte, a bordo del suo yacht «Gypsy Moth V». Il governo locale proclamerà Chichester ospite d'onore, e lo inviterà a restare nel paese per tutto il tempo che vorrà. *(Ap)*

30 CASI DI COLERA nella Nigeria

Lagos, 30

Almeno 30 persone sono morte di colera nella Nigeria centro-occidentale, durante gli ultimi giorni. Secondo informazioni giunte a Lagos, l'epidemia di colera avrebbe raggiunto la parte settentrionale del paese. Il bilancio ufficiale dei nigeriani morti di colera è adesso di 50 persone. *(Ansa - Afp)*

LA LEGGE RELATIVA ENTRERA' PRESTO IN VIGORE

Sanzioni e tributi per natanti da diporto

Da 10 a 200 mila lire le multe per i trasgressori I casi in cui può essere sospesa la patente di guida

Roma, 30

Ammende da 10 mila a 200 mila lire saranno comminate ai trasgressori delle norme previste dalla nuova legge sulla nautica da diporto. La «patente» sarà sospesa dalle competenti autorità quando sia iniziato procedimento penale per i delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravissime derivanti dalla violazione delle norme sul comando o sulla condotta di imbarcazioni o navi da diporto; per i delitti contro l'incolumità pubblica o per altri reati previsti dal Codice della navigazione.

La patente sarà inoltre sospesa in uno dei seguenti casi: assunzione del comando o della condotta di imbarcazione o nave da diporto in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di sostanze inebrianti o stupefacenti; condanna, per tre volte, per ubriachezza o abuso di sostanze stupefacenti o per contravvenzione alle disposizioni della legge o a quelle che regolano la navigazione; quando l'abilitato al comando ed alla condotta delle unità diportistiche commetta atti di imprudenza o di imperizia tali da compromettere l'incolumità pubblica e da produrre danni; per motivi di pubblica sicurezza, su richiesta del prefetto.

Il «regime tributario» relativo alle patenti è stato così stabilito: 1) per il comando o la condotta di imbarcazioni da diporto. Tassa di rilascio lire 5 mila; 2) per il comando di navi da diporto: tassa di rilascio lire 10 mila, tassa di vidimazione lire 3 mila. Da sottolineare che la legge definisce «imbarcazioni da diporto» quelle di stazza lorda sino alle 50 tonnellate e «navi da diporto» quelle di stazza lorda superiore al limite indicato. La ammissione agli esami per il conseguimento delle abilitazioni riguardanti la navigazione da diporto è subordinata al pagamento di una tassa: di 10 mila lire se l'abilitazione concerne il comando o la condotta di imbarcazioni da diporto; di 50 mila lire se l'abilitazione concerne il comando di navi da diporto; di 3 mila lire se l'abilitazione concerne la condotta di motori.

Di particolare interesse il testo dell'art. 53: «Nei sei mesi successivi all'entrata in vigore della presente legge la importazione dall'estero di imbarcazioni e navi da diporto battenti bandiera straniera da almeno sei mesi prima dell'entrata in vigore della legge medesima è consentita, in deroga alle norme vigenti, franco valuta e previo pagamento di una tassa fissa pari all'1 per cento del valore corrente, sostitutiva di ogni altra tassa o imposta».

Di rilievo anche la disposizione in base alla quale su tutte le imbarcazioni da diporto a vela od a motore di stazza lorda superiore alle 25 tonnellate è fatto obbligo di installare un impianto ricetrasmittente in radiofonia. Le disposizioni della nuova legge sulla navigazione da diporto entreranno in vigore dopo la emanazione delle relative norme esecutive, che saranno stabilite con un d.p.r. *(Italia)*

DUE GIOVANI ARMATI SI ACCANISCONO CONTRO LE RIVENDITE NEL GIRO DI UN'ORA

TRE RAPINE CONSECUTIVE IN TABACCHERIE A TORINO

Un bottino complessivo, in valori bollati e in denaro, che supera le 500 mila lire Assalto a un ufficio postale presso Milano: due banditi si impossessano di tre milioni

Torino, 30

Tre rapine sono state compiute da due giovani ai danni di altrettante tabaccherie torinesi. Il tutto si è svolto nel giro di un'ora. La prima è avvenuta verso le nove. I due giovani sono entrati nel negozio di Teresa Barbero, situato in Largo San Paolo. Hanno chiesto una marca da bollo da quattromila lire per mettere sulla patente e la donna ha fatto loro notare che la tariffa era stata aumentata e che era quindi necessario mettere sul documento una marca da seimila; nel frattempo aveva messo sul banco il libro dei valori bollati ed uno dei giovani ne ha approfittato per strapparglielo di mano, mentre l'altro le puntava contro una pistola. I due si sono poi allontanati a bordo di un «Mini-Minor» amaranto. Secondo quanto ha comunicato la Barbero, il bottino supera di poco le 50 mila lire.

Subito dopo i banditi hanno fatto nello stesso modo rapine nelle altre due tabaccherie. Alle dieci sono entrati nel negozio di corso Principe Eugenio, di proprietà di Deira Caselli, di 45 anni, che era insieme con il marito Enrico. Non erano armati ma hanno egualmente minacciato i presenti, «state fermi o vi ammazziamo tutti» hanno detto, e se ne sono andati con un bottino di 300 mila lire. Mezz'ora dopo sono giunti nella tabaccheria di Roberto Prato, di 60 anni, in corso Giulio Cesare, sono entrati e hanno portato via circa 200 mila lire in marche da bollo.

Un'altra rapina a mano armata è stata compiuta poco dopo le 13 nell'ufficio postale di Chiaravalle, un piccolo paese della periferia a Sud di Milano. Due banditi dell'apparente età di 25-30 anni — uno armato di mitra e col volto mascherato, l'altro armato di pistola — si sono impadroniti di circa 300 mila lire in contanti, e di valori bollati per un ammontare di circa due milioni di lire.

Quando i banditi sono entrati nell'ufficio postale si trovavano due impiegate e tre clienti: tutti sono stati costretti con la minaccia delle armi, ad alzare le braccia e mettersi con la faccia rivolta alle pareti. Il giovane che impugnava la pistola e portava un paio di occhiali da sole si è avvicinato alle due impiegate e, senza dire una parola, ha preso il denaro e i valori bollati. Nel frattempo il complice, che aveva il viso coperto da un passamontagna scuro, teneva a bada i presenti: ha mormorato un paio di volte «Fermi, calma, nessuno si muova. Non abbiate paura». Compiuta la rapina, i due malviventi sono usciti dall'ufficio postale, allontanandosi di corsa. E' probabile che siano fuggiti a bordo di un'automobile.

E' stato frattanto reso noto dai carabinieri che una sparatoria è avvenuta, nel corso delle indagini per rintracciare i banditi, nei pressi del cimitero di Chiaravalle, a qualche centinaio di metri dall'ufficio postale, un'ora e mezzo dopo la rapina.

Una pattuglia di carabinieri a bordo di una «Gazzella» ha scorto due uomini che si aggiravano dietro il cimitero. All'intimazione dei militari i due sconosciuti, invece di avvicinarsi, sono fuggiti, correndo verso la massicciata della ferrovia Milano-Genova. I carabinieri hanno sparato in aria due colpi di pistola a scopo intimidatorio. I fuggitivi hanno risposto al fuoco con alcuni colpi di pistola.

Raggiunta la massicciata i due hanno proseguito la fuga lungo i binari, poi, sono scesi dalla parte opposta a quella dove si trovavano i militi: proprio mentre arrivava un treno merci. Il passaggio del convoglio ha momentaneamente interrotto l'inseguimento e quando il treno è passato i due erano già scomparsi. Immediatamente l'intera zona circostante il tratto di ferrovia dove è avvenuta la sparatoria è stata perlustrata ma senza risultato. Gli inquirenti ritengono comunque, improbabile che si possa trattare dei responsabili della rapina nell'ufficio postale. *(Ansa)*

PER UN SOSPETTO

IN CARCERE 43 GIORNI un italiano a Vienna

Vienna, 30

Nelle prime ore del 5 dicembre scorso un italiano di 30 anni, Antonio Lo Duca, di Barcellona Pozzo di Gotto, provincia di Messina, già fabbro ferraio e più recentemente cantante «beat», venne arrestato a Vienna mentre usciva da un ritrovo notturno; la polizia sospettava che la fotografia della sua carta d'identità fosse stata manomessa e nonostante le sue proteste fu rinchiuso in carcere. In prigione non poté ricevere visite fino al 18 dicembre cioè per 13 giorni: la direzione del carcere spiegò la motivazione della detenzione del Lo Duca.

Le nostre autorità offersero alla polizia viennese la loro collaborazione per l'accertamento dell'autenticità della carta di identità, che era stata concessa dal comune di Barcellona Pozzo di Gotto il 10 luglio 1970. Ma, invece di rispondere a questa offerta, le autorità austriache trasferirono il detenuto al carcere giudiziario e avviarono contro di lui un procedimento penale. In attesa del processo, Lo Duca ha trascorso in carcere le feste di Natale e capodanno.

Il 14 gennaio la nostra rappresentanza telefonò al comune di Barcellona Pozzo di Gotto, che ha fornito i dati del documento che sono risultati identici a quelli della carta d'identità posseduta da Lo Duca al momento del fermo. Un funzionario della nostra rappresentanza comunicò immediatamente che la tessera d'identità era perfettamente valida: il giudice ordinò così di scarcerare subito il detenuto.

Ma la vicenda del cantante siciliano non era finita. La «pratica» doveva ritornare alla polizia, unica competente a eseguire la scarcerazione. Il giorno 15 gennaio era però un venerdì, e a Vienna tutto incomincia a fermarsi per la fine della settimana. A nulla valsero le sollecitazioni della nostra rappresentanza al dott. Hoellisch, della polizia per stranieri, per la liberazione del detenuto; Lo Duca è stato scarcerato soltanto lunedì 18 gennaio, dopo 43 giorni di carcere. *(Ansa)*

SI SCATENA IL FINIMONDO PER UN GOL RITENUTO NON VALIDO

VIOLENZE DI TIFOSI ALLE CANARIE: 4 FERITI

La polizia è stata costretta a sparare per disperdere la folla inferocita

Las Palmas, 30

Quattro feriti, di cui uno grave con perforazione intestinale provocata da un colpo di arma da fuoco, al termine di un incontro di calcio tra squadre di seconda divisione regionale: il fatto è accaduto questa notte a Las Palmas, nelle Canarie, dove la polizia ha aperto il fuoco durante un violento tumulto.

Erano presenti all'incontro trecento persone circa. I tifosi della squadra «Union Maria», al termine dell'incontro hanno protestato contro l'arbitro che, a loro modo di vedere, stava prolungando l'incontro oltre il tempo regolamentare.

«Escaleritas», la squadra avversaria, ha segnato una rete proprio in quei minuti ed è scoppiato il tumulto. Poliziotti armati sono intervenuti per ridurre alla ragione i tifosi infuriati e hanno sparato alcuni colpi per disperdere la folla. Uno dei tifosi è rimasto ferito all'addome. Anche l'arbitro e i guardalinee sono rimasti feriti, ma leggermente. *(Ansa)*

I rimorchiatori agganciano la «Universe Patriot»

Cagliari, 30

Le operazioni di disincaglio della petroliera «Universe Patriot» di 83.872 tonnellate battente bandiera liberiana incagliata a circa 20 miglia dal porto di Carloforte nell'isola di San Pietro, sono giunte alla fase conclusiva. I rimorchiatori «Angelina Neri» e «Costante Neri» della società Neri di Livorno ed il «Tenace», «Poeto» «Sparviero» e «Karel» della «Impresa rimorchiatori sardi» hanno infatti agganciato la unità.

I rilievi effettuati nei giorni scorsi dai tecnici della società di rimorchio hanno infatti permesso di accertare che lo scafo della petroliera non ha subito alcuna lesione ne tanto meno delle falle. Una volta disincagliata e constatata la stabilità di galleggiamento la «Universe Patriot» verrà rimorchiata in porto. Se le condizioni del tempo lo consentiranno la petroliera sarà direttamente trainata a Livorno, *(Italia)*

LANCIA

Prima in Italia con la trazione anteriore, i freni a disco, il doppio circuito frenante.

SECONDA A NESSUNO NEL COSTRUIRE AUTOMOBILI COME SI DEVE.

Vi aspettiamo per una prova degli ultimissimi modelli.

FULVIA BERLINA E COUPE' 5 MARCE
FLAVIA BERLINA 2000 LX ET COUPE'

Ve ne convincerete: vetture così oneste non ce ne sono quasi più.

Prenotando ora la Vostra LANCIA eviterete le lunghe attese della primavera-estate.

Massime facilitazioni di pagamento. Ritiro dell'usato.

Concessionaria: Ditta R. Roeti - via S. Francesco 46 tel. 764116.

FAMIGLIA statale tre adulti cerca in affitto tre camere cucina accessori ascensore. Offerte cassetta 20525 L. SPI.

GIOVANE laureato parastatale cerca affitto appartamentino centralnafta, modiche pretese, primo marzo, inintermediari. Telefonare 36773, lunedì mattina. 41158 L

PROSSIMI sposi cercano affitto due camere cucina bagno tutti comfort. Telefonare 95060, lunedì. 20523 L

SPOSI cercano affitto appartamento nuovo o quasi, 2 stanze cucina bagno riscaldamento vista panoramica zona S. Luigi, Chiadino, Barcola. Telefono 71440 dalle 13 in poi. 20491 L

TRE stanze bagno cucina zona periferica cercasi in affitto. Telefonare 732323 ore 20-22. 41152 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, cucine, lavatrici, frigoriferi, scaldabagni, stufe, lucidatrici, aspirapolvere. 40867 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, ultimi giorni svendita straordinaria fine stagione sconti eccezionali fino 50 per cento su tutte le giacche pellicce stole e mantelle pronte. Presso di noi troverete novità eleganza qualità. 41114 M

A SCOPO propaganda, IBAR vende caldaia, bruciatore gasolio nafta, metano, cinque radiatori, pompa, valvolame, vaso 285.000. Impianto da preventivare, telefonare 97198 e 31649. 20527 M

BARBONCINO cucciolo taglia mini marrone vendo 30.000 telefono 31603 mattina. 41100 M

BRUCIATORE Riello (Micio) completo caldaia serbatoio e impianto vendonsi Necchi Battisti 18. 20417 M

CARROZZELLA con passeggino vendesi tel. 751379. 40795 M

CARROZZINA gemellare completa di passeggini, vendesi, tel. 410688. 41148 M

COMBINATA quattro lavorazioni motori elettrici usati da tre cavalli smerigliatrice angolare trapano elettrico portatile occasionissima vendesi condizioni Tesa 12. 70722 M

CUCCIOLO boxer pedigree vendesi oggi Padriciano 150 ore 10-18. 40906 M

INCUBATRICI 30/100 uova occasione vendonsi Scala Belvedere 2 Tommasi (pomeriggio). 40996 M

MACCHINA eliografica olandese quarzo 2500 watts perfetta visibile eliografia Machiavelli 22 B. 41002 M

MACCHINA Singer garantita zig-zag, mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 41166 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione negozio Necchi Battisti 18. Monfalcone - Corso 40935 M

OFFRESI per accoppiamento schnauzer nano, maschio, nero con pedigree. Telefonare 414419. 40930 M

PELLICCE vasto assortimento. Modelli supereleganza: visoni, vari colori; taglie da 42 a 52; persiani 220.000; zampe, teste straoccasione: 48.000; 120.000. Visoni cinesi, murmel, rat-musquès, ocelots, foche. Giacchine visoni, cappelli, colli, guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo XX Settembre 16-III p. 15655 M

RIVOLUZIONARIO! già 90 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni. Costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare 93870, oppure 724636. 40933 M

STUFA kerosene 10.000 bombola, Warmorning, sparherd occasione vendo Bosco 12 magazzino. 20479 M

TELEVISIONE lavatrice eventualmente matrimoniale vendesi occasionissima. Telefono 70570 lunedì 14.30-15.30. 41200 M

VENDO radio Hallicrafters televisore Atlantic 11 pollici telefonare 24338 - 982651. 40852 M

VENDO cuccioli pastore tedesco pura razza. Telefono 74351 Monfalcone. 300 M

VENDONSI accessori per bambino seminuovi box carrozzella passeggino. Telefonare n. 761670. 40953 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

CERCASI passeggini gemellari. Telefono 410688. 41143 N

CERCO bicicletta da camera semi nuova telefonare 755193. 40912 N

IMPIANTO voce ottimo stato 40-70 watt, 3-4 microfoni, 2 colonne cercasi. Telefonare 15-18 764507. 20405 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. REGALIAMO quasi per carnevale camera da letto completa con armadio guardaroba soggiorno scomponibile tavola allungabile sei sedie, cucina completa di mobile tavolo seggiole, tutto a lire 490 mila. Via Castaldi 3. 70832 NN

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 96255, Rino. 41156 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 27 NN

A.A.A. MOBILI di ogni genere compero sgombero cantine abitazioni locali di ogni genere acquistando tutto telefonare 28407. 41116 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente. Telefonare 62656 tutti giorni. 41048 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, Panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciatoi carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabocchia 6, telefono 93840. 40047 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 115 NN

ACQUISTIAMO mobili usati soprammobili pianini, sgomberiamo cantine. Telef. tutti giorni 31621. 20443 NN

ALABARDA Zanchi, assortimenti attaccapanni, cucine, guardaroba, librerie, materassi, poltrone, tinelli, salotti, scrivanie, scarpiere, reti, carrozzine, lettini. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 41012 NN

ARMADI guardaroba, porta abiti, consolle con specchio, letti a stipo con libreria, e scrivania. Viale Raffaello Sanzio 20. 40919 NN

ARMADIO letti tavolino divanoletto poltrona baule vendo Bosco 12 magazzino. 20479 NN

ASSORTIMENTO, mobili, lusso, comuni troverete, al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi, convenienti vendesi, anche mobili usati. 41106 NN

CAMERA letto una persona occasione vendo via Giulia 8 I. 40944 NN

CAMERA matrimoniale e macchina cucire occasionissima vendo a privato tel. 742242. 40532 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento mobilificio Ballarin via Fonderia 3 largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 33421 NN

DIVANO due poltrone ottimo stato vendo anche ratealmente. Telefono 729021. 20453 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 40923 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 40923 NN

PIANINO marca Schulze Pollmann seminuovo vendo. Telefonare ore pasti 81934 Gorizia. 414 NN

PIANOFORTE mezzacoda vendesi. Telefonare n. 762938 41090 NN

SCRITTOIO biblioteca tek. Vendesi tel. 750-141. 40968 NN

SOGGIORNO tek moderno seminuovo vendesi occasione telefonare 417350 ore pasti. 70594 NN

VENDESI mobile stile ungherese 800 lire 100.000 telefonare 820-248. 20004 NN

VENDO salotto nuovo. Telefono 29887, ore ufficio. 70768 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, I piano, telefono 69086. 15/1 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. CAMPAGNA INVERNALE: fino al 21 marzo per ogni acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA. pratica lo sconto di lire 5 al pezzo su tutti gli articoli da litro e 3/4 del suo listino, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando al 74085 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 20499 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 20499 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE aranciata Ginger Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 20499 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENTE in esclusiva per le province di Trieste Gorizia Udine Pordenone buone conoscenze tecniche settore materiali per trasmissioni cerca Flender-Cigala Spa - Milano. Pregasi interessati inviare curriculum Casella 33 D SPI - 20100 Milano. 5208 P

ATHENA profumeria cerca rappresentanti per parrucchieri e drogherie stipendio più provvigione. Tel. 729366. 41000 P

AVETE almeno mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale Vi affida cataloghi di confezioni biancheria e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretta al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a Cassetta postale 525 - 30170 Mestre A.P. (Venezia). 5203 P

AVVOLGIBILI tende veneziane tendine cordone setificato tende plastica, cerchiamo rappresentanti introdotti. Lillo Angelo, Monopoli (Bari). 5220 P

Occorrono 2.700.000 flaconi all'anno. Se ne raccolgono solo 800.000.

In Italia c'è bisogno di sangue. Non lo sapevi?

Siamo qui per dirtelo.
In Italia, secondo i dati delle Nazioni Unite, occorrerebbero 2.700.000 flaconi di sangue all'anno. Se ne raccolgono solo 800.000.
Le conseguenze?
Un incidente da nulla può trasformarsi in tragedia se non si riesce a trovare in tempo il sangue giusto.
Ma c'è di più. Ci sono migliaia di ammalati cronici, soprattutto bambini, che necessitano di continue trasfusioni e sono costretti ad una ricerca affannosa, estenuante, di donatori "casuali" per sopravvivere.
Anche tu puoi donarlo.
Certo, chiunque, uomo o donna, dai 18 ai 65 anni, purchè non affetto da malattia, può essere un donatore.
Donare il sangue non costa nulla. Bastano pochi minuti di tempo ogni tre mesi. Non fa male alla salute. Anzi, fa bene, qualsiasi medico è in grado di confermartelo.
E in più ogni donazione viene preceduta da esami e controlli clinici completi e gratuiti.
Non costa nulla. Però pochissimi lo fanno. In Italia i donatori sono solo 450.000: potrebbero essere 30 milioni. Per questo il sangue manca.
Tu forse tutte queste cose non le sapevi.
Ma ora le sai. Non hai più il diritto di tirarti indietro.

Ora lo sai.

dona sangue

il sangue si dona dove c'è questa insegna

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Anche permute aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1968; GT veloce 1750 1968; Giulia super 1967; Giulia 1300 TI 1970; FIAT 850 berlina 1965; 1100 D 1965; 124 berlina 1967; 124 coupé 1967; 1500 1964; TAUNUS 12 M 1963; 128 4 PORTE. VISITATECI. 40802 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi 26, tel. 725350, vasto assortimento vetture usate garantite, permute valutando al massimo il Vostro usato, rateazioni fino a 29 mesi. Mercedes 220 S 63, Giulia Super 68, Mini Cooper S 1300, Renault R 8 Gordini, Fulvia coupé Rally 67, Fiat 124 66-67, Fiat 500 Spider 68, Fiat 1100 H 1962. Aperto festivi VISITATECI!!! 41194 Q

A. PRESSO la Concessionaria Alfa Romeo «Muratti» via Matteotti 39 potrete provare i nuovi modelli Giulia Super 71 massime valutazioni dell'usato, rateazioni fino a 30 mesi.

ACQUISTASI Ape 50 furgone. Telefonare 744112, 813681. 20407 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA REVISIONATE, PAGAMENTO 30 MESI, SENZA ANTICIPO, VENDONSI. Tutti tipi Alfa Romeo, Lancia, Fiat, estere. **PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO** (con ritiro dell'usato valutando al massimo). **VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13.** 126 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20, TELEFONO 982621, VENDESI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO: 125 special 1969; 125 1968; 124 special 1969; 1500 C 1965; 1100 R familiare 1967; 850 sport coupé 1968; 850 '65, '66; 500 F '66, '68; Primula 3 porte 1967; Opel 1500 1966; Giulia 1300 1965; Giulia super 1966; Volkswagen 1200 1966; Alfa Romeo 2600 coupé 1964; Furgoncini 750 1964, 1965. DOMENICA APERTO MATTINA, FERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 40687 Q

APE nuovissima vendesi prezzo trattabile tel. oggi 811128. 70704 Q

AUTOFURGONE Volkswagen piena efficienza vendo occasione telefonare lunedì 764146. 40938 Q

A RATE vendonsi tutti giorni Giulia 1300 TI 69, Simca 1501 S '69; 850 special '69; NSU Prinz '66; 500 L '69, '67, '65; Furgone 750 '64; Bianchina panoramica '64; 750 '61. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 41190 Q

AUTO - OCCASIONI PADOVAN E DE CARLI, VIALE RAFAELLO SANZIO 11, TELEF. 93400. Ami-8 69; Fiat 850 coupé 65, 66; 500 61; L 69; 600/s 64, 65; IM3 64; I4 65; Simca 1500 65; 1300 69. Vendita rateale minimo anticipo. Festivi 8.30-13; feriali 8-20. 41138 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, p.zza Sansovino 6, tel. 725390. 125 Special 1969; 125 68; 124 coupé 69; 1500/C 65; 850 65; 1100 D 62; 500 L 68; 1500 62; 600 D 65; 1100 R 66. Visibile mattinata. 41118 Q

AUTOVETTURE vari modelli buone condizioni 80.000-100.000 vendonsi Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto, 10-13. 41124 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria esclusiva Italia. Autorimessa Regina, telefono 725345. 41128 Q

BORA Italcantieri. I cabinati in vetroresina più convenienti. Commissionario esclusivo: «Adriaboats» Grumula 2. 20451 Q

CHEVROLET Impala 1966, 4 porte, colore nero, cambio automatico, servosterzo, servofreno, vetri elettrici, perfettissimo stato vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

CEDESI contratto Mini Minor MK3 pronta consegna. Doglia, tel. 68940. 41098 Q

ESCORT 1970, Giulia Super, 124, 1100 R, 850 coupé. Artisti 9. 20489 Q

FIAT 500 L 1969 vendesi garage Rozzol, tel. 734233. 41026 Q

FIAT 850 S 1965 buone condizioni vendo 93253 ore pasti. 41010 Q

FIAT 1500 dicembre 1963 ottimo stato vendesi 300.000 trattabili tel. 24303 mattina. 70666 Q

FIAT 850 revisionata, 1300 vendo. Roiano, via Giacinti 12, telef. 414977. 70640 Q

FIAT 128 2 p. garanzia 6 mesi vendesi. Tel. 416178. 20413 Q

FIAT 500 64 buone condizioni vendo. Telefonare 725625. 41084 Q

FIAT 1100 D perfette condizioni vendesi, telefono 32700. 20481 Q

FIAT 850 '66 accessoriata unico proprietario cedo telefono 727991. 40984 Q

FIAT 1100 R, 1100 Special, 1100 Export, 124, 1300, 750 Vignale, 600, 500, 850 '68-'67, NSU, Giulia 1600, Austin A 40. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FULVIA Berlina occasione semi nuova vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FULVIA et Flavia occasioni vende Roeti, Lancia, S. Francesco 46. 41054 Q

GIULIA 1300 TI '68 con radio, perfetto stato vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

GOMME neve Fiat 850 vendonsi. Tel. 723618 13-14. 20477 Q

MERCURY 20 HP occasione vende autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 40898 Q

IL miglior mercato dell'occasione ai prezzi più vantaggiosi alla Commissionaria Renault, Rotonda Boschetto 3: NSU Prinz '67-'68; NSU 1100 '67; Simca 1000 fine '65; Fiat 500 familiare '66; Fiat 500 '64; Fiat 750 '63, tutte in ottime condizioni. 69 Q

MINIMINOR 67 vende privato telefonare 813994 9-13 Carli via Praga 26 Servola. 20010 Q

MOTOSCAFI fuoribordo e cabinati occasione da privati. Rivolgersi «Adria Boats» Grumula 2. 20225 Q

NOLEGGIO pulmino 8-9 posti VW senza autista rivolgersi Euroselfdrive Riva Grumula 6 Tel. 38254. 40914 Q

OCCASIONE 1100 D chiaro vendesi. Telefonare 87232 Gorizia. 412 Q

OCCASIONI Renault R4 66, R6 69, R16 L 69 vendonsi con rateazioni fino a 30 mesi e garanzia Renault Service Rotonda Boschetto 3. 69 Q

OPEL Kadett Caravan occasione vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

OPEL Kadett Coupé '67 occasione, ottimo stato vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

OPEL Olimpia 4 porte, 124 et 124 Special, VW 1500, Bianchi Primula, tutte perfette condizioni, unico proprietario vende Roeti, Lancia, S. Francesco 46. 41054 Q

PERFETTA IM3 64 vende privato o permuta. Tel. 730771. 41134 Q

PRENOTATE immediatamente Ciao Boxer Vespe Gilera modelli 1971, posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio, telef. 764127. 41052 Q

PRIVATO vende Fiat 750 gennaio 68 ottime condizioni telefonare 754570. 20279 Q

RENAULT occasione R 10, R 8, R 6 in ottimo stato vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

ROULOTTE Caravelair tra le migliori in Europa, 3 anni di garanzia. Permute, rateazioni 30 mesi. Esposizione Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 41124 Q

ROULOTTES Arca 1971 esposizione oggi Caravella Sistiana feriali Giustiniano 6. 40990 Q

ROULOTTES ELNAGH, le uniche con freni elettrici raccomandati dal ministero trasporti. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli. Facilitazioni rateali, sconti stagionali, permute, occasioni. Accessori caravan campeggio, ganci traino. Agenzia ELNAGH, Opicina Carsia 51, Statale per Monfalcone. Tel. 211610. 70782 Q

ROULOTTES case mobili Caravans international mostra permanente via Nazionale Opicina. 40956 Q

ROULOTTES Elnagh 70 435 S mai usata accessoriata vendesi Camping Excelsior. 40962 Q

ROULOTTES ESMERALDA mostra permanente Monfalcone. Assistenza forniture applicazione ganci. Accessori Roller. Rateazioni. Agenzia vendita Centro Ford I Maggio Monfalcone. 40918 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Mostra tutti modelli della Roller Firenze. Permute, rateazioni. Accessori. Applicazione ganci. Massima assistenza. Sempre aperto. Domenica 8-12. Carrozzeria Trieste Scomparini 10. Telefono 92411 741273. 40918 Q

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19 40	20 50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18 50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08 30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.15
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Ai P. T. locali d'affari
CONSEGNA IMMEDIATA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi - Vicolo Scaglioni
inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. Canarutto
Cividin - Rosenwasser

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle imprese in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 - 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

CONCESSIONARIA
PADOVAN & DE CARLI

CHRYSLER · SIMCA · SUNBEAM

VENDITA: via Battisti n. 20 - Telefono 761872
ASSISTENZA: viale Raffaello Sanzio, 11 - Tel. 93400
TRIESTE

SIMCA 1000	da L. 844.000	SIMCA 1200 S COUPE'	L. 1.559.000
SIMCA 1100	da L. 989.000	SIMCA 1301 SPECIAL	da L. 1.259.000
CHRYSLER 160	da L. 1.499.000	CHRYSLER 180	L. 1.675.000

PRONTA CONSEGNA I.G.E. e trasporto compresi

mobili ZERIAL
TRIESTE
OGGI LA MOSTRA DI V. SETTEFONTANE 58,62,64
RIMANE APERTA DALLE 9 ALLE 13

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A» - LOTTA A DISTANZA FRA INTER E MILAN

Boninsegna-Prati duello per lo scudetto

Pugliese tenta la rinascita della Fiorentina con la Roma

E' tempo di rivincite. Il massimo campionato si è lasciato alle spalle il girone d'andata col Milan campione d'inverno ed ora si avvia verso la china discendente. Le inseguitrici Napoli e Inter hanno rosicchiato un punto all'imbattuta capolista proprio al giro di boa, grazie al pareggio che la Roma ha imposto a San Siro ai rossoneri. La Lazio, che domenica scorsa era stata costretta a lasciare via libera all'Inter, è chiamata oggi a saggiare le condizioni del Milan, che rimane sempre l'aspirante più serio alla conquista del titolo, ma la cui preminenza sta incontrando seri ostacoli da parte del «ciuccio» non ancora domo e della meravigliosa Inter che da tempo ha innestato la «quarta» (quindici punti in otto partite!).

Oltre che al Milan la sedicesima giornata riserva un compito in trasferta al Napoli, atteso da un Varese desideroso di festeggiare quanto prima l'appuntamento con la vittoria dopo dodici pareggi in quindici partite. Il turno sembra pertanto favorevole all'Inter, che è l'unica del trio di testa a godere del vantaggio del fattore campo. I nerazzurri, che Invernizzi ha risanato nel morale e nella compattezza di squadra, rilanciandoli verso una meta che sino a qualche mese fa pareva impossibile, dovranno tuttavia stare attenti al solido Verona, reduce dall'affermazione sul Cagliari. Succede spesso che le cosiddette provinciali si trasformino letteralmente quando si trovano a dover giocare a San Siro, non importa se contro i rossoneri o i nerazzurri.

La novità della settimana è ovviamente costituita dal cambio della guardia sulla panchina della Fiorentina: Oronzo Pugliese è tornato alla ribalta assumendo la guida dei viola al posto di Pesaola, che due anni fa aveva guidato la squadra gigliata allo scudetto. Dopo Heriberto Herrera e Lucchi, Pesaola è il terzo allenatore che "salta" in questa stagione, vittima del mestiere.

In sordina, la giovane Juventus si è portata intanto in quarta posizione, affiancandosi al Bologna; entrambe appaiono peraltro tagliate fuori da un inseguimento al trio di testa. Mentre i bianconeri ospitano il Catania, i rossoblù di Fabbri affrontano la difficile trasferta in casa dello scatenato Lanerossi.

Sugli altri campi il Foggia, che non vince da sei turni, riceve la visita del Torino. La Sampdoria riceve da parte sua un Cagliari rassegnatosi ormai alla sfortuna. In coda la situazione sembra disperata per Catania e Lazio: stasera la loro situazione potrebbe precipitare ancora.

Il duello fra Boninsegna e Prati per la classifica dei marcatori sembra racchiudere in sé il motivo della seconda parte del campionato: in questo duello si trova probabilmente la vera chiave dello scudetto.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Fiorentina - Roma: Gonella
Foggia - Torino: Sbardella
Inter - Verona: Barbaresco
Juventus - Catania: Michelotti
L. Vicenza - Bologna: Lattanzi
Lazio - Milan: Lo Bello
Sampdoria - Cagliari: Francescon
Varese - Napoli: Picasso

CLASSIFICA: Milan p. 24; Napoli p. 22; Inter p. 21; Bologna e Juventus p. 17; Cagliari p. 16; Torino e Roma p. 15; Verona e Foggia p. 14; Varese, Lanerossi Vicenza e Sampdoria p. 12; Fiorentina p. 11; Lazio e Catania p. 9.

IL RITORNO DI RIVA

■ «Potrò rientrare in campionato soltanto a marzo» ha dichiarato piuttosto scoraggiato Gigi Riva, il quale ha precisato che la sua efficienza attuale è al quaranta per cento.

INDOOR A BOLOGNA

■ L'Udinese Enzo Dal Forno ha saltato m 2,08 a Bologna, nella riunione indoor al Palasport.

A CERVINIA E VALDAORA MONDIALI DI BOB E SLITTINO

Incidenti sulla «Lago blu» La Lechner prima dopo tre prove

Neve e nebbia tre bob all'aria

Cervinia, 30

Tre incidenti su sette discese costituiscono probabilmente un record. E' quel che è accaduto stamane sulla pista del Lago blu, durante le prove «pilote» preliminari delle prime due manche del campionato mondiale di bob a quattro (manche che non sono state disputate, e che si faranno domattina). Tre incidenti, poi, avvenuti tutti esattamente nello stesso punto della pista, all'uscita cioè della «curva bianca» — all'incirca a 250 metri dal traguardo — che da questa mattina è diventata un vero spauracchio. Evidentemente c'è qualcosa che non quadra, in quella curva, anche se altri equipaggi — quattro — l'hanno superata indenni (a prezzo però di tempi di discesa assolutamente mediocri).

Probabilmente le cattive condizioni ambientali hanno influito in modo determinante sul rendimento dei piloti: non si può spiegare altrimenti ciò che è avvenuto a gente come Alverà e Dandrea, che conoscono bene la pista e che in prova non erano mai incappati in incidenti del genere. Alla splendida giornata di ieri ha fatto seguito oggi un tempo «da lupi»: nuvole basse, nebbia fitta sull'opposto versante della valle e neve a volontà.

E' stata soprattutto la nevicata a disturbare i pochi concorrenti (sette in tutto) che bene o male sono scesi nelle «pilote»: in breve gli occhiali dei piloti ne erano ricoperti. Sembra che proprio questo in particolare sia il motivo che ha impedito a Dandrea di concludere la sua discesa: il cortinese nel momento in cui ha capottato non aveva più la possibilità di vedere dove andava.

Opportuna quindi sotto tutti i punti di vista (regolarità della gara, sicurezza dei piloti, stato della pista) la decisione della giuria internazionale di sospendere tutto e di rimandare a domani la gara iridata. *(Ansa)*

Anche fra gli uomini italiani in testa

Valdaora, 30

Erika Lechner in campo femminile e Karl Brunner in campo maschile, sono al primo posto dopo tre «manche» nella classifica del campionato del mondo slittino singolo. La olimpionica di Grenoble ha lievemente compromesso la sua posizione di testa con la terza prova, disputata in serata, e si trova davanti alla temibile tedesca Demleitner con un vantaggio più che esiguo: un solo centesimo di secondo.

Nella prima prova Erika aveva battuto il record della pista in 39"32, precedendo la Demleitner di 12 secondi di centesimo. Il vantaggio è stato decurtato nella seconda prova, vinta dalla tedesca e addirittura ridotto al lumicino con la terza prova. Tutto da decidere dunque ancora, ma se domani la temperatura sarà rigida, ci sono buone probabilità che la Lechner possa conquistare il titolo iridato.

In campo maschile, due azzurri ai primi posti stasera. Karl Brunner è stato meraviglioso nella prima prova, segnando il miglior tempo; con due altre discese regolari ha saputo conservare il comando della graduatoria, seguito dal fratello di Erika, Emil Lechner. Al terzo posto il tedesco Nagenfraut, distanziato di 43 centesimi di secondo da Brunner.

SINGOLO FEMMINILE

1) ERIKA LECHNER (Italia), in 119"02 ((39"32 - 39"86 - 39"84); 2) Elisabeth Demleitner (Germ. Occ.) 119"03 (39"44 - 39"81 - 39"78); 3) Barbara Piecha (Pol.) 119"36 (39"49 - 39"89 - 39"38); 4) Angela Knoesel (Germ. Or.) 119"58; 5) Annemarie Mueller (Germ. Or.) 119"86; 6) Halina Kanasz (Pol.) 120"11; 7) Theresa Bugajczyk (Pol.) 120"34.

SINGOLO MASCHILE

1) KARL BRUNNER (Italia) in 141"61 (46"85 - 47"12 - 47"64); 2) EMIL LECHNER (Italia) in 142"02 (46"90 - 47"50 - 47"62); 3) Leonhard Nagenrauft (RFT) in 142"04 (46"76 - 47"58 - 47"70); 4) Leo Atwanger (It.) 142"27; 5) Joseph Feistmantl (Au.) 142"42; 6) Manfred Schmidt (Au.) 143"62; 7) Hans Wimmer (RFT) 143"01.

SNAIDERO: SAVIO

■ Otello Savio, della Snaidero Udine, è stato convocato per il raduno mensile della nazionale juniores di pallacanestro.

ZELESNICH HA TROVATO LA FORMAZIONE CHE CERCAVA

Operazione rinascita in Monfalcone - Venezia

Monfalcone, 30

Domani, per la prima di ritorno, il Venezia sarà ospite del Monfalcone in via Cosulich.

«Non abbiamo paura del Venezia — dice Zelesnich — ma di chi può influire negativamente sul risultato, come già è avvenuto altre volte».

Con questo il presidente monfalconese non sottovaluta i lagunari ed ha definito il Venezia una «squadra buona che cerca di camminare bene». Egli ritiene che, sul gioco dei neroverdi, non influiscano le vicende che travagliano il sodalizio veneziano nella sfera dirigenziale.

Il Monfalcone vuole risalire alcune posizioni di classifica e sarebbe sua intenzione cedere ad altri il fanalino rosso. «Giocheremo per vincere — dice ancora Zelesnich — ed è inutile nasconderlo. Dopo due sconfitte interne, speriamo che almeno questa gara possa darci un po' di soddisfazione e segnare così quella ripresa che auspichiamo. Domani, dovremo iniziare la nostra operazione salvezza se non vogliamo essere in ritardo».

In casa, il Monfalcone una volta ha vinto ed una ha pareggiato con il Venezia; fuori casa, ha perso una volta e due altre ha pareggiato.

Questa sera, i responsabili monfalconesi hanno sciolto la riserva eliminando il dubbio circa il tredicesimo giocatore: hanno chiamato per tale compito l'attaccante Sartori; portiere di riserva sarà Maschietto. Per quanto riguarda lo schieramento degli azzurri, è stato confermato quanto anticipato ieri. Infatti, il Monfalcone, i cui giocatori si sono ritrovati questa sera presso un albergo cittadino, verrà così schierato:

Nicoli; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Trevisan; Zanolla, Barile, Bordon, Bellida, Bernardis.

Secondo il presidente degli azzurri, è questa la formazione che si andava ricercando da tempo e dalla quale molto si attendono i dirigenti e gli sportivi monfalconesi.

M. C.

DUELLI SERRATI A MEGEVE NELLO «SPECIALE»

Augert batte Thoeni (che comanda la Coppa)

Gustavo è passato al primo posto nella classifica mondiale

Megeve, 30

Il francese Jean Noel Augert ha trionfato nel ventisettesimo Gran Premio di Megeve, primo nello slalom e primo nella combinata valido per la coppa del mondo. Il campione transalpino ha dominato nella prima manche, facendo registrare il tempo di 45"55, che è di quasi un secondo inferiore a quello di tutti gli altri concorrenti, il secondo dei quali è stato l'italiano Gustavo Thoeni, irriducibile avversario.

Nella seconda manche ancora Augert si è imposto, dimostrando di essere in magnifica giornata, respingendo l'attacco dell'italiano che si è piazzato al terzo posto con il tempo di 51"40, ma ancor più quello del tedesco Christian Neureuther, finito secondo a soli 10 centesimi di secondo. La lotta è stata appassionante, ma solo per le piazze d'onore, perché Augert, in giornata strepitosa, ha dominato il campo.

Gustavo Thoeni si è piazzato al secondo posto, ma il fatto più significativo è che l'italiano guida la classifica per la Coppa del mondo, dopo la gara di oggi. *(Ansa - Afp)*

SLALOM SPECIALE

1) Jean Noel Augert (Fr.) 45"55+51"15 = 96"70; 2) Gustavo Thoeni (It.) 46"55+51"40=97"95; 3) Christian Neureuther (Germ. occ.) in 47"08+51"25=98"33; 4) Ric Chaffee (USA) 99"53; 5) Henri Duvillard (Fr.) 100"10; 6) Josef Loidl (Au.) 100"69; 7) ex-aequo Tyler Palmer (USA) e Francisco Fernandez-Ochoa (Sp.) 100"76; 9) Han Ashiwa (USA) 100"86; 10) ex-aequo Max Rieger (Germ. occ.) e Henri Brechu (Fr.) 100"95.

COPPA DEL MONDO

1) Gustavo Thoeni (It.) punti 110; 2) Jean Noel Augert (Fr.) 107; 3) Henri Duvillard (Fr.) 103; 4) Patrick Russel (Fr.) 85; 5) Bernard Orcel (Fr.) 60; 6) Karl Schranz (Austria) 57; 7) Edmund Bruggmann (Sv.); 8) Harald Rofner (Austria) 49.

24 ORE DI DAYTONA

Donohue su Ferrari scattato alla partenza

Daytona Beach, 30

Ha preso il via la 24 ore di Daytona e al comando è balzato subito Mark Donohue, uno dei più noti piloti americani, al volante di una Ferrari che porta i colori statunitensi. L'americano è stato prontissimo a soffiare il comando alla prima curva al gran favorito, il messicano Pedro Rodriguez, pluri-vincitore di questa corsa, che è al volante di una Porsche.

Nino Benvenuti «Entro febbraio un match di collaudo»

Nino Benvenuti di ritorno dalla Val Badia: «Ho sciato per decine di chilometri — ha detto — mi sono ossigenato, ricaricato nel morale. Adesso sono pronto ad iniziare la preparazione in palestra. Non ho ancora parlato con Amaduzzi, ma so che entro il mese dovrò disputare un incontro. Devo darci dentro, senza soste. Nessuna interruzione, nessuna distrazione. Lunedì andrò a Bologna, per una visita di controllo, poi attacco: ginnastica, molta preparazione atletica di giorno; guanti alla sera, nella palestra della piscina. Mi allenerò a Trieste, il più a lungo possibile».

— Sull'incontro con Monzon continuano le illazioni pessimistiche; se ne mette cioè in dubbio l'effettuazione...

«Non ho letto niente in questi giorni, ma mi fido di Amaduzzi, il quale mi ha ripetuto più volte di stare tranquillo: la rivincita si farà. Ed io infatti sono tranquillo. Adesso poi sto proprio bene, ho superato lo choc del k.o., mi sono ripreso. Ho passato momenti brutti, ma ormai ritengo di esserne fuori. Ci sarà questo incontro entro febbraio, non so ancora con quale avversario. Non ritenevo utile farlo, ma non mi sono opposto al desiderio di Amaduzzi. Mi servirà da collaudo, per saggiare le mie condizioni fisiche attuali. Ma ripeto: sto bene, mi sento bene. Sono pronto a ricominciare daccapo, in attesa di ritrovarmi di fronte a Monzon».

HA INIZIO OGGI IL GIRONE DI RITORNO DELLA SERIE «C»: TEMPO DI RIVINCITE

LA TRIESTINA CONTRO IL VERBANIA E' DECISA A MIGLIORARE LA CLASSIFICA

Pison prudente - Piena fiducia in D'Ambrogio e Campana - Rientrano Tumiati e Martinelli

La Triestina ci riprova contro il Verbania. Al secondo dei tre appuntamenti consecutivi con i suoi tifosi (domenica prossima arriverà a Valmaura il Parma), gli alabardati tentano di bissare l'impresa vittoriosa di otto giorni fa a spese della capolista Alessandria.

Per l'undici di Pison si tratta di una partita importante, forse più ancora di quella con i grigi, e nessuno lo nasconde. Dice, a proposito, il tecnico: «E' una partita che per noi vale moltissimo e il perché è presto detto. Il Verbania è una diretta antagonista della Triestina per quanto concerne le posizioni di centro classifica e quindi i due punti in palio possono valere il doppio. Contro l'Alessandria abbiamo incasellato un successo prezioso, che ci ha consentito di allontanarci un po' dal fondo classifica; ora dobbiamo fermare i verbanesi, che ci precedono di un punto, se vogliamo portarci in una zona più tranquilla. Solo così la Triestina potrà proseguire sulla strada tracciata all'inizio della stagione: un campionato senza patemi, che consenta la valorizzazione completa di alcuni giovani, in vista di un loro definitivo rilancio».

La Triestina non s'illude certo di avere la vita facile contro il Verbania. «Sarà una partita difficile — fa rilevare Pison — forse più ancora di quella con l'Alessandria. E' inutile farsi delle illusioni che potrebbero risultare oltremodo pericolose; per i ragazzi sarà quanto mai importante l'apporto caloroso che sapranno ancora una volta offrire i nostri appassionati tifosi».

Pison teme quindi il Verbania più di quanto non temesse la Alessandria. E' solo motivo di scaramanzia? Non lo crediamo, anche perché il tecnico alabardato non è tipo che creda in certe cose. Alla base di tutto, forse, le assenze che lo hanno costretto a ritoccare lo schieramento?

«Colovatti e Ciclitira — spiega l'allenatore — sono due pedine molto importanti per noi, inutile negarlo. I loro sostituti, comunque, godono della migliore considerazione e sono certo che non faranno rimpiangere i titolari assenti».

Riepilogando, lo schieramento alabardato sarà il seguente: D'Ambrogio; Rigo, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Tumiati, Truant, Campana, Scala, Fregonese. In panchina con le maglie numero dodici e tredici, siederanno rispettivamente Chendi e Moretti.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretta dal signor Baldoni di Ancona.

C. N.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Venezia sospesa dopo 45' (0-0)

TRIESTINA: Skabar; Morgera, Braico; Pangher, Di Bert, Silli; Rakar, Ravalico, Naldi, Loppoli, Tugliach. VENEZIA: Fornasiero; Berti, Negrato; Marchesan, Zanon, Maestrello; Fassina, Coletto, Bernardi, Porzionato, Lazzarini.

E' durata solo 45', sulla palude di via Flavia, la partita fra i rincalzi della Triestina e di Venezia per la seconda giornata di ritorno del «Trofeo Berretti». Il terreno di gioco risultava impraticabile sin dall'inizio, tuttavia il signor Tomat di Trivignano ha voluto proseguire per tutto il primo tempo, chiuso a reti inviolate. Durante l'intervallo evidentemente ha riflettuto sulla inopportunità di continuare su quel campo, dove i giocatori affondavano a tratti con i piedi per alcuni centimetri, ed ha spedito tutti a casa.

Udinese - Belluno 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 35' Ditella; nella ripresa al 20' Leonarduzzi, su rigore. UDINESE: Toppan; Pighin, Tonini; Leonarduzzi, Nicoloso, Ramusani; Visentin, Bernardis, Cesaro, Ditella, Berzaghi. Figoi, Piccini. BELLUNO: Benati; Casagrande, Del Bon; Tibolla, Piccin, Stefani; Rucci, Castellin, Bof, Nava, De Pizziol. Dal Pass, Saverio. ARBITRO: Bassan di Porto Nogaro.

San Donà - Monfalcone 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 18' Pillon, al 25' Casonato su rigore; nel secondo tempo al 32' Moni Bidin. SAN DONA': Stefani; Tomba, Carlini; Pieretto, Pellegrini, Bernardi; Salgarella, Casonato (Boni Bidin dal 10' del s.t.), Giro, Dalla Bella, Pillon. MONFALCONE: Di Just; Suligoi (Di Blas); Bernardel; Bonaldo, Giordani, Merluzzi; Spigariol, Acquavita I, Agostinis, Feresin, Anzanel. ARBITRO: Guerrucci di Trieste.

Mestrina - *Vittorio Veneto	**1-0**
Pordenone - *Lignano	**5-1**
Treviso - *Portogruaro	**3-2**

OLIMPIADI-CALCIO: DECISA LA PARTECIPAZIONE

A TRIESTE IL 5 MAGGIO ITALIA-OLANDA «UNDER 21»

Riunione al vertice, ieri a Roma, per il calcio. Il Consiglio federale ha deciso di prendere parte al torneo olimpico con una rappresentativa composta da giocatori «under 21», rinforzata da calciatori militari. Il principio della scelta è già stato approvato dalla giunta esecutiva del CONI. Il dott. Franchi, a proposito, ha detto: «Pensiamo che la nostra sia una soluzione decente e abbastanza onesta, ben sapendo che nessuno è perfettamente in regola».

Nel primo turno eliminatorio l'Italia dovrà affrontare la Germania orientale il primo maggio, probabilmente a Dresda. Per l'incontro di ritorno c'è ora un accordo di massima sulla data del 2 giugno. Il dott. Franchi ha aggiunto che, una volta avvenuto il sorteggio in maniera segreta e considerato il primo che avversaria era la Germania orientale, non c'era più tempo per un eventuale ritiro. «Se ci fosse toccata una squadra minore — ha precisato — non ci saremmo sentiti impegnati a partecipare; con la Germania orientale designata, la cosa avrebbe potuto avere il sapore di una fuga».

Nel corso della riunione, i presidenti delle commissioni nominate dal Consiglio per lo studio della ristrutturazione del settore tecnico (dott. Carraro), la ristrutturazione dell'A. I. A. settore arbitrale (conte Giulini), l'ordinamento dei campionati (cav. Camilletti), l'attività dilettantistica (ing. Barassi) e la nuova strutturazione servizio tesseramento (rag. Tirinnanzi), hanno esposto le direttive e le risultanze finali del lavoro svolto. Le relazioni verranno esaminate dalla prossima riunione.

E' stato ratificato il seguente calendario dell'attività delle squadre nazionali:

Nazionale «A»: 20 febbraio a Cagliari amichevole con la Spagna; 10 maggio a Dublino contro l'Eire per la «Coppa Europa»; 9 giugno in Svezia (sede da fissare) per la «Coppa Europa».

«Under 23»: 17 febbraio a Bari contro l'Israele «A»; 10 giugno in Italia contro la Svezia per la «Coppa Europa».

Sono stati fissati anche gli impegni delle altre squadre azzurre. Trieste è stata scelta quale sede dell'incontro della Nazionale «Under 21» contro la Olanda. La partita verrà disputata mercoledì 5 maggio.

La Federcalcio ha deliberato di assegnare una particolare medaglia denominata «Premio Vittorio Pozzo» a tutti i giocatori che hanno preso parte ad almeno venti gare con la squadra nazionale. Fra i premiati figura anche il triestino Gino Colaussi.

Il Consiglio federale si è occupato anche del «caso Venezia». I due vicepresidenti Stacchi e Cestani hanno riferito sul colloquio avuto con il dirigente neroverde Bruno Bigatton.

BASKET A TRIESTE

Julia - Standa Ferrara Italsider - Lib. Rimini

Per il campionato femminile di Serie B, la Julia affronterà la Standa Ferrara (ore 11 via della Valle). Le triestine di Levi iniziano il girone di ritorno con la ferma intenzione di bissare il successo già colto in trasferta e puntellare così la loro posizione nella classifica.

In campo maschile l'Italsider incontra nell'ultima giornata di andata la Libertas Rimini, che ha quattro punti più dei triestini. Damiani ha confermato la formazione sconfitta domenica scorsa a Vicenza per un solo punto di scarto. (Via della Valle, ore 17.30).

PALLAVOLO MASCHILE SERIE «A» - MARCIA VERSO LO SCUDETTO IL RUINI

A FIRENZE L'ARC-LINEA CEDE IN TRE SET

Ruini - Arc-Linea 3-0

(15-5, 15-6, 15-7)

RUINI: Nencini, Salemme, Mattioli, Giorgio, Giannellini, Gazzi, Fanfani, Mannucci, Martelli. ARC-LINEA: Fegino, Pellarini, Grilanc, Manzin, Dragan, Sgomba, Cipolla, Tippi. ARBITRI: Manacini di Ancona e Borgato di Pisa.

Firenze, 30

Successo più facile di quanto non fosse nelle previsioni per il Ruini, impostosi in tre tempi all'Arc-Linea, dopo una sola ora di gioco, per 3-0. I fiorentini non hanno avuto bisogno di forzare il ritmo: gli avversari si sono presentati come una formazione organica sì, ma con pochi «alzatori».

L'Arc-Linea ha avuto indubbiamente in Fegino un punto di grande forza, ma le sue doti di schiacciatore si sono viste ben poche volte, poco servito come è stato dai compagni. Il Ruini ha marciato invece molto bene: Mattioli si è rivelato ancora una volta un grande organizzatore, presente in ogni azione a coordinare con precisione il ritmo dei compagni, coadiuvato validissimamente da un Nencini e da un Martelli questa sera sempre in vista.

E' evidente ormai che con questo successo il Ruini può puntare decisamente al titolo. Ha dimostrato ancora una volta di avere le carte in regola per poter ambire con le maggiori speranze al successo finale. L'Arc-Linea, invece, pur non avendo completamente deluso, ha saputo opporre ben poca resistenza ai fortissimi avversari ed ha accusato nuovamente la carenza di buoni alzatori.

Senza molta storia le tre fasi dell'incontro: tutti i tre set hanno visto il Ruini all'attacco, con un ritmo più forte e deciso del primo gioco, un poco in calando nel terzo, dove è doveroso segnalare un tentativo di forcing dei triestini, che hanno però dovuto desistere.

S. I.

SERIE B MASCHILE

Bor - Unipol 3-1

(15-9; 11-15; 15-10; 15-10)

BOR: Veljak S., Piesnicar, Ursic, Orel, Vodopivec, Veljak K., Starc. UNIPOL: Martini, Avallone, Zoboli, Bertacca, Fiorini, Nardini, Gibertini, Del Carlo L., Del Carlo M., Lei. ARBITRI: Moreale di Udine e Bresigar di Gorizia.

Faticata più del previsto la vittoria della Bor sulla combattiva compagine degli «assicuratori» dell'Unipol, che già erano stati sconfitti nella gara d'andata. I padroni di casa, che difendevano la seconda posizione in classifica, sono apparsi un po' sotto tono e deconcentrati. Dopo essersi aggiudicati il primo «quindici», il sestetto locale si disuniva nel secondo, che vedeva vittoriosi gli ospiti di quattro lunghezze (15-11). Nella terza frazione però capitan Veljak si incaricava di dare la sveglia ai propri compagni e con le sue micidiali bordate aveva facilmente ragione degli avversari. Nel quarto set, dopo una fiammata iniziale degli emiliani, la Bor si riprendeva e, complici alcune ingenuità dei modenesi, coglievà il successo.

S. B.

Libertas - La Torre 3-2

(13-15; 15-6; 15-12; 14-16; 15-10)

LIBERTAS: Frison A., Frison G., Giacomelli, Germani, Morway, Micalli, Puzzi, Borrett, Tirel. LA TORRE: Braglia, Cepelli, Ferrari, Motti, Rosati, Sezzi, Badodi. ARBITRI: Calligaro di Gorizia e Ciocca di Treviso.

Eccezionale prestazione dei biancoscudati, che alla distanza hanno sconfitto la fortissima compagine emiliana al termine di cinque appassionanti e combattutissimi set. I triestini, dopo questo clamoroso successo (non dimentichiamo che la formazione ospite fino a ieri aveva ancora qualche speranza di promozione) hanno fatto un importante passo avanti nell'operazione salvezza.

La Libertas ha affrontato subito la partita con gran decisione: dopo aver dominato per quasi l'intero primo set, si vedeva beffata nel finale. Per nulla scoraggiati i locali, sostenuti da un intelligente Frison, rovesciavano la situazione nelle due frazioni successive, superando nettamente i disorientati avversari. Dopo aver accusato un leggero calo nel quarto set, i biancoscudati facevano registrare un monologo in quello decisivo, ottenendo così un imprevedibile successo.

Ferroni - *Celana	**3-0**
***Petrarca - Tombolini**	**3-0**

Serie B femminile

Nella giornata odierna tre squadre cittadine della Serie «B» femminile di pallavolo saranno impegnate in casa. Nella palestra di Guardiella, alle 10.30, giocherà il Breg contro il Marzotto mentre alle 15 il Sokol affronterà il Minelli; sempre alle 15, nella palestra di Muggia, l'OMA ospiterà la Bor. Lo Zarja sarà impegnato a Lido Spina sul campo della VBC.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Verbania, stadio «Grezar», ore 14.30.
Dilettanti Prima categoria: Libertas-Vesna, via Flavia, ore 14.30; Fortitudo-Palmanova, Santa Croce, ore 14.30.
Dilettanti Seconda categoria: Giarizzole - CRDA, via Flavia, ore 10.30; Rosandra Zerial - Muggesana, Aurisina, ore 14.30.
Juniores regionale: Ponziana-Triestina, via Flavia, ore 12.30.
Allievi regionale: Ponziana - Triestina, San Sergio, ore 13.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: Julia - Standa Ferrara, palestra di via della Valle, ore 11.
Serie C maschile: Italsider - Libertas Rimini, palestra di via della Valle, ore 17.30.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste - Fiat Mirano, campo San Luigi, ore 15.

SCHERMA

Campionati regionali assoluti di fioretto. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Derthona - Reggiana: Frasso
Lecco - Trento: Fuschi
Legnano - Udinese: Governa
Monfalcone - Venezia: Grassi
Piacenza - Seregno: Sgherri
Rovereto-Alessandria: Busalacchi
Solbiatese Padova: Cantelli
Sottomarina - Pro Patria: Scolari
Treviso - Parma: Levrero
Triestina - Verbania: Baldoni

CLASSIFICA: Reggiana, Padova e Alessandria p. 28; Parma p. 27; Trento p. 23; Solbiatese, Venezia e Lecco p. 22; Treviso p. 20; Seregno p. 18; Udinese e Verbania p. 17; Triestina p. 16; Rovereto p. 15; Legnano, Pro Patria e Piacenza p. 14; Derthona p. 13; Sottomarina e Monfalcone p. 10. Derthona e Legnano una partita in meno.

DILETTANTI IN CAMPO

In Promozione si recuperano le partite rinviate per il maltempo la prima domenica di gennaio. La Torvis Snia è attesa a Cormons: i locali faranno di tutto per fermare la scatenata capolista. Trasferta proibitiva per il Ponziana, impegnato a Grado, mentre l'Edera rimane alla finestra, avendo già giocato con la Pro Gorizia il giorno dell'Epifania.

* * *

In Prima categoria grosso scontro ad Aquileia, dove scende il risorto Cremcaffè, deciso a contrastare il passo ai locali nella rincorsa al capolista San Giovanni. Scontro della disperazione fra Libertas e Vesna, mentre la Fortitudo riceve il Palmanova.

LIBERTAS - VESNA

I resti della Libertas (fra i biancoscudati mancheranno gli squalificati Bubnich, Lupetin e Krizman) affrontano il Vesna in uno scontro all'arma bianca. Ad entrambe è necessaria una vittoria per poter sperare ancora di riaccodarsi alle compagini che le precedono.

FORTITUDO - PALMANOVA

Due squadre tranquille, senza patemi di classifica. I muggesani continuano ad alternare grosse prestazioni ad altre deludenti. Dopo aver piegato la Manzanese, si sono fatti infilare dal Mariano: ora sono attesi ad una pronta riabilitazione.

* * *

Nel girone triestino - isontino di seconda categoria comincia il girone di ritorno. Nella lotta di testa il Rosandra affronta la Muggesana, che avrà in panchina Russignan, mentre l'Itala riceve il San Canzian. Il Sant'Anna è in trasferta a Turriaco, la Aurisina a Fogliano. Il Giarizzole tenta la carta della disperazione mirando al successo pieno contro il Crda. Il Primorie, che non segna da cinque giornate, è ospite del S. Marco.

Dorle, Breuil e Cabochard nella Totip a Montebello

Campi folti di partenti questo pomeriggio a Montebello e corse aperte a epiloghi tutt'altro che scontati. Una vera sagra degli enigmi. Anche la Totip Premio dei Liquori, dalla dotazione milionaria, non ha un favorito netto. Almeno quattro i concorrenti che possono puntare al successo: Dorle, penalizzata però di 40 metri; Caronte, che si avvierà solo al nastro intermedio, nonché Breuil e Cabochard che sono i più accreditati dei partenti allo start. Una bella corsa, con Dorle stavolta impegnatissima con quel doppio handicap che non... farà dormire il Matarazzo jr. Dovrà viaggiare da 20 e frazioni la scattante femmina di «casa Biasuzzi» per vincere, e questa non sarà impresa facile, considerati i passaggi e la possibile opposizione di Caronte. Al primo nastro, «chances» equilibrate fra Breuil e Cabochard. Il primo si ripresenta dopo un breve periodo di riposo e va seguito per la sua combattività e la sua tenacia; Cabochard, che sta andando proprio forte, ha una buona occasione per allargare la rosa dei suoi meriti, e sarà indubbiamente un valido protagonista. Caronte è pure in corsa, pur non prediligendo il tipo di gara, mentre meno dovrebbe contare Empoli, Rustico, Gianduzzella, Valiant e Acquario che completano il campo.

Handicap subito all'inizio, con Menzolo che potrebbe interrompere la serie negativa considerato il numero più basso. Nel Premio Maraschino, Qualquiera di Iesolo è attendibile nei confronti di Iliade e Tafuro; quindi una interessante corsa «gentlemen» che vede in primo piano Far Prà e Richard, anteponibili a Rivolta, Indovino e Icari.

Fra i 3 anni del Premio dell'Anisette, ancora in evidenza la classica Tunisina, stavolta impegnata da Orbec e Arci, che però le renderanno 20 metri. Nella «mista», campo affollato e pronostico quanto mai ingarbugliato visto l'equivalersi delle forze (modeste) in pista. Nell'handicap a invito, Gadames dovrebbe essere il più qualitativo. Infine una prova volante, dove si fanno notare Fergana, Labrador d'Ausa e la sorpresa Vapore.

Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PR. DOPPIO KUMMEL 1.a div.: Menzolo, Turbella, Montepulgo. PR. DEL MARASCHINO: Qualquiera di Iesolo, Iliade, Tafuro. PR. DEL CHERRY: Far Prà, Richard, Icari. PR. DEL L'ANISETTE: Tunisina, Fornaretto, Orbec. PR. DEL MANDARINO: (Gemone-Gargano), Rabicco, Emily. PR. DEI LIQUORI (Totip): Breuil, Dorle, Cabochard. PR. DELLA PRUNELLA: Gadames, Ingegno, Ual Ual. PR DOPPIO KUMMEL 2.a div.: Fergana, Labrador d'Ausa, Vapore.

Ginnaste biancocelesti in gara a Padova

L'attività di ginnastica artistica regionale riprende in questi giorni. Sono infatti partite alla volta di Padova nove atlete della Società Ginnastica Triestina che partecipano alla selezione valevole per il Gran Premio federale allieve. Si tratta di una riunione piuttosto importante, poiché nella città veneta sono state riunite ginnaste provenienti da tutti i sodalizi delle Tre Venezie. Oltre alle triestine sono molto quotate le ginnaste della Reyer di Venezia e della Spes di Mestre, sodalizi che già in altre occasioni hanno ben figurato.

Le ginnaste locali non sono da sottovalutare, poiché la squadra è composta da elementi di un certo valore. Prima fra tutte la giovane Ferrucci, passata quest'anno nella categoria allieve «A» dopo che l'anno scorso da «pulcina» si era guadagnata, grazie alle prove positive fornite in più incontri, un particolare riconoscimento di benemerenza assegnatole dal Comitato triveneto di ginnastica quale migliore atleta del 1970 della sua categoria. Oltre alla Ferrucci esordirà fra le «allieve» la Rondini, che promette molto bene.

Le atlete biancocelesti sono accompagnate a Padova dall'allenatore cav. Carli.

Questi i nomi delle ginnaste impegnate nella selezione triveneta: allieve cat. «A»: Roberta ed Elena Ferrucci, Cinzia Geremia, Franca Pozzenu, Marina Rondini, Renata Steffè, Elena Sweger; allieve cat. «B»: Francesca Franco, Viviana Osvaldini.

A. C.

Improvvisa scomparsa di Primo Meozzi

Primo Meozzi, azzurro d'Italia, olimpionico di hockey su prato a Helsinky, è deceduto, improvvisamente a Udine, dove risiedeva. Lascia nel profondo dolore la moglie Liliana, i figli Gianpiero e Pierpaolo, la madre, i soci ed amici dell'Hockey Club Trieste. Il corteo funebre prenderà il via stamane dalle porte del cimitero di Sant'Anna a Trieste, alle ore 10.30. Ai famiìiari di Primo Meozzi le più sentite condoglianze.

Progressi del tennis

Le società di tennis del Friuli-Venezia Giulia si sono riunite ieri a Trieste in assemblea ordinaria. Ai lavori, che sono stati presieduti dall'ing. Prandi, hanno preso parte quattordici rappresentanti dei sodalizi della regione. L'assemblea è servita per fare il punto sulla situazione generale di questa disciplina.

La relazione, che è stata svolta dal presidente del Comitato rag. Lenaz, è risultata ricca di dati e notizie importanti e confortanti: è aumentato il numero dei tesserati, quello dei campi e si è notato nel 1970 un sempre maggiore interesse da parte dei giovani verso il tennis. Il rag. Lenaz ha quindi dato lettura delle proposte di classifica regionale sulla base dei risultati ottenuti nella passata stagione.

Esauriente anche la relazione del fiduciario regionale per l'attività giovanile Dario Codermatz, che ha posto in rilievo i brillanti risultati ottenuti in vari tornei nazionali dagli affermati Piuk, Bassi, Stein, Buttignol e della giovane promessa David.

E' seguita la relazione del fiduciario giudici arbitri dott. Zanetti, che ha insistito nell'invitare le società a reperire ufficiali di gara in seguito all'aumento dell'attività.

Tutte le relazioni sono state approvate all'unanimità. Numerosi gli interventi. E' stata lamentata da parte delle società la mancanza di maestri federali per curare i giovani dei vari vivai; l'impossibilità di svolgere una attività continuata nei mesi invernali non essendo disponibile un solo campo coperto. A tale proposito è stato proposto di sollecitare alla Federazione la creazione di un Centro CONI per il tennis anche nella nostra regione. Altro argomento scottante venuto alla ribalta la partenza dei migliori giovani verso i grossi circoli nazionali a tutto scapito naturalmente del rilancio del tennis regionale.

In chiusura dei lavori è stato abbozzato il calendario di massima dei vari tornei che verranno organizzati nel 1971.

FIAMMA - CAMPANELLE

■ La partita Flamma - Campanelle, III categoria, si disputa alle ore 14.30 sul campo di San Sergio.

FEGINO E MANZIN

■ Due pallavolisti dell'Arc-Linea Trieste, Fegino e Manzin, sono stati selezionati per la Nazionale A in vista dell'attività internazionale di quest'anno.

I CATEGORIA

Rinviato l'anticipo Arsenale - San Giovanni

L'anticipo del campionato dilettanti I categoria fra Arsenale e San Giovanni, è stato rinviato dall'arbitro Laveroni di Buttrio causa l'impraticabilità del campo. Le due squadre sarebbero scese in campo con queste formazioni:

SAN GIOVANNI: Medin; Pelin, Lach; Francini, Denich, Protti, Unedidu, Marchiò, Ulcigrai, Quala, Coslovich, Puzzer, Pocecco. ARSENALE: Dapas; Cermeli, Ruan; Ceccolini, Ienco, Grimm; Cecco, Carone, Tomasi, Corazza, Schipizza. Benevoli, Belic - Petri.

ROULOTTES usate varie occasioni Roller Arca Etna Laverda Graziella, vendonsi presso Agenzia ELNAGH, Opicina, Carsia 51, tel. 211610. Aperto domenica. 70784 Q

SIMCA 1301 Break eccellente, occasione, sei mesi in garanzia, vendesi. Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

VENDO 1100 Special 62. Telefono 29887, ore ufficio. 70764 Q

VENDO Fiat 500 N TS 57085 visibile dalle 10 alle 12 presso Fontana P.zza Vittorio Veneto. 40880 Q

VERA occasione vendesi Giulia TI perfetta 400.000. Tel. 35917 seralmente. 70770 Q

124 sport coupé 1600 pronta consegna cedesi contratto. tel. 757430. 20377 Q

124 spider seminuova 22.000 km vende privato contanti escluso rivenditori tel. 725027. 40900 Q

128 sei mesi garanzia vendesi prontamente. Telef. 417372. 20535 Q

500 giardinetta 1966 perfetta vendesi telefonare 982651 24338. 40852 Q

850 coupè fine 66 vendesi telefonare 31678 oggi ore 10-11. 20026 Q

1100 R Autoradio perfetta vendesi tel. 744663. 70706 Q

1100 Special ottimo stato vendesi inintermediari prezzo trattabile, telefonare 740794. 41182 Q

1200 GL buona vendo tel. 747337. 40890 Q

Z. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6. VASTO ASSORTIMENTO, RATEAZIONI FINO 30 MESI. Fiat 500 L 69, 850 coupé 67-69, 124 66-67, 850 spider 67, 125 67, 1300 Alfa Romeo GT Junior 68, 1300 TI 67, 1100 R 67, 500 F 67, Mini Minor 67. 41142 Q

CAPITALI. AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli con sollecitudine serietà massima riservatezza telefonate 36664 e 29258 ore ufficio. 41192 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 55665 R

BAR Centro, avviatissimo vendesi in contanti. Telefonare 765259 ore 15-17. 14 R

BAR buffet fiaschetteria gelati tabacchi paraggi Stazione vendesi o permutasi con appartamento o casetta, tel. 28544 ore negozio escluso lunedì. 70762 R

BOTTEGA barbiere consegna vendesi Torrebianca 9. Visitare pomeriggio. 40875 R

CAUSA partenza vendesi osteria bene arredata licenza cucina caffè. Telefonare 741604. 20427 R

CERCASI gerenza famigliare per ristorante bar zona Sistiana richiedonsi referenze et cauzione scrivere cassetta SPI 41032 R.

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, ricupero crediti senza spese. Studio rag. telefono 68659. 20403 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 40882 R

FRUTTA verdura occasione vendo, telefonare n. 766395, ore pasti. 41140 R

GRADO vendo centralissimo negozio con appartamentino comunicante. Telef. 80773. 33464 R

HOTEL Grado zona residenziale nuova costruzione vendesi inintermediari. Cassetta 20487 R SPI.

NEGOZIO calzature vendesi causa altri impegni piccolo capitale telefono 743264 ore 14/15. 40876 R

OCCASIONE vendo salone parrucchiera avviato. Telefonare 813240. 41042 R

OSTERIA con cucina zona centrale appena restaurata arredamento completo buon lavoro vendesi. Telefonare lunedì 63468 ore 13-17. 41108 R

PER ragioni familiari cedo miglior offerente locale attrezzato pastificio gastronomia centrale. Scrivere Cassetta 20441 R SPI.

SE occasione acquisto licenza alcoolici, telefono 813741. 41150 R

SIGNORA conoscenza inglese francese poco tedesco offresi collaboratrice gestione albergo pensione località marina. Cassetta 40810 R SPI.

TRATTORIA via S. Marco vendo o darei gestione. Cassetta 20243 R.

TRATTORIA con magazzino e alloggio affarone vendesi o affittasi zona stazione lavoro sicuro telefonare 35824 lunedì. 20040 R

VENDESI licenza trattoria ottima occasione, tel. 812359. 41168 R

VENDO salone I centralissimo telefonare dalle 13 alle 15 n. 412905 privato. 20497 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CONDOMINIO LA PERLA DEL GOLFO nella più incantevole zona di GRETTA tra il verde e il mare iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine box macchina Impianti modernissimi con citovideo panoramico, riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lusso. - AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 20509 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini lontano dai rumori della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione plastico e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 20509 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2, 3, 4 stanze, più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio via Fabio Severo 93, telefono 96366. 41174 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimo signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 20393 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, 2 tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20393 S

A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 20391 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20391 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2 tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P. S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20391 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 755-885 orario 16-19.30. 20393 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20391 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20391 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendosi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, separati. Disponibili spaziosi appartamenti ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 20393 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20393 S

A.A.A.B. LARGO MIONI undicesimo piano - 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, armadio a muro, poggiolo, centralnafta, 2 ascensori, AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. PIAZZA VICO - sesto piano - 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento - AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VIA COLOGNA (inizio) casa nuova - camera, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta, ascensore - AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. LOCALI nuovi mq 85 e 70 vendonsi o affittansi amministrazione Immobiliare Argo, S. Francesco 4, tel. 768163. 20509 S

A.A. REVOLTELLA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta BENUSSI 2 stanze cucina bagno vende per investimento immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 40966 S

A.I. APPARTAMENTI OCCASIONE. PARINI, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento 8.300.000. PONZIANA, 2 camere, soggiorno, bagno, centralnafta 7.500.000. Vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41104 S

A.I. BAIAMONTI angolo PIRANO. Nuovi PRONTINGRESSO. 2 stanze, soggiorno, cucinino grande, bagno, ogni comforts 10.300.000. Contanti 5 milioni. Rimanenza mutuo ventennale. ALTRO VI piano bellissimo, 2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ogni comforts. Rifiniture carta parati 11.500.000. Contanti 5 milioni 500.000. Rimanenza mutuo 20 anni. Visitare domenica ore 10-13. Informazioni telefonare 29235. 41104 S

A.I. BRANDESIA - S. GIOVANNI. Consegna fine anno. Palazzine ZONA VERDE e PANORAMICA. 1 stanza, soggiorno 7.000.000; 2 stanze saloncino cucina ogni comforts moderno 11.000.000. Mutui VENTENNALI e REGIONALI. SVOLGIMENTO PRATICHE GRATUITE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 41102 S

A.I. CATULLO - ROMAGNA, 100 mt DALLA VIA CORONEO. Palazzine in PARCO ALBERATO. Appartamenti LUSSUOSI. 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, ogni comforts. Appartamenti con MANSARDE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41102 S

A.I. MUGGIA. CAPOLINEA FILOVIA 20. Via Matteotti 4. CONSEGNA MAGGIO. Ultime disponibilità. 2-3 stanze, servizi, ogni comforts. 5 milioni 800.000 in poi. ADATTI INVESTIMENTO CON INQUILINI PRONTI. Mutuo 50 per cento in 15 anni. SVOLGIMENTO GRATUTITO PRATICHE MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14-17. Informazioni telefonare 29235. 41102 S

A.I. SONCINI BELLISSIMO, IV piano, rifiniture extra, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, box auto. Contanti 6.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 41104 S

A. ACIT. PALAZZINA signorile vendesi appartamento ultimo piano salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate vista mare, mansarda 100 mq S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41184/5 S

A. ACIT. BESENGHI (zona). Vendesi bellissimo appartamento vista mare due stanze cucina bagno centralnafta poggiolo. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 41186/1 S

A. ACIT. GARIBALDI (zona). Vendonsi appartamenti 2 - 3 stanze cucina, bagno poggioli, centralnafta ascensore. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41184/2 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO 54. Consegna febbraio. Palazzine signorili. Appartamenti salone 3 stanze doppi servizi garage cantina, terrazze soleggiate, ascensore centralnafta ampio parco, finiture lussuose. San Lazzaro 3, tel. 68810. 41184/3 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna primavera edificio condominio. Disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno, poggioli centralnafta ascensore. Contanti 3.500.00. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41184/4 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in palazzina panoramica zona verde, due stanze, cucina, due stanze soggiorno servizi ampie terrazze soleggiate, centralnafta. Contanti 2.500.000, resto 20 anni. San Lazzaro 3, tel. 68810. 41186/2 S

A. ACIT. VENDESI AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto magazzino deposito, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41186/3 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti zone: COMMERCIALE tre stanze cucinetta, bagno centralnafta. S. LAZZARO 4 stanze cucina bagno, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41186/4 S

A. ACIT. APPRTAMENTO vendesi zona TIGOR 5 stanze cucina doppi servizi, riscaldamento, mq 160 altro PIAZZA VALLE 260 mq S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41186/5 S

A. ACIT. VENDONSI terreni, casette zone S. GIOVANNI, ROIANO, AURISINA, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41188 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto legge 1179) 3 stanze, salone con mansarda 80 mq panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000. Mutuo venticinquennale interesse 5,50% AGEP, Crispi 14. 40881 S

A. BONOMEA zona verde vista mare forti facilitazioni, vendonsi pronto ingresso. BISTANZE soggiorno. TRISTANZE soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quadristanze con mansarda. AGEP - Crispi 14. 40885 S

A. CARPINETO vendonsi pronto ingresso 1, 3 stanze. Sistemazione giardino. Facilitazioni. AGEP - Crispi 14. 40887 S

A. CASTAGNETO stanza, cucina, bagno, riscaldamento vendesi 3.500.000 AGEP - Crispi 14. 40877 S

A. COMMERCIALE vendonsi signorili quadristanze. Attici con mansarda. AGEP - Crispi 14. 40883 S

(Continua in 16.a pagina)

VENDITE APPARTAMENTI

INVESTIMENTO DI CAPITALE affitto mensile 40.000: camera grande, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, casa signorile dotata di moderni impianti centralizzati. VENDESI 6.500.000.

VICOLO DEL CASTAGNETO (inizio) piano alto vista mare - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, centralnafta, RIFINITURE INTERNE - VENDESI PRONTAMENTE CON POSSIBILITA' DI MUTUO.

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

VICOLO SCAGLIONI appartamento in palazzina zona tranquilla in parco alberato, salone con caminetto, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, cantina, box auto, riscaldamento centrale ed ascensore. VENDESI COMBINAZIONE 21.000.000.

APPARTAMENTO IN ZONA VERDE E TRANQUILLA CASA SIGNORILE ZONA S. VITO BESENGHI. 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI 14 milioni possibilità mutuo ventennale 9.000.000.

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, box auto, cantina, citovideo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole "isponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

ROIANO casa nuova primo ingresso - 2 stanze, cucina, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE 7.800.000.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamenti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

FABIO SEVERO completamente ripristinato - 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo 10 milioni possibilità mutuo del 40%.

VIA RONCHETO vendesi anche affittato appartamentino in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, moderni impianti centralizzati. VENDESI 5 milioni 800.000 possibilità mutuo 75%.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

ROIANO piano attico con terrazza grande - saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prossima consegna VENDESI OCCASIONE 12 milioni.

VIA RONCHETO casa nuova: 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI 11.500.000 possibilità mutuo.

LOCALE D'AFFARI CASA NUOVA PRIMO INGRESSO ZONA COMMERCIALE DI INTENSO PASSAGGIO VENDESI PER INVESTIMENTO DI CAPITALE. REDDITO ANNUO 10%.

VIA MAIOLICA appartamento accuratamente rifinito, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto. VENDESI PRONTINGRESSO 8.000.000.

domus=*la casa* domus

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SONO POCHE LE SPERANZE DI UNA NUOVA TREGUA IN MEDIO ORIENTE

NON SI ARRESTA SUL CANALE IL «COUNT-DOWN» DELLA GUERRA

Oscuramento e allarmi aerei simulati in quasi tutte le città arabe e israeliane
Critiche egiziane al messaggio di Rogers - Intensa attività diplomatica all'ONU

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Il Cairo, 30

Oscuramento da questa sera nelle città israeliane, mentre l'allarme aereo è già stato lanciato un paio di volte nel corso della giornata per sondare i riflessi e le reazioni dei civili, affinché siano pronti, nel caso in cui le ostilità dovessero riprendere, quando spirerà, il cinque febbraio prossimo, la tregua sul Canale.

Benché tutto stia ad indicare che si fanno progressi nelle trattative di pace fra arabi e israeliani, le autorità del Cairo hanno messo in guardia le popolazioni, affinché si tengano pronte ad ogni sorta di emergenza. Al Cairo le sirene dell'allarme aereo sono rimaste silenziose oggi: il programma di esercitazioni prevedeva il loro uso solo nei centri provinciali, e solo da domani anche nella capitale. Quando l'ululato si farà sentire i cittadini del Cairo dovranno affrettarsi a raggiungere i rifugi antiaerei e rimanervi fino al segnale di cessato allarme.

Al Cairo da stamane tutti i possessori di automobili e di motociclette lavorano intorno ai loro fanali, che da questa sera devono essere tutti dipinti di blu per non incorrere in pene pecuniarie. I fanali stradali e le insegne dei cinema cittadini rimarranno spenti. Dalla guerra dei sei giorni, nel giugno 1967, due volte al Cairo è stato ordinato l'oscuramento, ma le disposizioni in questo senso, benché formalmente tuttora in vigore, sono lentamente cadute in desuetudine.

I titoli dei quotidiani del mattino al Cairo parlano tutti dei provvedimenti e dello stato di allarme militare in vigore su tutti i fronti arabi, oltre che delle precauzioni prese da Israele lungo la sponda orientale occupata del Canale di Suez. Ma solo la Giordania ha finora ufficialmente riconosciuto d'aver messo in stato di «allerta» le sue forze di frontiera. Ma nel confermare le misure un portavoce del governo di re Hussein le ha definite «simili a quelle degli altri paesi impegnati nel confronto».

Sui preparativi militari egiziani è stato invece mantenuto il più stretto silenzio: quel che si sa è che le forze armate sono in stato di allarme, ma del resto, per decisione del presidente Anwar Sadat, lo erano già dall'inizio dello scorso dicembre. Nella giornata di oggi Sadat si è incontrato con il primo ministro Mahmoud Fawzy, per discutere gli ultimi sviluppi politici che si sono avuti al palazzo di vetro delle Nazioni Unite, a New York.

Il presidente egiziano insiste sulla necessità di giungere al ritiro delle truppe israeliane dal Sinai e da tutti gli altri territori occupati prima di raggiungere qualsiasi accordo per una ulteriore estensione del cessate il fuoco di sei mesi. Ma nel Sinai le truppe israeliane si preparano invece ad affrontare ogni eventualità per fronteggiare possibili attacchi egiziani dopo il cinque febbraio: i soldati hanno ricevuto l'ordine di portare giubbe mimetiche e gli elmetti d'acciaio, e lungo il Canale, di mantenersi al riparo delle trincee.

I giornali egiziani intanto, commentando la proposta di una nuova tregua fatta dal Segretario di Stato agli esteri americano William Rogers, scrivono stamani che quest'ultimo ha adottato il punto di vista israeliano impegnando la parti a passare dalla fase dello scambio di documenti a quella dello scambio di «proposte verbali». I giornali egiziani sottolineano anche che, chiedendo il prolungamento del «cessate il fuoco», Rogers tenta di realizzare un nuovo obiettivo israeliano.

Il settimanale «Akhbar El Youm», da parte sua definisce «bizzarre» le dichiarazioni americane circa il Medio Oriente. Esso rileva a questo proposito la «contraddizione» latente nelle parole di Rogers quando quest'ultimo dichiara di non ritenere che «negoziati diretti debbano essere avviati adesso» pur dicendo che negoziati «seri» debbano essere avviati tra RAU, Giordania e Israele e pur negando che gli Stati Uniti cerchino di giungere a una formula di negoziati simile a quella di Rodi.

Alle Nazioni Unite infine, l'ambasciatore egiziano Mohammed El-Zayyat ha avuto ieri sera un colloquio durato 90 minuti con il Segretario Generale dell'ONU U Thant, a quanto sembra circa la possibilità di prolungare il «cessate il fuoco» nel Medio Oriente. El-Zayyat, che in precedenza si era incontrato con l'inviato speciale dell'ONU Jarring, non ha rilasciato dichiarazioni ai giornalisti dopo l'incontro con U Thant.

I diplomatici sperano che il «cessate il fuoco», che scade il 5 febbraio, venga prolungato per la seconda volta per facilitare i colloquio di pace arabo-israeliani che si svolgono sotto gli auspici di Jarring.

U. P. I.

LUNGO DUE METRI

TROVANO UN MISSILE fra i rifiuti a Bonn

Bonn, 30

Un portavoce militare tedesco-occidentale ha riferito oggi che un missile di costruzione straniera, lungo due metri, è stato trovato ieri in un deposito di rifiuti nei dintorni di Bonn. Il missile, che non reca scritte e non appartiene a nessuno dei tipi di missili in dotazione alle forze armate della RFT, non conteneva cariche esplosive ed era innocuo. E' stata chiamata la polizia per accertare come abbia fatto il missile a finire nel deposito dei rifiuti. Secondo le autorità militari, è difficile poter pensare anche a una «bravata» di un gruppo di bontemponi, dato che un missile non è merce facilmente... commerciabile.

(Ansa)

«NOBEL» CONTRARIO alla vita in provetta

Città del Vaticano, 30

«Nessun principio filosofico, nessuna affermazione della dottrina cattolica riguardante l'origine della vita in genere, e di quella umana in particolare, resta minimamente scalfito dai processi scientifici di preparazione e di allevamento di embrioni umani in provetta». Lo ha affermato il radio giornale della Radio Vaticana in una nota dal titolo «Frontiere morali», plaudendo all'iniziativa del premio «Nobel» per la biologia, lo americano James Watson, volta alla creazione di un organismo internazionale che condanni come «illegali» gli esperimenti sulla riproduzione umana mediante embrioni allevati in provetta.

I progressi compiuti dagli studiosi britannici — che si ripropongono di perfezionare le loro ricerche entro breve tempo per combattere alcuni casi particolari di sterilità femminile — hanno spinto Watson a credere ed affermare che ormai, anche «entro un solo anno», sarà possibile concepire un bambino in provetta (ponendo insieme le cellule riproduttive maschili e femminili) ed innestarlo quindi nella cavità uterina della donna che lo porterà in grembo per una gravidanza apparentemente normale.

«Lo vogliamo davvero?» si è chiesto Watson parlando dinanzi alla sottocommissione parlamentare per le scienze. «O non è tempo piuttosto che gli Stati Uniti, prendendo l'iniziativa per la costituzione di un organismo internazionale "ad hoc", compiano rapidi passi per rendere questi tentativi illegali? Se non ci pensiamo adesso — ha sottolineato lo studioso — la possibilità di una libera scelta fra breve non esisterà più». *(Ansa)*

CLAMOROSO INCIDENTE

FUOCO A PHNOM PENH fra le truppe alleate

Phnom Penh, 30

Ore di panico ha vissuto questo pomeriggio la popolazione di Phnom Penh, a causa di una violenta sparatoria avutasi improvvisamente, e che ha fatto pensare che la temuta offensiva comunista, contro la capitale, avesse avuto inizio. La gente, che in quel momento si trovava per le strade, ha cominciato a correre all'impazzata alla ricerca di rifugi, più o meno sicuri, mentre si udivano frammiste alle raffiche delle mitragliatrici, anche gli scoppi di bombe di mortai.

Ma questa volta i comunisti non c'entravano per nulla. Come si è appreso più tardi, alla origine di tutto vi era stato un incidente fra marinai sudvietnamiti e soldati cambogiani, incidente che ha spinto gli uni e gli altri, a porre mano alle armi.

Data l'intensità raggiunta dal fuoco in alcuni momenti, nella generale convinzione che la città fosse investita dalle forze nordvietnamite e vietcong, uomini, donne e bambini, in preda alla paura, si sono rifugiati dove hanno potuto, mentre per le strade passavano i carri armati, diretti chissà dove.

(Ap)

Non avranno tregua

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Berlino — Superlavoro, da stamane, per le centraliniste berlinesi. Le autorità prevedono, infatti, che migliaia di persone vorranno «inaugurare» fin dall'alba la ripresa dei collegamenti telefonici tra i due settori est e ovest dell'ex capitale tedesca

FERME PAROLE DI PAOLO VI ALLA TELEVISIONE FRANCESE

Ogni vita è sacra e deve rispettarsi

«Ad eccezione della legittima difesa nulla può autorizzare un uomo a disporre della vita altrui» - Condannati l'aborto e l'eutanasia

Parigi, 30

«Ogni vita è sacra. Ad eccezione della legittima difesa, niente autorizza un uomo a disporre della vita altrui, come della propria. Ogni vita umana deve essere assolutamente rispettata». Con queste parole, Paolo VI ha ribadito stasera, in una dichiarazione alla televisione francese, la posizione della Chiesa sul rispetto della vita umana, e in particolare, la condanna dell'aborto e dell'eutanasia. Le dichiarazioni del Pontefice, rilasciate all'inviato speciale della TV francese Joseph Paletou, sono andate in onda nel quadro di una nuova emissione presentata per la prima volta stasera: «Le Troisième Oecil». Il Papa, dopo aver rivolto un paterno saluto ai telespettatori francesi, ha detto: «fratelli e amici che ci ascoltate, ci sono dei valori che sono come la pietra angolare di una civiltà. Se si attenta ad essa è l'uomo stesso che è minacciato. Così, attentare alla vita umana sotto qualsiasi pretesto, e sotto qualsiasi forma, significa misconoscere uno dei valori essenziali della nostra civiltà. Nel più profondo delle nostre coscienze — ciascuno di noi può provarlo — si afferma, come il principio incontestabile e sacro, il rispetto di ogni vita umana, di quella che si sveglia, di quella che chiede soltanto di svilupparsi, di quella che si avvia verso la propria conclusione, di quella soprattutto che è debole, sprovveduta, senza difesa, alla mercé degli altri».

«Il Concilio — ha continuato Paolo VI — lo ha recentemente ricordato con forza: ogni vita è sacra; ad eccezione della legittima difesa, niente autorizza un uomo a disporre della vita altrui, come della propria. Andando controcorrente, se necessario, rispetto a quanto si pensa e si dice talvolta intorno a noi, ripetiamolo senza stancarci: ogni vita umana deve essere assoltuamente rispettata». Il Papa ha poi condannato l'aborto, mentre ha assimilato l'eutanasia ad un omicidio.

«Fratelli e amici che ci ascoltate — egli ha concluso — questa vita che è la vostra, quella dei vostri parenti, quella dei vostri figli, quella di tutti gli uomini, questa vita fragile e tanto presto trascorsa, resta, nonostante le prove che la attraversano, il nostro bene più prezioso». *(Ansa)*

RIPRENDONO I COLLEGAMENTI DOPO LA RECENTE DECISIONE DELLA R.D.T.

CON OGGI LE DUE BERLINO UNITE ALMENO DAL TELEFONO

Migliaia di persone cercheranno di mettersi in contatto con parenti e amici dell'altro settore
Si prevede un intasamento delle linee - Quarta giornata di blocchi stradali sull'ex capitale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 30

Migliaia e migliaia di berlinesi delle due parti del «muro», si sveglieranno prima dell'alba, domattina, per tentare di mettersi in contatto telefonico con i loro parenti, rimasti oltre frontiera. Sacrificheranno il riposo domenicale per approfittare al più presto possibile delle cinque linee telefoniche che da domani entreranno in funzione, nei due sensi, fra le due Berlino, grazie alla decisione inattesa e sorprendente delle autorità della Germania orientale.

Fra le due parti della città divisa, il silenzio telefonico risale praticamente alla fine della guerra. Per molte famiglie divise, nel 1961, dal muro, sarà questa la prima possibilità di comunicare, sia pure lungo un filo, da quando, nel giugno del 1966, spirarono gli ultimi lasciapassare concessi dalle autorità di Pankow. Da allora, solo in caso di decessi, gravi malattie, matrimoni o nascite, i berlinesi occidentali hanno ricevuto il permesso straordinario, di entrare a Berlino est.

Ma se la popolazione ha accolto con enorme entusiasmo l'accordo per l'allacciamento delle linee telefoniche, le autorità postali di Berlino ovest guardano con disappunto all'estremo caos telefonico che sarà inevitabile appena le dieci linee complessivamente, entreranno in funzione. C'erano una volta almeno quattromila linee fra le due sezioni della città, fanno notare, ed erano già assolutamente insufficienti. Ora, con appena dieci linee, i ritardi non solo saranno inevitabili, ma potrebbero superare anche di gran lunga le ventiquattro ore.

Per semplificare le cose le autorità postali di Berlino ovest contano di limitare a tre soli minuti ciascuna chiamata, sperando così di riuscire a effettuare dalle quaranta alle sessanta chiamate all'ora. Intanto è iniziata una caccia spietata agli elenchi telefonici di Berlino est: dall'altra parte del muro non se ne trovano, e le autorità postali di Berlino ovest ne hanno chieste almeno cinque copie dell'ultima edizione pubblicata, quella del 1969.

Per il quarto giorno consecutivo intanto, il traffico fra Berlino e la Repubblica Federale Tedesca è stato pesante intralciato dai tedeschi orientali per protesta contro la riunione, a Berlino ovest, del Partito liberale tedesco occidentale (FDP). Le guardie tedesco-orientali addette ai vari posti di controllo agli ingressi, sia dalla parte di Berlino che da quella Repubblica Federale, delle tre autostrade che collegano (attraversando il territorio della Germania est) l'ex capitale alla Repubblica Federale, non lasciano passare che pochi mezzi ogni ora. Si formano così code a doppia corsia di automobili e di autocarri che raggiungono talvolta lunghezze di diversi chilometri mentre i tempi di attesa superano anche le dieci ore.

Il Cancelliere Willy Brandt, che oggi è giunto a Berlino ovest per intervenire ad un congresso elettorale dei socialdemocratici berlinesi, ha ribadito che le azioni di disturbo in corso dimostrano quanto sia necessario ed urgente giungere ad una soluzione del problema di Berlino, che comprende anche garanzie di libero accesso all'ex capitale. Brandt ha ripetuto che l'accordo di Mosca non sarà presentato al Parlamento, per la ratifica, fino a quando non si giungerà a tale soluzione. Contemporaneamente, il «Neues Deutschland», organo del partito comunista tedesco orientale, ha accusato il governo di Bonn di praticare una «politica espansionistica nei confronti dell'unità politica autonoma di Berlino ovest». (E' questa la ragione addotta dalla Germania orientale, per le sue ricorrenti azioni di disturbo: la RDT e gli altri paesi comunisti considerano la parte occidentale dell'ex capitale un'entità autonoma, mentre la RFT la ritiene una parte integrante del suo territorio).

U. P. I.

MANOVRE IN SVIZZERA

UNA FINTA CIRCOLARE irrita l'Armata rossa

Mosca, 30

Nel corso di manovre militari svoltesi recentemente in Svizzera, non soltanto è stato simulato che eserciti del Patto di Varsavia avessero invaso quel paese, ma si è spinta la simulazione al punto da far circolare fra i soldati volantini con cui «si è tentato di conficcare un cuneo fra i membri della coalizione difensiva degli stati socialisti di Europa, di seminare discordie e ostilità fra essi». Prendendo lo spunto da questo episodio, il quotidiano dell' armata rossa «Krasnaia Zviezda» accusa di filoatlantismo alcuni ambienti della Svizzera.

L'articolo è dovuto alla penna del tenente colonnello M. Ponomariov. I circoli che contrastano la neutralità svizzera, a quanto si legge nello scritto di Ponomariov «sono disposti ad impedire con tutti i mezzi l'ulteriore approfondimento della cooperazione sovietico-svizzera. Questi ambienti calunniano la politica estera dell'Unione Sovietica e si permettono sortite provocatorie contro gli stati socialisti». *(Ansa)*

BOMBA ESPLODE a Los Angeles: un morto

Los Angeles, 30

Un ordigno esplosivo è scoppiato nel tardo pomeriggio di ieri nelle toilettes di un edificio dove hanno sede diversi uffici dei servizi federali, a Los Angeles, provocando un morto e gravi danni. *(Ansa)*

32 PERSONE SOTTO LA MINACCIA DELLE PISTOLE

Due «pirati» dirottano aereo indiano sul Pakistan

Il «fronte del Kashmir» ne rivendica la responsabilità

Nuova Delhi, 30

Un bimotore «Fokker Friendship» della compagnia «Indian Airways», in volo da Srinagar a Jammu, nel Kashmir, è stato costretto a dirottare da due «pirati» su Lahore, nel Pakistan occidentale. A bordo dell'aereo, che è atterrato a Lahore verso le 9 (ora italiana), circa due ore dopo la partenza da Srinagar, vi erano 28 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio. E' questa la prima volta che un atto di pirateria aerea colpisce un velivolo indiano.

La responsabilità del dirottamento è stata rivendicata dal «fronte di liberazione del Jammu e Kashmir», un'organizzazione politica anti-indiana, alla quale appartengono i due dirottatori. Un portavoce del «fronte» ha dichiarato inoltre che il dirottamento — che sarebbe soltanto l'inizio di una guerriglia per liberare il Kashmir — è stato deciso perché a bordo dell'aereo si trovavano tre personalità di quel governo.

Il bimotore indiano, come si è detto, era decollato da Srinagar, la capitale estiva del Kashmir, diretto a Jammu, a 160 chilometri di distanza. L'aereo si trovava in prossimità dell'aeroporto, quando, pochi minuti prima dell'atterraggio, i due «pirati» hanno intimato al comandante di puntare su Lahore.

Dopo l'atterraggio nella città pakistana, i dirottotari hanno minacciato di far saltare lo aereo, se non verrà loro concessa l'immunità. I due, i cui nomi li qualificherebbero come musulmani, hanno confermato di battersi per l'indipendenza del Kashmir, territorio la cui sovranità viene rivendicata sia dall'India che dal Pakistan. Per quanto riguarda i passeggeri, essi non sono stati trattenuti dai dirottatori, per cui quanto prima potranno fare ritorno in India. *(Ansa)*

A VUOTO L'ABBORDAGGIO DA PARTE DI UN'UNITA' AFRICANA

Tre tunisini disarmati su un motopesca siciliano

L'incidente è stato risolto dall'intervento di un dragamine

Trapani, 30

Un dragamine della Marina militare italiana è intervenuto in soccorso del motopeschereccio «Giuseppe Asaro» di Mazara del Vallo, che era stato fermato nel Canale di Sicilia, a 30 miglia dall'isola di Lampedusa, da una motovedetta tunisina. Il comandante del «Giuseppe Asaro» era stato contestato che stava navigando in acque territoriali tunisine.

Dal battello siciliano veniva lanciato un messaggio-radio che è stato captato dal dragamine. L'unità militare ha immediatamente raggiunto il punto segnalato dal «Giuseppe Asaro» e ha affiancato le altre due unità. Dopo circa cinque ore di trattative, la motovedetta tunisina ha accettato di lasciare libero il motopeschereccio siciliano, che è stato scortato dragamine fino a Lampedusa.

Subito dopo il fermo, tre uomini dell'equipaggio tunisino erano saliti a bordo del motopesca mazarese, intimando con le armi in pugno al comandante di raggiungere la loro motovedetta. L'equipaggio del «Giuseppe Asaro» ha reagito all'ingiunzione ed è riuscito a disarmare i tunisini.

La tensione che si era determinata si è allentata quando, dopo la lunga trattativa, i tre tunisini sono stati lasciati libe ri e sono state loro riconsegnate le armi; in cambio il motopesca mazarese ha ottenuto di poter proseguire per la sua rotta scortato dall'unità militare italiana fino a Lampedusa.

A bordo del dragamine durante le rapide manovre sono rimasti feriti due marinai, uno per la caduta di una cassa di munizioni, l'altro per un incidente nella sala macchine. I due feriti sono stati trasportati in ospedale con un elicottero. Le loro condizioni non sono gravi, contrariamente a quanto si era temuto in un primo momento. I due marinai saranno dimessi fra qualche giorno. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Primo Meozzi
ex Olimpionico

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, i figli PIER PAOLO e GIAN PIERO, la mamma, il fratello (assente), la suocera, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata ADRIANA.

Le esequie saranno celebrate oggi con partenza alle ore 8.30 dal Policlinico «Città di Udine» per il Cimitero di Trieste dove, alle 10.30 avrà luogo il rito funebre.

Udine - Trieste
31 gennaio 1971

Si associano al lutto:
— LIDIA e GIUSEPPE MORO

Si associano al lutto:
— LOREDANA e FABIO SUPPANCIG

Partecipano al lutto:
— l'HOCKEY CLUB TRIESTE
— i Soci dell'H.C.T.: BAIS, BERTUZZI, CAPPONI, COMIN, COSENTINO, DE BORTOLI, DEL PIERO, DE VECCHI, FERLIN, GRISOVELLI, MAIOLA, MARI, VALUSSI, VERIN e famiglie

---

†

Si è spenta serenamente

Anita Costanzi
Cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio il fratello, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 1 febbraio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Roma - Milano
29 gennaio 1971

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 30 gennaio 1971 a Napoli si è spento il nostro caro

Luigi Gerdoli

La mamma e la sorella ne danno il triste annuncio.
Partecipano al dolore i parenti tutti.
Napoli, via Pietro Castellino - Isolato «L»
Napoli - Trieste

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore onorando la memoria del caro e indimenticabile

CAV. CAP.
Severino Gregorin

Un particolare ringraziamento al Presidente, alla Giunta Esecutiva e al Consiglio direttivo della Federazione Medie e Piccole Industrie di Trieste.

La moglie CESARINA
e il fratello SERAFINO

Nel III anniversario della dolorosa scomparsa del

Cav. Uff. al Merito
della Repubblica
COLONNELLO
Alberto Giovannelli
già Capo disegnatore tecnico Principale Genio Marina di Pola
(Ministero Difesa)

Come allora, con lo stesso affetto Ti sono vicina Alberto, qui, accanto alla tomba che Ti rinchiude insieme alle Tue amabili e pregiate virtù accogli il ricordo d'infinito rimpianto di chi per lunghi anni Ti ha amato.

Con preghiere di pace,
la tua MARINA

Solenne Ufficio funebre verrà celebrato a Pola, il giorno 2 di febbraio alle ore 10, nella Chiesa della Marina.

Trieste - Pola, 2 febbraio 1971

La LEGA NAZIONALE saluta il Suo benemerito Socio
CAV. UFF.
Alberto Giovannelli
registrato già dal 1905.
Trieste, 2 febbraio 1971

L'ing. ROMANO PERUZZI vicino al caro cugino, collega e grande amico
CAV. UFF.
Alberto Giovannelli
che ha dedicato tutta la Sua vita per la Nazione, profondendovi le doti della Sua passione e del Suo vivissimo ingegno.
Roma, 2 febbraio 1971

Gli impiegati e i disegnatori ricordano il loro apprezzato Capo Principale
CAV. UFF.
Alberto Giovannelli
persona di grande valore.
Trieste - Pola, 2 febbraio 1971

Nella ricorrenza della tragica scomparsa di

Alberto Cosulich

con doloroso rimpianto Lo ricordano i familiari.

31 - I - 1966 31 - I - 1971

Il primo novembre 1970 mancava ai suoi cari

Giuseppina ved. Saffi

A tre mesi dalla scomparsa La ricordano con immutato affetto i figli, i generi, le nuore e i nipoti.

---

†

Il giorno 28 gennaio è serenamente mancato ai suoi cari

Carlo Severi
pensionato MM.GG.

Con accorato rimpianto ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie LUIGIA TOMADIN, il figlio BRUNO, la nuora LILIANA RITOSSA, i nipotini FRANCO e MARCO, i fratelli GIUSEPPE e AMALIA COSTANTINI, unitamente a tutte le famiglie congiunte.

Un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al doloroso evento.

Per espresso desiderio dell'Estinto i familiari non prendono il lutto.

Trieste, 31 gennaio 1971

Partecipano al lutto i coniugi GUERRINA e FRANCESCO SFERCO.

---

† Il giorno 30 gennaio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cok ved. Gombac

Ne danno il triste annuncio i figli EMILIA con il marito PIETRO, CARLO con la moglie SOFIA ed EMILIO, i nipoti TATIANA con il marito CLAUDIO, GIOVANNI e FABIO, la pronipote CRISTINA, il fratello GIOVANNI e famiglia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 1 febbraio alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 30 gennaio, dopo lunga malattia, si è spenta

Barbara Lucia Viezzoli

Con profondo dolore lo annunciano il marito GALLIANO, i figli LUIGI, MARIO, NINO ed EDERINA con il marito WOLTEIO MORETTO, il nipotino MICHELE e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 31 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore per il Cimitero di S. Anna.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Esule da Montona ritornò a Dio novantenne, l'anima generosa di

Maria Rabusin nata Paoletich

La piangono il figlio ANTONIO con la moglie e i nipotini e le famiglie PAOLINI.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Lidia Bianco

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione ed ai colleghi degli Stabilimenti Mecc. Triestini e ai colleghi dei Reparti Fonderia e Manutenzione dell'Italsider.

Famiglie BIANCO - VIANELLI - SERRI - ZAULI - CORDI

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Carlo Gallopin

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un grazie particolare alla Fameia Capodistriana e all'Opera Profughi Giuliani e Dalmati.

I FAMILIARI

Ringraziamo di cuore tutti coloro che, vicini e lontani, hanno voluto onorare la memoria di

Giusto Detoni

I FAMILIARI

Ringraziamo di cuore tutte le persone che vollero onorare il nostro caro

Teodoro Giacomini

e in particolare i gentili Condomini di via Gavardo 7.

Famiglie GIACOMINI - CARLI - TAVCAR

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Luigi Ellero

la moglie e il figlio Lo ricordano con immutato dolore e rimpianto a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 2 febbraio alle ore 8.30 nella Chiesa di San Francesco di via Giulia.

Nel trigesimo della dipartita di

Giuseppina Dragovina

il marito e i familiari La ricordano con immutato rimpianto a quanti Le vollero bene.

Nel primo anniversario della morte di

Tullio de Denaro

il figlio e i nipoti Lo ricordano con immutato dolore a chi Lo stimava e Gli volle bene.

---

† Il 30 gennaio è mancata al nostro affetto la nostra adorata mamma

Linda Bramuzzo ved. Pascolutti

La piangono i figli BRUNO, GIORGIO, GEREMIA (assente) e INES, le nuore, il genero, i nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 febbraio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto:
— LICIO e ONDINA ROBBA

L'Assessore, il Direttore, unitamente ai dipendenti dello ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI si associano al lutto che ha colpito il loro collega per la morte della madre

Linda Pascolutti

Si associano al lutto le famiglie PAGGIARO e CENTAZZO.

Si uniscono al dolore dell'amico Giorgio LAURA e NINO DI NATALE.

---

†

Il giorno 29 gennaio ci ha lasciati

Candido Zorzenon

Ne danno la triste notizia la moglie TERESA, il figlio ATTILIO, la nuora, le nipoti GABRIELLA e ADRIANA, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 febbraio alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Il 29 gennaio è mancato al nostro affetto

Silvio Federici

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i genitori, la sorella, la zia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 31 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 27 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Bogomilo Spacapan

Nel dare il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero e i parenti tutti ringraziano il dott. Svaghel per le cure prestateGli, i colleghi di lavoro, gli amici, i vicini di casa e tutti i presenti che sentitamente hanno partecipato al loro cordoglio.

RINGRAZIAMENTO

La moglie BERTA e la figlia SERENA anche a nome di tutti i parenti, esprimono profonda riconoscenza a tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Attilio Cattarini

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 3 febbraio alle ore 9 nella Chiesa di Villa P. Revoltella.

CLELIA DURANTE TRIGARI ringrazia tutti coloro che in vario modo parteciparono al dolore per la perdita del caro fratello

Corrado

I FAMILIARI, commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Daniele Pisani

non potendo farlo singolarmente, ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al loro dolore.

Nel primo tragico anniversario della dolorosa perdita della nostra adorata

Elisabetta Sergas

con immutato dolore La ricordiamo a quanti, conoscendoLa, Le vollero bene.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Ausonio Attanasio

la moglie e le figlie Lo ricordano a quanti Lo stimarono.

Trieste, 31 gennaio 1971

Nel sesto anniversario della scomparsa del nostro adorato figlio

Riccardo Furlani

i genitori in unione ai parenti tutti Lo ricordano in questo triste giorno di rinnovato dolore a quanti Gli vollero bene.

Domani ricorre il VI triste anniversario della scomparsa di

Nicolò Costaras

La moglie, le figlie e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 9 nella Chiesa Greco - Orientale di riva Tre Novembre.

A. COMPLESSO residenziale di via dei Porta via dei Piccardi. Appartamenti di varia grandezza con finiture particolarmente curate, doppi servizi serramenti in alluminio acqua calda centralizzata. Mutui e facilitazioni di pagamento. Vende direttamente impresa tel. 764716. 70676 S

A. LOCALE centralissimo vendesi. Altro Flavia. AGEP - Crispi 14. 40889 S

A. LOCALI Roiano centro primingresso vendonsi. AGEP - Crispi 14. 40891 S

A. OCCASIONE. CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI - PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA - MUTUI 25 ANNI - MODESTO ANTICIPO. UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72. TEL. 811225. FESTIVI DALLE 10 ALLE 12. 20227 S

A. OCCASIONE appartamento bellissimo restaurato libero, tristanze, doppi servizi, vendo facilitazioni. Telefonare n. 730689 oppure 31335. 41080 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze, soggiorno, garage, cantina. Prezzo convenientissimo AGEP Crispi 14. 40879 S

A. S. LUIGI. Palazzina VISTA MARE, 2 camere, salone, servizi, poggiolo, centralnafta box auto. Vendesi libero 14 milioni 500.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41104 S

A. TESA 17. Appartamenti LIBERI. Camera cucina e camera cameretta cucina wc, 2 camere cameretta cucina wc. Vendonsi OTTIMI PREZZI con FACILITAZIONI. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 14-15. Informazioni tel. 29235. 41102 S

A. VENTISETTEMBRE 14, 2-3 stanze cucina bagno wc, I, III, IV piano. VIA BATTISTI 9, II - III piano. Vuoti. 4 stanze, cucina, bagno. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Telefonare 29235 lunedì per visite. 41102 S

ACCETTO incarichi compravendite immobiliari, aziende, amministrazioni stabili, affittanze, tel. 33743. 70756 S

ACQUISTO inintermediari villetta seminuova giardino anche periferia preferibilmente vista mare. Cassetta 41164 S, SPI.

ACQUISTO casetta anche da restaurare con giardino in periferia o dintorni. Telefonare 208241, 752003. 20469 S

ACQUISTO condominio 2-3 stanze. Telefonare 69193 16-18. 40928 S

AFFARONE casa vuota bellissima 2 piani 400 mq centralnafta, restaurata, adatta abitazioni, supermarket, pensione, società, depositi, antiquari vendesi facilitazioni. Telefonare 730689 oppure 31335. 41080 S

AFFARONE tristanze libero centrale vendo 3.950.000 facilitazioni. Telefonare 31335 - 730689. 20371 S

AFFARONE vendo o affitto casa quattro camere tre cucine terreno mq 350 adattabile officine ecc. Paraggi Maddalena. Scrivere via Furlani 6 trattoria Kromes. 20048 S

APPARTAMENTI 2 - 3 stanze servizi finiture lusso consegna immediata vende ATI Galleria Fenice 2. 70776 S

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE VIA PANORAMA VICINISSIMA AL CENTRO 3-4 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI FINITURE PREGIATISSIME BOX POSTEGGI CANTINE PARCO. INFORMAZIONI 38212. 20227 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts, prossima consegna vende direttamente Impresa. Informazioni. Telefonono 29954. 33486 S

APPARTAMENTI ogni comforts grandezze varie, vendonsi: PRIMO INGRESSO: Pietà 10, San Pasquale 115, La Marmora 28, Strada per Longera. SECONDO INGRESSO: Solitro 8/1, Vittoria 1, Pirano 11, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 83 S

APPARTAMENTI pronti centrali nuovi 2-3 stanze, acquisterete pagando 1.900.000 contanti 67.000 mensili. Telefonare 24412. 41038 S

APPARTAMENTI lussuosi 2 - 3 stanze salone doppi servizi posizione panoramica vende Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 20513 S

APPARTAMENTO paraggi Giardino Pubblico 3 stanze cucina poggioli servizi separati cantina centralnafta ascensore. - VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 20513 S

APPARTAMENTO camera cucina zona S. Giacomo vendesi 2.500.000. Tel. 730344. 20513 S

APPARTAMENTO sei stanze, prontingresso, centralissimo, uso ufficio, abitazione, vendesi. Telefonare 415352 (dopo ore 19). 20014 S

APPARTAMENTO signorile in palazzina vicolo Scaglioni salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore, 2 box, vendesi 20.000.000. Alabarda, Spiridione 6. 2485 S

APPARTAMENTO MADDALENA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore vende rinnovato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 41144/3 S

APPARTAMENTO 5 vani vendesi o affittasi via Cologna, telefonare lunedì 755593. 20543 S

APPARTAMENTO FABIO SEVERO, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo riscaldamento vende Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4. 41144/1 S

APPARTAMENTO due stanze, cucina bagno ripostiglio cantina primo piano vendesi. Via Ginestre 10, telef. 415597. 40921 S

ATTICO piano VII pressi piazza Foraggi vende proprietario telefonare 823287. 40884 S

ATTICO CENTRALISSIMO saloncino, 1 stanza, cucina, bagno, terrazza vende prontingresso 10.500.000. Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 41144/2 S

AVANZATA costruzione adatti investimento zone Puschi - (Stadio) ISTRIA 2-3 stanze cucina ben rifiniti massime facilitazioni vende Immobiliare VESTA Gallina 4, telefono 730344. 20513 S

BARCOLA villetta con giardino appartamento 3 stanze cucina bagno, più appartamentino stanza cucina bagno, più appartamentino stanza cucina bagno. Vendesi prontamente. Tel. 734257. 20379 S

BONOMO 15, appartamento due camere cucina, vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30 - 13; 15.30 - 17 feriali. 20433 S

BUONARROTI 7, primingresso, cucina, 2 stanze, stanzetta, ogni comforts, disponibile anche l'attico con vista panoramica, liberi pure alcuni box auto. Visite feriali sul posto 14-16, piano IV, ascensore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

CASETTA (Faro) 700 mq terreno 9.500.000 vendesi. Amm.ne, Crispi 9. 41064 S

CENTRALISSIMI lussuosi, rifiniture accurate, ultime disponibilità, vendonsi prontamente, tel. 94540. 40922 S

CENTRALISSIMO primingresso saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi tutti comforts vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 20485 S

CERCASI terreno circa 1200-1300 mq per costruzione capannone oppure capannone già costruito circa 800 mq possibilmente situato nel comune di Trieste. Telefonare lunedì e giorni successivi dalle ore 18 alle ore 19 al n. 741485. 40970 S

COMPERO appartamentino signorile per contanti. Telefonare 24338-982651. 40852 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GRADO città giardino, zona adiacente spiaggia e sabbiature, vendonsi appartamenti ogni tipo e superficie, rifiniture accuratissime, prontingresso. Telefonare: Trieste 727231, Grado 81170 e 80914. 717 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti palazzina zona Cologna via Commerciale, panoramici vista mare, ottime rifiniture, due stanze soggiorno pranzo doppi servizi cucina ripostiglio, ampie terrazze box auto. Tel. 20346. 20437 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti via del Veltro 3 stanze, via Brandesia 2-3-4 stanze, via Pauliana 2-3-4 stanze, attici panoramici. Telef. 726205 ore 9.30-12, 16.30-19. 20263 S

IMPRESA vende appartamenti Sistiana, cantiere vicino pensione Lampara. 70642 S

IN PALAZZINA di prestigio (zona Rossetti) ultimo piano panoramicissimo 3 stanze salone cucina terrazza doppi servizi più grande mansarda giardino recintato garage, vendesi prontamente. Tel. 734257. 20379 S

INIZIATE prenotazioni appartamenti funzionali bi-tristanze servizi, prezzi convenienti zona Stadio. Impresa Fratelli Rumor Donota 1. 20349 S

LOCALE condominio CENTRALISSIMO, forte passaggio, attualmente BAR - GELATERIA affitto mensile 120.000, vendesi. Telefonare 29235. 41104 S

MONFALCONE vendesi occasione negozio nuovo mq 80 circa via XXV Aprile. Tel. 74404. 100 S

MAGAZZINI, negozi, abitazioni liberi e occupati vendonsi prezzi bassi. Telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 20465 S

LOCALE 100 mq uso negozio, laboratorio artigianale, garage, Salita Promontorio affittasi, vendesi. Tel. 412004 lunedì. 20475 S

MARINA soleggiato, 7 stanze, calefazione ascensore, vendesi privatamente. Telef. 35070. 40986 S

MAGAZZINO 8.500.000, appartamento pianoterra 8.200.000, due quinto piano, uno 17 milioni, l'altro 18.000.000. Telefonare 754619 oggi dalle 8 alle 12. 70726 S

MONFALCONE vendesi appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno, wc, grande poggiolo. Tel. 74404. 100 S

MONFALCONE vendesi villa con numero due appartamenti ampio giardino. Tel. 74404. 100 S

MONFALCONE, zona Romana, vendesi terreno fabbricabile recintato, alberato, oppure permutasi per appartamenti. Telefonare ore 13-16 numero 72039. 902 S

MONFALCONE vendesi area fabbricabile mq 2800 circa, via Portanzie. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 100 S

OCCASIONE bellissimo vista mare, nuovo 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze centralnafta, ascensore, signorile vendo. Telefonare 64306.

OCCASIONE appartamento libero 680.000 acconto, 28.000 mensili; altro occupato vendonsi San Giacomo, Pozzo 22. Visitare ore 10.30-12; 14-16 feriali. 20433 S

OCCASIONI casette appartamenti terreni, aziende investimento capitale, vendonsi. Telefono 33743. 70758 S

PADUINA 13, appartamento tre stanze cucina, bagno, ripostiglio vendesi ratealmente. Visitare ore 10.30-12; 14-16, feriali. 20433 S

PERUGINO 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 9.500.000 vendesi tel. 767993. 40956 S

PIAZZA Garibaldi 4, I p., appartamento libero, tre stanze grandi, cucina, veranda 120 mq vendesi facilitando. Visitare ore 10-12; 14-16 feriali. 20433 S

PIAZZA Garibaldi 4, locale 60 mq affittato bigiotteria vendesi. Rivolgersi I piano ore 10-12; 14-16, feriali. 20433 S

PRIVATO vende libero due stanze cucina WC poggiolo. Telefonare 63006. 20373 S

PROPRIETARIO vende direttamente terreno mq 6000 zona Prosecco paraggi Coca Cola costruzione industriale esclusi intermediari offerta cassetta 40896 S SPI.

RONCHETO 77 visite giornalmente cantiere, inizio appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino, tutti comforts balconi garage, vendonsi. Informazioni. Tel. 734257-815370. 20379 S

S. LUIGI primo piano soleggiato in palazzina circondato da giardino, vendesi appartamento tre stanze soggiorno cucinino sgabuzzino servizi, 2 poggioli cantina centralnafta garage. Tel. 763676. 70718 S

SANSOVINO - VITTORIA 1, libero, panoramico, lussuoso, stanza, stanzetta, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo, armadio muro, ogni conforto, vendesi. Visite sul posto 15-17, piano IV. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

SOLITRO 8/1, due stanze, cucina, comforts 9.000.000 vendesi investimento capitale. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

STARANZANO Monfalcone Impresa vende appartamenti due tre stanze soggiorno pranzo cucina doppi servizi ripostiglio ampie terrazze garage cantina (anche piano attico). Inoltre vende locali d'affari. Telef. 73569 (Staranzano). 20437 S

STABILE investimento compra contanti Società padovana. Offerte Cassetta 41066 S SPI.

TENUTA frutteto vigna villa confortevole servizi pressi Maribor vendesi o permutasi casa costa dalmata. Scrivere Cassetta 33414 S Trieste.

TERRENI Sales costruibili lire 1500 mq con senza villetta prefabbricata vendo, telefono 753232. 20517 S

TERRENO metri quadrati 8.000 zona S. Croce, strada asfaltata, acqua luce telefono corriera, costruibile vendesi. Tel. 755290. 70730 S

TERRENO costruibile progetto approvato zona Gabrovizza proprietario vende direttamente. Tel. 727331, esclusivamente ore 19-21. 70670 S

TERRENO 10.000 metri edificabile centrale cittadina Friuli 40 km da Trieste vendesi. Cassetta 41076 S SPI.

TERRENO compero pagando contanti costruibile 600 - 1000 tq zona Opicina, tel. 822537 pomeriggio. 41176 S

TERRENO costruibile per villetta cerca privato. Telefonare 740847. 20241 S

TERRENO acquistasi posizioni diverse, telefonare 35389 ore 17-19. 42 S

TERRENO Gabrovizza alberato bellissimo, vendesi occasione lire 650 metro quadrato. Tel. 38884. 70728 S

VENDESI locale d'affari da adibirsi diversi usi 120 mq paraggi piazza Garibaldi. Telef. 768078. 40917 S

VENDESI quartiere cinque stanze cucina bagno, libero zona San Vito rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4 lunedì. 33500 S

VENDESI quartiere Roiano. Telef. 415478 dopo le 16. 20335 S

VERNIELLIS (Commerciale) penultima fermata 28 visita giornalmente 14-15.30; appartamento 95 mq bellissimo panoramico; ATTICO due piani elegante moderno 22.000.000 vende Immobiliare Oriani 2. 40946 S

ZONA COLOGNA in costruzione palazzine panoramiche via Artemisio, due stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze ascensore parcheggio. Prezzi contenuti. Prenotazioni in cantiere, Impresa Steinbach. 20042 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamento signorile con grande salone (mq. 50) 3 camere cucina doppi servizi due terrazze ripostiglio e soffitta. Tel. 413333. 152 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

GRADO due stanze soggiorno accessori, affitto due tre mesi cercasi. Telefonare 31261. 33472 T

GRADO cercasi affitto appartamentino giugno-settembre. Telef. 723650. 41028 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata Tribunale Roma contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere ogni ceto sociale tutte vantaggiose. Disponiamo riservatissimo elenco separati separate assistenza gratuita. Affidateci unicamente a «Il Gazzettino della Famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, tel. 532198 - 538347. 100 U

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentenne esperienza. Istituto Focolare - Eustachi, 45 Milano. 5083 U

LAUREATO alto 33enne presenza posizione ottime corrisponderebbe scopo matrimonio con simpaticissima, fisicamente moralmente eccellente, condizioni adeguate. Scrivere Cassetta 40808 U, SPI.

VEDOVO pensionato 65enne sposerebbe vedova pensionata 60 sensantacinquenne giovanile affettuosa casalinga. Scrivere cassetta 40952 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella Postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

FAMIGLIA triestina cerca persona disposta vendere compartecipazione tomba al Cimitero di S. Anna. Telefonare 814927. 20423 V

ORARIO FERROVIA

STAZIONE CENTRA

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - no - Genova (*)
6.45 D	Venezia - Milano - To Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(*Direct Orient*) Vene Milano - Genova - Pa Calais - (WL da At Istanbul - Sofia per P
10.27 L	Portogruaro
13.06 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.43 DD	Venezia - Milano
17.10 L	Portogruaro (1)
18.04 L	Portogruaro
18.53 DD	(*Simplon Express*) zia - Roma - Milano brate - Domodossola rigi (cuccette Trieste rigi) (WL Venezia - P e WL Mosca - Roma (
19.32 L	Portogruaro
20.18 D	Venezia - Bari - Lecce cette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - T - Genova - Marsiglia e cuccette Trieste - va) - V. Mestre - (WL e cuccette Tries Roma e solo il venerdì Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenota obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, coledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - To - Milano - Venezia (W cuccette Genova - Tri e (WL Torino - Togli grad solo la domenica Roma - Bologna - V. Me (WL e cuccette Rom Trieste)
9.15 D	Venezia
10.15 DD	(*Simplon Express*) Pari Domodossola Milano L brate - Roma - Ven (cuccette Parigi - Tries Lecce - Bari (cuccette ce Trieste) e WL Rom Mosca (2)
11.30 R	Venezia
13.25 D	Venezia
13.50 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.45 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.15 L	Portogruaro
19.34	(*Direct Orient*) Calais Parigi - Milano - Ven (WL da Parigi per Aten Istanbul - Sofia)
20.58 R	Milano - Roma - Ve zia (*)
23.00 L	Venezia
23.30 DD	Torino - Milano - Genov Roma - Bologna - Vene

(*) Solo 1.a classe con prenotazio obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, m tedì, mercoledì e vene

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L	Udine - Tarvisio
6.15 D	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.30 L	Udine
7.18 D	Udine - Pordenone - Tar sio - Vienna
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.46 L	Udine
14.00 DD	Udine - Calalzo (1)
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna Monaco (cuccette Trieste Monaco)
22.40 L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale pre cedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971.

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.51 L	Udine
7.35 L	Udine
8.16 D	Pordenone - Udine
8.50 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L	Udine
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.03 D	Udine
18.05 L	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD	Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	Lubiana
10.35 DD	(*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopije - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skoplje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 DD	(*Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì, mercoledì sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D	Lubiana - Villa Opicina
21.37 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica